Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 211 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione pesante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733253, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Roselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE 1999

D'Alema: «Nella Finanziaria si parlerà di previdenza solo per eliminare squilibri e privilegi»

Pensioni d'oro: subito i tagli

«Il Tfr necessario per finanziare i fondi integrativi dei lavoratori»

Il progetto di riforma di Amato. Timidi segnali di ripresa economica nelle previsioni di Confindustria, ma la situazione richiede ancora grandi attenzioni

ROMA «La Finanziaria si occuperà di pensioni solo per ciò che attiene alla eliminazione di squilibri e privilegi, poi discuteremo con i sindacati le pensioni di tutti secondo lo spirito di concertazione con le parti sociali». D'Alema, ospite a Montecchio alla festa dei Popolari, ha fatto il punto anche sui temi economici più scottanti, primo fra tutti quello delle cosiddette «pensioni d'oro».

Poi, ha detto ancora D'Alema, «riteniamo che la formula pensionistica passi attraverso il sistema contributivo e, quindi, per far ciò sono necessari i fondi pensione e quindi il rimborso del Tfr maturando per farlo affluire appunto nei fondi pensioni». Ricordando la prima reazione degli imprenditori, D'Alema parla di «infelice espressione, quando hanno detto che quei soldi servivano all'autofinanziamento delle imprese. Questo denaro appartiene invece ai lavoratori».

E in campo previdenziale ieri il ministro del Tesoro Amato - che sta trovando una buona sintonia con Cofferati - ha proposto una riforma diversificata in base ai redditi e strutturata su tre componenti: una contribuzione pubblica e una privata obbligatorie e un'altra privata facoltativa.

Ad ogni modo, Confindustria ieri ha illustrato un documento del suo Centro studi che individua una crescita leggermente superiore alle previsioni e, persino, migliori prospettive per l'occupazione. Secondo l'ufficio studi comunque permane un rilevantissimo divario rispetto all'area dell'euro e preoccupa il differenziale con gli altri Paesi per quel che riguarda l'inflazione. Insomma, stare in guardia, questo è il messaggio, ma finalmente si sta uscendo dal tunnel.

● A pagina 2

COMMENTO

La riforma più importante continua sempre a slittare

Nelle fiere paesane capita sempre un giocoliere capace di far roteare in aria birilli e palle colorate; a volte (deve avere, però, la mano particolarmente lesta) persino torce accese. Anche i Governi - quando stanno preparando la sessione di bilancio - mettono in circolazione proposte un pò a casaccio, spesso allo scopo di vedere «l'effetto che fa» (come cantava Enzo Jannacci, raccontando di una persona a cui sarebbe piaciuto recarsi di nascosto al proprio funerale). Da tempo (i numeri sono scritti nel Dpef) conosciamo quali sono gli obiettivi finanziari da realizzare: 11.500 miliardi di tagli alla spesa corrente e 3.500 di entrate extra-tributarie (ecco una spiegazione dell'incremento delle tariffe dei servizi pubblici). Il primo importo dovrebbe servire ad allineare il deficit ai vincoli del patto di stabilità; il secondo a sostenere gli investimenti pubblici e il lavoro. All'interno di questo quadro finanziario, solido e definito, i provvedimenti allo studio (dei quali si ha notizia dalla lettura dei quotidiani) nuotano come pesci esotici in un acquario, compaiono e svaniscono come incubi di una notte di tarda estate. Proviamo a fare il punto. Ci sarà (o no) lo sgravio fiscale? Non si sa ancora. E' quasi certo che la riduzione di un punto di aliquota (dal 27 al 26%) slitterà di un anno; ora dovremo accontentarci di una rateizzazione, ai primi mesi del 2000, dell'addizionale regionale Irpef, già in vigore. Probabilmente, il Governo spera di incrementare i consumi grazie ad una tredicesima mensilità più robusta. Gli italiani, però, sanno fare i conti e comprendere che nei mesi successivi la busta paga sarà più magra.

● Segue a pagina 2

Giuliano Cazzola

Bersani critica le assicurazioni auto, dall'1 novembre i nuovi «scatti» tariffari

Aumentano elettricità e gas

ROMA Ancora aumenti per luce e gas. Il presidente dell'Authority per l'energia annuncia infatti rialzi a partire da novembre, che dovrebbero però essere compensati dai tagli tariffari in arrivo con la riforma. E c'è sempre la preoccupazione di nuovi rincari anche sul fronte benzina.

Comunque, dall'1 novembre, luce e gas costeranno di più ma l'aumento sarà compensato dalla riduzione generalizzata promessa dalla riforma che, a partire dal gennaio 2000, porterà il costo dei servizi essenziali a scendere «intorno al 17%» nel giro di 4 anni.

Dal canto suo, il ministro dell'Industria Bersani in commissione al Senato ha puntato l'indice contro «l'opacità del mercato delle assicurazioni auto».

● A pagina 7

Si aggrava il bilancio del terribile sisma in Grecia

Atene città fantasma Un centinaio i morti

ATENE Si aggrava in Grecia il tragico bilancio del terremoto giunto ormai alla soglia del centinaio di morti accertati. Atene è una città fantasma, uffici e scuole sono chiuse ed è stato decretato lo stato d'emergenza. Migliaia di persone vivono in preda al panico per l'annuncio di nuove forti scosse. Ma i problemi principali sono ora i 10 mila senzatetto e i 2500 edifici inagibili. Sotto accusa i costruttori edili: sono state aperte due inchieste.

Intanto si continua a scavare, perché ci sono persone vive che attendono di essere tirate fuori dalle macerie. Ieri l'intera nazione ha seguito col fiato sospeso il recupero di un bambino di 10 anni, rimasto bloccato con le gambe sotto un termosifone tra le rovine della sua casa alla periferia di Atene. Dopo le 22 ore vissute da sepolto vivo ce ne sono volute altre 5 prima di estrarlo dal cunicolo scavato per raggiungerlo e salvarlo. La stessa fortuna è toccata in tutto ad altre 110 persone. Nella giornata di ieri sei sono state salvate dalle squadre greche, e tre da quella turca arrivata ad Atene poche ore dopo il sisma. Un gesto di solidarietà che riapre, nella tragedia, il dialogo tra i due eterni nemici del Mediterraneo Orientale. Anche la Grecia aveva subito inviato squadre di soccorso e aiuti per i terremotati turchi del 17 agosto, e la Mezzaluna Rossa ha prontamente ricambiato.

● A pagina 8

Iniziativa del ministro Berlinguer per «calmierare» i rincari

Scuola: dal prossimo anno un «tetto» ai libri di testo

ROMA Il ministro Berlinguer della Pubblica istruzione ha annunciato per il 2000-2001 un «tetto» alla spesa per i libri. «Scoraggiare gli editori nel fare libri di testo troppo costosi». Questo, detto Berlinguer, «l'obiettivo del provvedimento che prevede un tetto massimo al costo dei testi». Per ogni ciclo di scuola, ha spiegato il ministro, è stabilito un tetto del prezzo complessivo dei libri per tutti gli anni del ciclo stesso, tetto che non può essere superato. Gli insegnanti dunque, «nell'adottare libri, devono verificare i prezzi e rimanere nel tetto massimo stabilito». La notizia che dal prossimo anno scolastico verrà fissato un «tetto» di spesa per i libri è stata accolta con favore da genitori e sindacati. Ma intanto continuano le polemiche sull'aumento del prezzo dei testi di quest'anno scolastico. La Confederazone degli studenti (Cds) annuncia per fine mese un «caro-libro day» in cui in tutta Italia gli studenti e le famiglie si scambieranno gratuitamente libri di testo.

● A pagina 4

EUROPEI

Naufragio azzurro a Napoli

NAPOLI Sotto la torrenziale pioggia di Napoli gli azzurri di Zoff vengono seccamente affondati dalla Danimarca, dopo essere stati in vantaggio per 2-0. Con una ripresa del resto per nulla eccezionale gli ospiti infatti ribaltano l'1-2 del primo tempo concludendo la gara sul 3-2.

● In Sport

Il Vaticano e la Cina chiedono l'invio di una forza multinazionale, ma il governo indonesiano è contrario

Anche i funzionari Onu in fuga da Timor

Drammatici appelli al mondo: «Intervenite o ci uccideranno tutti»

Un centinaio di fedeli assassinati in una chiesa cattolica a Suai. Assalito il vescovado di Baucau, seconda città dell'isola, ferito col machete il presule

GIACARTA Anche i funzionari dell'Onu fuggono da Timor Est. Le Nazioni Unite hanno dato all'Indonesia 48 ore di tempo per riportare l'ordine nella ex colonia portoghese, ma Giacarta risponde che la situazione è praticamente sotto controllo. In realtà si continua a sparare e si moltiplicano le aggressioni contro i civili e contro la Chiesa cattolica. Quattro religiosi ed un centinaio di fedeli massacrati in chiesa a Suai.

Il Palazzo di Vetro ha deciso la partenza dei 200 funzionari stranieri che da giorni resistevano assediati nel loro quartier generale a Dili. Domani scatta il piano di evacuazione, con aerei messi a disposizione dal governo australiano. Soldati di Canberra dovrebbero vigilare sulla sicurezza dei funzionari al momento dell'imbarco. Preoccupa però il destino del migliaio di sfollati che hanno cercato rifugio nei locali dell'Onu ed ora vengono abbandonati al loro destino.

A Baucau, seconda città dell'isola, è stata attaccata e data alle fiamme la sede vescovile e mons. Basilio Do Nascimento è stato ferito ad un braccio da un colpo di machete. Fuggito sulle montagne insieme a migliaia di altre persone, il presule ha lanciato un disperato appello alla comunità internazionale. «Sbrigatevi ad inviare una missione militare di pace - ha detto - altrimenti ci massacrano tutti».

Lo stesso Vaticano chiede espressamente l'intervento di una forza multinazionale: «Quello che sta accadendo - si afferma oltre il Portone di Bronzo - non può essere tollerato». Anche la Nato, la Gran Bretagna e la Cina favorevoli a un intervento.

● A pagina 8

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito 167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA

L'abuso (spesso idiota) del mezzo di rilevamento demoscopico ha alla fine portato a una crisi di rigetto

Basta sondaggi. Lo dice un sondaggio

ROMA *Tradirebbe suo marito con Kevin Costner? Il suo ideale di bellezza femminile si avvicina di più a Valeria Marini o a Gwyneth Paltrow? Butterebbe giù dalla torre Berlusconi, D'Alema o sua suocera? Sondaggi e ancora sondaggi. Su tutto e di più. Sommersi da una overdose di domande, al telefono o per la strada, gli italiani si ribellano, mentre sociologi e massmediologi salutano con gioia il tramonto del sondaggio ad ogni costo. «Gli italiani sono stanchi» avverte il massmediologo Francesco Siliato, docente di nuovi media al Politecnico di Milano, «e la ragione è che i sondaggi non gratificano, non ti danno niente in cambio, non c'è alcun ritorno, nessuna soddisfazione personale».*

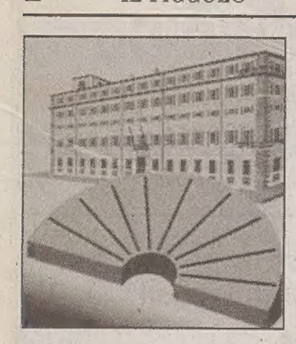
Siliato, comunque, ha sempre creduto poco nei sondaggi, soprattutto in quelli telefonici: «La tendenza ad accontentare chi ti fa domande è sempre in agguato. Spesso poi le domande contengono già una implicita risposta. I cattivi sondaggi sono tanti: alcuni per la scarsa quantità del campione, poco rappresentativo, altri per la cattiva qualità delle domande». La sopravvivenza, per il massmediologo, sarà assicurata solo per i «sondaggi seri», quelli «basati su tremila famiglie, dove esiste una gratificazione, alcuni ricevono regali e nello stesso tempo chi risponde ha la sensazione di fare tendenza. Il futuro è solo per loro».

Il sociologo Luciano Gallino, è dello stesso avviso: «Una vecchia legge sociologica, sempre attuale, dice che se qualcuno mi dà un'informazione che utilizzo e da cui traggo un profitto, chi mi risponde si aspetta qualcosa in cambio». E con i sondaggi, invece, «si ha solo disturbo e tempo perso».

«C'e stato un abuso - avverte la sociologa Chiara Saraceno - Abbiamo visto sui giornali, soprattutto questa estate, sondaggi con tematiche e modelli interpretativi assurdi. Sondaggi cretini, insomma». Ma la crisi, afferma Saraceno, «è a livello mondiale: negli Usa non rispondono più neppure ai censimenti». Quello che sta succedendo è, dunque, che gli italiani sono colti da «una sana crisi di rigetto; è un modo per riappropriarsi della propria privacy, per cui, se la disponibilità della gente viene indebolita da un uso improprio ed eccessivo del sondaggio, allora ecco la crisi di rigetto. Chi chiede disponibilità - è la conclusione - deve restituire qualcosa in termini di serietà e affidabilità». Parola di sondaggio.

e. g.

I01152
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE
BRITISH INSTITUTES
•CORSI PER BAMBINI
•CORSI PER RAGAZZI
•CORSI PER ADULTI
•CORSI AZIENDALI
VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti)
Tel. 040-369222



Il ministro e il leader della Cgil hanno trovato un terreno comune: sì all'estensione a tutti del sistema contributivo

Disgelo Amato-Cofferati sulla previdenza

D'accordo sul Tfr da destinare ai Fondi pensioni - D'Alema: mano ai trattamenti dorati

Rimane la frattura tra Cgil e Cisl. Per quanto riguarda l'Irpef, la riduzione dell'aliquota scatterà nel Duemila. Allo studio detassazioni per anziani e famiglie

ROMA «Si discute a chi dare, e non a chi prendere»: scusate se è poco, sembra dire il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Anzi, in realtà lo dice proprio: «quanta differenza! E' la dimostrazione di quanta strada ha fatto questa classe dirigente». Poi, il capo del governo entra nel merito e spiega che le pensioni sono oggetto di concertazione con le parti sociali.

Tuttavia - sostiene il presidente del Consiglio - qualcosa si farà «soltanto per correggere squilibri e privilegi», aggiunge, chiarendo che si riferisce «alle pensioni d'oro». L'intenzione del governo è «correggere preliminarmente, poi discuteremo con i sindacati; prima eliminiamo i privilegi e poi discutiamo delle pensioni di tutti». In che modo? Il tragitto è ben definito: passaggio al sistema contributivo («i tempi li discuteremo poi con il sindacato»); partenza delle pensioni integrative, poi Fondi pensione «per garantire un trattamento migliore».

Disgelo intanto tra Giuliano Amato e Sergio Cofferati. I due hanno trovato un terreno comune sulle pensioni (estensione a tutti del sistema contributivo, anche per il trattamento di anzianità); smobilizzo del Tfr da destinare ai Fondi pensione), e hanno discusso della flessibilità del lavoro e dell'ipotesi di modificare l'Irap, su cui da tempo insiste la Cgil. «I problemi maggiori oggi li vedo fra la Cgil e la Cisl», ha commentato Amato. E infatti se con la confederazione guidata da Sergio D'Antoni (e con la Uil di Pietro Larizza) il confronto riparte su occupazione, patto di Natale, sud e infrastrutture, sulla previdenza le divergenze restano profonde. Del resto nessuno al governo nasconde che, ove fosse possibile, qualche ritocchino alle pensioni potrebbe essere inserito in Finanziaria (confermata in 15 mila miliardi) senza aspettare la verifica della riforma nel '01.

PENSIONI. Si sta pensando di vietare il cumulo tra pensioni d'oro (dai 120-130 milioni annui in su) e stipendio, ma anche di sperimentare il regime contributivo per queste pensioni più alte. In prospettiva, Amato ha un'idea in testa che vuole realizzare. In due parole: una previdenza pubblica obbligatoria, una previdenza privata obbligatoria, una previdenza privata facoltativa. Fermo restando che per i redditi alti i contributi obbligatori sarebbero ridotti (la maggiore capacità di risparmio favorirebbe un maggiore afflusso ai Fondi previdenziali); e che per i redditi bassi la copertura previdenziale obbligatoria sarebbe più consistente poiché la capacità di risparmio è inferiore. Un primo passaggio fondamentale sarà comunque l'inserimento nei Fondi pensione, dentro o fuori busta paga, del Tfr (Trattamento di fine rapporto: liquidazione).

IRPEF. La riduzione dell'aliquota media dal 27 al 26% scatterà nel 2000 e «non ci saranno compensazioni nella prossima tredicesima»: anche il ministro delle Finanze Vincenzo Visco cerca di mettere un po' di ordine nella ridda di indiscrezioni sulla prossima manovra.

FAMIGLIE. Si sta studiando una detassazione per famiglie con redditi bassi, con anziani ultrasettantenni e figli disoccupati a carico. Quanto alla prima casa, in attesa della revisione del catasto, le Finanze potrebbero aumentare il numero di quelle esenti dall'imposta sui redditi.

Roberta Sorano

DALLA PRIMA PAGINA

E cosa succederà del trattamento di fine rapporto (quella voce retributiva che gli italiani si ostinano a chiamare «liquidazione»)?

Sembra rientrata l'intenzione delirante di trasformare questi accantonamenti in retribuzione corrente. Un'idea sbagliata non solo perchè si sarebbe sconvolto l'assetto dell'autofinanziamento delle imprese: l'incidenza del tfr. sul totale delle fonti di capitale, è molto eterogenea tra i diversi settori produttivi, ma non è mai la quota più elevata. La monetizzazione di queste risorse sarebbe stata un inutile spreco; un modo per disperdere in milioni di rivoli un patrimonio che, invece, può essere saggiamente impiegato, tutto assieme, ad altri fini. Da tempo, nella strategia dei Governi, è la previdenza complementare a dover nascere da «una costola» del tfr. Pertanto, se questa rimane la destinazione, non sembrano emergere importanti novità nel dibattito in corso. A meno di non voler strafare, rendendo obbligatoria, in qualche modo, l'adesione ad un fondo pensione; bisognerebbe, invece, capire che il decollo stentato della previdenza complementare dipende, innanzi tutto, dalla requisizione dei fondi, in regime di sostanziale monopolio delle parti sociali e dalle scarse disponibilità di reddito da destinare al «secondo pilastro» dopo il salasso delle buste paga operato dal regime obbligatorio. In realtà, tutta l'agitazione sul tfr sta all'economia come il disegno di legge anti-spot sta alla politica. Col secondo D'Alema ha voluto neutralizzare il Polo che da allora non discute di altro; con le minacce sulle liquidazioni, il Governo ha messo in un angolo la Confindustria, la quale si concentrerà su questo obiettivo e lascerà perdere tutto il resto della manovra.

Infine, la «grande apertura» di Sergio Cofferati relativamente all'introduzione del sistema contributivo anche per i lavoratori più anziani. Si tratta, certamente, di una misura d'equità, utile, nel lungo periodo, anche sul piano dei risparmi. Il rinvio al 2001 fa perdere di credibilità e riduce la proposta del segretario della Cgil ad un mero espediente tattico, dettato più dalle esigenze del gioco politico che da una reale volontà di cambiamento. Anche perchè, dopo tutte le liti, i sindacati finiranno per mettersi d'accordo su di una piattaforma che assumerà i «no» di ciascuna sigla. Poi, la vera riforma strutturale è quella delle pensioni di anzianità. E, a quanto pare, continua a non esserci, in materia, nessuna concreta possibilità di innovare veramente.

Giuliano Cazzola

Migliora il Pil, cresce l'inflazione

Tabella con le previsioni della Confindustria su alcuni indicatori economici italiani

	1999	2000	2001
Prodotto interno lordo	1,1%	2,2%	2,3%
Esportazioni	0,2	4,5	5,2
Tasso disoccupazione	11,7	11,5	11,3
Inflazione	1,7	1,9	1,7
Retribuzioni	2,7	2,6	2,9
Debito della P.A. (in % su Pil)	115,4	112,2	108
Previsioni per l'area Euro			
Prodotto interno lordo	1,9	2,7	2,8
Inflazione	1,2	1,6	1,5

ANSA-CENTIMETRI

Secondo le stime dell'organizzazione imprenditoriale dovrebbe però aumentare l'inflazione ma senza la temuta fiammata

Pil, occupazione: Confindustria meno pessimista

ROMA Pur senza esagerare nell'ottimismo, la Confindustria delinea per l'Italia del prossimo futuro uno scenario leggermente migliore del previsto. Gliene dà motivo il Pil (Prodotto interno lordo) che si prevede debba salire nel '99 all'1,1%, contro lo 0,9% stimato a giugno, e nel 2000 al 2,2% (1,9). L'occupazione è destinata a crescere (il milione di posti di lavoro? Solo con maggiore flessibilità). L'inflazione media dovrebbe salire all'1,7% (contro l'1,5) nel '99 e all'1,9% nel 2000. Purtroppo su questo fronte, spiega il Centro studi della Confindustria, pesa il caropetrolio, ma non si riaccenderà la fiammata. Piuttosto, è possibile che si verificheranno aumenti dei prezzi una tantum, che peseranno per vari trimestri susi tassi di inflazione tendenziali.

Ciò che di strano c'è in Italia è che l'economia cresce poco, eppure c'è un'inflazione superiore alla media. Ma a preoccupare maggiormente gli esperti è semmai il divario rispetto agli altri Paesi dell'euro, che denota e prelude allo stesso tempo a un calo di competitività. E' un circolo vizioso che ci inchioda al fanalino di coda in Europa, come denuncia il presidente di Confindustria Giorgio Fossa. La ricetta, per gli industriali, è quella di sempre, al limite del monotono: modernizzazione, infrastrutture, liberalizzazione, flessibilità del lavoro e riduzione della pressione fiscale. Senza interventi in tal senso avremo sempre più bassa crescita e disoccupazione. Non solo: con la bassa crescita «bisognerà riflettere sulla modalità di determinazione delle retribuzioni italiani», avverte Fossa.

Il momento dunque è tale da imporre la necessità delle grandi riforme, anche se i piccoli passi «hanno comunque prodotto risultati apprezzabili in termini di posti di lavoro». Peccato però, denuncia Fossa, che spesso il governo e la sua maggioranza non si trovano d'accordo, come ha dimostrato il caso dei vincoli sui lavoratori delle piccole imprese. Una nota polemica nei confronti del vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella che in un'intervista aveva accusato gli imprenditori di non investire e di non assumere: «non accetto provocazioni del genere», gli ha mandato a dire.

Fossa lancia messaggi anche al governo. Il Tfr? Se si tratta di mettere in busta paga la quota di Trattamento di fine rapporto ancora da maturare, se ne può parlare ma all'interno di una riforma più vasta che comprenda anche le pensioni (la cui spesa sul Pil crescerà del 4-5%). Diversamente, il discorso è chiuso. Gli industriali sottolineano comunque i rischi del Tfr in busta paga e parlano di «notevolissimi problemi alle imprese» e di perdita di un importante sostegno del reddito per i lavoratori.

An: congresso sì, ma sul quando non c'è premura

ROMA Congresso prima o dopo le regionali del 2000? Sarà l'assemblea nazionale di An, il prossimo 25 settembre, a sciogliere il nodo, «fissando - come annuncia il presidente Gianfranco Fini, al termine della riunione dell'esecutivo politico - la data di celebrazione del congresso». Nel corso della riunione Fini avrebbe detto di ritenere possibile la convocazione delle assise anche subito, tuttavia la fissazione delle regionali per marzo potrebbe determinare un problema tecnico, non politico, bloccando il partito nel lavoro precongressuale, a scapito dell'attività politica per preparare uno scontro elettorale ritenuto decisivo.

Ignazio La Russa sintetizza: «A decidere sarà l'assemblea nazionale, ma è probabile che se le regionali dovessero essere a marzo, il congresso si svolgerà dopo; mentre se verranno fissate per maggio, le assise potranno tenersi prima».

L'unanimità emersa dall'esecutivo politico di An non convince però Teodoro Buontempo. Il deputato di An rilancia la richiesta del congresso entro l'anno: «Mai come oggi - dice - il partito ha bisogno di un congresso. Il primo e l'ultimo è stato quello di Fiuggi e da allora linea politica e classe dirigente sono stati superati dagli eventi». Buontempo ricorda che nella direzione e nell'Assemblea nazionale seguiti alla sconfitta elettorale delle europee, cercò di far mettere ai voti la scadenza del congresso, «ma allora mi venne detto che l'impegno preso in proposito dal presidente Fini assorbiva il mio ordine del giorno. . ».

«Potrebbe essere un passo utile per avviare la ristrutturazione del centrosinistra»

Il Grande centro vagheggiato da Cossiga non dispiace neanche a Massimo D'Alema

Dibattito sui massimi sistemi della politica alla festa dei Popolari di Montecchio, dove le idee del Picconatore hanno ancora successo

ROMA Sembra destino, ma ancora una volta le strade di Massimo D'Alema e di Francesco Cossiga si incrociano. Quel centro riformatore liberale, democratico e socialista che dovrebbe coagulare, secondo le intenzioni dell'ex capo dello Stato, tutte quelle forze che non appartengono alla tradizione ex comunista, non dispiace a D'Alema.

Ieri a Montecchio, alla festa dei Popolari, il capo dello Governo non ha respinto l'idea di Cossiga, ha detto invece di «guardarla con simpatia» pensando che sia propedeutica, o possa esserlo, alla ristrutturazione del centrosinistra. Un passo, un piccolo passo cui se ne devono accompagnare altri: «a processi politici di questo tipo» dice il capo del Governo, «si devono accompagnare riforme elettorali ed istituzionali».

Secondo D'Alema l'Italia soffre di una doppia schizofrenia: il suo sistema politico «è succube del proporzionale e tuttavia condizionato dal maggioritario».

Siamo il mezzo al guado, dice il leader del Governo rispolverando un vecchio slogan della sinistra comunista. E il modo per uscirne è quello delle riforme. Ma per farle ci vuole prima di tutto una maggioranza che sia veramente tale. «Nei suoi comportamenti concreti» argomenta D'Alema, «la maggioranza ha mostrato in questo anno di Governo grande coesione. Non c'è mai stata una vera spaccatura».

Resta il fatto che «il centrosinistra paga un prezzo di immagine per la sua frammentazione politica». Le soluzioni? «Raccogliere tutte le forze del centrosinistra in un unica grande coalizione con strutture permanenti e organismi direttivi. Recuperando insomma lo spirito dell'Ulivo». Ma D'Alema su un punto è chiaro: non ci sarà il partito unico dell'Ulivo «perchè non si potrà annullare le diverse identità politiche e culturali dei partiti che lo compongono». Il pregio della proposta di Cossiga (che Sergio Mattarella nel corso del dibattito ha definito -se si realizzerà - «un fatto storico»), per D'Alema sta nel fatto che all'interno del centrosinistra opera una sorta di semplificazione tra partiti che hanno origini e tradizioni comuni.

Si tratta di avviare un processo anche perchè D'Alema non nega le differenze che ci sono state e ci sono sulla concezione dell'Ulivo tra lui e Prodi, per esempio. Tra chi pensa ad un superUlivo al punto da fondare un partito, come hanno fatto i Democratici, e chi, come i Ds e D'Alema, pensa invece ad una alleanza strategica tra vari partiti, ci può essere una strada mediana: «e la si conquista - dice D'Alema - dandoci gli strumenti per lavorare insieme». L'importante, sostiene il capo del Governo, è che «il filo di una tessitura sia stato ripreso. Non si può perdere per dei battibecchi».

Riccardo Bormioli

Resi noti i redditi dei dirigenti di Stato (ma si riferiscono al '96)

Manager pubblici, Rossi al top

L'ex presidente Telecom aveva guadagnato quasi 6 miliardi di lire

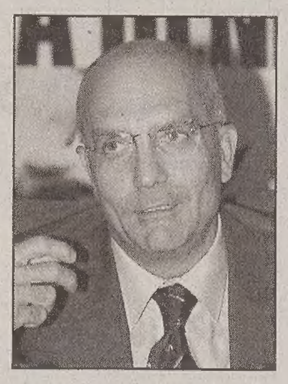
ROMA *Anche se il 1996 non è stato uno dei suoi anni migliori, Guido Rossi resta il più «facoltoso» fra i manager pubblici italiani. Nel 740 presentato nel '97 dal noto avvocato d'affari ed ex presidente Telecom, reso noto ieri dalla Presidenza del Consiglio insieme a quello di tutti gli alti dirigenti di enti pubblici, dichiarava un reddito di 5 miliardi e 933 milioni di lire che, pur in forte discesa rispetto agli oltre 9 miliardi del '95, doppia abbondantemente quello del secondo e del terzo in classifica, Orazio Rossi e Victor Uckmar. Il presidente delle Casse Venete e della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo dichiarava infatti 2 miliardi e 487 milioni, mentre il fiscalista, da presidente della zona franca di Genova, 2 miliardi e 458 milioni di lire. La «top ten» è composta quasi tutta da banchieri con redditi oltre il miliardo mentre il manager pubblico più «povero» è l'amministratore delegato della Infotur Europe s. r. l. di Cuneo, Luciano Bontempi, che ha dichiarato per il '96 meno di 6 milioni di lire.*

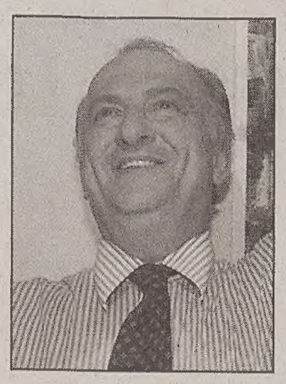
Il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha guadagnato nel '96, 1 miliardo e 125 milioni; l'ex presidente della Consob, Tommaso Padoa Schioppa, 573 milioni ed il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, allora presidente della Camera di Commercio di Messina, 904 milioni di lire.

Incontro fra i due primi cittadini del Polo, Albertini e Guazzaloca: idee e progetti

Nasce l'asse Milano-Bologna

Ma i due smentiscono di voler creare un partito dei sindaci di centrodestra





ROMA Macchè partito. I sindaci del centro destra non si riuniranno in un movimento politico come è accaduto a sinistra. Ma l'incontro tra Gabriele Albertini, che guida la giunta di Milano, e Giorgio Guazzaloca a capo di quella di Bologna, ha fatto nascere mille sospetti.

I due, però, negano tutto. E' iniziata - dicono subito - solo «una fattiva collaborazione su cose concrete per rendere più efficienti le amministrazioni e avvicinarle ai bisogni dei cittadini».

Tutto qui? No, c'è di più. L'iniziativa infatti, come ammettono i due, «potrebbe estendersi ad altre città».

L'incontro è avvenuto ieri a palazzo Marino, sede del Comune di Milano, di fronte alla Scala. «Ci interessa fare solo una buona politica per i cittadini», spiega Guazzaloca. Insomma, aggiunge, «non ci vogliamo allargare troppo».

Dunque, all'orizzonte, non si profila «nessun partito e nessuna cosa di alto profilo politico». Oltretutto Albertini non vuole neanche sentir parlare di Milano come laboratorio per una nuova destra e, con la consueta franchezza, alla politica preferisce il pragmatismo: «noi stiamo cercando di amministrare la città e per questo abbiamo ricercato un rapporto di grande collaborazione anche con le forze sociali senza mai mostrare i muscoli. E sulla bontà dei risultati saranno i cittadini a decidere». Guazzaloca è d'accordo: «bisogna fare le cose più che crogiolarsi negli effetti-annuncio». Tant'è che nell'incontro si è parlato di iniziative comuni tra le due amministrazioni. Si debutta il 22 settembre, giornata mondiale dedicata all'ambiente.

«Concorderemo insieme una risposta non conformista, non rituale, diversa da quelle tradizionali. Non chiuderemo il traffico, ma cercheremo di consigliare i cittadini su come comportarsi sulle strade e come tutelare il verde», spiega Albertini.

«Non deve essere una cosa punitiva per i cittadini. Non vogliamo andare contro il Ministero dell'Ambiente ma non vogliamo nemmeno penalizzare i nostri amministrati», spiega Guazzaloca.

Che chiarisce: non si è parlato di immigrazione e sicurezza. E annuncia: «su questo tema approfitteremo delle prossime conversazioni per mettere insieme una posizione comune».

c. r.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hausar, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («Iva).
La tiratura dell'8 settembre 1999 è stata di 55.550 copie
Certificato n. 3663 del 9.12.1998
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Prende sempre più corpo l'ipotesi che i quattro indiani trovati nel Mantovano siano morti durante il tremendo viaggio

Soffocati nel doppiofondo del camion

Venivano dal Punjab diretti in Germania, la nave aveva attraccato ad Ancona

La cruda immagine del cadavere di uno dei clandestini nella campagna di Pegognaga vicino a Mantova.

Le indagini hanno confermato che sui corpi non ci sono segni di ferite o di percosse, ma sono certamente vittime di trafficanti di schiavi senza scrupoli

MANTOVA Sono morti per soffocamento, probabilmente nel doppio fondo di un camion, i quattro clandestini extracomunitari ritrovati l'altro ieri mattina nel Mantovano. Dalle autopsie eseguite sui cadaveri non sono emersi segni di violenza.

«Dalle prime risultanze - ha spiegato ieri pomeriggio il pm Giuditta Silvestrini - non sono emerse né fratture né ferite da arma da taglio o da fuoco, e nemmeno segni di percosse o di strangolamento. Per cui l'ipotesi più probabile rimane che i quattro siano morti per soffocamento in un altro luogo e poi scaricati nel campo».

I quattro sarebbero originari del Punjab, la regione al centro della contesa tra India e Pakistan. I cadaveri erano seminudi perchè probabilmente gli extracomunitari hanno viaggiato nella stiva di una nave dove c'era molto caldo. Sarebbero stati loro stessi infatti a spogliarsi e a raccogliere ordinatamente i loro effetti personali in alcune buste. Qui, assieme a rupie e dollari e alimenti confezionati in Grecia, c'erano anche i documenti di uno di loro.

Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, avrebbero viaggiato nella stiva di una nave partita dalla Grecia per Ancona. Sull'imbarcazione sarebbero saliti rimanendo nel doppio fondo del camion, accovacciati per ore. E forse sono morti soffocati dai gas di scarico degli altri mezzi caricati sulla nave. Quando sono arrivati ad Ancona forse erano già deceduti e gli autisti del «carro bestiame», diretto in Germania, se ne devono essere accorti solo nelle vicinanza di Mantova.

Le indagini dei carabinieri proseguono dunque nella direzione del traffico di clandestini che, provenienti dalla Grecia, sbarcano dai traghetti ad Ancona o a Bari e proseguono sui Tir trasformati in veri e propri carri bestiame, per raggiungere qualche Paese del nord Europa.

Non sono mancate le polemiche politiche sull'episodio.

Mario Borghezio della Lega Nord ha accusato il Governo di non controllare l'immigrazione clandestina. E anche Cristina Matranga di Forza Italia ha accusato il Governo: «Non solo non riesce a tenere sotto controllo le nostre frontiere, ma non è neppure in grado di intercettare i clandestini una volta introdottisi sul nostro territorio».

I quattro cadaveri non sono ancora stati identificati, anche se sembra ormai certo si tratti di giovani indiani.

Gli investigatori stanno cercando di ricostruire i movimenti dell'autocarro che sarebbe uscito dal casello di Pegognaga sull' Autobrennero per scaricare i cadaveri. Sono state interessate anche le autorità consolari di India, Pakistan e Bangladesh per avere elementi che possano consentire di far luce sull'identità di queste persone, che sempre più sembrano essere vittime di trafficanti senza scrupoli di carne umana.

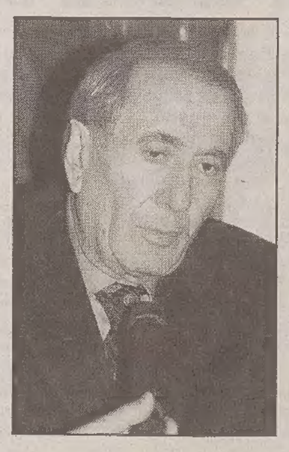
CASA DI LORETO

Pietà cristiana e leggi penali

Raduno di sequestrati: «Ai nostri aguzzini niente sconti di pena»

LORETO «Dobbiamo stare lontano dall'odio e dal risentimento, ma un conto è il perdono che un cristiano si impegna sempre a concedere ogni volta che recita la preghiera del Padre Nostro, un'altra cosa è la pena che deve scontare chi fa male al prossimo secondo la giustizia che vede fare il corso secondo le leggi dello Stato».

Questa frase di Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore bresciano vittima di un clamoroso sequestro di persona (*nella foto*), ha dato ieri la misura di una cerimonia di ringraziamento particolarmente significativa che si è svolta al santuario della Madonna di Loreto. Qui infatti si sono dati appuntamento decine e decine di persone che avevano tutti in comune una terribile esperienza, quella di essere state fatte oggetto di un sequestro di persona ma di averlo anche potuto raccontare. E al termine di una toccante cerimonia hanno testimoniato il loro ringraziamento depositando attorno alla lampada dell'Italia che arde sulla finestra dell'Angelo della Santa casa una catena spezzata, simbolo della ritrovata libertà, a ricordo della esperienza vissuta.



Dopo la ritrovata libertà hanno donato l'ex voto alla statua della Madonna di una catena spezzata e lanciato un appello

E' stato Massimo Marconi, sindaco della città, a dare il benvenuto agli ex sequestrati ringraziando, per aver organizzato questo incontro, mons. Comastri, arcivescovo di Loreto.

Con l'intervento di Fabio Broglia, presidente del Coordinamento nazionale famiglie ex sequestrati, è iniziata la serie delle testimonianze di Donatella Tesi, Silvana dall'Orto, Francesco Falletti, Ferruccio Checchi e Giuseppe Soffiantini. Testimonianze composte, ma ferme nei giudizi, decise nelle proposte coraggiose, senza risparmiare critiche e suggerimenti allo Stato, rappresentanto dal sottosegretario al ministero degli Interni Sinisi e dal Prefetto di Ancona D'Acunto,

«Se è vero che questa è la festa della casa dovremo pur dire che questa casa ha dei muri posti a sua protezione. Quanti di noi però vedono nella nostra Italia che questi muri stanno diventando molto fragili, quasi inesistenti e gli occupanti della casa sembrano in pericolo... Occorrono norme ben chiare che garantiscano processi rapidi, pene sicure e restituzione del maltolto».

Molto toccante la testimonianza di Antonio Filograna un imprenditore di Casarano sequestrato dal 13 novembre del 1980 al 17 giugno del 1981 che ha pagato 9 miliardi di riscatto e che durante il sequestro ha sempre pregato la Madonna di Loreto cui ha dedicato una chiesa all'interno di una Fondazione per l'assistenza degli anziani mantenendo fede alla promessa fatta durante il sequestro.

Sono più di un milione i clandestini regolarizzati che vivono nel nostro Paese, ma concentrazioni maggiori si hanno in Francia e in Germania

La grande fuga dai Paesi dell'Est e dal Nord Africa

ROMA *Sono oltre un milione e vivono al centro e al Nord, pochi al Sud. Emigrano soprattutto dall'Albania, dalla Polonia, dalla Romania e dall'ex Jugoslavia (382.924). Ma tanti (310.748) arrivano anche dall'Africa, in particolare dal Marocco, dalla Tunisia e dal Senegal. Numerosi pure gli orientali - indiani, cinesi, filippini - che in tutto sono 192.864. Minore, invece, la presenza di brasiliani, domenicani, peruviani e colombiani: 133.461.*

I dati, relativi al 1998 e forniti dal ministero dell'Interno e in parte diffusi dall' Istat e dall'Eurispes nelle indagini annuali sull'Italia, rivelano un popolo «immigrato» diversificato con origini, abitudini, religioni molto differenti e, in alcuni casi, incompatibili fra loro.

Secondo le ultime ricerche il nostro paese non è più un territorio di transito, ma sta diventando lentamente e inesorabilmente un punto di arrivo. Per l'Istat, infatti, la presenza straniera in Italia mostra chiari segni di stabilizzazione: «aumentano i ricongiungimenti familiari, i matrimoni misti, le nascite; cresce dunque la presenza di minori e ci si avvia verso una normalizzazione della struttura demografica per sesso, stato civile ed età».

L'incremento di immigrati è continuo, ma nonostante tutto il numero complessivo «appare contenuto rispetto a quello di altri paesi dell' Unione europea». L'Eurispes sottolinea che in Germania sono ormai l'8% circa della popolazione e in Francia il 7%. In Italia, invece, alla fine del 1998 la percentuale di «regolari» si attesta intorno al 2,8%.

Ma, oltre il milione di immigrati con permesso di soggiorno in tasca, il nostro paese deve fare i conti con il mondo dei clandestini che, per l'Eurispes, alla fine del giugno 1998 erano circa 600mila. Una cifra destinata a gonfiarsi se non altro per il flusso continuo dall'Albania e dal Kosovo. In ogni caso le domande di regolarizzazione sono aumentate del 22% rispetto al '95, del 66% in Lombardia e del 46% in Veneto, mentre sono diminuite al sud.

Ma vediamo la mappa delle regioni dove si sono stabilizzati gli immigrati «regolari» fino al 31 dicembre 1998: 223.920 in Lombardia; 39.798 in Veneto; 32.466 in Friuli Venezia Giulia; 25.350 in Trentino Alto Adige; 59.745 in Piemonte; 2.239 in Valle D'Aosta; 83.066 in Emilia Romagna; 29.925 in Liguria; 59.160 in Toscana; 20.824 in Umbria; 24473 nelle Marche; 190.374 nel Lazio; 15136 in Abruzzo; 52.722 in Campania; 1.527 in Molise; 2.303 in Basilicata; 31.238 in Puglia; 12.876 in Calabria; 46.464 in Sicilia; 10.083 in Sardegna. Milano (oltre 150mila) e Roma (quasi 200mila), in particolare, restano le due «capitali» del popolo immigrato.

Sgominata a Bologna una banda che controllava il «giro»

Ragazze costrette a prostituirsi: sloveni e uno jugoslavo arrestati

Giovani segregate e obbligate a tirar su un milione a notte: altrimenti percosse e pesanti minacce ai loro familiari

BOLOGNA Tre persone, un uomo e una donna sloveni e un cittadino jugoslavo, sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo operativo di Bologna per riduzione in schiavitù, violenza carnale, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di ragazze provenienti da paesi dell'Est. La stessa operazione ha portato anche a tre denunce a piede libero, per favoreggiamento, nei confronti di una bosniaca di 27 anni e di due italiani, una bolognese e un palermitano.

Le indagini erano partite ad aprile sulla base della denuncia di un facchino bolognese con difficoltà economiche, costretto anche con minacce ad ospitare nel proprio appartamento alcune ragazze in cambio di un compenso. All'uomo era stato detto che le ragazze erano giunte in Italia per lavorare regolarmente, ma quando ha capito in che cosa consisteva il «lavoro» ha denunciato la vicenda ai carabinieri, che hanno eseguito gli accertamenti anche nascondendo una telecamera nell'abitazione.

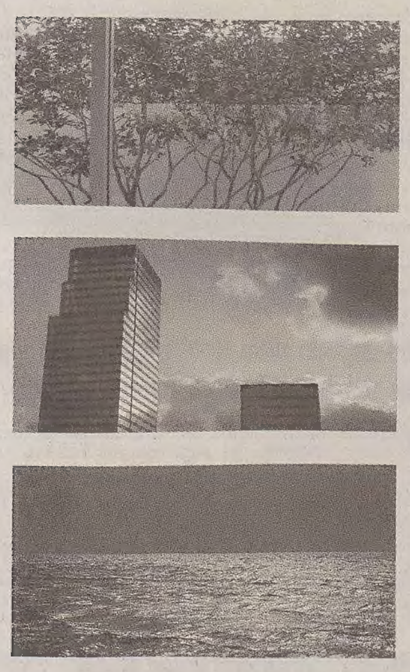
La banda controllava a Bologna 25 ragazze e utilizzava anche altri due alloggi per smistarle; in uno di questi è stata trovata una giovane che vi era segregata da alcuni giorni.

I rapporti fra i responsabili della banda e le giovani donne erano fatti di minacce e ritorsioni, anche ai familiari nei paesi d'origine. Ogni ragazza doveva guadagnare un milione a notte e non poteva passare più di un quarto d'ora con ogni cliente.

In manette, raggiunti da ordinanze di custodia cautelare richieste dal pm Maurizio Passarini, sono finiti Fathi Bonesta, 21 anni, la moglie Zurijeta Gas, 27 anni, entrambi sloveni, e Basim Rasniqi, 32 anni, della ex Jugoslavia. Al primo, ritenuto il capo dell' organizzazione, sono stati sequestrati circa 15 milioni in contanti, 7500 marchi tedeschi e vari oggetti in oro.

L' indagine «Afrodite», supportata dalle immagini girate di nascosto in uno dei tre appartamenti dove le ragazze erano fatte alloggiare, ha evidenziato il clima di terrore in cui vivevano: a una giovane russa che aveva accusato un malore sarebbe stato impedito di essere sottoposta a una visita ginecologica; una sua collega sarebbe stata minacciata e percossa per avere perso una serata di lavoro a causa di un controllo delle forze dell'ordine.

Per le ragazze, reclutate nei paesi d'origine attraverso agenzie che proponevano loro un regolare impiego in Italia, era previsto un turno di lavoro di circa tre mesi a Bologna, poi erano cedute ad altre bande. «Ogni mio tentativo di fuga - ha raccontato una delle giovani ai carabinieri - poteva mettere in pericolo la vita di mia figlia o dei miei familiari, oggi finalmente sono libera».



'S MaxMara
DESIGN FOR EASY LIVING

SCUOLA Un decreto della Pi (all'attenzione del Consiglio di Stato) prevede nuovi criteri per la compilazione dei testi

Freno al caro-libri, ma tra un anno

Una giornata di protesta di famiglie e studenti a fine mese per i rincari di adesso

Una manifestazione di studenti nel 1998-'99: la prima di quest'anno si svolgerà a fine mese, è il «caro-libri day».

ROMA Freno al «caro-libri» dall'anno scolastico 2000-2001. Il costo complessivo dei testi necessari in ciascun anno della scuola dell'obbligo non potrà superare il «tetto» di spesa fissato dal ministero della Pubblica istruzione. È una delle norme contenute in un decreto del ministro della Pubblica istruzione, attualmente all'attenzione del Consiglio di Stato, che prevede anche nuovi criteri per la compilazione dei libri.

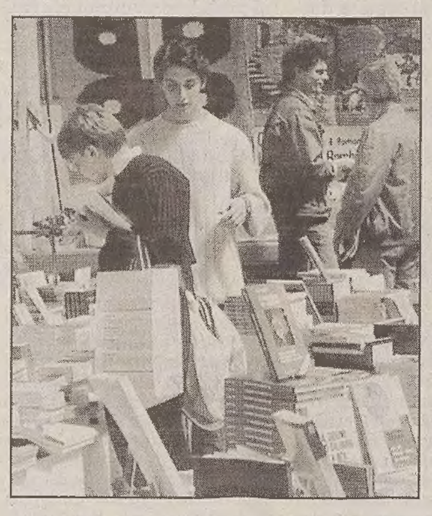
TESTI PIU' SNELLI - La diversificazione dei percorsi didattici prevista dall'autonomia - rileva un comunicato ministeriale - impone libri di testo più snelli ed essenziali, divisi anche in fascicoli soprattutto per la secondaria superiore, integrabili con altri strumenti informatici e multimediali. Ciò contribuirà sia al contenimento dei costi sia all'alleggerimento del peso delle cartelle.

TESTI PIU' FRUIBILI - A corredo del libro è consigliato l'uso di un glossario sul significato dei termini di uso meno frequente. Si prevede inoltre lo sviluppo delle biblioteche scolastiche con un arricchimento delle loro dotazioni sia librarie sia di materiale iconografico, sonoro e ipermediale.

NUOVE EDIZIONI - I testi potranno essere aggiornati soltanto per obiettive necessità, determinate da sostanziali innovazioni scientifiche e didattiche. Le nuove edizioni dovranno, perciò, contenere indicazioni puntuali sulle parti modificate.

TETTO DI SPESA - Per determinare il prezzo massimo complessivo dei libri di ciascun anno di corso della media inferiore si fa riferimento alla media dei prezzi, praticati per ciascun anno, in base ai listini applicati nell'anno scolastico '99-2000. Per i libri del primo anno di scuola secondaria superiore si fa riferimento, invece, al 60% della media dei prezzi dei primi due anni di corso, sempre in base ai listini '99-2000. Eventuali scostamenti dal prezzo massimo determinato nel primo anno dovranno essere compensati negli anni successivi. Nel caso in cui i collegi dei docenti ritenessero di superare il prezzo massimo indicato possono farlo, ma la loro delibera dovrà essere approvata dal consiglio d'istituto. Il tetto di spesa verrà stabilito con un provvedimento del ministro della Pubblica istruzione dopo aver accertato testi e relativi costi dell'anno scolastico in corso. Per quanto riguarda la scuola elementare il decreto conferma le norme già esistenti per la compilazione dei testi nonchè i criteri di autodeterminazione del prezzo dei libri. Per consentire alle case editrici di adeguarsi alle nuove norme è prevista una fase transitoria che permette di confermare testi già in adozione nella scuola fino all'anno scolastico 2001-2002.

CARO-LIBRO DAY - Mentre il ministro Berlinguer annuncia per il 2000-2001 un «tetto» alla spesa per i libri, continuano le polemiche sull'aumento del prezzo dei testi di quest'anno scolastico. La Confederazone degli studenti (Cds) annuncia per fine mese un «caro-libro day» in cui in tutta Italia gli studenti e le famiglie si scambieranno gratuitamente libri di testo e il verde Alfonso Pecoraro Scanio ipotizza una commissione straordinaria realizzata dal Parlamento per «controllare questo mercato anomalo».



Appena l'anno prossimo ci sarà, per decreto, un freno al caro-libri: il ministero della Pubblica istruzione fisserà un «tetto» invalicabile. Sono anche previsti nuovi criteri per la compilazione dei testi scolastici.

IL CASO

SCUOLA Il parere di tre psicologhe

Un primo giorno di terrore specie per i figli unici: temono d'essere abbandonati

ROMA Tutti a scuola, ma con quante paure! Il primo giorno di scuola materna o semplicemente il ritorno in classe spesso rimane impresso nei ricordi delle famiglie. A soffrire, secondo gli esperti, sono proprio in molti: il 70% dei bambini delle scuole materne, il 30% alle elementari. Pianti disperati risuonano nelle classi dei più piccoli che spesso non vogliono proprio accettare di lasciare la mamma.

Hanno paura di essere abbandonati, del nuovo ambiente e soprattutto di confrontarsi con gli altri bambini. E infatti ad avere più difficoltà sono i figli unici, così poco abituati a convivere con altri bambini. Come aiutarli? Questi i consiglio di tre psicologhe esperte del mondo dell'infanzia: Maria Rita Parsi, Gianna Schelotto e Vera Slepoj.

Prima di tutto bisogna essere consapevoli che il pianto del bambino, spiega la Schelotto, «gratifica il narcisismo dei genitori». Più le mamme e i papà capiranno questo, più saranno in grado di affrontare serenamente le urla dei piccoli. Prima che inizino ad andare a scuola i genitori devono coinvolgere i piccoli nei preparativi. Mai, secondo la Schelotto, usare espressioni come «non avere paura, non ti succede nulla». «Non c'è nulla di più ansioso - aggiunge - perchè sottolinea la possibilità che il piccolo possa vivere questo stato d'animo».

L'acquisto di zaini e quaderni può essere un momento di gioia, un modo per prepararli. «È meglio però farlo con calma - avverte la Slepoj - e qualche giorno prima, rispettando, quando è possibile, i gusti dei piccoli. Proporre, poi, con un po' di anticipo, piccoli compiti di studio, bastano dieci minuti». «Perchè - suggerisce la Parsi - non fare una festa vera e propria il giorno prima?». Un dolce, i quaderni e i colori nuovi, qualche amichetto possono servire a segnare in modo positivo e gioioso questo passaggio di iniziazione alla società. Cosa fare poi nel caso che i bambini più piccoli oppongano un netto rifiuto segnalando il loro disagio con gli strumenti a loro disposizione (notti insonni, vomito, regressioni come il dito in bocca, ricerca di coccole). Su questo le esperte rispondono quasi in coro: rispettare in modo assoluto i bambini, se proprio non riescono a inserirsi in classe è meglio desistere, procrastinando l'inserimento o renderlo più dolce con il passaggio in classe di poche ore.

L'elevamento dell'obbligo permette il recupero di almeno 30 mila ragazzi

ROMA La popolazione scolastica italiana, dopo anni di calo nel numero degli studenti, sembra ora essersi stabilizzata. Saranno infatti complessivamente 7 milioni 590.892 gli alunni stimati che siederanno tra i banchi quest'anno (dati relativi alle iscrizioni), contro i 7 milioni 540.156 che hanno frequentato la scuola lo scorso anno. Questi gli ultimi dati relativi alla popolazione scolastica delle scuole statali per l'anno 1999-2000 resi noti dal ministero della Pubblica istruzione.

L'incremento della leva scolastica, una maggiore iscrizione nelle scuole materne statali, l'innalzamento dell'obbligo di istruzione e l'ingresso a scuola degli alunni stranieri - rileva il ministero - «hanno permesso di azzerare il calo costante che si è registrato negli anni precedenti. Calo che, negli ultimi 11 anni, ammonta a circa un milione di alunni e studenti, pari al 12% dell'intera popolazione scolastica». Per quanto riguarda le scuole elementari, il maggior numero di presenze si registra al Nord, con un'inversione di tendenza rispetto agli anni scorsi, ed è dovuto anche a un rallentamento del calo demografico più consistente rispetto al Sud. Altro fattore è la maggiore presenza di bambini stranieri nelle scuole del Centro-Nord (90% contro il 10% al Sud). Anche nella scuola secondaria superiore la popolazione scolastica subisce un leggero incremento.

Si passa infatti dai 2.350.575 alunni dell'anno '98-'99 a 2.357.665. La nuova legge sull'elevamento dell'obbligo scolastico inoltre, sottolinea il ministero, ha permesso il «recupero di 30 mila ragazzi, compensando il calo demografico che perdura nelle medie superiori». L'indirizzo di studi più scelto è stato quello degli istituti professionali, soprattutto nel Nord-Ovest, Sud e isole (Nord Ovest: 26,96% di alunni contro il 23,05% del '98-'99; Isole: 23,39% contro 20,43%; Centro: 22,71% contro 22,04%; Sud: 25,93% contro 23,41%). Ma a caratterizzare la «nuova» popolazione scolastica è anche il crescente numero di alunni stranieri. Lo scorso anno, infatti, gli studenti di nazionalità non italiana erano 86.222, pari all'1,09% sul totale degli alunni (contro i 71.357 del '97-'98), ma per l'anno scolastico che sta per cominciare si prevede che il loro numero supererà le 100 mila unità. In lieve aumento sono anche gli alunni portatori di handicap nella scuola statale e la loro incidenza, rispetto al totale degli alunni, progredisce con il procedere del percorso scolastico: si passa dallo 0,99% di bimbi portatori di handicap nella scuola materna, all'1,89% delle elementari, per arrivare al 2,44% della scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA Lieve aumento rispetto a un anno fa della popolazione tra i banchi

Più stranieri, si azzera il calo

Martedì a Bruxelles faccia a faccia per ottenere il trasferimento dei voli da Linate. Van Miert: due i rapporti stilati dagli esperti

Malpensa attende dall'Ue l'O.K. al nuovo hub

Protesta il presidente della Provincia di Novara: «Decisioni che non salvaguardano il territorio»

«Altroconsumo» chiede alle autorità italiane la salvaguardia dei diritti dei cittadini a scegliere la possibilità di concorrenza tra le compagnie aeree

MILANO È martedì prossimo il giorno della svolta per il caso Malpensa. In quella data i rappresentanti del governo italiano avranno un faccia a faccia con gli euroburocrati di Bruxelles per ottenere una buona volta il via libera al trasferimento dei voli da Linate al nuovo hub lombardo. Sul tavolo c'è il rapporto degli ispettori, incaricati dall'Ue di verificare se Malpensa risponda ai requisiti richiesti.

All'incontro ci saranno tra gli altri il sottosegretario ai Traporti, Luca Danese, e il consigliere diplomatico del ministro Treu, Vinci Giacchi.

Nel pomeriggio di martedì invece i vertici dell'Ue incontreranno le otto compagnie europee che hanno fatto ricorso contro il trasferimento dei voli. A queste ultime è stato distribuito il dossier su Malpensa: entro il 14 settembre c'è la possibilità di fare osservazioni su quel rapporto e discuterne con gli euroburocrati di Bruxelles.

Il portavoce del commissario alla Concorrenza, Karel van Miert, ha ieri precisato che i consulenti europei incaricati di esaminare la situazione a Malpensa hanno stilato in realtà due rapporti: uno sulla funzionalità dell'aeroscalo dal punto di vista dei servizi, come a esempio il controllo passaporti e altro, e un secondo «sulle infrastrutture d'accesso» come l'autostrada e la ferrovia.

Bocche cucite invece a Bruxelles sull'intesa, siglata l'altro ieri, fra il ministro Treu e la Sea, che prevede il trasferimento totale dei voli entro il 15 gennaio: «È prematuro discutere su possibili soluzioni in quanto non vi sono decisioni definitive».

È ancora polemica invece in Italia sull'accordo Treu-Sea. «Le ragioni del Novarese sono state completamente ignorate. Su Malpensa hanno deciso i poteri forti e il governo si è appiattito sui loro interessi», ha dichiarato ieri il presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. «Le decisioni del ministro Treu - ha aggiunto Pagani - sono state prese senza tenere in alcun conto la salvaguardia del territorio, dell'ambiente e della qualità della vita nel Novarese. Dal governo non abbiamo avuto alcun segno di attenzione e di risposta alle nostre richieste legittime e documentate. Abbiamo più volte avvertito - ha sottolineato il presidente della Provincia di Novara - che simili comportamenti di disprezzo dei cittadini possono provocare gravi ripercussioni, anche di ordine pubblico: non ci si lamenti poi delle conseguenze».

Duro anche il commento del Comitato consumatori «Altroconsumo»: «L'intesa raggiunta - ha spiegato il presidente, Paolo Martinello - è insoddisfacente, vaga e contraddittoria. Il Comitato consumatori chiede alle autorità italiane e alla commissione Ue che nella vicenda Linate-Malpensa vengano salvaguardati i diritti e gli interessi dei consumatori a scegliere le possibilità di concorrenza fra le compagnie aeree, rinunciando dunque all'ipotesi di trasferimento forzato dei voli».

Manette alla banda che seminava terrore tra i giovani

MILANO «Siete venuti ad arrestarmi? Finalmente, così a San Vittore potrò farmi fare un tatuaggio». Così uno dei giovani della gang che da mesi seminava il terrore tra i teenager di un quartiere a Nord di Milano ha risposto agli agenti che lo hanno arrestato. Gli ordini di custodia cautelare riguardano tre giovani: Giuseppe Avila, 19 anni, con precedenti per furto e ricettazione, Salvatore Quintuplo, 19, operaio con precedenti, Gianpaolo Gavazzi, 20, domiciliato a Brescia, dove era già già stato arrestato per alcune rapine fatte con cani pit-bull e attualmente in carcere a Brescia perchè evaso l'8 agosto dagli arresti domiciliari. La gang operava in via Cagliero, non distante dalla stazione centrale di Milano. Tutti la temevano, tanto che i genitori del quartiere erano stati costretti a scendere in strada e avevano anche sottoscritto una lettera di denuncia. Le indagini erano scattate proprio dopo la manifestazione. La banda terrorizzava i minori nel bowling, all'oratorio e soprattutto davanti alla scuola media «Roberto Franceschi». Rapine e intimidazioni erano all'ordine del giorno. Dopo alcuni mesi di indagini, gli investigatori hanno identificato e arrestato per rapina i tre componenti della gang. Due le rapine ufficialmente addebitate ai ragazzi, ma la serie è molto più lunga e saranno le stesse vittime, se troveranno il coraggio, a indicarle. Nel mirino della banda felpe e giubbotti firmati, paghette settimanali e marmitte di motorino.

IN BREVE

Sulla statale di Alemagna vicino a Cortina

Nel sottopasso stradale «via» olfattiva e di calpestio riservata a cervi e caprioli

CORTINA D'AMPEZZO Anche gli animali, come gli uomini, pagano un alto prezzo agli incidenti della strada. Così a Cortina, per limitare i frequenti investimenti di ungulati lungo la statale 51 di Alemagna, hanno pensato alla costruzione di un apposito sottopasso per l'attraversamento di cervi e caprioli. La struttura sarà realizzata ad una decina di chilometri a Nord della città, nella località di Podestagno, dove esiste un passaggio consolidato di cervi e caprioli che si spostano da una parte all'altra del bosco e spesso sono stati uccisi dalle automobili in transito sulla statale. Incidenti che talvolta hanno avuto conseguenze serie anche per gli automobilisti. Una volta realizzato il manufatto, gli ungulati saranno indotti ad attraversarlo con l'istallazione di reti e altre barriere; si creerà così una sorta di «strada» olfattiva e di calpestio.

Cane travolto da auto pirata e gettato in cassonetto Quaranta giorni fa era finito in una trappola per volpi

ROMA Un cane ferito, che girovagava per le strade degli altopiani di Arcinazzo, nel Nord del Frusinate, è stato ucciso da un automobilista pirata e poi gettato in un cassonetto. È la storia di un cagnolino randagio, che oltre un mese fa era caduto in una trappola per volpi, episodio denunciato dal presidente dell'associazione animalista «Mondocane», Anna Maria Paparozzi. Il cagnolino, che era riuscito da solo a liberarsi dalla trappola, non si era era mai lasciato prendere per essere curato, nonostante i tentativi effettuati da alcuni abitanti. «Avevamo pensato - ha detto Paparozzi - di prenderlo con un anestetico sparato a distanza, ma la cosa non è stata possibile». L'associazione ha annunciato che denuncerà l'episodio alla magistratura, mentre il cadavere del cane è stato portato nell'istituto zooprofilattico di Roma per un'autopsia.

Naomi Campbell: «Non sono una donna per una notte Legame stabile con Briatore. Il mio sogno, sposarmi»

BERLINO «Non sono una donna per una notte», ha detto Naomi all'ultimo numero del settimanale tedesco «Bunte». «Posso stare con un uomo solo se mi piace molto e se mi sento veramente attratta da lui. Non sono una "femme fatale"», ha aggiunto la Campbell, che ha ammesso come la componente erotica della sua bellezza entri in gioco solo quando lavora. Naomi Campbell ha quindi definito «molto stabile» il suo legame sentimentale con Flavio Briatore, l'ex patron della Benetton che da alcuni mesi appare regolarmente al suo fianco. Il suo sogno - ha sottolineato la top model - è sposarsi e avere una famiglia.

Brescia, per ingannare l'attesa si infila sotto l'auto Cedono i supporti di sostegno e rimane schiacciato

BRESCIA È morto schiacciato da un'auto in una carrozzeria in Val Trompia, un uomo di 45 anni che si era infilato sotto la vettura per curiosare in assenza del meccanico. Il titolare si è accorto solo molto tempo dopo dell'incidente e quindi anche i soccorsi sono arrivati in ritardo. L'uomo, Amedeo Varini, l'altra sera è entrato nella carrozzeria, in quel momento deserta. Forse per ingannare il tempo o per curiosità si è infilato sotto un'auto sistemata su alcuni supporti. Ma i supporti hanno ceduto.

Un ricercatore italiano manipolando un gene di un topo è riuscito a moltiplicarne il cervello. Da Firenze un annuncio: «Tra pochi anni trapianti da animali senza problemi»

Ricambi umani o dai maiali: è la corsa all'immortalità

ROMA *Da anni, la scienza sta percorrendo due strade parallele nell'intento di realizzare il sogno, o l'incubo, dell'immortalità. Una spera di ottenere «pezzi di ricambio» agendo direttamente sul codice genetico umano in modo da programmare a piacere un fegato, un cuore, un polmone e così via. L'altra punta agli xenotrapianti, ovvero al trapianto sull'uomo di organi, tessuti, cellule provenienti da animali e in particolare dal maiale che vanta una buona affinità biologica con la razza umana.*

Ieri, su questo versante estremo della ricerca, due notizie. La prima da **Milano**, *la seconda da* **Firenze**. *Nel primo caso un giovane ricercatore è riuscito a «costruire» un pezzo di cervello di topo, usando un particolare gene regolatore per far cambiare funzione a cellule progenitrici generiche che, nell'embrione dell'animale, si trovavano nella zona del cervelletto. I risultati dello studio, durato tre anni, sono stati pubblicati sulla rivista «Nature» di questa settimana. A Firenze, dove 900 ricercatori della multinazionale Novartis stanno facendo il punto su oltre cento programmi di ricerca riguardanti 14 nuove molecole che saranno utilizzabili nel prossimo millennio, è stato annunciato che tra cinque, al massimo dieci anni, sarà possibile trapiantare sull'uomo organi provenienti da maiali transgenici. A sostegno di questa previsione sono stati portati i risultati di un ampio studio retrospettivo pubblicato su «Science», condotto per valutare la sicurezza degli xenotrapianti da una specie animale all'altra, in 160 pazienti precedentemente trattati con tessuto porcino vivo e sottoposti a terapia farmacologica antirigetto. In breve, lo studio avrebbe dimostrato che il tessuto porcino può sopravvivere nell'organismo per lunghi periodi di tempo senza produrre effetti dannosi e in particolare senza i nefasti segni di infezione da «Perv», il pericolosissimo retrovirus endogeno porcino.*

Il sogno di creare in laboratorio una miracolosa «officina di organi» per rimpiazzare quelli che si danneggiano durante l'esistenza umana sta diventando dunque realtà? Certamente no, anche se il traguardo, per quanto lontano nel tempo, non pare irraggiungibile proprio alla luce degli ultimi sviluppi della ricerca fondamentale. Vania Broccoli, dell'Istituto Telethon di Genetica del Dibit-San Raffaele di Milano che ha condotto gran parte degli esperimenti preliminari all'Istituto Max Plank di Monaco, ha utilizzato uno dei geni (l'OTX2) individuati e caratterizzati a suo tempo dal gruppo del professor Edoardo Boncinelli, direttore dell'unità di Biologia molecolare del San Raffaele. Attivato in un embrione di topo, direttamente nell'utero materno, il gene ha prodotto un topolino con un cervello più grande del normale e praticamente senza cervelletto. Era esattamente quello che si voleva ottenere. «Stiamo mettendo insieme - ha commentato Boncinelli - gli attrezzi di un'officina; e lo stiamo facendo partendo dall'utensileria del cervello». Da Firenze, i sostenitori dei xenotrapianti affermano che le migliaia di pazienti in attesa di un cuore o di un rene nuovo per continuare a vivere, tra pochi anni non dovranno più scannarsi per la caccia a un organo. Chi arriverà prima in questa corsa verso una pseudo-immortalità è difficile dire. In ogni caso il nuovo millennio promette di dischiudere per l'umanità una nuova idea di esistenza e di vita che non si sa se più conforta o raggela.

Roberto Altieri

Brindisi: «don Pietro» accusato di violenza sessuale su minorenni, truffa e falso. In casa anche tre teschi

Occulto e bimbi, hobby del falso prete

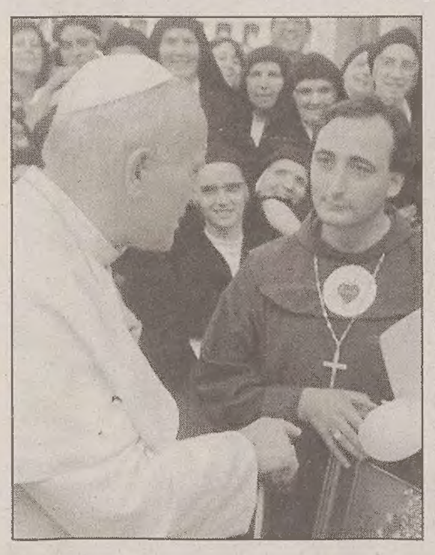
Torino: il padre separato, assieme a un amico approfittava nei weekend delle figliolette

BRINDISI Un falso sacerdote è stato fermato dalla polizia che ha sequestrato nella sua villetta alcune migliaia di foto pornografiche, nelle quali sono coinvolti anche ragazzi, nonchè tre teschi umani e numerosa ossa, anche di animali. L'abitazione, alla periferia dell' abitato, secondo gli agenti della squadra mobile della questura era stata trasformata in un santuario dell'occulto, nella quale venivano anche celebrate messe nere. Angelo Massimo Chiriatti, 44 anni, con numerosi precedenti penali, è accusato di violenza sessuale su minorenni, truffa e falso. A Chiriatti, che si faceva chiamare don Pietro ed era ritenuto sacerdote da tante persone, la polizia è giunta dopo la denuncia dei genitori di un ragazzo che sarebbe stato sottoposto a violenze sessuali.

Nella villa l'uomo aveva realizzato una vera e propria cappella in cui celebrava funzioni in latino con la partecipazione di fedeli che ignoravano la sua vera identità. Per quanto riguarda l'accusa di violenza sessuale, sinora gli agentistanno vagliando la denuncia di un sedicenne di San Severo e quella di una tentata violenza sulla sua fidanzatina di 14. Ad Angelo Massimo Chiriatti è stata anche sequestrata una fotografia dell'82 che lo ritrae, vestito con un saio, mentre bacia la mano al Papa in un'udienza in Vaticano.

E c'è un'altra storia che nessuno vorrebbe mai raccontare.Quella di due bambine e di un padre pedofilo. Quella di una violenza sessuale consumata per mesi all'ombra di un quadretto familiare apparentemente tranquillo. È una storia su cui sono in corso delle indagini delicatissime e che ancora presenta molti lati oscuri. Ecco i fatti, secondo la denuncia. Tutto succede a Chieri, una cittadina sulle colline torinesi dove di norma non succede mai nulla. Lì abitano due operai: 39 anni lui, 33 lei. Sono sposati da 13 anni e hanno due figlie: una ha 6 anni e va alle elementari, l'altra ne ha appena tre. Il 16 marzo i due coniugi decidono consensualmente di separarsi. Il giudice dispone che le bambine siano affidate alla madre, mentre al padre garantisce il diritto di vederle ogni fine settimana. Fino a questo punto è una storia uguale a tante altre, e si svolge - per chi l'ha osservata dal di fuori - nella massima civiltà: marito e moglie non litigano e concordano una strada comune per la crescita delle figlie.

Quello che succede però un giorno - stando alle denuncia - è che le bambine, tornando a casa da un weekend, iniziano a comportarsi in modo molto strano. E la nonna, che vive con loro, ad accorgersene. La nonna vede la bambina più piccola fare dei giochi da grandi. Era la fine di maggio. È in quel preciso momento che si spalanca l'inferno. Per le bambine no: tutto era già cominciato prima. Il padre le aveva già coinvolte nei suoi giochi erotici, le aveva fotografate nude e palpeggiate. E, ai festini domenicali, avrebbero partecipato anche un amico di famiglia di 38 anni insieme al figlio di dieci.



Angelo Massimo Chiriatti, vestito con un saio, nell'82 in piazza San Pietro con Papa Wojtyla qualche attimo prima di baciargli la mano, scena ritratta nella foto trovatagli in casa e sequestrata dagli inquirenti.

IN FLAGRANTE

Nell'ispezione prima del trasferimento

Denunciò nonnismo al Tg1 Trovato dai carabinieri con droga nell'armadietto

ROMA Aveva denunciato un caso di nonnismo al Tg1 di giovedì scorso. Ora, Alessio Pinto, 20 anni, militare di leva a Forte Boccea a Roma, è stato denunciato in stato di libertà dai carabinieri per detenzione illegale di sostanze stupefacenti. Durante il «controllo corredo», ispezione di routine prima di ogni trasferimento (e comunque effettuata anche a cadenza periodica), sono stati trovati 22 grammi di hashish e uno di cocaina nel suo armadietto. Sarebbe stato lo stesso Pinto a segnalare di essere in possesso di queste sostanze al momento del controllo. Il ragazzo stava per essere trasferito al 57.mo battaglione Abruzzi a Sulmona. Il fatto è finito sul tavolo della procura della Repubblica.

La vicenda ha inizio giovedì scorso quando Alessio Pinto in tv denuncia di essere stato vittima di un atto di nonnismo nel quale ha subito una ferita all'orecchio e di temere ritorsioni dai «nonni» al suo rientro in servizio. Anche la madre, Luciana, aveva espresso, sempre al Tg1, la stessa preoccupazione. Sulla vicenda, il rapporto stilato dopo l'indagine interna, riferisce che a iniziare sarebbe stato lo stesso Pinto e che la ferita all'orecchio sarebbe la conseguenza di un pugno sferrato al commilitone che lo avrebbe redarguito per essere uscito senza permesso.

Secondo il rapporto infatti - come si apprende da indiscrezioni - Alessio Pinto il 24 luglio doveva svolgere servizio in caserma. Invece, in base alle conclusioni dell'indagine, sarebbe uscito ugualmente. Al rientro sarebbe stato ripreso da un altro soldato e da qui sarebbe partita la colluttazione e ad accendere la miccia sarebbe stato - in base alla ricostruzione - lo stesso Pinto sferrando un pugno nei confronti dell'altro soldato.

«Non vorrei si trattasse di uno "scherzo" messo in atto da qualcuno per fini vendicativi e di rivincita». Lo ha detto il senatore verde, Athos De Luca, in merito alla vicenda che ha portato alla denuncia in stato di libertà per detenzione di stupefacenti in caserma del giovane che denunciò al Tg1 atti di nonnismo nei suoi confronti. De Luca invita alla «cautela» e alla «rapida risoluzione del caso perchè altrimenti potrebbe essere letto come un segnale contro coloro che si apprestano a denunciare episodi di nonnismo».

Il verde De Luca: «Non vorrei che il caso Pinto fosse uno "scherzo" attuato per vendetta»

Bloccato l'aggressore che è stato riconosciuto da un'anziana (pure lei colpita da un'arma da taglio) e che potrebbe anche aver attaccato un uomo in attesa del bus

Edicolante colpito da sei coltellate davanti a Palazzo Chigi

ROMA Accoltellato alle 6.20 di ieri mattina Stefano Valle, 28 anni, edicolante a piazza Colonna, a pochi metri da Palazzo Chigi a Roma. I carabinieri hanno fermato a pochi metri dall'edicola, un uomo, Guido Malvestito, romano di 35 anni, accusato di tentato omicidio. L'edicolante è stato raggiunto da sei coltellate mentre era intento a raccogliere alcuni pacchi di giornali, quattro colpi all'addome e due alle gambe, inferte da un coltello con una lama di sette centimetri. L'uomo in stato di fermo che ha aggredito l'edicolante è lo stesso, forse uno squilibrato, che ha inferto sei coltellate a una anziana signora di 70 anni l'altra mattina nel quartiere romano di San Basilio: lo ha ricosciuto l'aggredita, Angela Carnevale, 70 anni. L'edicolante è stato sottoposto a un intervento chirurgico nell'ospedale San Giacomo, le sue condizioni al momento rimangono stazionarie. Si potrebbe definire un «serial», Guido Malvestito. Un maresciallo dei carabinieri è riuscito a bloccarlo disarmandolo proprio nel momento in cui stava dando l'ultima delle sei coltellate a Stefano Valle. I carabinieri stanno anche verificando se Malvestito, disoccupato che abita nel quartiere San Basilio con la madre, sia anche colpevole di un'altra aggressione avvenuta l'altra notte sempre a Roma ai danni di un uomo di 34 anni colpito alla testa con un oggetto contundente mentre aspettava l'autobus. A collegare l'accoltellamento di ieri mattina con quello di martedì è stato il modus operandi dell'aggressore, che ha agito sempre senza motivi apparenti, vestito allo stesso modo (giubotto, anfibi e pantaloni di pelle). Inoltre l'arma utilizzata nelle due aggressioni è sempre la stessa un coltello da cucina, ben affilato che i carabinieri hanno sequestrato.

Picchiava moglie e figlia esaltando la «razza pura»

FORLI' Aveva trasformato la casa in un santuario del fascismo. Maltrattava, negando anche il cibo, e picchiava la moglie e la figlia disabile che non sopportava, lui cultore della razza pura. Ubriaco, inscenava in casa vere e proprie esercitazioni paramilitari con i due figli maschi, due ragazzini al di sotto dei 14 anni che aizzava contro le due donne. Ora le indagini della squadra mobile di Forlì hanno fatto emergere la vicenda e portato alla denuncia a piede libero per maltrattamenti, violenze e istigazione a delinquere di un uomo residente nel cesenate. Sequestrati anche sei fucili e un revolver 357 Magnum regolarmente denunciati e detenuti in casa. La moglie e la figlia hanno sempre subito in silenzio le violenze, ma quanto accadeva in casa è lentamente trapelato e le investigazioni, coordinate dal procuratore capo di Forlì, Luigi Russo, con l'interessamento del Tribunale dei minori, hanno poi sollevato il velo di paura e vergogna. La casa dove la famiglia risiede è una via di mezzo tra una caserma e un santuario fascista: alle pareti stemmi, foto mussoliniane, ricordi nostalgici; sul giradischi solo microsolco con canzoni del ventennio; negli armadi copricapo militari, divise mimetiche, camicie nere. Quando si è trovato di fronte gli agenti, l'uomo ha iniziato a inveire contro un ispettore che casualmente indossava una camicia di colore rosso.

Como: secondo il Carroccio solo un'animata discussione tra due «correnti» sull'opportunità di usare le «ronde padane» per contrastare la microcriminalità

Rissa tra leghisti, segretario in ospedale con le costole rotte

Aperta un'inchiesta dalla Digos: secondo alcuni testimoni il responsabile della sezione sarebbe stato colpito da un pugno. L'interessato: «No, sono caduto»

COMO Su una zuffa dell'altra notte nella sede della Lega a Como la Digos ha aperto un'inchiesta, anche se dai militanti del Carroccio non è arrivata alcuna denuncia. I lumbard, anzi, minimizzano l'episodio: «Non c'è stata rissa, solo un'animata discussione», dicono dalla sede di viale Masia.

Lo stesso segretario provinciale del Carroccio, Antonio Zoffili, ha negato di essere rimasto ferito durante la rissa. Il leghista era stato ricoverato all'ospedale Sant'Anna per la frattura di tre costole nell'emitorace destro.

A causare la ferita, secondo il racconto di alcune persone presenti alla riunione, sarebbe stato un pugno sferratogli da un suo compagno di partito.

Zoffilli però ha dichiarato ai medici di essere caduto dalle scale e che nella sede cittadina di viale Masia di lumbard non c'è stata alcuna zuffa.

Versione confermata dalla Lega e dai militanti presenti alla riunione: «Il segretario si è fatto male da solo, cadendo».

Zoffilli, che ha 62 anni, era giunto all'ospedale in stato di semi inconscienza a bordo di un'ambulanza chiamata da viale Masia, ma si è ripreso poco dopo e le sue condizioni non hanno mai destato preoccupazioni.

All'origine della discussione ci sarebbe stata l'opportunità di utilizzare le ronde padane nel centro cittadino, bersagliato negli ultimi tempi da una serie di episodi di microcriminalità.

L'argomento già da agosto divide i leghisti comaschi che in altre riunioni lo avevano affrontato animatamente, senza venire però alle mani.

Non è stato così invece martedì sera, poco dopo le 23, quando è scoppiato il finimondo tra le due contrapposte correnti. Da una parte Zoffilli e i suoi fedeli a favore delle ronde per rendere più sicure le strade cittadine e sgominare la microcriminalità. Dall'altra gli «Angeli verdi», capeggiati da Massimo Caporello, contrario al pattugliamento della città durante le ore notturne.

CLAC

Nuovo Hyundai Coupe.
Ho deciso che ti avrò.

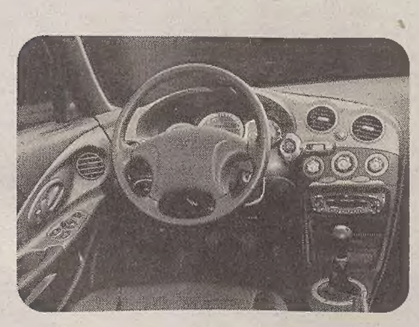
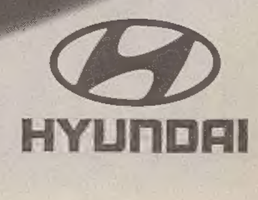


Foto G. Bellia - Hyundai in Italia sceglie Agip

Voglio le prestazioni.
La nuova linea aerodinamica penetra l'aria con la potenza dei motori 16 valvole 1.6 da 116 CV e 2.0 da 138 CV.
Voglio la sicurezza.
ABS e doppio airbag, di serie su tutta la gamma, aggiungono la tranquillità al grande comfort di viaggio dei nuovi interni.
Ti voglio subito.
Il nuovo Hyundai Coupe è in 4 versioni, a partire da lire 27.500.000 chiavi in mano esclusa I.P.T.

Tutti i dettagli presso i Concessionari
800-359127 www.hyundaiautoitalia.com
Hyundai Automobili Italia Importazioni S.p.A.- Gruppo Koelliker - Viale Certosa 201/A - 20151 Milano



BORSA

23928 0,597%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	7,747	7,773	Marengo Svizzero	47,514	53,195
Argento (per Kg.)	156,486	157,519	Marengo Francese	46,481	52,679
Sterlina (v.C.)	60,942	65,074	Marengo Belga	45,965	53,195
Sterlina (n.C.)	63,008	71,271	Marengo Austriaco	45,448	52,162
Sterlina (post.74)	62,491	69,205	20 Marchi	58,876	68,172
Marengo Italiano	52,679	57,843	Krugerrand	242,735	272,689

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	N.R.	0	Londra Eurotop 300	1320,66	-0,11
Francoforte	N.R.	0	New York (prov.)	11080,9	0,425
Lisbona	4351,94	-0,547	Stoccolma (omx)	846,14	-0,897
Londra	6253,6	-0,886	Tokio	17641,3	-0,373
Londra Eurotop 100	3012,18	-0,221	Vienna Atx	1187,53	-1,223

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0613	1824,432	Corona Norvegese	8,2245	235,427
Yen Giapponese	117,4900	16,48	Corona Danese	7,4366	260,37
Sterlina Inglese	0,6536	2962,47	Dracma Greca	326,9700	5,922
Franco Svizzero	1,5993	1210,698	Dollaro Canadese	1,5813	1224,48
Corona Svedese	8,6170	224,704	Dollaro Australiano	1,6350	1184,263

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
0,454%	0,042%	0,011%	0,000%
1,0613	117,4900	196,5195	7,6079

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	21322	11,012	11,062	-0,45	10,817	12,244
Acq De Ferrari	12342	6,374	6,171	3,29	3,775	6,374
Acq De Ferrari Rnc	5241	2,707	2,542	6,49	1,773	2,707
Acq Nicolay	5201	2,686	2,570	4,51	1,944	2,686
Acqua Marcia	574	0,2963	0,2966	-0,10	0,2390	0,3221
Acque Pot To	9246	4,775	4,700	1,60	3,500	5,369
Aedes	15444	7,976	8,017	-0,51	5,839	8,892
Aedes Rnc	8729	4,508	4,505	0,07	2,731	5,916
Aem	4132	2,134	2,151	-0,79	1,714	2,377
Aeroporti Roma	14115	7,290	7,234	0,77	5,930	7,651
Alitalia	5085	2,626	2,622	0,15	2,495	3,549
Alleanza	18974	9,799	9,949	-1,51	9,053	12,933
Alleanza Rnc	12282	6,343	6,467	-1,92	6,103	7,718
Allianz Subal.	18879	9,750	9,728	0,23	8,879	10,745
Amga	1788	0,9233	0,8964	3,00	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2355	1,216	1,214	0,16	1,163	1,654
Arquati	2155	1,113	1,126	-1,15	1,021	1,291
Assitalia	9548	4,931	4,950	-0,38	4,605	5,774
Autogrill	20890	10,789	10,809	-0,19	6,775	11,074
Autostr To-mi	22465	11,602	11,710	-0,92	4,411	11,710
Autostrade	14373	7,423	7,482	-0,79	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	8003	4,133	4,092	1,00	3,905	4,412
B Napoli	2856	1,475	1,471	0,27	1,104	1,475
B Napoli Rnc	2335	1,206	1,205	0,08	1,056	1,299
B Pop Di Intra	26920	13,903	13,919	-0,11	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	22075	11,401	11,243	1,41	9,106	12,528
B Pop Etruria-lazio	30827	15,921	15,925	-0,03	14,008	17,482
B Pop Milano	12909	6,667	6,734	-1,00	6,564	8,876
B Pop Novara	16373	8,456	8,360	1,15	6,549	10,205
B Pop Spoleto	17775	9,180	9,160	0,22	8,220	9,995
B Pop Verona	23295	12,031	11,909	1,02	10,417	14,492
B Santander C.H.	18304	9,453	9,590	-1,43	9,453	9,973
B.Agr.Mantovana	23520	12,147	12,220	-0,60	10,864	14,981
B.Agr.Mantovana W	1618	0,8357	0,8365	-0,10	0,6801	1,387
B.P.Berg. Cv	37666	19,453	19,818	-1,84	18,923	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1753	0,9051	0,9160	-1,19	0,8220	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1354	0,6993	0,6995	-0,03	0,6236	0,9307
B.P.C.Ind.1/7/99	42888	22,15	22,24	-0,40	20,73	25,91
B.P.C.Ind.99/04 W	642	0,3317	0,3412	-2,78	0,1712	0,3618
B.P.C.Industria	45096	23,29	23,37	-0,34	15,133	27,08
B.P.Cremona	27259	14,078	13,838	1,73	8,156	14,968
Banca Di Legnano	10588	5,468	5,311	2,96	4,964	7,030
Banca Di Roma	2587	1,336	1,283	4,13	1,170	1,595
Banca Lombarda	21103	10,899	10,925	-0,24	10,357	14,253
Banca Profilo	4802	2,480	2,485	-0,20	1,835	2,970
Banca Toscana	7923	4,092	4,054	0,94	3,855	4,916
Banco Chiavari	6535	3,375	3,267	3,31	2,843	3,743
Bassetti	11424	5,900	5,900	0,00	4,944	6,774
Bastogi	211	0,1089	0,1047	4,01	0,0592	0,1089
Bayer	77257	39,90	40,53	-1,55	30,37	43,13
Bayerische Vita	10384	5,363	5,175	3,63	3,774	5,630
Bca Carige	16685	8,617	8,580	0,43	7,518	8,911
Bca Fideuram	10450	5,397	5,377	0,37	4,691	6,667
Bca Intesa	7892	4,076	4,009	1,67	3,790	5,592
Bca Intesa Rnc	3787	1,956	1,936	1,03	1,693	2,731
Bca Intesa W 02	1656	0,8552	0,8415	1,63	0,7580	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	763	0,3939	0,3894	1,16	0,3717	0,5956
Bco Desio Br Rnc99	3083	1,592	1,600	-0,50	1,530	2,001
Bco Desio E Brianza	5869	3,031	3,026	0,17	2,899	3,637
Bco Sardegna R	35653	18,413	18,438	-0,14	13,281	20,37
Beghelli	3474	1,794	1,799	-0,28	1,660	2,219
Benetton	3700	1,911	1,919	-0,42	1,405	2,068
Bim	11354	5,864	5,748	2,02	3,449	6,827
Bim W	3094	1,598	1,570	1,78	0,6362	2,085
Bipop-carire	79852	41,24	41,36	-0,29	21,54	46,34
Bna	4907	2,534	2,532	0,08	1,285	2,563
Bna Opa	4905	2,533	2,533	0,00	2,533	2,533
Bna P	2395	1,237	1,245	-0,64	0,8056	1,245
Bna P Opa	2401	1,240	1,240	0,00	1,240	1,240
Bna Rnc	2070	1,069	1,075	-0,56	0,7244	1,129
Bnl	6316	3,262	3,315	-1,60	2,459	3,564
Bnl Rnc	5265	2,719	2,694	0,93	2,010	3,176
Boero	21299	11,000	11,000	0,00	6,000	11,958
Bon Ferraresi	17794	9,190	9,200	-0,11	7,600	9,874
Bonaparte	723	0,3735	0,3750	-0,40	0,3347	0,5667
Bonaparte Rnc	424	0,2190	0,2215	-1,13	0,2120	0,2618
Brembo	22041	11,383	11,511	-1,11	9,362	12,734
Brioschi	394	0,2036	0,2014	1,09	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	97	0,0500	0,0500	0,00	0,0370	0,0636
Buffetti	14144	7,305	7,273	0,44	2,858	8,955
Bulgari	12746	6,583	6,419	2,55	4,501	6,667
C.A.L.P.	5557	2,870	2,870	0,00	2,588	3,228
Caffaro	2012	1,039	1,020	1,86	0,8993	1,261
Caffaro R	1985	1,025	1,049	-2,29	0,9600	1,270
Calcemento	1855	0,9580	0,9437	1,52	0,8937	1,208
Caltagirone	2128	1,099	1,050	4,67	0,8604	1,203
Caltagirone Rnc	2031	1,049	1,0000	4,90	0,8000	1,090
Camfin	3292	1,700	1,760	-3,41	1,580	1,951
Carraro	7927	4,094	4,219	-2,96	4,014	5,094
Cart.Burgo	13881	7,169	7,129	0,56	4,816	7,298
Cart.Burgo Priv	15200	7,850	7,850	0,00	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	13467	6,955	6,897	0,84	6,330	7,651
Castelgarden	8810	4,550	4,562	-0,26	2,721	4,778
Cem Augusta	3234	1,670	1,670	0,00	1,588	1,810
Cem Barletta	7735	3,995	3,993	0,05	3,002	4,250
Cem Barletta Rnc	5673	2,930	2,970	-1,35	2,720	3,350
Cembre	5398	2,788	2,759	1,05	2,668	3,129
Cementir	2203	1,138	1,095	3,93	0,7663	1,138
Cent & Zinelli	238	0,1230	0,1223	0,57	0,1196	0,1576
Ciga Hotels	1291	0,6665	0,6686	-0,31	0,5653	0,7091
Ciga Hotels Rnc	1491	0,7700	0,7780	-1,03	0,7449	0,8908
Cir	2932	1,514	1,507	0,46	0,8797	1,514
Cir Rnc	2296	1,186	1,185	0,08	0,8469	1,196
Cirio	989	0,5108	0,5151	-0,83	0,4936	0,6418
Cirio W	281	0,1450	0,1470	-1,36	0,1359	0,2813
Class Editori	13777	7,115	7,194	-1,10	2,134	9,830
Cmi	2873	1,484	1,472	0,82	1,438	1,977
Cofide	1139	0,5885	0,5779	1,83	0,4842	0,7135
Cofide Rnc	1103	0,5699	0,5614	1,51	0,4620	0,6621
Comau	12441	6,425	6,428	-0,05	4,340	6,538
Comit	12495	6,453	6,393	0,94	5,259	7,842
Comit Rnc	12346	6,376	6,360	0,25	4,373	7,598
Compart	2515	1,299	1,304	-0,38	1,042	1,554
Compart Rnc	1940	1,002	1,005	-0,30	0,9813	1,285
Cr Artigiano	6670	3,445	3,450	-0,14	3,445	3,678
Cr. Bergamasco	34278	17,703	17,738	-0,20	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	4066	2,100	2,087	0,62	1,796	2,795
Cr.Valtellinese	17475	9,025	9,072	-0,52	8,559	10,702
Cred. Valt. 2000 W	6357	3,283	3,260	0,71	3,258	4,145
Cred. Valt. 2001 W	7780	4,018	3,978	1,01	3,822	4,570
Credem	4593	2,372	2,393	-0,88	2,252	3,035
Cremonini	4062	2,098	2,094	0,19	2,053	2,877
Crespi	2928	1,512	1,511	0,07	1,453	1,883
Csp International	9027	4,662	4,640	0,47	4,275	5,501
Cucirini	1317	0,6800	0,6810	-0,15	0,6620	0,9919
Dalmine	429	0,2218	0,2234	-0,72	0,2057	0,2732
Danieli & C	10984	5,673	5,670	0,05	4,748	6,334
Danieli & C Rnc	5586	2,885	2,875	0,35	2,542	3,402
Danieli 98/03 W	956	0,4936	0,4826	2,28	0,4606	0,7378
Danieli W	971	0,5017	0,4951	1,33	0,4078	1,138
Deroma	11252	5,811	5,778	0,57	5,257	6,602
Ducati Motor H	5842	3,017	2,999	0,60	2,523	3,112
Edison	14818	7,653	7,720	-0,87	7,346	11,692
Emak	3942	2,036	2,040	-0,20	1,830	2,169
Eni	10975	5,668	5,618	0,89	5,097	6,311
Erg	5846	3,019	3,023	-0,13	2,670	3,297
Ericsson	57604	29,75	30,06	-1,03	28,20	39,22
Esaote	3559	1,838	1,839	-0,05	1,794	2,274
Falck	13554	7,000	7,000	0,00	6,600	7,455
Falck R	13070	6,750	6,750	0,00	6,471	7,500
Fiar	6409	3,310	3,310	0,00	2,820	3,850
Fiat	61283	31,65	31,93	-0,88	26,27	34,78
Fiat P	29958	15,472	15,493	-0,14	13,560	18,640
Fiat Rnc	30775	15,894	15,959	-0,41	14,560	19,130
Filatura Di Pollone	4850	2,505	2,503	0,08	2,254	3,066
Fin. Part	1169	0,6039	0,5880	2,70	0,5001	0,6439
Fin. Part P	796	0,4110	0,4110	0,00	0,2753	0,4129
Fin. Part Rnc	895	0,4620	0,4620	0,00	0,3380	0,4645
Fin. Part W	101	0,0524	0,0539	-2,78	0,0441	0,0857
Finarte Aste	6533	3,374	3,379	-0,15	1,037	3,458
Fincasa 44	418	0,2161	0,2070	4,40	0,1978	0,2590
Finmeccanica	1558	0,8048	0,8057	-0,11	0,7746	1,105
Finmeccanica Rnc	1427	0,7372	0,7357	0,20	0,6108	0,8318
Finmeccanica W 98-00	74	0,0382	0,0386	-1,04	0,0371	0,0775
Gabetti Holding	2382	1,230	1,231	-0,08	1,211	1,447
Garboli	1922	0,9925	0,9210	7,76	0,8014	1,180
Gefran	6128	3,165	3,140	0,80	2,896	3,566
Gemina	1077	0,5561	0,5624	-1,12	0,4997	0,6454
Gemina Rnc	1181	0,6100	0,6166	-1,07	0,5720	0,7572
Generali	62154	32,10	32,26	-0,50	27,88	40,47
Generali 01 W	71778	37,07	37,44	-0,99	32,59	46,48
Gewiss	10942	5,651	5,596	0,98	5,198	6,490
Gildemeister	6721	3,471	3,476	-0,14	2,792	4,073
Gim	1864	0,9628	0,9745	-1,20	0,7348	1,002
Gim Rnc	2132	1,101	1,092	0,82	1,039	1,833
Gr.L'espresso	32655	16,865	16,785	0,48	7,885	16,974
Gruppo Coin	17146	8,855	8,920	-0,73	6,294	8,920
HdP	1134	0,5859	0,5975	-1,94	0,5185	0,6989
HdP Rnc	869	0,4490	0,4575	-1,86	0,4075	0,5306
I Grandi Viaggi	2203	1,138	1,135	0,26	0,8647	1,177
I.M.A.	13174	6,804	6,842	-0,56	5,786	7,108
Idra Presse	3791	1,958	1,958	0,00	1,854	2,319
Ifi Priv	51427	26,56	26,91	-1,30	24,07	34,21
Ifil	11592	5,987	6,027	-0,66	5,695	7,828
Ifil Ord 99 W	278	0,1435	0,1540	-6,82	0,1435	1,152
Ifil Rnc	7753	4,004	3,997	0,18	3,850	5,058
Ifil Rnc 99 W	706	0,3648	0,3781	-3,52	0,3366	1,064
Imm. Metanopoli	2469	1,275	1,270	0,39	0,8825	1,403
Impregilo	1444	0,7457	0,7567	-1,45	0,6321	0,8501
Impregilo 2001 W	681	0,3517	0,3562	-1,26	0,3185	0,4563
Impregilo Rnc	1452	0,7500	0,7487	0,17	0,6845	0,8346
Ina	4808	2,483	2,461	0,89	1,944	2,792
Interbanca	25154	12,991	12,986	0,04	12,971	13,381
Interpump	7977	4,120	4,099	0,51	3,724	4,369
Inv.Imm.Lombardi	11166	5,767	5,262	9,60	2,580	8,015
Ipi	7579	3,914	3,906	0,20	2,960	3,948
Irce	7313	3,777	3,785	-0,21	3,735	4,716
Italcementi	25017	12,920	12,754	1,30	8,043	12,943
Italcementi Rnc	9069	4,684	4,665	0,41	3,965	5,019
Italfondiario	13651	7,050	7,050	0,00	6,935	11,000
Italgas	7817	4,037	4,023	0,35	3,509	5,676
Italmobiliare	44941	23,21	23,52	-1,32	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	27509	14,207	14,091	0,82	13,898	17,609
Ittierre Holding	5724	2,956	2,929	0,92	2,052	2,956
Jolly Hotel	9883	5,104	5,181	-1,49	4,535	5,665
Jolly Hotel Rnc	10069	5,200	5,200	0,00	4,600	5,300
La Doria	4612	2,382	2,416	-1,41	2,315	2,822
La Fondiaria	10043	5,187	5,234	-0,90	4,210	5,618
La Fondiaria Rnc	7439	3,842	3,880	-0,98	3,102	4,354
La Gaiana	7015	3,623	3,623	0,00	2,100	5,457
Lazio	13596	7,022	6,971	0,73	2,998	9,556
Linificio	2792	1,442	1,438	0,28	1,325	1,872
Linificio Rnc	2577	1,331	1,331	0,00	1,293	1,796
Locat	1979	1,022	1,016	0,59	0,7353	1,146
Maffei	2444	1,262	1,243	1,53	1,187	1,503
Magneti Marelli	4806	2,482	2,494	-0,48	2,374	3,038
Magneti Marelli Rnc	4299	2,220	2,263	-1,90	2,084	2,936
Manuli Rubber	4647	2,400	2,392	0,33	2,159	3,340
Marangoni	5615	2,900	3,009	-3,62	2,800	3,410
Marcolin	4459	2,303	2,279	1,05	2,088	2,463
Marzotto	14028	7,245	7,355	-1,50	6,917	9,572
Marzotto R	13961	7,210	7,390	-2,44	6,600	10,686
Marzotto Rnc	9422	4,866	4,815	1,06	4,810	6,470
Mediaset	16377	8,458	8,239	2,66	7,071	9,188
Mediobanca	19618	10,132	9,927	2,07	9,079	13,244
Mediobanca W 2000	3811	1,968	1,927	2,13	1,798	3,147
Mediolanum	14766	7,626	7,696	-0,91	5,438	8,067
Merloni	7836	4,047	4,035	0,30	3,857	4,884
Merloni Rnc	3356	1,733	1,725	0,46	1,596	2,463
Milano Ass	5298	2,736	2,765	-1,05	2,349	3,519
Milano Ass Rnc	4031	2,082	2,098	-0,76	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	555	0,2868	0,2889	-0,73	0,2012	0,5310
Mirato	11300	5,836	5,741	1,65	5,620	6,598
Mittel	2924	1,510	1,485	1,68	1,230	1,631
Mondadori	30374	15,687	15,510	1,14	11,607	17,633
Mondadori Risp Conv	30690	15,850	15,850	0,00	8,950	17,193
Monrif	1335	0,6897	0,7008	-1,58	0,6243	0,8011
Montedison	2856	1,475	1,505	-1,99	1,342	2,296
Montedison Rnc	2171	1,121	1,131	-0,88	1,080	1,678
Montedison R	3685	1,903	1,916	-0,68	1,840	2,373
Montefibre	1249	0,6453	0,6372	1,27	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	1042	0,5380	0,5506	-2,29	0,5099	0,7448
Navig Montanari	2167	1,119	1,130	-0,97	1,119	1,603
Necchi	595	0,3075	0,3084	-0,29	0,3075	0,3842
Necchi Rnc	1685	0,8700	0,8700	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1508	0,7790	0,7790	0,00	0,6208	0,8853
Olidata	7226	3,732	3,725	0,19	3,623	4,333
Olivetti	4171	2,154	2,182	-1,28	2,030	3,133
Olivetti P	3807	1,966	1,985	-0,96	1,944	3,316
Olivetti Rnc	3489	1,802	1,814	-0,66	1,743	2,811
Olivetti W	3646	1,883	1,907	-1,26	1,746	2,913
Opengate	89959	46,46	46,31	0,32	37,91	52,16
Pagnossin	7534	3,891	3,967	-1,92	3,543	4,768
Parmalat	2325	1,201	1,218	-1,40	1,162	1,666
Parmalat W 2003	1530	0,7902	0,8056	-1,91	0,7767	1,202
Perlier	536	0,2770	0,2770	0,00	0,2595	0,4160
Permasteelisa	14973	7,733	7,743	-0,13	7,733	8,236
Pininfarina	56074	28,96	28,49	1,65	16,686	28,96
Pininfarina R	53790	27,78	27,78	0,00	16,825	27,78
Pirelli	4573	2,362	2,366	-0,17	2,264	2,947
Pirelli & C.	3563	1,840	1,843	-0,16	1,404	2,144
Pirelli & C. Rnc	2686	1,387	1,374	0,95	1,332	1,654
Pirelli Rnc	3454	1,784	1,799	-0,83	1,738	2,178
Poligrafici	4570	2,360	2,348	0,51	1,385	2,591
Premafin	1025	0,5292	0,4895	8,11	0,4668	0,7887
Premaimm	853	0,4403	0,4320	1,92	0,4007	0,7503
Premuda	1498	0,7739	0,7832	-1,19	0,7512	1,067
Premuda Rnc	2711	1,400	1,400	0,00	1,400	2,118
Ras	16882	8,719	8,792	-0,83	8,542	12,968
Ras Rnc	14733	7,609	7,698	-1,16	6,366	9,001
Ratti	5309	2,742	2,672	2,62	2,322	3,832
Recordati	15271	7,887	7,925	-0,48	7,810	9,888
Recordati Rnc	8384	4,330	4,382	-1,19	4,158	5,183
Reno De Medici	6033	3,116	3,175	-1,86	1,952	3,254
Reno De Medici R	5557	2,870	2,870	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4575	2,363	2,363	0,00	1,940	2,564
Ricchetti	2664	1,376	1,374	0,15	0,8747	1,400
Ricchetti W 98/01	454	0,2343	0,2373	-1,26	0,1200	0,2518
Richard Ginori 1735	2196	1,134	1,135	-0,09	0,8345	1,154
Rinascente	14063	7,263	7,373	-1,49	6,526	9,336
Rinascente P	8669	4,477	4,434	0,97	3,595	4,861
Rinascente Rnc	6934	3,581	3,604	-0,64	3,242	5,349
Rinascente Rnc W	539	0,2784	0,2891	-3,70	0,1860	1,073
Rinascente W	2087	1,078	1,112	-3,06	0,7151	2,075
Risanamento Na Rnc	21895	11,308	11,308	0,00	8,200	13,033
Risanamento Napoli	41765	21,57	20,73	4,05	16,386	21,77
Riva Finanziaria	6181	3,192	3,140	1,66	2,540	3,369
Roland Europe	4717	2,436	2,428	0,33	2,139	2,955
Rolo Banca	37521	19,378	19,436	-0,30	17,390	24,42
Roma Vetus Fin.	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roncadin	6508	3,361	3,373	-0,36	3,080	3,438
Rotondi Evolution	5230	2,701	2,700	0,04	2,042	3,483
Sabaf	17442	9,008	8,604	4,70	6,934	9,008
Sadi	3543	1,830	1,870	-2,14	1,773	2,287
Saes Getters	16948	8,753	8,707	0,53	7,516	9,056
Saes Getters P	14522	7,500	7,500	0,00	6,400	8,302
Saes Getters R	8510	4,395	4,366	0,66	3,806	4,961
Safilo	12746	6,583	6,551	0,49	3,702	6,689
Sai	19891	10,273	10,058	2,14	8,866	12,905
Sai Rnc	9401	4,855	4,876	-0,43	4,394	6,146
Saiag	10239	5,288	5,458	-3,11	4,555	6,164
Saiag Rnc	5946	3,071	3,063	0,26	2,775	3,496
Saipem	7937	4,099	4,103	-0,10	2,946	4,349
Saipem Rcv	8167	4,218	4,218	0,00	3,300	4,270
San Paolo Imi	24310	12,555	12,895	-2,64	11,441	16,525
Savino D. Bene	2300	1,188	1,186	0,17	1,123	1,397
Schiapparelli	317	0,1635	0,1643	-0,49	0,1586	0,2322
Seat-pagine Gialle	2633	1,360	1,344	1,19	0,7114	1,400
Seat-pagine Gialle Rnc	1629	0,8415	0,8320	1,14	0,5599	0,8859
Simint	12582	6,498	6,482	0,25	5,767	7,724
Sirti	9935	5,131	5,010	2,42	4,456	5,673
Smi Metalli	1079	0,5573	0,5586	-0,23	0,4714	0,5885
Smi Metalli Rnc	1188	0,6135	0,6131	0,07	0,5435	0,6393
Smi W 99	129	0,0664	0,0666	-0,30	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1431	0,7390	0,7390	0,00	0,6213	0,7953
Snai	14284	7,377	7,419	-0,57	1,904	8,470
Snia	2325	1,201	1,153	4,16	1,060	1,463
Snia R	2325	1,201	1,133	6,00	1,040	1,468
Snia Rnc	1544	0,7976	0,7755	2,85	0,7200	0,9805
Sogefi	4529	2,339	2,304	1,52	2,086	2,598
Sol	4198	2,168	2,181	-0,60	1,926	2,555
Sondel	5718	2,953	2,947	0,20	2,847	4,126
Sopaf	1139	0,5883	0,5848	0,60	0,5321	0,7446
Sopaf Rnc	983	0,5077	0,5100	-0,45	0,4836	0,6530
Sorin Biomedica	6440	3,326	3,273	1,62	2,885	4,018
Stayer	1942	1,003	1,030	-2,62	0,6420	1,052
Stefanel	2804	1,448	1,440	0,56	1,402	2,007
Stefanel R	3175	1,640	1,640	0,00	1,600	2,330
Stefanel W	171	0,0882	0,0866	1,85	0,0648	0,5032
Stmicroelectronics	135055	69,75	70,12	-0,53	34,71	76,02
Targetti Sankey	6909	3,568	3,581	-0,36	2,743	3,969
Tecnost	4618	2,385	2,445	-2,45	0,4251	5,655
Teknecomp	1297	0,6700	0,6660	0,60	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	929	0,4800	0,4875	-1,54	0,4406	0,5818
Telecom Italia	18199	9,399	9,538	-1,46	7,576	11,127
Telecom Italia Rn	10020	5,175	5,276	-1,91	4,623	6,593
Terme Acqui	1607	0,8300	0,8490	-2,24	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1268	0,6550	0,6550	0,00	0,5355	0,9949
Tim	10932	5,646	5,764	-2,05	5,130	6,858
Tim Rnc	6266	3,236	3,269	-1,01	2,991	4,351
Toro	22877	11,815	11,875	-0,51	11,118	14,517
Toro Priv	16791	8,672	8,672	0,00	6,541	9,616
Toro Rnc	17088	8,825	8,799	0,30	8,191	9,599
Toro W	9437	4,874	4,839	0,72	3,993	8,645
Trevi-fin.Industriale	4604	2,378	2,404	-1,08	2,378	2,792
Unicem	23175	11,969	12,100	-1,08	7,715	12,100
Unicem Rnc	8502	4,391	4,398	-0,16	3,883	4,785
Unicredito	8973	4,634	4,618	0,35	3,845	5,787
Unicredito Rnc	6485	3,349	3,308	1,24	3,024	4,092
Unim	862	0,4452	0,4413	0,88	0,3634	0,4913
Unipol	7478	3,862	3,829	0,86	2,985	4,447
Unipol P W 99	545	0,2817	0,2800	0,61	0,2390	0,5619
Unipol Priv	4117	2,126	2,133	-0,33	1,985	2,760
Unipol W 99	944	0,4875	0,4827	0,99	0,3824	0,6021
Vemer Elettronica	4723	2,439	2,454	-0,61	2,372	2,710
Vianini Ind	1356	0,7001	0,7150	-2,08	0,6450	0,8490
Vianini Lavori	3224	1,665	1,632	2,02	1,632	2,036
Vittoria Ass	7309	3,775	3,790	-0,40	3,710	4,605
Volkswagen	112555	58,13	58,37	-0,41	53,45	77,30
Zignago	15974	8,250	8,304	-0,65	7,398	10,420
Zucchi	14193	7,330	7,330	0,00	5,856	8,059
Zucchi Rnc	8132	4,200	4,200	0,00	4,012	4,840
Zucchini	15587	8,050	8,050	0,00	5,007	8,989

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
A D Azioni Italia	N.P.	-
Alberto Primo	6,977	13509
Alpi Az.	8,337	16143
Apulia Az.	11,232	21748
Arca Az It.	19,928	38586
Aureo Previdenza	19,816	38369
Azimut Crescita It	18,059	34967
Azzurro	29,772	57647
Bim Az. It	4,946	9577
Blue Cis	9,154	17725
Bn Azioni It.	11,593	22447
Bpb Tiziano	15,633	30270
Capitalgest It.	17,158	33223
Capitalras	19,219	37213
Carif Az It.	9,593	18575
Centrale Capital	24,989	48385
Centrale It.	14,733	28527
Cisalpino Indice	13,398	25942
Cliam Azioni It.	8,777	16995
Comit Az.	12,813	24809
Consultinvest Az.	10,614	20552
Cr Suisse Az. It	12,452	24110
Dival Piazza Affari	7,792	15087
Ducato Az It.	12,294	23805
Effe Az. It.	6,316	12229
Epta Azioni It.	12,810	24804
Eurom Az It.	17,754	34377
F&f Gest It.	20,416	39531
F&f Lag Az It	24,186	46831
F&f Select It.	11,814	22875
Fondersel It.	15,353	29728
Fondersel P M I	11,013	21324
Fondicri Selez It.	20,353	39409
Fondinvest Pza Affari	18,658	36127
Fonditalia Eq It.	11,709	22672
G4 Az. It	5,989	11596
G4 Blue Chips It	5,334	10328
G4 Small Caps	5,897	11418
Galileo	15,634	30272
Genercomit Azioni It	11,816	22879
Genercomit Capital	13,528	26194
Gepocapital	16,992	32901
Gesfimi It.	13,275	25704
Gesticredit Borsitalia	15,139	29313
Gesticredit Crescita	12,334	23882
Gestielle A	12,611	24418
Gestifondi Az It.	13,905	26924
Gestnord P Affari	10,758	20830
Grifoglobal	10,452	20238
Imi It.	20,645	39974
Ing Az.	19,532	37819
Interb Az.	25,921	50190
Interf Equity It.	9,091	17603
Investire Az.	17,777	34421
Italfortune Cat A	83,760	162182
Italy Stock Manag	12,541	24283
Mediceo Indice It.	8,133	15748
Mida Az.	18,221	35281
Oasi Az. It	11,160	21609
Oasi Crescita Azion	12,019	23272
Oasi Ital Eq Risk	15,090	29218
Oltremare Azion	12,827	24837
Optima Azion	5,630	10901
Padano Indice It.	11,990	23216
Performance Az It.	10,747	20809
Prime It.	17,404	33699
Primecapital	47,281	91549
Primeclub Az It.	16,866	32657
Quadrif Blue Chips	6,068	11749
Risp It Crescita	13,207	25572
Roloitaly	11,009	21316
Rom It.N Index	13,122	25408
Rsa Small Cap	11,871	22985
Sanpaolo Aldebaran It	18,176	35194
Sanpaolo Az It.	8,928	17287
Sanpaolo Azioni	19,167	37112
Symphonia C Az It.	9,751	18881
Venetoblue	16,201	31370
Venetoventure	13,983	27075
Zecchino	11,675	22606
Zenit Az.	11,325	21928
Zeta Az.	18,273	35381
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	13,916	26945
Aureo E.M.U	13,158	25477
Cisalpino Az.	18,491	35804
Cliam Sestante	9,180	17775
Comit Plus	12,215	23652
Fonditalia Eq Eur.	11,158	21605
G4 Eurostoxx	5,117	9908
Geode Euro Equity	5,163	9997
Gesticredit Privatiz	8,617	16685
Interf Eq Eur.	7,579	14675
Mida Az. Euro	5,462	10576
Rom Brit Index Gbp	8,130	-
Rom Fr Index	653,891	1266110
Rom German Index	556,599	1077726
Rsa Az.	12,969	25111
Sanpaolo Junior	20,956	40576
AZ. EUROPA		
Adriatic Eur.	18,190	35221
Arca Az Eur.	11,798	22844
Astese Euroazioni	6,010	11637
Az Eur. Romagest	14,595	28260
Azimut Eur.	12,324	23863
Bn Az Eur.	10,116	19587
Capitalgest Eur.	7,215	13970
Carif Az Eur.	7,896	15289
Centrale Em Eur.	6,566	12714
Centrale Eur.	25,948	50242
Ducato Az Eur.	9,000	17426
Epta Selez Eur.	5,958	11536
Euro Az.	6,783	13134
Eurom Eur. E F	17,388	33668
Europa 2000	18,204	35248
Euroras F Equity	48,110	93154
F&f Potenziale Eur.	8,257	15988
F&f Select Eur.	20,763	40203
Fondersel Eur.	14,691	28446
Fondicri Selez Eur.	7,536	14592
Fondinvest Eur.	17,537	33956
Fondinvest Svil Eur.	6,759	13087
Fonditalia Eq Britain	10,658	20637
Genercomit Eur.	21,402	41440
Genercomit Euro Top	4,926	9538
Gesfimi Eur.	12,360	23932
Gesticredit Euroaz	18,304	35441
Gestielle Eur.	14,650	28366
Gestnord Eur.	11,220	21725
Imi Eur.	20,024	38772
Ing Eur.	19,769	38278
Interf Eq Britain	6,465	12518
Investire Eur.	14,602	28273
Mediceo Medit.	13,906	26926
Mediceo Nord Eur.	8,454	16369
Phenixfund Top	13,689	26506
Prime Merrill Eur.	23,130	44786
Putnam Eur. Equity	9,176	17767
Quadrif Az.	15,608	30221
Roloeuropa	10,862	21032
Rom British Index	12,363	23938
Sanpaolo Eur.	10,384	20106
Zeta Eurostock	5,383	10423
Zetaswiss	22,662	43880
AZ. AMERICA		
Adriatic Americas	20,155	39026
America 2000	16,038	31054
Arca Az Amer.	22,648	43853
Az N Am Romagest	17,088	33087
Azimut Amer.	12,559	24318
Bn Azioni Amer.	10,214	19777
Capitalgest Amer.	11,411	22095
Carif Az Amer.	8,487	16433
Centrale Amer. $	19,899	-
Centrale Amer. Lit	18,835	36470
Centrale Em Amer	7,180	13902
Ducato Az Amer.	7,074	13697
Epta Selez Amer.	6,605	12789
Eurom Amer. E F	21,213	41074
F&f Select Amer.	15,167	29367
Fondersel Amer.	14,510	28095
Fondicri Selez Amer.	7,904	15304
Fondinv Wall Street	6,893	13347
Fonditalia Eq Usa B C	13,676	26480
Genercom N Amer.	27,083	52440
Geode N Amer. Eq	5,159	9989
Gesfimi Americhe	10,973	21247
Gesticredit Amer.	11,028	21353
Gestielle Amer.	14,974	28994
Gestnord Amer.	20,326	39357
Gestnord Amer. $	21,474	-
Imi West	23,949	46372
Ing Amer.	21,295	41233
Interf Eq Usa B C	7,913	15322
Interf Eq Usa Small C	5,936	11494
Investire Amer.	22,826	44197
Mediceo Amer.	10,858	21024
Optima Americhe	6,130	11869
Phenixfund	16,081	31137
Prime Merrill Amer.	22,795	44137
Putnam Usa Eq $ (usd)	9,442	-
Putnam Usa Equity	8,937	17304
Putnam Usa Opport	8,070	15626
Putnam Usa Opport $ (usd	8,526	-
Roloamerica	13,272	25698
Rom N Am Index	22,139	42867
Rom N Am Index Dus	23,390	-
Sanpaolo Amer.	12,549	24298
AZ. PACIFICO		
Adriatic Far East	7,221	13982
Arca Az Far East	7,196	13933
Az Pac Romagest	6,415	12421
Azimut Pacif.	7,652	14816
Bn Az Asia	10,809	20929
Capitalgest Pacif.	5,389	10435
Carif Az Asia	5,219	10105
Centrale Em Asia	6,725	13021
Centrale Em Asia $	7,105	-
Centrale Giap.	6,152	11912
Centrale Giap. Yen	722,491	-
Cliam Fenice	7,468	14460
Ducato Az Asia	4,166	8067
Ducato Az Giap.	5,546	10739
Epta Selez Pacif.	8,273	16019
Eurom Tiger Far East	9,532	18457
F&f Select Pacif.	7,856	15211
Fondersel Oriente	6,640	12857
Fondicri Selez Or	5,556	10758
Fondinvest Pacif.	6,759	13087
Fondinvest Sol Lev	7,852	15204
Fonditalia Eq Jap.	4,413	8545
Genercomit Pacif.	6,530	12644
Geode Pacific Equity	6,143	11895
Gepopacifico	5,654	10948
Gesfimi Pacif.	5,909	11441
Gesticredit Far East	5,665	10969
Gestielle Far East	7,009	13571
Gestnord Far East	8,721	16886
Gestnord Far East Yen	1024,194	-
Imi East	7,580	14677
Ing Asia	5,352	10363
Interf Eq Jap.	5,078	9832
Investire Pacif.	8,314	16098
Mediceo Asia	3,960	7668
Mediceo Giap.	6,413	12417
Oriente 2000	10,291	19926
Prime Merrill Pacif.	15,573	30154
Putnam Pacific Eq $ (usd	6,215	-
Putnam Pacific Equity	5,883	11391
Rolooriente	6,672	12919
Rom Pacific Index	0,741	1435
Rom Pacific Index Yen	87,000	-
Sanpaolo Pacific	6,812	13190
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	4,918	9523
Carif Paesi Emerg	4,905	9497
Ducato Az P Emerg.	3,900	7551
Epta Merc Emerg	6,649	12874
Eurom Emerg Mk E F	4,690	9081
F&f Select Nuovi Mercati	4,742	9182
Fondicri Alto Pot	9,278	17965
Fondinvest Amer. Lat	5,740	11114
Fondinvest Paesi Emer	7,424	14375
Fonditalia Eq E M Asia	3,524	6823
Geode P Emerg.	5,490	10630
Gesticredit Merc Em	4,940	9565
Gestielle Em Mkt	7,526	14572
Gestnord P Emerg.	6,126	11862
Ing Emerg M Equity	5,072	9821
Interf Eq Em M Asia	5,026	9732
Mediceo Amer. Latina	5,092	9859
Prime Emerging Mk	7,732	14971
Putnam Em Market	4,506	8725
Putnam Em Market $ (dus)	4,761	-
Roloemergenti	6,383	12359
Rsa Em Mkt	6,339	12274
Sanpaolo Ec Emerg.	5,837	11302
AZ. INTERNAZIONALI		
Adriatic Global	15,420	29857
Apulia Int.	8,671	16789
Arca 27	15,786	30566
Aureo Global	12,597	24391
Az Inter Romagest	11,347	21971
Azimut Borse Int.	12,700	24591
Bim Az. Glob	4,966	9616
Bn Azioni Int.	14,404	27890
Bpb Rubens	10,010	19382
Carif Ariete	15,006	29056
Carif Carige Az	8,306	16083
Carif M Graecia Az	7,302	14139
Centrale G8 Blue Chips	12,478	24161
Centrale Global	19,110	37002
Cliam Sirio	9,790	18956
Cr Suisse Az Int	9,605	18598
Ducato Az Imm Attivo	5,894	11412
Ducato Az Int.	34,294	66402
Eptainternational	16,283	31528
Eurom Blue Chips	15,385	29790
Eurom Growth E F	8,497	16452
F&f Gest Int.	18,433	35691
F&f Lag Az Int	15,959	30901
F&f Top50 Int	7,502	14526
Fideuram Az.	16,108	31189
Fondicri Int.	21,766	42145
Fondinvest World	15,216	29462
Fonditalia Global	116,354	225293
Fondo Trading	11,460	22190
Galileo Int.	14,061	27226
Genercomit Int.	19,985	38696
Geode	15,100	29238
Gepoalimentari Farm	5,166	10003
Gepobancario Ass	4,843	9377
Gepobluechips	7,945	15384
Gepoenergia	5,446	10545
Gesfimi Glob.	22,276	43132
Gesfimi Innovaz	11,648	22554
Gesticredit Az.	17,434	33757
Gestielle B	13,333	25816
Gestielle I	13,142	25446
Gestifondi Az Int	14,329	27745
Grifoglobal Int	7,740	14987
Ing Indice Glob.	16,285	31532
Intern Stock Manag	14,865	28783
International Securities	83,734	162132
Investire Int.	13,311	25774
Italfortune Cat B	28,000	54216
Oltremare Stock	11,326	21930
Optima Int.	6,228	12059
Padano Eq Intern	5,445	10543
Performance Az Estero	12,641	24476
Prime Global	19,089	36961
Primeclub Az Int	9,635	18656
Putnam Glob Eq $ (usd)	10,177	-
Putnam Global Equity	9,633	18652
Risp Azion Top 100	16,040	31058
Risp It Borse Int	20,779	40234
Rolotrend	12,447	24101
Rom Univ Index	46,536	90106
Rsa Equity	6,547	12677
Sanpaolo International	15,735	30467
Sofid Sim Blue Chips	7,260	14057
Spazio Az Glob.	4,868	9426
Symphonia C Az Glob	9,933	19233
Tallero	8,547	16549
Zetastock	18,926	36646
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	7,713	14934
Aureo Multiazioni	10,060	19479
Azimut Consumer	4,958	9600
Azimut Energy	5,146	9964
Azimut Generation	4,915	9517
Azimut Multi Media	5,367	10392
Azimut Real Estate	4,894	9476
Bn Commodities	10,582	20490
Bn Energy & Util	10,011	19384
Bn Fashion	9,934	19235
Bn Food	9,808	18991
Bn Iniz Sud	10,412	20160
Bn New Listing	10,651	20623
Bn Property Stk	9,599	18586
Capital It.	76,530	-
Capitalgest Small Cap	5,266	10196
Carif Atlante	13,473	26087
Carif Benessere	6,272	12144
Carif Beni Di Consumo	6,522	12628
Carif Delta	24,855	48126
Carif Energ Mat Prime	7,159	13862
Carif Finanza	6,698	12969
Carif Tecnol Avanzate	7,914	15324
Centrale Az Imm Int	4,944	9573
Cristof Colombo	16,021	31021
Dival Cons Goods	6,734	13039
Dival Energy	6,451	12491
Dival Financial Serv	5,112	9898
Dival Indiv Care	7,101	13749
Dival Multimedia	9,437	18273
Eurom Green E F	10,170	19692
Eurom Hi-tech E F	17,626	34129
Eurom Risk Fund	26,586	51478
F&f Select Germ.	11,137	21564
Ferdin Magellano	6,528	12640
Fondinvest Servizi	17,464	33815
Geode Ris Naturali	4,442	8601
Gesticredit Pharm	13,216	25590
Gestielle World Comm	9,630	18646
Gestnord Ambiente	6,997	13548
Gestnord Banking	10,668	20656
Gestnord Tempo Libero	5,146	9964
Ing I T Fund	8,763	16968
Ing Iniziativa	18,369	35567
Ing Internet	5,509	10667
Ing Olanda	14,700	28463
Italfortune Cat F	7,150	13844
Oasi Francoforte	11,600	22461
Oasi Londra	7,624	14762
Oasi New York	11,460	22190
Oasi Paniere Borse	8,937	17304
Oasi Parigi	14,630	28328
Oasi Tokyo	7,502	14526
Prime Special	15,408	29834
Putnam Int Opport	5,731	11097
Putnam Int Opport $ (usd	6,055	-
Sanpaolo Az Int Etico	9,005	17436
Sanpaolo Finance	23,239	44997
Sanpaolo High Tech	9,271	17951
Sanpaolo Industrial	15,913	30812
Sanpaolo Sal E Ambiente	16,660	32258
Zeta Medium Cap	5,640	10921
BILANCIATI		
Adriatic Multi Fund	12,290	23797
Alto Bil.	12,456	24118
Arca Bb	28,541	55263
Arca Te	14,190	27476
Armonia	12,151	23528
Aureo	23,832	46145
Azimut Bil.	17,225	33352
Azimut Bil. Int	5,899	11422
Bim Bilanciato	17,816	34497
Bn Bil.	9,114	17647
Capitalcredit	14,609	28287
Capitalgest Bil	20,298	39302
Carif Blue Chips	9,575	18540
Carif Libra	29,883	57862
Cisalpino Bil.	19,259	37291
Eptacapital	13,566	26267
Eurom Capitalfit	22,772	44093
F&f Eurorisparmio	18,652	36115
F&f Prof.	50,096	96999
Fideuram Performance	11,227	21739
Fondersel	41,308	79983
Fondicri Bil	12,698	24587
Fondinvest Futuro	21,706	42029
Fondo Centrale	18,999	36787
Genercomit	27,462	53174
Genercomit Espans	7,045	13641
Geporeinvest	14,852	28757
Gepoworld	11,520	22306
Gesfimi Int.	12,575	24349
Gesticredit Finanza	15,351	29724
Giallo	9,753	18884
Grifocapital	16,167	31304
Imi Capital	29,369	56866
Imindustria	13,206	25570
Ing Portfolio	27,470	53189
Interf Global	58,706	113671
Investire Bil.	13,734	26593
Multiras	24,360	47168
Nagracapital	19,320	37409
Nordcapital	13,695	26517
Nordmix	13,513	26165
Oasi Fin Pers 15	5,393	10442
Oasi Fin Pers 25	5,576	10797
Oasi Fin Pers 35	5,119	9912
Padano Equilibrio	5,183	10036
Primerend	26,207	50744
Quadrif Int.	9,780	18937
Rolointernational	12,821	24825
Rolomix	12,554	24308
Sanpaolo Soluz 3	6,012	11641
Sanpaolo Soluz 4	5,549	10744
Sanpaolo Soluz 5	23,318	45150
Spazio Bil It	5,711	11058
Symphonia C Patr Glob	5,044	9767
Venetocapital	13,174	25508
Visconteo	25,553	49478
Zeta Bil.	18,489	35800
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,594	10831
Alto Obbl.	6,499	12584
Arca Obbl Eur.	6,164	11935
Bn Previdenza	12,492	24188
Bpb Tiepolo	6,483	12553
Carif Str Currencies	7,069	13687
Cliam Regolo	6,181	11968
Cooperroma Obbl	5,386	10429
Cr Trieste Obbl	6,058	11730
Ducato Redd. It.	17,541	33964
Euro Obbl.	5,907	11438
Fondicri Roma C Mundi	8,063	15612
Fondimpiego	14,566	28204
Fondo Genovese	7,872	15242
Genercomit Rend.	6,461	12510
Genercomit Risparmio	5,014	9708
Geode Global Bond	4,889	9466
Gepobondeuro	5,020	9720
Gestielle M	8,778	16997
Ginevra Obbl	7,221	13982
Grifobond	6,120	11850
Griforend	7,527	14574
Investire Obbl	18,096	35039
Liradoro	7,543	14605
Mediceo Redd.	7,289	14113
Nagrarend	7,959	15411
Nordfondo Etico	4,955	9594
Primecash	5,892	11409
Quadrif Conv Bond	7,983	15457
Rendicredit	6,884	13329
Rologest	14,481	28039
Sanpaolo Soluz 2	5,673	10984
Sforzesco	7,561	14640
Spazio Obblig	5,281	10225
Venetorend	12,496	24196
Zenit Obblig	6,072	11757
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,647	10934
Arca Bt	6,966	13488
Arca Mm	10,994	21287
Astese Mon.	5,322	10305
Aureo Mon.	5,478	10607
Azimut Solidity	6,218	12040
Bim Obblig Br Term	5,021	9722
Bn Euromon.	9,644	18673
Bn Redd.	6,110	11831
Capitalgest Moneta	8,357	16181
Carif Carige Mon	8,896	17225
Carif Euro Piu'	11,959	23156
Carif M Graecia	7,498	14518
Centrale Cash	6,955	13467
Centrale Tasso Var	5,565	10775
Cisalpino Cash	7,111	13769
Cliam Liquidita'	6,717	13006
Comit Redd.	6,159	11925
Cr Cento Valore	5,309	10280
Cr Suisse Mon It	6,237	12077
Dival Cash	5,488	10626
Epta Tv	5,577	10799
Eurom Liquidita'	5,791	11213
Eurom Rendifit	6,553	12688
Euroras D Mark	54,280	105101
F&f Euromon.	7,349	14230
F&f Lag Mon Euro	6,563	12708
F&f Moneta	5,612	10866
F&f Riserva Euro	6,630	12837
Fideuram Security	7,856	15211
Fondersel Redd.	10,816	20943
Fondicri Ind Plus	7,762	15029
Fondicri Mon.	11,334	21946
Fonditalia Euro B L T	4,509	8731
Fonditalia Euro Cmcy	6,346	12288
Genercom Br Termine	5,965	11550
Genercomit Monet	10,474	20280
Gepocash	5,782	11196
Gesfimi Mon.	9,358	18120
Gesfimi Tesoreria	5,101	9877
Gesticredit Monete	10,984	21268
Gestielle Bt Euro	5,930	11482
Gestifondi Mon.	7,978	15448
Grifocash	5,851	11329
Imi 2000	13,930	26972
Ing Eurobond	7,104	13755
Interf Bond Uk	4,864	9418
Interf Euro Cmcy	5,348	10355
Investire Redd.	5,673	10984
Italfortune Cat E	6,340	12276
Laurin	5,449	10551
Marengo	6,824	13213
Mediceo Mon Eur.	5,940	11501
Mediceo Mon.	6,839	13242
Monetario Romagest	10,488	20308
Nordfondo Cash	7,118	13782
Oasi Famiglia	5,964	11548
Oasi Mon. It	7,594	14704
Oltremare Mon.	6,378	12350
Optima Redd.	5,195	10059
Padano Mon	5,690	11017
Passadore Mon	5,461	10574
Performance Cedola	5,286	10235
Performance Mon 12	8,112	15707
Perseo Rend.	5,450	10553
Personal Cedola	5,220	10107
Personalfondo Mon	11,236	21756
Phenixfund 2	13,255	25665
Prime Mon. Euro	12,870	24920
Quadrif Mon	5,442	10537
Rendiras	12,441	24089
Risp It Corrente	10,734	20784
Rolomoney	8,770	16981
Rom Euro Short T	199,342	385980
Rom Fr Short T	179,325	347222
Rom German Bonds	126,013	243995
Rom German Short Term	176,636	342015
Rsa Mon.	5,948	11517
Sanpaolo Cash	7,620	14754
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,947	11515
Sanpaolo Soluz 1	5,173	10016
Sicilcassa Mon	7,201	13943
Soleil Cis	5,641	10922
Spazio Mon.	5,359	10376
Teodorico Monet	5,640	10921
Venetocash	10,161	19674
Zenit Mon.	5,941	11503
Zeta Mon.	6,582	12745
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,382	10421
Apulia Obbl.	5,831	11290
Arca Rr	7,102	13751
Astese Obblig	5,130	9933
Azimut Fixed Rate	7,276	14088
Bn Euroblig	5,597	10837
Brianza Redd.	5,418	10491
Capitalgest B Euro	7,774	15053
Carif Ala	7,820	15142
Carif Carige Obbl	7,930	15355
Carif Marchi Obb	5,328	10316
Centrale Bond Euro	5,822	11273
Centrale Long Bond Euro	6,432	12454
Centrale Redd.	15,945	30874
Centrale Tasso Fisso	6,406	12404
Cisalpino Cedola	5,461	10574
Cliam Obbl It.	6,052	11718
Comit It.N Corp B	4,973	9629
Consultinvest Redd.	6,045	11705
Cr Suiss Obbl It	6,349	12293
Ducato Ob Euro 2000	5,659	10957
Effe Obbl It.	5,509	10667
Epta Lt	6,121	11852
Epta Mt	5,762	11157
Eptabond	16,423	31799
Eurom N Eur Bond	5,862	11350
Eurom Redd.	11,118	21527
F&f Eurobond	5,823	11275
F&f Euroreddito	9,900	19169
F&f Lag Obbl Euro	14,041	27187
Fondersel Euro	5,568	10781
Fonditalia Euro B M T	7,419	14365
Fonditalia Euro B S T	5,939	11500
G4 Obbl. It	5,175	10020
Garden Cis	5,588	10820
Genercomit Redd Fisso	5,012	9705
Geode Euro Bond	4,841	9373
Geporend	5,605	10853
Gesfimi Govt Bond Eur	5,189	10047
Gesfimi Risparmio	6,485	12557
Gesticredit Cedole	5,836	11300
Gestiras Cedola	6,357	12309
Gestiras Risparmio	22,695	43944
Imi Rend	8,337	16143
Ing Redd.	13,805	26730
Interf Euro B L T	5,120	9914
Interf Euro B M T	5,579	10802
Interf Euro B S T	5,248	10162
Italfortune Cat D	12,100	23429
Italmoney	6,669	12913
Italy Bond Manag	6,614	12806
Mida Obbl.	13,239	25634
Mida Obbl. Euro Rating	4,875	9439
Nordfondo	12,664	24521
Oasi Btp Risk	9,634	18654
Oasi Euro	5,277	10218
Oasi Obbl It.	10,386	20110
Oltremare Obbl	6,673	12921
Optima Obblig	5,085	9846
Padano Obbl	7,357	14245
Perf Obbl Euro	7,691	14892
Personal Euro	9,136	17690
Personal It.	7,025	13602
Pitagora	9,336	18077
Prime Bond Euro	7,040	13631
Primeclub Obbl Euro	13,692	26511
Quadrif Risparmio	5,433	10520
Rolorendita	5,081	9838
Rom Euro Bonds	11,354	21984
Rsa Obbl.	11,686	22627
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,357	18118
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,292	10247
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,814	11257
Verde	6,857	13277
Zeta Obbl.	13,330	25810
Zeta Redd.	5,855	11337
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	14,937	28922
Azimut Redd. Euro	11,426	22124
Cisalpino Redd.	11,127	21545
Cliam Orione	5,448	10549
Cliam Pegaso	5,460	10572
Epta Eur.	5,284	10231
Euromoney	6,934	13426
Euroras Bond	41,870	81072
Fondicri 1	6,481	12549
Genercomit Eurobond	6,115	11840
Gestielle Liquidita'	10,769	20852
Nordfondo Eur.	6,391	12375
Personal Convergenza	6,332	12260
Putnam Eur Sh Term	5,293	10249
Quadrif Obbl	12,650	24494
Rom British Bond Gbp	12,080	-
Rom British Bonds	18,370	35569
Rom British Short T	35,036	67839
Venetopay	5,395	10446
OBBL. AREA DOLLARO		
Adriatic Us Bond	5,031	9741
Arca Bond Doll.	6,890	13341
Azimut Redd Usa	4,954	9592
Capitalgest B $	5,975	11569
Carif Dlr Obbl	7,330	-
Carif Dlr Obbl Euro	6,938	13434
Centrale B Amer. $	12,484	-
Centrale Cash $	12,165	-
Columbus Int B	7,434	14394
Columbus Int B $	7,854	-
Ducato Obbl Dlr	6,181	11968
Eurom N Am Bond	7,078	13705
F&f Ris Dol $	6,207	-
F&f Ris Doll.	5,876	11378
Fondersel Dollaro	7,166	13875
Fonditalia Bond Usa	6,737	13045
Genercomit Am Bond	6,648	12872
Genercomit Am Dlr	7,024	-
Geode North Amer. Bond	4,934	9554
Gepobond Dlr	5,927	11476
Gepobond Dlr $	6,262	-
Gestielle Cash Dol	5,377	10411
Interf Bond Usa	5,811	11252
Mediceo Mon Amer.	6,491	12568
Nordfondo Area Doll	11,746	22743
Nordfondo Area Doll $	12,410	-
Oasi Doll.	6,208	12020
Personal Dollaro $ (usd)	12,811	-
Prime Bond Doll.	5,489	10628
Putnam Usa Bond	5,410	10475
Putnam Usa Bond $ (usd)	5,716	-
Rom N Am B Dus	22,480	-
Rom N Am Bonds	21,278	41200
Rom N Am S T	53,867	104301
Rom N Am S T Dus	56,910	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,705	11046
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	5,425	10504
Eurom Yen Bond	9,422	18244
Fonditalia B Jap.	4,370	8462
Interf Bond Jap.	5,710	11056
Oasi Yen	4,831	9354
Personal Yen (jpy)	945,979	-
Rom Pacific Bonds	1,754	3396
Rom Pacific Bonds Y	206,000	-
Rom Pacific S T	4,045	7832
Rom Pacific S T Y	475,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	5,957	11534
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond P Emerg	5,889	11403
Capitalgest B Em Mkt	5,426	10506
Carif High Yield	5,513	10675
Centrale Em Bond	5,310	10282
Ducato Obbl P Emerg	5,808	11246
Epta High Yield	5,049	9776
F&f Em Markt Bond	5,171	10012
Fondicri Bond Plus	4,819	9331
Geode Bond Eme Mk	5,029	9738
Gepobond Paesi Emerg	5,010	9701
Gestielle Bt Emer Mkt	5,754	11141
Ing Emerg Market	9,311	18029
Investire Strat Bond	11,242	21768
Nordfondo Emer Bond	5,014	9708
OBBL. INTERNAZIONALI		
A D Obblig Glob	N.P.	-
Adriatic Bond	13,003	25177
Arca Bond	9,744	18867
Arcobaleno	11,748	22747
Aureo Bond	6,913	13385
Azimut Rend. Int.	7,056	13662
Bim Obbl Glob.	4,927	9540
Bn Obbl Int.	6,562	12706
Bpb Rembrandt	6,627	12832
Carif Bond	7,141	13827
Carif M Graecia Obbl	5,563	10771
Centrale Money	11,616	22492
Cliam Obbl Est.	7,548	14615
Comit Corporate Bond	4,972	9627
Comit Obbl Est	5,919	11461
Cr Suisse Obbl Int	6,434	12458
Ducato Redd. Int	7,196	13933
Epta 92	9,960	19285
Eurom Intern Bond	7,511	14543
F&f Lag Obbl Int	9,529	18451
F&f Redd Int.	6,339	12274
Fondersel Int	10,851	21010
Fondicri Primary B	9,164	17744
Genercomit Obbl Est	6,137	11883
Gepobond	6,919	13397
Gesfimi Planeta	6,701	12975
Gesticredit Glob Rend	9,634	18654
Gestielle Bond	8,805	17049
Gestielle Bt Ocse	6,072	11757
Gestifondi Obbl Int	7,163	13870
Gestivita	6,818	13201
Imi Bond	12,202	23626
Ing Bond	12,652	24498
Intermoney	7,247	14032
Intern Bond Manag	6,258	12117
Investire Bond	7,512	14545
Italfortune Cat C	12,160	23545
Mida Obbl Int.	9,765	18908
Nordfondo Global	10,876	21059
Oasi Bond Risk	8,197	15872
Oasi Obbl Intern	9,549	18489
Oltremare Bond	6,485	12557
Optima Ob H Yield	4,991	9664
Padano Bond	7,461	14447
Perf Obbl Estero	7,486	14495
Personal Bond	6,436	12462
Pitagora Int	7,061	13672
Primebond	11,871	22985
Primeclub Obbl Int	6,459	12506
Putnam Glob Bond $ (usd)	7,355	-
Putnam Global Bond	6,962	13480
Rolobonds	7,718	14944
Rsa Bond	6,924	13407
Sanpaolo Bonds	6,175	11956
Scudo	6,393	12379
Sofid Sim Bonds	5,612	10866
Spazio Obbl Glob	4,966	9616
Symphonia C Obbl Glob	6,308	12214
Zenit Bond	5,689	11015
Zetabond	12,751	24689
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Adriatic Spread	5,063	9803
Agrifutura	13,349	25847
Aureo Gestiob	8,284	16040
Azimut Float Rate	6,237	12077
Azimut Protezione	5,766	11165
Azimut Trend Tassi	6,565	12712
Bn Obbl Altri Rendim	9,944	19254
Bn Valuta Forte	10,791	-
Capitalgest Bond Corp.	5,036	9751
Cooperroma Mon	5,316	10293
Euroras Dollar	114,840	-
Gesfimi Corp Bond Eur	5,111	9896
Gestielle Global Conv	5,175	10020
Gestielle High Risk Bond	5,147	9966
Oasi 3 Mesi	5,898	11420
Oasi Fr Svizzeri	4,598	8903
Oasi Gest Liquidita'	6,552	12686
Oasi Obbl Glob.	10,672	20664
Oasi Previdenza Int	6,551	12685
Personal Franco (chf)	9,846	-
Personal High Yield (usd	10,136	-
Risp It. Redd.	13,750	26624
Rom Brit Short T Gbp	23,040	-
Rom Fr Bonds	93,717	181461
Sanpaolo Bond H Yield	5,077	9830
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,205	10078
Sanpaolo Ob Est Etico	5,480	10611
Sanpaolo Ob Etico	5,440	10533
Sanpaolo Vega Coupon	6,199	12003
Symphonia C Mon.	5,704	11044
Vasco De Gama	10,612	20548
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,060	19479
Azimut Liquidita'	5,295	10253
Bn Liquidita'	5,594	10831
Carif Tesoreria	6,066	11745
Centrale C Corrente	8,061	15608
Cliam Cash Imprese	5,609	10861
Ducato Mon.	6,825	13215
Effe Mon. It.	5,429	10512
Eptamoney	11,162	21613
Euganeo	5,931	11484
Eurom Contovivo	9,680	18743
Eurom Tesoreria	8,984	17395
Fideuram Moneta	11,904	23049
Fondersel Cash	7,212	13964
Fondoforte	8,790	17020
Genercomit Tesoreria	5,015	9710
Gesticredit Cash M	6,676	12927
Ginevra Mon.	6,410	12411
Ing Eurocash	5,329	10318
Investire Cash	17,802	34469
Investire Mon.	8,181	15841
Mida Mon.	9,878	19126
Mida Obbl Imprese	5,178	10026
Oasi Crescita Risp	6,638	12853
Oasi Tesor Imprese	6,528	12640
Performance Mon 3	5,725	11085
Perseo Mon.	5,931	11484
Personal Liquid	5,281	10225
Prime Liquidita'	5,213	10094
Risparmio It Mon	5,376	10409
Rolocash	6,710	12992
Sanpaolo Liquidita'	5,933	11488
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	13,504	26147
Azimut Trend It.	12,057	23346
Bn Opportunita'	7,511	14543
Ducato Securpac	10,427	20189
F&f Lag Portfolio 1	5,815	11259
F&f Lag Portfolio 2	5,787	11205
F&f Lag Portfolio 3	6,316	12229
Fondattivo	12,265	23748
Fondersel Trend	9,194	17802
Fondinvest Opport	5,237	10140
Formula 1 Balanced	5,236	10138
Formula 1 Conservative	5,192	10053
Formula 1 High Risk	5,443	10539
Formula 1 Low Risk	5,098	9871
Formula 1 Risk	5,386	10429
Gestnord Trading	6,364	12322
Investilibero	6,815	13196
Oasi High Risk	10,416	20168
Performance Plus	5,702	11041
Quadrif Bil.	17,839	34541
Rsa Free	6,199	12003
Sanpaolo High Risk	6,412	12415
Spazio Az.	6,508	12601
Zenit Target	8,471	16402
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	5991,897	-
Ina Valute Est.	2067,443	-
Ing Ins Balanced	11032,066	-
Ing Ins Equity	11430,025	-
Ing Ins Global Equity	12555,399	-
Ing Ins Security	9690,348	-
Nuovo Fondo Ina Val.Att.	11100,463	-
Reale Cap Eur	10,483	20298
Reale Impr Emerg	10,937	21177
Reale Impr It	10,161	19674
Reale Impr Mondo	11,494	22255
Sai Libera Scelta A98	5,925	11472
Sai Libera Scelta O98	5,384	10425
Sai Quota	14,786	28630
Serena Blue Emerg Mkt	13,724	26573
Serena Green Glob Eq	12,976	25125
Serena Red Italia Eq	11,697	22649
Serena Y Eur. B	10,127	19609
Uln Int Bond	5,288	10239
Uln Int Equities	7,864	15227
Uln Midex	5,186	10041

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente	Titoli	Ultimo	Precedente
BTP-1OT99 7,5%	100,220	100,260	BTP-1NV09 4,25%	92,260	92,850
BTP-1DC99 9,5%	100,900	100,930	BTP-1NV23 9%	137,500	138,900
BTP-1GE00 6%	100,850	100,890	BTP-22DC23 8,5%	130,500	130,500
BTP-15FB00 6%	101,230	101,290	BTP-1NV26 7,25%	115,750	116,700
BTP-1AP00 10,5%	103,620	103,770	BTP-1NV27 6,5%	105,900	106,750
BTP-15MG00 6%	101,930	101,950	BTP-1NV29	90,550	91,440
BTP-15LG00 10,5%	105,890	105,930	CCT-NV99 IND	99,820	99,810
BTP-15ST00 5,5%	102,220	102,260	CCT-GE00 IND	99,760	99,770
BTP-1NV00 10,5%	107,840	107,890	CCT-FB00 IND	100,050	100,060
BTP-15GE01 5%	102,030	102,070	CCT-MZ00 IND	100,230	100,220
BTP-1FB01 9,5%	108,060	108,100	CCT-MG00 IND	100,510	100,520
BTP-1MZ01 12,5%	112,350	112,350	CCT-GN00 IND	100,640	100,670
BTP-15AP01 4,5%	101,440	101,480	CCT-AG00 IND	100,640	100,690
BTP-1MG01 9,5%	109,440	109,440	CCT-OT00 IND	100,560	100,560
BTP-1GN01 12%	113,360	113,430	CCT-ST01 IND	101,480	101,520
BTP-1LG01 4,5%	101,430	101,510	CCT-GE01 IND	100,490	100,530
BTP-1LG01 8,25%	107,840	108,000	CCT-AP01 IND	100,760	100,790
BTP-1ST01 12%	115,090	115,280	CCT-AG01 IND	100,710	100,700
BTP-1NV01 3,5%	99,520	99,590	CCT-OT01 IND	100,870	100,890
BTP-1ST01 4%	100,490	100,580	CCT-DC01 IND	100,650	100,680
BTP-15ST01 7,75%	107,590	107,700	CCT-FB02 IND	100,710	100,760
BTP-1GE02 12%	117,250	117,380	CCT-AP02 IND	100,720	100,780
BTP-1GE02 6,25%	105,080	105,210	CCT-GN02 IND	100,820	100,890
BTP-15FB02 3%	98,050	98,210	CCT-AG02 IND	100,960	101,010
BTP-1MZ02 6,25%	105,300	105,450	CCT-OT02 IND	100,980	101,000
BTP-15AP02 3%	97,900	98,040	CCT-NV02 IND	101,000	101,050
BTP-15MG02 6,25%	105,500	105,660	CCT-DC02 IND	101,050	101,080
BTP-1MG02 12%	119,350	119,560	CCT-GE03 IND	100,890	100,900
BTP-15GN02 3%	97,580	97,750	CCT-FB03 IND	101,150	101,150
BTP-1ST02 12%	121,350	121,510	CCT-AP03 IND	101,170	101,210
BTP-15ST02 5,75%	104,320	104,540	CCT-MG03 IND	101,210	101,250
BTP-1GE03 12%	123,260	123,470	CCT-LG03 IND	101,240	101,280
BTP-15FB03 5%	102,090	102,240	CCT-ST03 IND	101,370	101,390
BTP-1MZ03 11,5%	122,520	122,770	CCT-NV03 IND	100,250	100,250
BTP-1MG03 4,75%	101,110	101,260	CCT-MZ04 IND	100,330	100,410
BTP-1GN03 11%	122,200	122,310	CCT-GE04 IND	100,320	100,360
BTP-15LG03 4,5%	100,110	100,340	CCT-MG04 IND	100,320	100,350
BTP-1AG03 10%	119,310	119,650	CCT-MG05	100,340	100,370
BTP-1OT03 9%	116,340	116,620	CCT-10T05 IND	100,360	100,370
BTP-1OT03 4%	98,150	98,370	CCT-GE06 IND	101,700	101,560
BTP-22DC03 8,5%	115,000	115,000	CCT-GE06 2 IND	101,940	101,950
BTP-1GE04 8,5%	115,000	115,330	CCT-MZ06 IND	100,270	100,290
BTP-1FB04 3,25%	94,910	95,110	CCT-ST04 IND	100,360	100,380
BTP-1AP04 8,5%	115,610	115,900	CCT ECU 94/99 8%	100,800	100,800
BTP-15AP04 3,25%	94,640	94,890	CCT ECU 95/00 8,5%	103,600	103,600
BTP-15LG04 4%	97,530	97,790	CTZ-30ST99	99,840	99,824
BTP-1AG04 8,5%	116,500	116,400	CTZ-15DC99	99,310	99,287
BTP-1GE05 9,5%	121,550	121,980	CTZ-15OTT99	99,750	99,745
BTP-1AP05 10,5%	126,730	127,600	CTZ-16MZ00	98,520	98,520
BTP-1ST05 10,5%	128,500	129,070	CTZ-28AP00	98,155	98,120
BTP-1FB06 9,5%	124,500	124,500	CTZ-31MG00	97,830	97,815
BTP-1LG06 8,75%	121,000	121,500	CTZ-31LG00	97,310	97,285
BTP-1NV06 7,75%	115,750	115,910	CTZ-29ST00	96,900	96,725
BTP-1FB07 6,75%	109,600	110,000	CTZ-29DC00	95,850	95,850
BTP-1LG07 6,75%	109,850	110,300	CTZ-16OT00	96,500	96,525
BTP-1NV07 6%	105,300	105,650	CTZ-15GE01	95,550	95,580
BTP-1MG08 5%	98,450	98,940	CTZ-26FB01	95,116	95,142
BTP-1MG09 4,5%	94,550	95,110	CTZ-15MG01	94,230	94,240
			CTZ-13LG01	93,635	93,635

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	35,20	34,50	Borgosesia Rnc	0,0440	0,0440
B Pop Adriatico	8,900	8,850	Elios H. Milano	0,2950	0,2950
Bca Pop Siracusa	13,850	13,800	Fem partecip	0,0160	0,0160
Bca Pop Crema	89,00	89,00	Ferr. Nord Mi	1,190	1,180
Bca Pop .Emilia	83,00	81,00	Frette	4,590	4,590
Bca Pop Luino-Va	6,300	6,300	Ifis Priv	0,7850	0,7850
Bca Pop Sondrio	15,300	15,300	Italiana Ass.	7,500	7,800
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Sicc	1,240	1,240
Borgosesia	0,5700	0,5700			

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	278,4	1,11	B P Verona 99/05	100,732	-0,13
B P Comm Ind 99/04 1,5	126,007	-0,44	Cr Valt. 99/04 2%	114,63	-0,17
B Pop Intra 94-99 6.5	285,127	-0,13	6.5 E.Romagna Cv02	261	2,47
B Pop Intra 98-03 3%	120,836	-3,16	Cr Artigiano 99/04 Tv	122,582	-0,23
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00	6.5 Fonspa 01 Cv	104,053	-0,28
7 Bam 01 Cv Ex Wt	198	3,83	Medio Italm 93-99 6%	144,166	0,00
B Intesa 98/03 T.V.	225,15	4,00	Olivetti 98/02 T.V.	406,175	-1,76
B Intesa Rnc 98/03 T.V	163,923	-0,65	Pirelli & C 2,5% 2003	103,372	0,05
B Pop Bergamo 95/00 Tv	156,228	1,10	9.25 Saffa 01	113,4	0,46
5.25 Bpb-c.V.Tv04	135,169	-0,96	5 Sopaf 00 Cv	100,145	0,03
Bipop-carire 2003 7% C	830	0,00	Medio Unic. 2000 4.5%	174,2	0,00
B Pop Comm Ind 95-01 T	234,089	0,38	Medio Unic. r 2000 5.5%	129,25	-0,58
B Pop Lodi 98-03 4,375	107,586	0,08	Medio Sai R 95-02 6%	119,783	-1,12
B Briantea 94-00 7%	155,9	2,43	B Pop.Emilia 94-99 6%	341	1,49
B P Milano 98-08 Pc	111,593	0,29	B P Emil. 94-99 5.75%	277,1	1,99
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	201,4	-1,72	Imi/Cirio 95-00 10%	110,528	-0,02

PMI Plus Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.

Numero Verde 800-714714

http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con

Banco Ambrosiano Veneto

Gruppo Intesa

Fonte dati: Tenfore

Il presidente dell'Authority per l'energia, Ranci, annuncia un rincaro a novembre: nel Duemila le tariffe scenderanno

S'accende la bolletta di luce e gas

Il ministro Bersani attacca le assicurazioni: poca trasparenza sulle Rc auto

ROMA Nuovi rincari in vista sul fronte tariffario. Dal primo novembre, luce e gas costeranno di più ma l'aumento sarà compensato dalla riduzione generalizzata promessa dalla riforma che, a partire dal gennaio 2000, porterà il costo dei servizi essenziali a scendere «intorno al 17%» nel giro di quattro anni. La «mini stangata» - annunciata dal presidente dell'Authority per l'energia Pippo Ranci durante un'audizione in Senato - arriva proprio mentre si fanno più forti le preoccupazioni di addetti e consumatori per la «galoppata» dei prezzi della benzina e per i possibili altri rincari (un 13% in più ventilato anche per l'acqua). Una situazione di tensione generalizzata, dunque, che ha visto scendere in campo il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani davanti ai senatori della Commissione Industria e puntare l'indice contro «l'opacità del mercato delle assicurazioni auto». Gli aumenti medi delle rc - stimati dal Tesoro intorno al 16% - non convincono Bersani: «non c'è stato un meccanismo di offerta diversificata», governo e parlamento potrebbero agire «per incidere su una palese asimmetria informativa tra offerta e domanda assicurativa», magari istituendo un osservatorio ad hoc. Lo stesso potrebbe valere per i prezzi della benzina - che ieri sono rimasti inchiodati -, in rapporto ai quali Bersani non vede «un impegno delle compagnie a conquistare quote di mercato con strategie commerciali».

Intanto, dopo gli aumenti già previsti per il bimestre settembre-ottobre (pari al 3,7% per la luce e al 4,4% per il gas), le bollette continueranno a lievitare. Ma i rincari scattati e quelli annunciati - che Ranci non ha ancora quantificato - sono legati alla parte variabile, quella indicizzata, della tariffa e dunque proporzionati all'apprezzamento del greggio. La prossima riforma della parte non indicizzata della tariffa dovrebbe però portare diminuzioni nella tariffa media. Con una precisazione, fatta dal presidente dell'Authority: le tariffe elettriche misureranno i costi specifici del servizio elettrico, a garanzia che la diversificazione dell'Enel non verrà pagata dagli utenti. In ogni caso, gli investimenti dell'Enel in altri settori non dovrebbero penalizzare quelli nell'elettricità perchè «nella generazione avrà la necessità di competere, mentre trasmissione e distribuzione dovranno essere garantiti degli standard di qualità del servizio». L'elettricità in futuro costerà di meno, assicura anche il presidente dell'Enel Chicco Testa: «negli ultimi tre anni le tariffe sono scese e continueranno a scendere».

e.m.

Roberto Colaninno

Scatole cinesi per comandare la Telecom? Colaninno: Olivetti controlla mediante Tecnost

ROMA L'azionista di controllo di Telecom Italia è Olivetti attraverso la Tecnost. L'amministratore delegato di Telecom, Roberto Colaninno, ribadisce che la società non è controllata da scatole cinesi. «Spero di chiarire una volta per tutte questa storia che è veramente un po' strana. L'azionista di controllo di Telecom è Olivetti attraverso la Tecnost; l'Olivetti ha sottoscritto - afferma in occasione del Consiglio direttivo di Confindustria - un aumento di capitale in Tecnost di 23 mila miliardi». «Gli azionisti di Olivetti - prosegue Colaninno - hanno sottoscritto un aumento di capitale di 6.000 miliardi in connessione con questa operazione. La Bell è una società che ha sottoscritto, in tempi non sospetti per l'operazione Telecom, il 14% di Olivetti ed è una società che fa capo ad una lunga lista di imprenditori, con nome, cognome e indirizzo, tra cui c'è anche il sottoscritto». Colaninno ribadisce anche di «non aver mai pensato di controllare Telecom con i miei risparmi - afferma - tanti o pochi che siano. E' una vera stupidaggine». L'amministratore delegato della società di via Flaminia ricorda poi che «le scatole cinesi o birmane che dir si voglia, riguardano società quotate in Borsa e non lo è nè la Bell, nè la Hopa, nè Fingruppo».

Il trend dei prezzi della telefonia mobile sarà sempre in discesa ed è impossibile immaginare una sorta di «cartello» tra i gestori: è questa la valutazione dell'amministratore delegato di Tim Marco De Benedetti. La tendenza, ha aggiunto De Benedetti, sarà anche quella di una costante semplificazione delle tariffe. «Il livello dei prezzi - ha detto De Benedetti - si è dimezzato. I prezzi continueranno a calare di per sè, secondo la logica del mercato». Sulla notifica stabilita dall'Authority per Tim ed Omnitel sulla «notevole forza di mercato» che porterà inevitabilmente ad un maggior controllo sui prezzi, De Benedetti ha detto: «Essere notificati vuol dire essere grossi, ma noi non abbiamo mai abusato della nostra forza».

IN BREVE

Michelin pianifica in Europa un «taglio» di 7500 posti

PARIGI Michelin prevede la soppressione di 7.500 posti in Europa, cioè il 10% dei suoi dipendenti, entro i prossimi tre anni per migliorare la sua competitività in un momento in cui la concorrenza si fa sempre più agguerrita. Michelin ha però assicurato che lo stabilimento di Cuneo, danneggiato da un incendio, proseguirà la produzione. La ristrutturazione è stata annunciata insieme a risultati semestrali che indicano un forte aumento dell'utile consolidato, salito del 20% a 321 milioni di euro, per un fatturato in crescita del 3,8% a 6,4 miliardi di euro. In aumento anche l'utile operativo a 611 milioni di euro.

Privatizzazioni, all'opera oggi il «board» dell'Iri Riflettori puntati su Autostrade e Aeroporti di Roma

ROMA Il «cda» dell'Iri si riunirà oggi per esaminare, tra l'altro, le manifestazioni di interesse pervenute per Autostrade e Aeroporti di Roma. Lo ha confermato il presidente della Holding, Gianmaria Gros-Pietro, poco prima di entrare in Confindustria. Per Adr le manifestazioni di interesse sono scadute lunedì, per Autostrade il termine ultimo per presentare le offerte di acquisto non vincolanti è scaduto martedì. Per Autostrade, Imi e Schroeder porteranno all'Iri 8 offerte preliminari, sempre in pole position la cordata capitanata da Edizione Holding (Gruppo Benetton).

Primo semestre positivo per il Gruppo Espresso Cresce il fatturato, l'utile ante imposte sale a +23,7%

ROMA Utile e fatturato in crescita per il Gruppo Espresso. Nel primo semestre il risultato ante imposte è arrivato a 68,3 miliardi, con un incremento del 23,7% rispetto ai 55,2 miliardi dello stesso periodo del '98. Il fatturato è cresciuto del 18% a 822,3 miliardi (697 miliardi nel primo semestre '98). I dati sono stati esaminati dal «cda». Il margine operativo lordo consolidato è salito da 90,6 a 123,2 miliardi e la sua incidenza sul fatturato è passata dal 13% al 15%. Il risultato operativo semestrale consolidato è stato pari a 85,6 miliardi (10,4% del fatturato), in aumento del 34,2% rispetto ai 63,8 miliardi (9,2% del fatturato) del primo semestre '98.

FINANZA

Un quarto di punto dal 5 al 5,25%

Londra sorprende i mercati: alza i tassi di interesse Greenspan (Fed) per ora tace

LONDRA La Banca d'Inghilterra ha sorpreso i mercati finanziari alzando di un quarto di punto di percentuale i tassi d'interesse a breve, dal 5% al 5,25%. In un comunicato, la banca centrale ha attribuito la decisione all'andamento della domanda mondiale, all'aumento dei consumi, all'andamento del mercato edilizio e alle condizioni persistentemente rigide del mercato del lavoro. Negli Usa il capo della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha scelto di non toccare il tema dei tassi: alcuni investitori temevano che il banchiere centrale potesse annunciare, pur nel suo consueto linguaggio sibillino, un nuovo rialzo del costo del denaro per il mese prossimo. Ieri sera, a due ore dalla chiusura, Wall Street perdeva lo 0,20% in una giornata decisamente altalenante: aveva cominciato male, il «silenzio» di Greenspan l'aveva rinfrancata, poi di nuovo il calo.

Altalena a Wall Street «Giallo»: documenti Fmi sul sito Internet del ministero delle Finanze olandese

Una correzione troppo violenta di Wall Street potrebbe trascinare con sè i mercati di tutto il mondo, anche se è difficile determinare con quale velocità si diffonderà il contagio: nel suo rapporto sui mercati dei capitali internazionali, il Fondo monetario sottolinea che «il livello notevolmente alto del mercato azionario statunitense, raggiunto dopo un periodo di guadagni quasi senza precedenti, pone un rischio sui mercati finanziari globali». Per questo, avverte il documento, «sebbene una correzione del mercato usa potrebbe avere origini domestiche, si potrebbero anche determinare conseguenze internazionali».

Infine un «giallo»: imbarazzo da una parte e una arrabbiatura dall'altra si sono incrociati sulle linee telefoniche tra Washington e L'Aja, dopo che il ministero delle Finanze olandesi ha rivelato sul suo sito Internet le bozze del 'World Economic Outlook' dell'Fmi. Dal quartiere generale del Fondo filtra che il direttore Michel Camdessus si sarebbe lamentato al telefono con Gerrit Zalm, il ministro delle finanze olandese. A sopresa, emerge che quello che ha fatto davvero innervosire l'Fmi non è la fuga di notizie sulla crescita economica perchè, come dice un portavoce, «le cifre possono ancora cambiare», ma le anticipazioni su un piano per la vendita di riserve auree a favore dei paesi più poveri.

Quel che è certo è che dopo le telefonatacce da Washington, il documento olandese è sparito da Internet. Il metallo giallo non si può dire che sia stato tranquillo. Se a New York l'oro ha perso solo lo 0,08%, a Londra ha chiuso in netto rialzo e ha oscillato più di martedì.

Ieri importante consiglio di Mediobanca: incorporata Promotex, in «cassaforte» detiene l'1% del Leone triestino

Generali, patto d'acciaio Cuccia-Commerzbank

L'istituto tedesco entra nel patto di sindacato di via Filodrammatici

MILANO Martin Kolhaussen, presidente del gruppo Commerzbank, una delle maggiori banche tedesche con forti interessi in Italia, è sempre più l'alleato d'acciaio di Enrico Cuccia. Entra nel patto di via Filodrammatici, e forse permette un gesto di distensione verso il socio-avversario Lazard. Una mossa che sembra studiata apposta per avere il tempo di 'blindare' anche le Assicurazioni Generali. Ecco i primi importanti risultati della lunga maratona di riunioni in Mediobanca. Una ventiquattr'ore cominciata martedì con l'arrivo a Milano dell'ex presidente Generali e vicepresidente di Mediobanca Antoine Bernheim, proseguita con il vertice di martedì sera tra Cuccia e il nuovo numero uno del Leone, Alfonso Desiata, e conclusa con il ricco piatto di novità.

Dunque, grandi manovre in casa Mediobanca per fronteggiare una possibile scalata alla compagnia Generali da parte del colosso assicurativo Axa. Il consiglio d'amministrazione di Via Filodrammatici ieri ha deliberato l'incorporazione della Promotex, una società a responsabilità limitata, considerata una «piccola cassaforte» perchè custodisce titoli delle Generali per circa l'1%.

Questa decisione dovrà essere approvata dall'assemblea di Via Filodrammatici del 28 ottobre e in caso di via libera il concambio previsto è di un azione Mediobanca ogni 8 della Promotex. Il capitale dell'istituto di Cuccia salirà per effetto della fusione di 22,3 miliardi. Grazie a questa incorporazione, Italmobiliare (società finanziaria del gruppo Pesenti e che possiede il 12,5% di Promotex) vedrà aumentare dal 2 al 2,48% della propria quota in Mediobanca.

Ma le novità non finiscono qui. Anche i francesi di Lazard, ex alleati di Cuccia e presenti in Promotex, aumenteranno la loro quota in Mediobanca oltre il 2%. Ed è pronto a giocare un ruolo da protagonista in Via Filodrammatici pure il gruppo tedesco Commerzbank che entra nel patto di sindacato di Via Filodrammatici al posto di un'altra banca tedesca, la BHF, acquisendo lo 0,8% dell'istituto di Cuccia.

A questo punto sullo scacchiere delle alleanze sembra tutto pronto per arginare un eventuale attacco dei francesi di Axa per il controllo di Generali e di cui Mediobanca è l'azionista di riferimento. Tanto più che Cuccia potrebbe decidere a nuovi soci-alleati. Il presidente di Via Filodrammatici infatti teme le future mosse del finanziere francese Antoine Bernheim, attuale vicepresidente di Mediobanca e defenestrato nei mesi scorsi dalla presidenza di Generali. Il finanziere francese, ex alleato di Cuccia, è in buoni rapporti con i vertici Axa. Ma, intervistato l'altro ieri, Bernheim ha escluso una possibile scalata del colosso assicurativo transalpino nei confronti del Leone di Trieste.

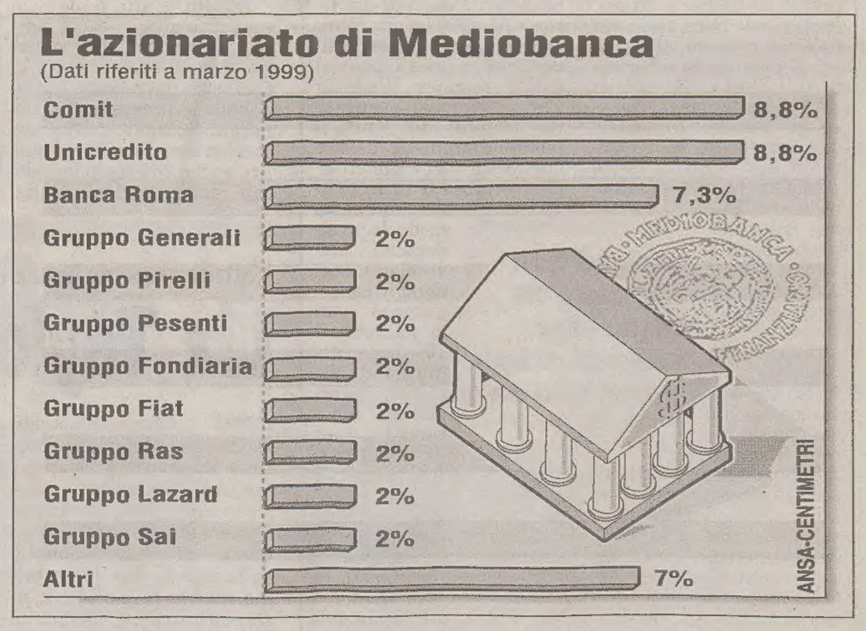
In via Filodrammatici comunque sono pronti ad affrontare la guerra «assicurativa». Ieri il cda di Mediobanca ha presentato anche il bilancio. Ebbene l'utile netto di gruppo si è attestato a 394,1 miliardi ed è in crescita rispetto ai 330,1 miliardi del '98. In calo invece la capogruppo scesa da 250,9 a 219,7 miliardi. Il cda poi ha deciso di proporre all'assemblea del 28 ottobre un dividendo invariato di 225 lire.

Strategie aziendali, interviene Fincantieri

«La Fincantieri, in relazione all'articolo pubblicato in data 8.9.99 dal Piccolo di Trieste col titolo "Fincantieri evita lo spezzatino", a firma del dr. Massimo Greco, precisa che i giudizi e gli orientamenti sulle strategie aziendali relative ai cantieri sociali sono da attribuirsi alla personale valutazione del giornalista che non trova alcun riscontro in azienda».

Confermo quanto scritto nell'articolo, le informazioni provengono da fonti autorevoli.

Massimo Greco



È nata una nuova banca su piazza, entrate come preferite:
comodamente al telefono .. .. Numero Verde 800-155.155
velocemente su internet .. .. .. www.bancagenerali.it
personalmente .. .. a Trieste in Piazza della Borsa, 8b
Benvenuti in banca, vi aspettano una sorpresa subito e molte conferme dopo.
BANCA GENERALI, CONOSCERCI CONVIENE

Uffici e scuole chiuse, decretato lo stato di emergenza. Panico per l'annuncio di nuove forti scosse d'assestamento

Atene, sotto accusa i costruttori

Almeno 80 i morti. Diecimila i senza tetto, 2500 gli edifici da abbattere

Estratte vive dalle macerie 110 persone. Salvo anche un bambino di dieci anni che, sepolto da elettrodomestici e cemento, chiedeva un attrezzo per liberarsi

ATENE Almeno 80 morti, un migliaio di feriti. Ma soprattutto 10 mila senzatetto e 2500 edifici gravemente danneggiati. E' questo il bilancio ormai quasi definitivo del terremoto che ha colpito la Grecia martedì. Ma si continua a scavare, perché ci sono persone vive che attendono di essere tirate fuori dalle macerie. Ieri l'intera nazione ha seguito col fiato sospeso il recupero di un bambino di dieci anni, rimasto bloccato con le gambe sotto un termosifone, una lavatrice e una lastra di cemento tra le rovine della sua casa del quartiere di Metamorfosi, alla periferia di Atene. «Datemi qualche attrezzo per uscire di qui», ha detto subito ai soccorritori il piccolo, ancora lucido dopo ventidue da sepolto vivo. Ci sono volute altre cinque ore per estrarlo dal cunicolo scavato per raggiungerlo. All'uscita, quando ha abbracciato la madre, la folla ha applaudito a lungo.

La stessa fortuna è toccata in tutto ad altre 110 persone. Nella giornata di ieri sei sono state salvate dalle squadre greche, e tre da quella turca arrivata ad Atene poche ore dopo il sisma. Un gesto di solidarietà che riapre, nella tragedia, il dialogo tra i due eterni nemici del Mediterraneo Orientale. Anche la Grecia aveva subito inviato squadre di soccorso e aiuti per i terremotati turchi del 17 agosto, e la Mezzaluna Rossa ha prontamente ricambiato: «La natura ci ha ricordato che i nostri due paesi hanno un destino comune», ha detto il premier turco Bulent Ecevit: «La Grecia ha condiviso il nostro dolore, ora siamo decisi a fare tutto quanto possiamo per aiutarla».

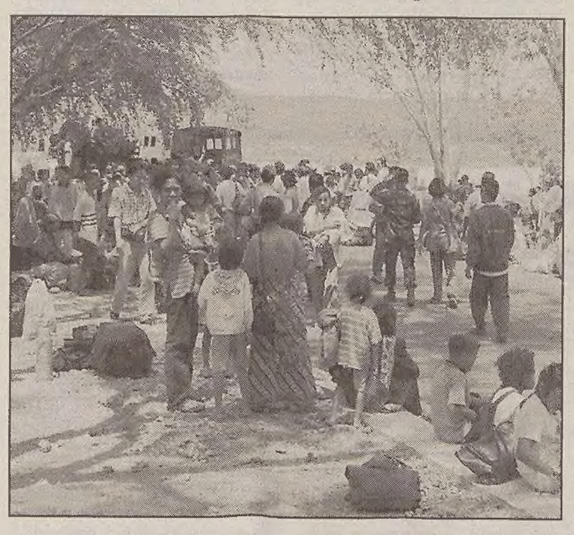
Atene sembrava ieri una città morta: chiuse le scuole, gli uffici pubblici non essenziali, le fabbriche, la Borsa, il Museo archeologico, in città circolano solo i 3 mila vigili del fuoco e i 1000 soldati impegnati nelle operazioni di soccorso, oltre alle squadre arrivate da vari paesi stranieri, compresa la Russia. Le scosse continuano, anche se meno intense. L'annuncio, poi rivelatosi falso, di un'altra «forte scossa» alle 13, è bastato a far scendere in strada migliaia di persone in preda al panico.

Ma le conseguenze più gravi si vedranno probabilmente nei prossimi giorni, quando si dovrà trovare un alloggio alle 10 mila persone rimaste senza casa, e riparare o distruggere i 2500 edifici rimasti gravemente lesionati.

Curiosamente, hanno resistito meglio gli storici edifici dell'antica Grecia: il Partenone se l'è cavata con lievissimi danni. Le case nuove invece, specie quelle della periferia, sono crollate come scatole di cartone.

La situazione sta suscitando polemiche e strascichi giudiziari. «Abbiamo una delle normative antisismiche più severe, e se fosse stata rispettata non avremmo dovuto subire danni così ingenti», ha tuonato il ministro degli Interni Vasso Papandreu: «Indagheremo in profondità». Il procuratore generale di Atene Giorghios Koliokostas ha aperto due inchieste, una per verificare se gli edifici danneggiati avevano rispettato le norme antisismiche, l'altra per capire perché alla prima scossa sono rimasti muti tutti i telefoni cellulari della Grecia. Il primo ministro Costas Simitis ha promesso «il massimo rigore» nel punire i responsabili dei crolli, e ha promesso ogni sforzo possibile per i senzatetto (è stato già stanziato un contributo pro capite di 1,2 milioni di lire) e per salvare i sepolti vivi: «Continueremo a lavorare senza posa fin quando l'ultimo superstite non sarà stato estratto dalle macerie».

Arturo Costa



Domani scatta il piano di evacuazione con i mezzi messi a disposizione da Sydney. Il vescovo di Baucau: «Ci stanno massacrando tutti»

Cresce la violenza: quattro preti e un centinaio di fedeli massacrati a Suai

L'Onu in fuga da Timor Est Giacarta rifiuta «ingerenze»

GIACARTA La missione delle Nazioni Unite a Timor Est è stata costretta ad arrendersi. Di fronte ad una situazione sempre più drammatica ed in assenza di qualsiasi segnale di miglioramento, il Palazzo di Vetro ha deciso la partenza dei duecento funzionari stranieri che da giorni resistevano assediati nel loro quartier generale a Dili, senza luce e acqua, nutrendosi con razioni di emergenza.

Domani scatta il piano di evacuazione, con aerei messi a disposizione dal governo australiano. Soldati di Canberra dovrebbero vigilare sulla sicurezza dei funzionari al momento dell'imbarco. Con loro dovrebbero partire anche 260 dipendenti locali delle Nazioni Unite. Preoccupa, d'altra parte, anche il destino del migliaio di sfollati che hanno cercato rifugio nei locali dell'Onu ed ora vengono abbandonati al loro destino. Le autorità indonesiane affermano che la situazione, dopo la proclamazione della legge marziale, è stata riportata sotto controllo ed un portavoce delle milizie filo-Giacarta ha annunciato la fine delle violenze. Le testimonianze degli scampati, tuttavia, raccontano ben altra verità. Tra gli obiettivi contro cui le bande armate, ma anche l'esercito regolare, si accaniscono con sistematicità ci sono chiese, conventi e centri religiosi. A Baucau, seconda città dell'isola, è stata attaccata e data alle fiamme la sede vescovile e mons. Basilio Do Nascimento, che aveva tentato di fermare gli aggressori è stato ferito ad un braccio da un colpo di machete. Fuggito sulle montagne insieme a migliaia di altre persone, il presule ha lanciato un disperato appello alla comunità internazionale. «Sbrigatevi ad inviare una missione militare di pace - ha detto - altrimenti ci massacrano tutti». Quanto sia opportuna tale invocazione è dimostrato dalla strage compiuta a Suai, dove due preti, altrettante suore ed un centinaio di fedeli sono stati uccisi all'interno di una chiesa.

Almeno per ora, comunque, il dispiegamento di caschi blu a Timor Est rimane soltanto una ipotesi. Le Nazioni Unite hanno dato all' Indonesia 48 ore di tempo per riportare l'ordine e gli Stati Uniti hanno fatto a loro volta la voce grossa, pur ripetendo che non parteciperebbero direttamente ad una spedizione militare decisa dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Ma il governo di Giacarta appare irremovibile. Non prende neppure in considerazione l'idea di accogliere truppe straniere sull' isola.

I comunisti: «E' un trucco a favore di Putin»

«Zar Eltsin» telefona a Clinton e smentisce le voci di dimissioni Nel Daghestan russi in scacco

MOSCA «Non mi dimetto». Dopo averlo fatto annunciare pubblicamente dal premier Vladimir Putin, Boris Eltsin lo ha assicurato ieri di persona, al telefono, al presidente americano Bill Clinton. Nè la crisi del Daghestan nè tantomeno gli scandali finanziari che potrebbero coinvolgere la sua famiglia fanno prendere in considerazione a «zar Boris» l'idea del prepensionamento. Anzi, a Clinton il presidente russo ha strappato un consenso sul fatto che «la campagna di stampa sui recenti scandali finanziari non contribuisce al rafforzamento della fiducia tra i due paesi», e sul fatto che «i rapporti russo-americani non devono diventare ostaggio delle battaglie politiche interne» a Mosca e a Washington.

Lunedì negli Usa la delegazione di 007 del Cremlino per fare luce sul riciclaggio di denaro sporco russo

Eltsin ha informato Clinton che lunedì prossimo arriveranno a Washington gli inquirenti russi per verificare i casi di presunto riciclaggio di denaro sporco russo nelle banche americane. In realtà la telefonata, prevista da tempo, avrebbe dovuto riguardare le difficoltà nell' approvazione di vari trattati sul disarmo, dopo la decisione di Washington di riprendere gli studi su uno «scudo spaziale» antimissili. Ma l'attualità, e la preoccupazione americana per la stabilità russa, ha preso il sopravvento.

Una secca smentita a qualsiasi ipotesi di dimissioni Eltsin l'ha data anche sul fronte interno. Affidandola in questo caso al fedele premier Vladimir Putin. L'ipotesi avanzata dai membri del Kprf, il partito comunista russo, è che Eltsin voglia dimettersi a sorpresa il 19 settembre. In questo modo, le presidenziali dovrebbero tenersi in concomitanza con le politiche, il 19 dicembre. Ma coloro che si sono già registrati come candidati per le politiche, come i principali avversari politici del presidente, non potrebbero per legge candidarsi anche per il Cremlino. In questo modo, sostengono i comunisti, la strada sarebbe spianata per Putin, già designato come delfino ufficiale. «Chiacchiere dannose e del tutto infondate», ha risposto il presidente per bocca di Putin: «Con quello che succede in Daghestan sarebbe come se si fosse parlato di dimissioni di Stalin all'indomani dell' aggressione nazista contro l'Urss». L'unica cosa su cui tutti sono d'accordo è che la situazione nel Caucaso è davvero grave: anche ieri la controffensiva violenta dei russi non è riuscita a far arretrare di un palmo i mujaheddin di Shamil Basajev.

DAL MONDO

Lazarevic rilancia le accuse alla Kfor

Generale serbo minaccia: «Siamo pronti a riprendere il Kosovo con la forza»

BELGRADO Un generale dell'esercito jugoslavo ha minacciato di riconquistare il Kosovo con la forza se le truppe della Kfor, la forza di pace internazionale, non riusciranno a garantire la pace. Il generale Vladimir Ldazarevic, che è stato capo di Stato maggiore per l'esercito jugoslavo nella provincia e fu costretto a ritirarsi quando arrivò la Nato, ha detto al settimanale Nedeljini Telegraf che è pronto a «riprendere il Kosovo con la forza». «Il rifiuto della comunità internazionale di rispettare i suoi impegni per la pace sul territorio implica che dovremo riprendere il nostro territorio con la forza», ha detto Lazarevic. «Questo Stato ha il diritto di proteggere legalmente il suo territorio e il suo popolo».

Miliardario belga uccide modella a New York Lui voleva sposarla, lei non era d'accordo

WASHINGTON Giallo a New York: i corpi nudi di una modella russa e di un miliardario belga sono stati trovati in un lussuoso appartamento della metropoli americana. La modella Elena Drill, 27 anni, è stata uccisa con due colpi di pistola. L'uomo, che voleva sposarla ma aveva ricevuto un netto rifiuto, è stato trovato con in mano una pistola calibro 38, si sarebbe sparato un proiettile alle testa. La modella, giunta negli Stati Uniti alcuni anni fa, lavorava anche come ricercatrice nella compagnia finanziaria Morgan Stanley Dean Witter. I vicini hanno detto che la ragazza beveva tutta la notte ed aveva litigi furibondi con i suoi visitatori serali.

In Francia un progetto per garantire alle donne il 40 per cento dei seggi nelle amministrative

PARIGI Un rapporto che mira ad instaurare la parità tra uomo e donna nella vita politica, consegnato al primo ministro francese Lionel Jospin, propone di fissare al 40% la percentuale di candidate donne alle elezioni municipali del 2001, e al 50% quella per le altre consultazioni elettorali. Per le legislative non viene fissata una percentuale ma per invogliare i partiti a presentare candidate donne, il testo prevede la creazione di un «fondo misto» di cui potranno beneficiare solo le formazioni politiche che hanno in lista il 40% di donne. Per alimentare il fondo ci si propone di utilizzare una parte dei finanziamenti pubblici, senza però aumentarli.

Novecento lavoratrici della Ford «molestate»: la società pagherà un indennizzo di 14 miliardi

NEW YORK Erano molestate, vittime di commenti pesanti e i loro nomi spesso comparivano in inequivocabili graffiti murali. Per questo circa 900 lavoratrici degli stabilimenti Ford di Chicago hanno denunciato la seconda casa automobilistica del mondo che, per chiudere il contenzioso, ha accettato di pagare 7,5 milioni di dollari, quasi 14 miliardi di lire, come risarcimento danni. L'accordo tra le due parti prevede inoltre l'introduzione negli stabilimenti dell'Illinois di un corso di «buone maniere» per i dipendenti. Questo corso, secondo le stime della Commissione americana per le pari opportunità dovrebbe costare alla Ford circa 10 milioni di dollari, 18 miliardi di lire.

L'attrice racconta in una intervista la sua travagliata vita sentimentale. Adesso, di sera esce con l'amico Rod Steiger per andare a mangiare pollo fritto e hamburger

Liz Taylor perse un figlio per le botte del primo marito

LONDRA Che Elizabeth Taylor non abbia avuto fortuna in amore è risaputo, ma un'agghiaccante rivelazione apre ora un nuovo, triste squarcio sulla travagliata vita sentimentale della grande star: il suo primo marito la picchiava sistematicamente, al punto che perse il bambino che portava in grembo. E' la stessa Taylor a confessare la violenza subita per opera di Nicky Hilton, erede della nota catena alberghiera e primo di otto consorti, con un'intervista rilasciata alla rivista statunitense «Talk» e ripresa ieri dal quotidiano britannico «Daily Telegraph».

«Quando mi sono sposata ero ancora vergine e abbastanza ingenua», ricorda la Taylor. «Pensavo che Nicky fosse un bravo ragazzo pulito. Ma ha cominciato a bere due settimane dopo il nostro matrimonio e con le sbornie sono arrivate le percosse. Mi prendeva a calci e ho perso un bambino che non sapevo neanche di aspettare».

Liz, 67 anni e una sfavillante carriera cinematografica alle spalle iniziata nel 1942, non ha buoni ricordi neanche del senatore della Virginia John Warner, altro suo marito. «Era ossessionato dalla sua carriera. Quando veniva a casa, stanchissimo, mi diceva: «Perchè non ti versi un bel Jack Daniels e vai un po' in camera tua a guardare la televisione? Ma i miei Jack Daniels diventavano sempre più grandi». L'unico vero amore è stato Richard Burton, che Liz sposò due volte. L'attrice ancora conserva a casa il dipinto del castello svizzero dove per la prima volta incontrò Burton per un «rendez-vous» amoroso al termine delle riprese del film «Cleopatra». La Taylor fa un ritratto alquando buio della sua vita quotidiana. Si alza, spiega, nel primo pomeriggio, quando generalmente va a prenderla l'attore e amico Rod Steiger per portarla a mangiare hamburger e pollo fritto.

Dopo reni e missili un'altra offerta «indecente». La polizia apre un'inchiesta

All'asta su Internet un nascituro

NEW YORK Dopo il rene, un bambino non ancora nato: l'offerta, su un sito Web dedicato alle aste, ha fatto impazzire Internet. In poche ore di contrattazioni il prezzo del prossimo «fiocco celeste» è salito a 109.100 dollari. Ma a quel punto la «casa d'aste elettronica» e-Bay ha sospeso la vendita. «Cinque persone hanno giocato al rialzo», ha dichiarato il vice-presidente per il marketing di e-Bay, Steve Wesley. I vertici di e-Bay sono convinti che l'offerta, come nel caso del rene all'asta, sia stato uno scherzo di cattivo gusto, ma ad ogni buon conto si sono rivolti alla polizia per riuscire a trovare l'inserzionista. «E' illegale vendere un corpo, un bambino non nato, o una parte del corpo sia nel cyberspazio che nel mondo reale», ha dichiarato Kirtin Seuell, una portavoce del sito: «Noi non lo tollereremo». La settimana scorsa dalla Florida era partita l'offerta di «un rene in ottimo stato»: prima che e-Bay sospendesse la vendita alcuni anonimi contendenti avevano fatto salire le quotazioni a 5,7 milioni di dollari, pari a quasi 11 miliardi di lire. «La nostra azienda - aveva dichiarato Wesley, vice presidente del marketing di e-Bay - ha una politica di tolleranza zero per le vendite illegali». Negli Usa la legge punisce con cinque anni di carcere la vendita di organi umani. Il bebè all'asta, secondo l'inserzione apparsa in rete nel corso del fine settimana, sarebbe dovuto nascere alla fine di settembre. Nell'offerta veniva menzionato il sesso del nascituro, un maschio, e che i genitori erano studenti all'università di Chicago, una delle migliori d'America. «Il loro quoziente d'intelligenza può essere fornito su richiesta», veniva specificato nel messaggio. E-bay ha sede a San Jose in California, e consente ai suoi clienti di vendere all'asta anche le cose più strane. Qualche mese fa, dopo che era stato offerto un missile, ha messo al bando armi e munizioni.

CENTRO COMMERCIALE DEI TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI a GRADO (GO) Viale Dante Alighieri, 43 dal 1974

FATTI E NON PAROLE

LIQUIDAZIONE 50% 60% 70% DI SCONTO,

tappeti periziati, chiusura definitiva, fallimento sono solo parole quello che realmente conta

è il prezzo pagato

DA SABATO 21 AGOSTO '99
SOLO PER POCHI GIORNI

Orario: 9.30 - 13 17-23.30
APERTO LA DOMENICA

ORIGINE	QUALITÀ	DIMENSIONE	PREZZO		PREZZO SCONTATO
PERSIA	KIRMAN	152x90	~~940.000~~	75%	240.000
PERSIA	HAMADAN	192x106	~~1.450.000~~	76%	350.000
PERSIA	BERKANA	183X122	~~1.900.000~~	53%	900.000
PERSIA	NAIN KURK	136x89	~~950.000~~	64%	350.000
PERSIA	AFSHARY	215x148	~~1.500.000~~	64%	550.000
PAKISTAN	KASHMIR	181X128	~~980.000~~	61%	385.000
INDIA	ZRINEGAR	278x191	~~2.950.000~~	57%	1.275.000
PERSIA	KIRMAN	196X121	~~1.100.000~~	65%	385.000
PERSIA	ZANGJAN	260X150	~~1.200.000~~	68%	390.000
PERSIA	BAKTIARY	250x153	~~1.200.000~~	68%	420.000
PERSIA	OSSENABAFF	235X132	~~1.100.000~~	73%	300.000

KILIM DI TUTTE LE MISURE A PARTIRE DA L. 10.000
lavaggio - battitura - restauro - custodia - perizie legali
cambio con supervalutazione del vostro usato

disponibili
20 TABRIZ 3x2 circa
L. 750.000
18 KIRMAN 3x2 circa
L. 650.000
20 NAIN NASCYBUR 3x2 circa
L. 980.000

Questi prezzi sono riferiti a tappeti di prima scelta e non ci sono sconti che possano competere con i nostri prezzi

Il vastissimo assortimento in una esposizione di 300 mq comprende una scelta infinita di tappeti di ogni formato e misura delle diverse origini. Tappeti periziati dal perito del tribunale di Padova

ASSORTIMENTO DI OLTRE 3000 TAPPETI

Il più vasto e ricco assortimento di tappeti del mondo per farvi trovare il tipo e il formato, i disegni e i colori... e il prezzo che fanno per voi.
Ogni tappeto sarà corredato da un certificato nominativo che garantisce l'origine, la lavorazione a mano e l'autenticità

Comunicazione al Comune effettuata

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

Incontro informale fra il ministro Fassino e gli esponenti della minoranza: i problemi croati

Doppio voto, garanzia etnica

Progetti di collaborazione economica con gli italiani della Slovenia

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,90 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 254,52 Lire
Kuna 1,00 = 0,1314 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 128,50 = 1337,13 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,61 = 1173,33 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 115,00 = 1196,73 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,23 = 1076,61 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Soddisfazione di Radin e Tremul per le attenzioni dell'esponente governativo romano alle questioni che premono sulla vita dei nostri connazionali

LUBIANA Anche la minoranza italiana può inserirsi nei progetti di collaborazione economica tra Italia e Slovenia, allo scopo di sviluppare la propria soggettività. E' quanto emerso l'altra sera nel corso del cordiale (e informale) incontro tra il ministro del Commercio estero Piero Fassino e una delegazione della comunità italiana di Slovenia e Croazia, composta dai rappresentanti dell'Unione italiana Maurizio Tremul e Giuseppe Rota, e dai deputati ai seggi garantiti Roberto Battelli e Furio Radin. Si è trattato di un colloquio «amichevole», svoltosi al termine dell'intensa giornata del ministro a Lubiana, densa di incontri con esponenti sloveni. E all'incontro non si è parlato solo di questioni economiche, ma anche della situazione politica, specie in Croazia.

«Abbiamo valutato - rilevano Tremul e Battelli - le possibilità che oggettivamente esistono in campo economico, anche se noi siamo poco attrezzati. Opportunità di inserimento anche della comunità nazionale in progetti di collaborazione economica in quest'area (*vedi i sistemi di «incubazione» per aziende come il Bic, ndr*)».

I membri della minoranza hanno inoltre illustrato a Fassino la situazione in Croazia in vista delle elezioni politiche di fine anno. L'accento è stato posto sul cosiddetto «doppio voto» (che consentirebbe ai connazionali di votare sia per il proprio candidato al seggio garantito, sia per la lista nel proporzionale). «Fassino è un uomo politico - ha rilevato Radin - che comprende alla perfezione i nostri problemi. Sono bastate poche parole per aggiornarlo sulle questioni che ci assillano in questo momento. Da parte mia ho ritenuto importante renderlo partecipe della proposta di legge dell'Hdz che, se venisse accolta, annullerebbe la possibilità per la minoranza di esprimere entrambe le preferenze, per il voto «politico» da un lato, e per quello «etnico» dall'altro». «Siamo soddisfatti - ha concluso Tremul - per il fatto che Fassino abbia a cuore le sorti della minoranza anche nella sua veste di ministro del Commercio estero».

a.r.

Zainetti, borse, quaderni: aumenti in Slovenia del 38 per cento

Scuola, corredo caro: è meglio oltreconfine

CAPODISTRIA Corredo scolastico e altri accessori essenziali sempre più cari anche nella regione costiera. Genitori e insegnanti concordano all'unanimità che negli ultimi anni studiare in Slovenia sta diventando ormai un vero e proprio lusso. Stando infatti ai più recenti sondaggi effettuati da alcuni mass media a Capodistria, Isola d'Istria, Portorose, Lucia, Sicciole, Pirano e Ancarano, diversi genitori hanno dichiarato che, visti i prezzi praticati in librerie e cartolerie della zona, dovranno contrarre crediti bancari a breve scadenza per poter assicurare il necessario equipaggiamento scolastico e gli altri indispensabili accessori ai loro figli. Nel contempo le famiglie meno abbienti con figli in età scolastica del Capodistriano constatano, cifre alla mano, che negli ultimi quattro anni il corredo scolastico è aumentato di quasi il 38 per cento. Al contrario, le retribuzioni medie delle famiglie a malapena sono salite del 10-15 per cento.

In questi giorni cartolerie, librerie e altri negozi specializzati della regione costiera, pullulano di scolari, studenti e genitori. Ovviamente tutti cercano di soddisfare al meglio le esigenze dei loro figli, anche per fare bella figura davanti agli insegnanti. I risultati dei sondaggi indicano che è certamente difficile stabilire quanto viene a costare il corredo scolastico di un solo alunno o studente, in quanto i prezzi dei singoli testi scolastici, zainetti, matite, penne a sfera, colori, borse, quaderni, eccetera, variano a seconda della qualità e in diverse occasioni anche del negozio.

Per ogni alunno della scuola dell'obbligo bisogna sborsare mediamente dai 25 ai 30 mila talleri (circa 250-300 mila lire) per gli oggetti essenziali; naturalmente le spese sono molto maggiori per gli studenti delle scuole medie. Si calcola che per il loro corredo fondamentale le famiglie debbano spendere da 75 mila fino a 90 mila talleri (circa 750-900 mila lire). Nel vicino Friuli-Venezia Giulia per lo stesso corredo la spesa risulta inferiore di circa il 25-30 per cento.

Diego de Castro da Pirano in collegamento telefonico

PIRANO *«La vita è come un cerchio, e alla fine i due estremi cominciano a chiudersi: penso sempre più spesso alla mia fanciullezza, a Salvore, dove ho vissuto fino all'epoca degli studi, allora parte del Comune di Pirano, città dove sono sempre tornato, anche più volte all'anno». Con un filo di commozione, dedica all'Istria alcuni dei suoi pensieri Diego de Castro, presente alla casa Tartini di Pirano, anche se solo in diretta telefonica da Pinerolo, per la presentazione del proprio libro «Memorie di un novantenne», edito nel maggio di quest'anno.*

«Ringrazia l'oratore della serata, Giampaolo Valdevit, sottolineando: «Nessuno me l'aveva detto, ma è veroç sono stato un rappacificatore, ho unito ciò che era disgiunto. Valdevit ha colto nel segno, con la sua presentazione logica, unitaria, in cui anche i particolari – le citazioni di alcuni miei aneddoti – servivano a esplicare, a dare coerenza al discorso».

E infatti Giampaolo Valdevit non si limita a ripercorrere avvenimenti di un difficile secolo per Trieste e l'Istria: ritiene che la missione di de Castro non sia terminata né nel '45, né con Osimo; smussare le punte, unire le divergenze è una necessità più che mai attuale. «Dobbiamo insegnare alle giovani generazioni a non dimenticare l'Istria» afferma ancora Diego de Castro, «L'Istria che da sempre è la culla della cultura, dagli antichi tesori artistici di epoca romana ai grandi scrittori del Novecento».

Silvia Di Martino

Ieri la Farnesina ha firmato il decreto. Riunione Ui-UpT sul deficit del Dramma italiano: si ipotizza uno stanziamento straordinario

Università popolare, sbloccati altri 1700 milioni

Colavitti soddisfatto: «Ora possiamo riprendere l'attività». In ottobre probabile erogazione dell'ultima tranche di 2,1 miliardi per le comunità italiane

FIUME Sbloccata un'altra tranche dei fondi che il governo italiano stanzia per la minoranza attraverso la collaborazione tra Università popolare di Trieste e Unione italiana di Fiume. Ieri il ministro plenipotenziario Gianfranco Facco Bonetti ha firmato il decreto che stanzia ulteriori 1700 milioni di lire a favore dell'attività delle nostre comunità. Si tratta della seconda tranche che si va aggiungere alla precedente (di simile importo). Manca un'ultima tranche di circa 2,1 miliardi che verrà probabilmente attivata in ottobre. «Ora possiamo riprendere l'attività» ha commentato con soddisfazione ieri pomeriggio il direttore amministrativo dell'Università popolare di Trieste Piero Colavitti. Il quale ha anche giudicato positivamente la riunione tenutasi nel capoluogo quarnerino con i vertici dell'Ui. Tra i problemi affrontati quello del Dramma italiano, la compagnia di prosa della minoranza, al centro di polemiche innescate dal direttore Sandro Damiani (*riportate nell'edizione di ieri*). Nel corso del lungo incontro (definito da Colavitti «proficuo, sereno e serio»), sono state confermate tutte le decisioni prese nella riunione del 27 luglio scorso, compreso il pagamento di ulteriori 10 milioni di lire per l'attività teatrale. E' stato constato anche che il deficit del Dramma è pari a circa 79 milioni.

Per gli eventuali ulteriori finanziamenti - si legge in una nota - se ne riparlerà a metà ottobre quando verrà operato l'assestamento del bilancio. Si chiederà alla Farnesina un eventuale finanziamento straordinario, allegando il programma presentato da Damiani. Per cui, se il ministero ha proprie disponibilità di fondi, affronterà quanto necessario. Si chiederà inoltre al direttore del Dramma i motivi per i quali nel realizzare i programmi ha superato il budget. Nella riunione di ieri si sono definite anche le linee programmatiche del Centro studi di musica classica di Verteneglio, «con reciproca soddisfazione delle parti».

In merito alla «diatriba» Dramma-UpT, da segnalare anche una lettera dell'ente morale triestino nella quale, tra l'altro, si respinge la tesi del «boicottaggio» ai danni del Di, elencando una serie di riunioni e decisioni avvenute nel recente passato, volte a risolvere i problemi della compagnia di prosa. L'Upt ricorda anche che «a fronte di uno stanziamento preventivo di 235 milioni, ad oggi il Dramma ha sostenuto spese pari a 329 milioni». Il Di ha quindi beneficiato, comunica l'Upt, di finanziamenti ben superiori a quelli previsti dal bilancio preventivo, in un contesto in cui molte altre istituzioni della Cni, a seguito delle difficoltà causate dall'esposto alla Procura di Trieste, stanno soffrendo un lungo ritardo nell'erogazione dei contributi.

Nettari di frutta
Fruttaviva Zuegg
vari gusti
3 brick da cl 20 cad.
1.290 (€0.67) Il lt. L. 2.150

Energia a Colazione

Confetture
Santa Rosa
fragole/ciliegie/albicocche/pesche
g 400
2.190 (€1.13) Il kg L. 5.475

Latte intero
Stagione Italiana
lt. 1
990 (€0.51)

Cereali
per colazione
Kellogg's Corn Flakes
g 375
2.950 (€1.52) Il Kg L. 7.867

Yogurt **Yomo**
vari gusti
2 vasetti da g 125 cad.
1.590 (€0.82) Il Kg L. 6.380

Dessert pronti
Galbi Galbani
vari gusti
2 vasetti da g 110 cad.
950 (€0.49) Il Kg L. 4.318

Caffé **Lavazza**
Crema e Gusto
g 250x2
6.090 (€3.15) Il Kg L. 12.180

Trancino
Doppia Farcitura
Mulino Bianco Barilla
g 330
3.570 (€1.84) Il Kg L. 10.818

Tea Star
50 filtri
g 100
3.560 (€1.84) Il kg L. 35.600

DAL 2 ALL' 11 SETTEMBRE 1999

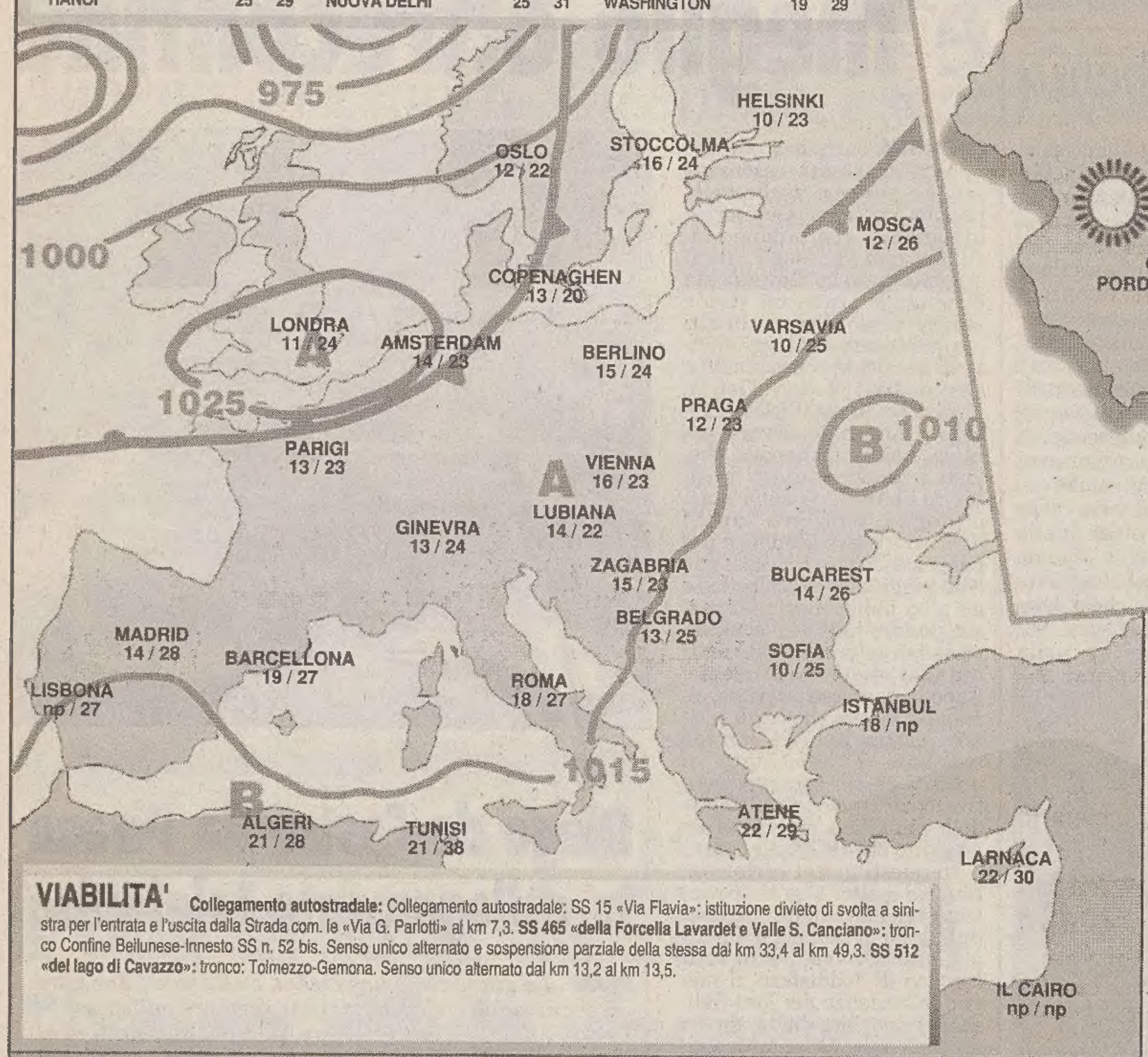
SUPERMERCATI il pellicano
amici per la spesa

newTarget

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI DI TESTO

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	53	HONG KONG	26	32	PECHINO	22	32
BOGOTA	7	21	JOHANNESBURG	10	23	RIO DE JANEIRO	24	33
BRUXELLES	15	23	KIEV	17	26	SAN FRANCISCO	11	23
BUDAPEST	13	24	L'AVANA	22	32	SANTIAGO	4	8
BUENOS AIRES	9	18	LIMA	16	19	SEOUL	23	29
CARACAS	19	28	LOS ANGELES	16	26	SINGAPORE	27	32
C. DEL MESSICO	13	20	MANILA	24	32	SYDNEY	9	17
DUBAI	30	41	MONTEVIDEO	8	16	TAIPEI	27	33
DUBLINO	12	20	NAIROBI	13	22	TEL AVIV	24	31
FRANCOFORTE	14	26	NEW YORK	23	27	TOKYO	26	33
GIAKARTA	22	32	NIZZA	19	27	TORONTO	19	24
HANOI	25	29	NUOVA DELHI	25	31	WASHINGTON	19	29



VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Collegamento autostradale: SS 15 «Via Flavia»: istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada com. le «Via G. Parlotti» al km 7,3. **SS 465 «della Forcella Lavardet e Valle S. Canciano»:** tronco Confine Bellunese-Innesto SS n. 52 bis. Senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 33,4 al km 49,3. **SS 512 «del lago di Cavazzo»:** tronco: Tolmezzo-Gemona. Senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5.

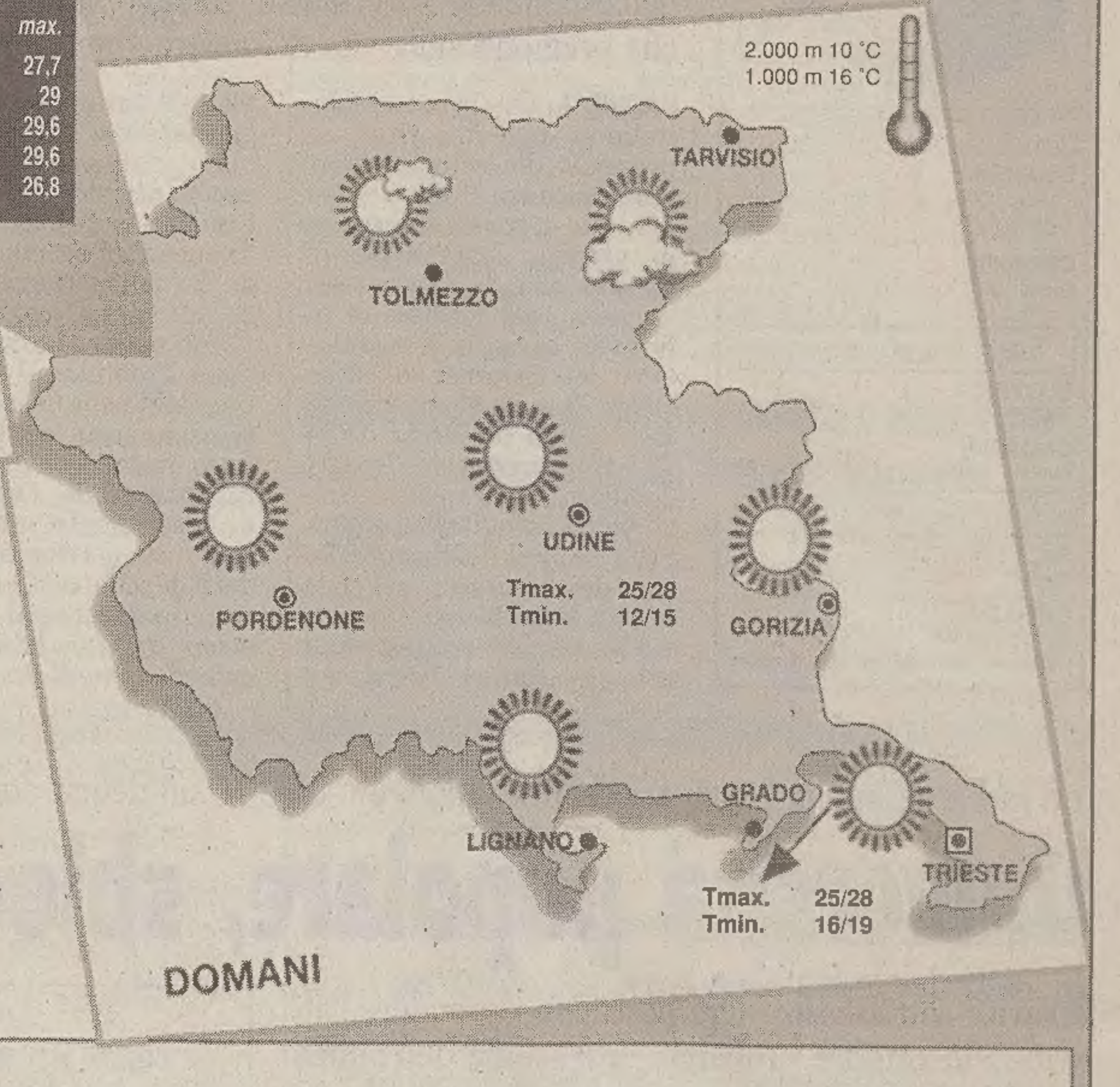
CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa l'8 settembre 1999

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso a eccezione delle Alpi Giulie dove saranno possibili temporanei annuvolamenti. Sulla cosa vento da est o nord-est da debole a moderato.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso a eccezione delle Alpi Giulie dove saranno possibili temporanei annuvolamenti. Sulla costa soffierà Bora moderata.

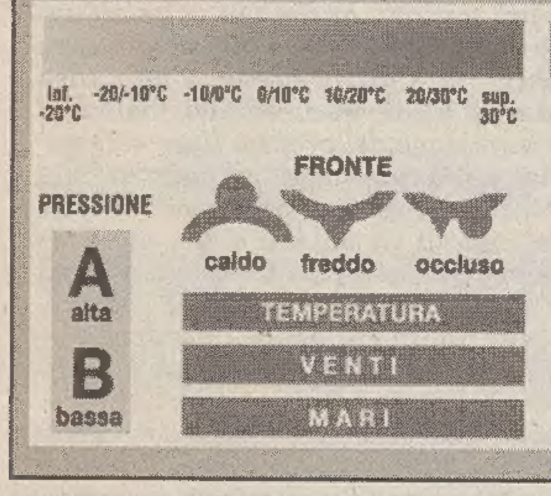
TENDENZA PER SABATO
Cielo poco nuvoloso; sulla costa Bora moderata.

IERI	*min.*	*max.*
TRIESTE	19,7	27,7
GORIZIA	14,9	29
MONFALCONE	13,7	29,6
UDINE	13,7	29,6
PORDENONE	14,1	26,8



	MIN.	MAX.
VERONA	18	24
VENEZIA	18	23
MILANO	17	27
TORINO	14	23
GENOVA	20	26
BOLOGNA	18	25
FIRENZE	16	26
PISA	16	24
ANCONA	16	25
PERUGIA	15	20
PESCARA	16	24
L'AQUILA	11	19
CIAMPINO	17	19
FIUMICINO	18	20
CAMPOBASSO	15	19
BARI PALESE	17	22
NAPOLI	18	26
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	25
R. CALABRIA	22	27
PALERMO	25	29
MESSINA	24	28
CATANIA	22	29
CAGLIARI	25	33
ALGHERO	21	29



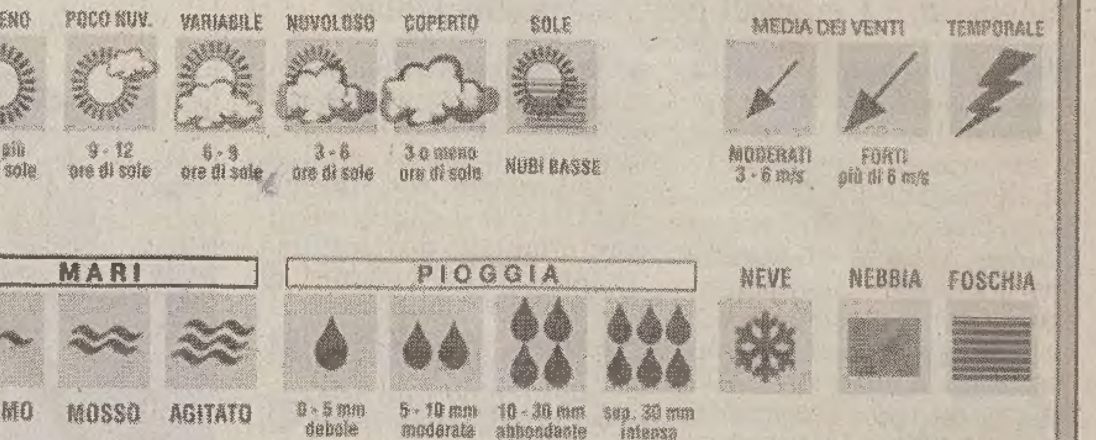
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi alpini occidentali ove non si esclude qualche debole isolata precipitazione. Centro e Sardegna: cielo nuvoloso sull'isola con precipitazioni, localmente di forte intensità, specie sulla zona meridionale, tendenza al miglioramento dal pomeriggio. Condizioni di variabilità sulle restanti regioni. Sud e Sicilia: cielo nuvoloso o molto nuvoloso sull'isola con precipitazioni diffuse anche temporalesche specie sulle zone meridionali ed orientali.

TEMPERATURA: stazionaria al nord; in lieve calo al centro-sud.

VENTI: moderati con rinforzi da Sud-Est su Sicilia meridionale e Calabria. Deboli o moderati settentrionali sul resto d'Italia con locali rinforzi da Nord-Est sulle regioni ioniche.

MARI: mosso lo Jonio e localmente il mare ed il canale di Sardegna. Poco mossi gli altri bacini.



SCACCHI

Un'iniziativa della società di gioco in galleria Fenice 2

Avviso a tutti i principianti: un corso col maestro Varini

Un'anticipazione in apertura; la Società scacchistica triestina organizzerà prossimamente presso la sua sede di Galleria Fenice 2, un corso di scacchi per principianti. Il corso, rivolto a persone di tutte le età che – requisito obbligatorio – già conoscano il movimento dei pezzi, verrà condotto dal candidato maestro Massimo Varini, che ha una grossa esperienza e competenza nel campo della didattica scacchistica.

Sabato 4 settembre scorso il tredicenne triestino Andrea Bevilacqua ha colto un importante successo nel torneo semilampo «Città di Cormons» (6 turni di 15'), valido come quarta prova del circuito «Grand Prix» giovanile under 16. Bevilacqua che ha concluso imbattuto con 6 punti su 6, consolida con questa affermazione la sua posizione di leader del circuito, vantando 21 punti dopo quattro delle sei prove previste. Si tratta di un ottimo momento per i giovani scacchisti della città: ricordiamo in proposito, oltre alla promozione alla serie «C» del campionato italiano a squadre ottenuta la primavera scorsa dalla formazione della Società scacchistica triestina (Arcion, Bevilacqua, Palmiero, Gandolfi), l'ottavo posto (su 97 partecipanti) conseguito dallo stesso Bevilacqua ai Campionati italiani individuali giovanili under 14 nel luglio scorso, il buon piazzamento di Riccardo Arcion ai recenti Campionati assoluti under 20 (28.o su 42 in gara) e la vittoria nei Campionati di scacchi scolastici 1999 della squadra della scuola media «Dante Alighieri» di Trieste, squadra capitanata da Chiara Palmiero, che è anche campionessa italiana under 12. Infine, il giovane triestino Sergio Gandolfi si è ben comportato – 31.o su 48 partecipanti – nel forte Open semilampo di Ventimiglia del 22 agosto scorso (1.o Mi Mrdja, 2.o Gm Arlandi, 3.o Mi Ciolak).

Accenniamo in chiusura ad alcuni importanti tornei recentemente svoltisi o di prossimo svolgimento.

Sabato 25 settembre, con inizio alle ore 15, avrà luogo a Trieste presso il Motel Valrosandra un torneo semilampo (7 turni, 15' di riflessione a giocatore) con cena a seguire.

Tra il 28 e il 29 agosto 1999 si sono svolti a Chiusa (Bolzano) un torneo lampo (12 turni di 5') e uno semilampo (9 turni di 15'). La partecipazione ai due tornei è stata assai numerosa e decisamente qualificata: un Gm, dieci Mi, vari Mf, moltissimi maestri e Cm. Ecco le classifiche. Lampo: 1.o Gm Stangl 11; 2.o Cm Mocchi 10,5; 3.o Mi Klundt 10. Semilampo: 1.o M. Simoli 7,5; 2.o Mi Klundt 7; 3.o Cm Mocchi 7.

Domenica 5 settembre si è invece svolto a Portogruaro un forte torneo semilampo (7 turni di 15'), con in gara, tra gli altri, dieci maestri e una quindicina di Cm. Questa la graduatoria: 1.o M. Genocchio 6,5; 2.o M. Stantic 6; 3.o Cm Mocchi 6; 4.o Cm Sgorlon 5,5.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Se non siete perfettamente padroni della situazione, nel lavoro, non vi conviene agire di testa vostra. In amore positive indicazioni astrali.

Toro 20/4 20/5
Sta per iniziare una nuova battaglia professionale: potete affrontarla con serenità. In amore le vostre armi sono un pò spuntate.

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro potete realizzare molto, ma non dimenticate che i superiori vi osservano e anche i colleghi. In amore non avete rivali, al momento.

Cancro 21/6 22/7
Avete un enorme talento organizzativo e anche i superiori finiranno per rendersene conto. In amore non è sempre vacanza.

Leone 23/7 22/8
Un viaggio rappresenterà un'esperienza indimenticabile per la vostra professionalità. L'amore non vi prende completamente.

Vergine 23/8 22/9
Il vostro spiccato senso di responsabilità è molto apprezzato dai capi che vi sceglieranno per un incarico prestigioso. In amore bisogna scegliere.

Bilancia 23/9 22/10
Scoprite le ragioni della vostra eterna insoddisfazione professionale. In amore siete all'inizio di una storia, difficile dire se sarà importante.

Scorpione 23/10 21/11
Non prendete troppo impegni professionali insieme, rischiate di non mantenervi fede. Siete molto desiderati, ma voi cosa desiderate?.

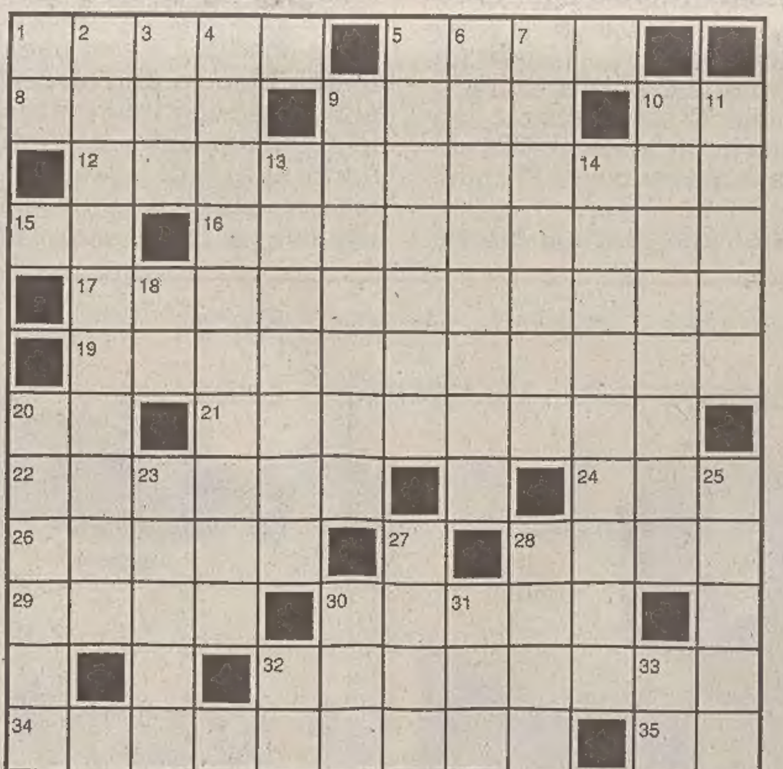
Sagittario 22/11 21/12
Nell'ambiente di lavoro non raccogliete una provocazione, potrebbe compromettere i risultati finali. Qualcuno punta alla vostra conquista.

Capricorno 22/12 19/1
Avete tutte le qualità di un manager, sta a voi fare in modo che se ne accorgano i superiori. In amore siete molto sfiduciati, ma senza motivo.

Aquario 20/1 18/2
Arriverà una proposta di lavoro, ma vi conviene valutare bene prima di dare una risposta, magari facendovi consigliare. In amore fatevi desiderare.

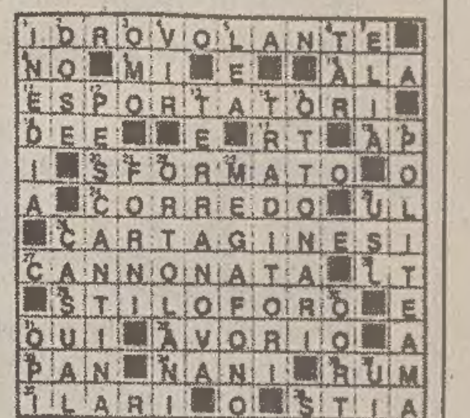
Pesci 19/2 20/3
Gli astri sono dalla vostra parte e vi faciliteranno una decisione importante per il futuro lavorativo. Siete ad un passo dall'amore.

I GIOCHI



INCASTRO (xxooxxxxxxx)
Festa nazionale
Con eleganza ognor di fregi e gale
in un tal giorno, da mattino a sera,
d'ogni viver civil la forma uguale
impone a tutti ed armonia sincera.
di Micino

METATESI (5/2=7)
Giovanni XXIII
A tanto sommo levasi il pensiero
dominatore per sovrano vanto,
che si ricorda per la beatitudine
e sembra lo si possa fare santo.
di Ciampolino



ORIZZONTALI: 1 L'isola del Mediterraneo con La Valletta - **5** Torna a fine guerra - **8** Alberto... Rosa, noto critico letterario - **9** Tessuto trasparente - **10** Sono in gita - **12** Disordinato, dissestato - **15** Giorno in breve - **16** Boris, autore de *Il dottor Zivago* - **17** Lo sono certe cartelle per i contribuenti - **19** Uno sport... anche artistico - **20** Prime e ultime in carica - **21** Cantilena, filastrocca - **22** Viene prodotto dalle ghiandole a secrezione interna - **24** Raduna ex penne nera (sigla) - **26** Ha per figli dei veri somari! - **28** Inquina l'atmosfera - **29** Si indirizzano a bersaglio - **30** Saluto tra arabi - **32** Afflitti - **34** Eremiti - **35** Uomo a... metà.

VERTICALI: 1 Però - **2** Affollarsi intorno - **3** Pallonetto del tennista - **4** Un Giovanni tra i più noti allenatori di calcio - **5** Si rischia di riceverli nella calca - **6** Falsificato, contraffatto - **7** L'errata che rimedia agli errori di stampa - **9** Indossare - **10** Una lingua dell'Ue - **11** Capitale giapponese - **13** Recipiente per bevande - **14** Fa diventare... olivastro il trisavolo - **18** Ultime in corsa - **20** Imposta per legge - **23** Con oro e incenso tra i doni dei Magi - **25** Ha un bulbo a spicchi - **27** Abitazioni - **28** Ampia stanza - **30** Precedeva... Brunetto Latini - **31** Nipote di Abramo - **32** Prima nota - **33** Non lo si dà agli estranei.

SOLUZIONI DI IERI: Anagramma a frase: *saporiti = topi arsi* - **Indovinello:** *il pettine.*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

I08151

LOTTO

BARI	15	42	43	40	82
CAGLIARI	42	85	48	75	46
FIRENZE	48	73	45	19	18
GENOVA	87	14	22	44	90
MILANO	80	59	22	88	44
NAPOLI	38	14	51	54	82
PALERMO	75	16	32	51	85
ROMA	74	44	29	78	32
TORINO	78	35	62	1	49
VENEZIA	81	42	78	18	2

SuperEnalotto (Concorso n. 72 dell'8/9/99)

15 38 48 74 75 80 JOLLY **81**

Montepremi lire	21.448.834.845
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	52.573.201.905
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	4.289.766.969
Ai 33 vincitori con 5 punti lire	129.992.900
Ai 4704 vincitori con 4 punti lire	911.900
Ai 194.126 vincitori con 3 punti lire	22.000

I07254

FESTA DELL'UVA
10 11 12 SETTEMBRE
Cormòns
DOMENICA 12 SETTEMBRE 1999
SFILATA GRANDI CARRI ALLEGORICI
9° TROFEO CANTINA PRODUTTORI
ORE 11.00 - I «Polenters» di Verzegnis - LA POLENTA PIÙ GRANDE DEL MONDO
ORE 15.30 - Centro cittadino. GRANDE SFILATA CARRI ALLEGORICI
ORE 15.30 - VINISSIMO assaggi guidati con i sommeliers
ORE 17.00 - Piazzale Cancelleria Vecchia. Concerto Bandistico - Spettacolo Folkloristico
ORE 17.00 - Degustazione POLENTA PIÙ GRANDE DEL MONDO
ORE 18.30 - FUOCHI ARTIFICIALI DIURNI
ORE 18.30 - Premiazione Carri allegorici 9.o Trofeo Cantina Produttori
ORE 19.30 - GRANDE TOMBOLA DELLA VENDEMMIA
ORE 21.15 - Grande spettacolo BRAZIL SAMBA SHOW con le bellissime ballerine carioca
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO - MERCATINO DELL'ARTIGIANATO

Se critichi gli esuli subisci un linciaggio

Sarà stato il clima torrido di questa estate a surriscaldare il già eccitato mondo triestino degli esuli, certo è che, sulle pagine del Piccolo, è esploso il festival della polemica! È accaduto che Tizio ha irritato Caio il quale ha reagito con toni superciliosi, ciò ha provocato l'intervento di Sempronio che, a sua volta, ha suscitato i ruggiti di eretici ed ortodossi, allora Tizio... ecc. Il tutto, provocando anche un involontario umorismo, ha fatto pensare a Carpinteri & Faraguna i quali, dal chiassoso fandango di cui sopra, potrebbero trovare spunti per aggiungere un altro volume alla fortunata serie delle «Maldobrie». Che l'ambiente triestino degli esuli fosse, talvolta, intollerante, aggressivo, intimidatorio lo si è constatato quando, per aver pubblicamente e democraticamente espresso delle opinioni, si è diventati bersaglio di un linciaggio morale farcito di menzogne e vilmente anonimo, probabilmente scatenato da una cattiveria motivata da ostilità politica. Ma l'attuale situazione di incandescenti polemiche assomiglia ad uno strano gioco delle vanità che tutto confonde e che molto potrebbe distruggere! Allora non desti meraviglia se personaggi dotati di intelligenza, entusiasmo ed intraprendenza, i quali tanto hanno dato e tanto potrebbero ancora dare al mondo degli esuli, si defilano da esso diventando spettatori disillusi e se molti esuli si disinnamorano, ogni giorno di più, delle loro associazioni i cui vertici, stando così le cose, rischiano di finire col rappresentare soltanto se stessi.

Pessimistiche queste considerazioni? No, realistiche! Pertanto ci si augura che le stesse non stralunino come se fossero state espresse da un Ufo, ma che viceversa portino a riflessioni e ad azioni utili a fare finire l'inopportuno quanto caparbio «surplace», degno del migliore Maspes, nel quale si cimentano certi soggetti dell'associazionismo degli esuli. È tardi per una fattiva collaborazione fra associazioni nel rispetto della volontà manifestata dalla maggioranza degli esuli? Oggi forse no, ma domani...

Myriam Andreatini Sfilli
Firenze

Dalla regione l'ennesimo «scippo»

L'imprecazione che ricorre spesso in caso di maltempo – «piove, governo ladro» – a Trieste è valida anche quando non piove, ma oggi bisognerebbe modificarla nella formula: «piove, regione ladra».

Calza a pennello l'aggettivo nel definire il blitz escogitato dalla Giunta per sottrarre i finanziamenti comunitari dell'«Obiettivo 2» a Trieste e Gorizia e per assegnarli al Friuli.

Gli assessori friulani – con la condiscendente sudditanza di qualche triestino per residenza, ma non per tradizione e sentimento – non si accontentano di dividere equamente i contributi europei e nazionali destinati alla Regione, ma vogliono stornarli dal territorio della già martoriata Venezia Giulia per concentrarli tutti nel solo Friuli. Il quale non può ignorare perennemente che se la nostra piccola regione gode di privilegi nella distribuzione delle risorse nazionali e comunitarie, merito precipuo di questa situazione di vantaggio va ascritto a Trieste, al fatto che rimane sempre la provincia italiana che più ha pagato, sta pagando e pagherà ancora per una guerra perduta da tutti gli italiani, anche dai friulani, che non ci hanno rimesso nulla delle loro non intaccate terre e beni ma che, forti del loro predominio politico, battono cassa con protervia avidità e irrisione di tragedie come per esempio l'esodo istriano.

L'alienazione dal capoluogo regionale delle giuste spettanze è solamente l'ultimo scippo perpetrato in ordine di tempo.

Elencare tutti i precedenti sarebbe troppo lungo per cui accenno solamente ad alcuni impropri doppioni creati da un'arbitraria volontà politica: divisioni e reparti ospedalieri, direzioni e strutture sanitarie, facoltà universitarie, presidi di collocamento, uffici operativi e di rappresentanza, molti dei quali sorti ex novo per collocare lavoratori del luogo. È noto a tutti che a Trieste il tasso di disoccupazione non ha prospettive di miglioramento, mentre nel Friuli si riscontra mancanza di manodopera. I friulani occupati a Trieste sono tanti e comunque in numero maggiore dei triestini che lavorano nell'intero territorio friulano.

A questo punto approfitterei dell'occasione per ricordare la lettere del sig. Marino Pitacco «Burocrazia inefficiente ma superpagata» pubblicata il 24 agosto su questo giornale, dalla quale si evince l'insofferente malcontento per quel pachiderma deputato a gestire la cosa pubblica con l'impiego di un eccessivamente sproporzionato numero di persone. Questa macchina, nel farraginoso intreccio delle mansioni che non consente l'individuazione certa dei responsabili, si permette di distribuire a pioggia contributi non secondo le reali esigenze degli amministrati, ma per meri riscontri di ritorno personale degli amministratori.

Per fare un esempio, a quella classe imprenditoriale che costituisce i poteri forti di grande influenza politica e che si lamenta nonostante il 42% delle grandi aziende registri aumenti degli utili del 53% superiori all'anno precedente, vengono elargite sotto varie forme agevolazioni e regalie che oltre tutto non si traducono in creazione di nuovi posti di lavoro.

E allora signori parlamentari, e soprattutto assessori regionali accusati ultimamente di incompetenza, che decidete quei provvedimenti che le opinioni dei più sprovveduti cittadini suggerivano da tempo immemorabile sulle stampe locali, cominciate a governare il paese guardando al bene del paese nella sua collettività e non operando per singole, vantaggiose nicchie di sicuro tornaconto; solo così potrete riacquistare la fiducia dell'elettorato e stimolare quella maggiore affluenza alle urne che che darebbe un esito di voto più rappresentativo, ma in fondo in fondo non vorrei che questa fosse la vostra grande paura.

Marino Ursini Biasi
Trieste

Finanza: vogliamo la smilitarizzazione

Altiero Grandi, responsabile per i problemi del lavoro dei Democratici di sinistra ed esponente di spicco della Cgil, vuole costituire il comitato per il No ai referendum proposti dagli esponenti della Lista Bonino. Lo ha annunciato con una nota diffusa da diverse agenzie di stampa e resa pubblica dai telegiornali nazionali della Rai. Tra questi referendum vi è, ovviamente, anche quello riguardante la smilitarizzazione della Guardia di Finanza.

Il sindacalista Altiero Grandi, durante un incontro avuto a Venezia con alcuni esponenti dei finanzieri democratici, che precedeva di qualche giorno le elezioni politiche del 1996, affermò, pubblicamente, di essere favorevole alla smilitarizzazione delle Fiamme Gialle, ma che questo obiettivo si sarebbe allontanato in caso di vittoria del Polo alle imminenti elezioni.

Alle politiche del 1996, invece, il partito di Grandi risultò quello di maggioranza relativa e gli esponenti diessini conquistarono posti di rilievo in tutti i settori istituzionali e non solo. Il caso (?) volle che sulla poltrona di ministro delle Finanze finì proprio l'economista di Ds Vincenzo Visco.

Delle pubbliche dichiarazioni e delle promesse fatte riguardo alla smilitarizzazione della Guardia di Finanza, i seguaci di D'Alema si dimenticarono subito, anzi fecero di tutto affinché non se ne parlasse più per non disturbare il «manovratore».

Ora, addirittura, Grandi volle costituire il comitato per il No opponendosi, di fatto ed ufficialmente, alla smilitarizzazione della Guardia di Finanza, facendo finta che in Italia tutto proceda regolarmente ed ignorando completamente gli imbarazzanti dati emersi riguardo all'evasione fiscale ed a quella contributiva.

Grandi sembra ignorare anche sia le numerose «bacchettate» inflitte dalla Corte dei conti alla pubblica amministrazione sia quelle più particolareggiate rivolte agli sprechi del ministero delle Finanze ed ai costi dell'unica polizia finanziaria militarizzata d'Europa: la Guardia di Finanza.

Ormai l'enfasi dei generali e dei colonnelli nello sciorinare dati e numeri, prevalentemente virtuali, durante l'annuale festa del Corpo e nelle altre manifestazioni ufficiali delle Fiamme Gialle sembra aver coinvolto anche il partito di D'Alema e i suoi più fedeli adepti.

Anche se alcuni parlamentari diessini, nei periodi che procedono le importanti campagne elettorali, si affannano a scrivere ai finanzieri democratici opinioni di segno opposto, sappiano questi signori e sappia anche Massimo D'Alema che la segreteria nazionale del Movimento dei finanzieri democratici, per le prossime elezioni del 2000 e del 2001, chiederà ai propri iscritti e simpatizzanti di votare solo per questi partiti che si sono espressi ufficialmente ed impegnati inequivocabilmente a favore della sindacalizzazione e della smilitarizzazione della Guardia di Finanza.

Lorenzo Lorusso
presidente nazionale del Mfd

50 ANNI FA

9 settembre 1949

● Si avvisa che, nel giardino sociale o in caso di maltempo in palestra, con sabato 10 corr. ore 21, avrà inizio la nuova stagione di trattenimenti per soci della Ginnastica triestina.

● Nuove restrizioni nell'erogazione dell'energia elettrica. Da lunedì 12, due i giorni della settimana senza luce nelle abitazioni e limitazione all'uso per scopi pubblicitari dalle ore 19 alle ore 21.

● Tutti i bambini maschi, dai sei agli undici anni, che intendono prendere parte al film di produzione Lux «La linea bianca», si presentino al Circolo della Cultura e delle Arti, piazza Verdi 1, per essere esaminati dal regista Zampa.

● Ai testimoni citati a deporre nei tribunali di Trieste è stata aumentata l'indennità giornaliera fino a un massimo di 300 lire e le spese di viaggio fino a lire quattro per chilometro.

Molta ignoranza sul nostro esodo

Relativamente all'interrogazione del consigliere Michele Degrassi rivolta alla giunta della Regione Friuli-Venezia Giulia, desidero esprimere pubblicamente quanto segue a nome dell'Ades, associazione che mi onoro di presiedere:

1) Il fatto che ci ritenga facenti parte di «organizzazioni sconosciute», dimostra l'assoluta mancanza di informazioni circa la nostra esistenza e attività che stiamo svolgendo da oltre tre anni, con sede a Trieste, anche in collaborazione con la totalità delle associazioni degli esuli giuliano-dalmati da tempo costituitesi; non è accettabile che un rappresentante istituzionale italiano, ed eletto in una regione come il Friuli-Venezia Giulia, non conosca la storia e l'attuale realtà associativa proprio di quella comunità giuliano-dalmata vittima di gravissime ingiustizie umane (di ordine sociale, storico e giuridico), oggi diffusa sul territorio nazionale, in molti Stati esteri e che mantiene attualmente una consistente sua parte proprio nella regione Friuli-Venezia Giulia.

2) Nel definirci «figli e parenti degli esuli» non fa altro che rafforzare in gravità la considerazione precedente in quanto noi rappresentiamo la generazione dei giuliano-dalmati successiva a quella dei tragici eventi che l'hanno riguardata nel periodo cominciato nel 1943 (per intenderci: molti di noi conoscono «familiarmente» il termine genocidio e deportazione in quanto abbiamo avuto i nonni assassinati o deportati nei lager jugoslavi e abbiamo padri e madri che hanno viaggiato sui carri merci da un campo profughi all'altro della Penisola), denominandoci Ades-Amici e discendenti degli esuli giuliani, istriani, fiumani, dalmati. In questo lacunoso «non sapere» non si trova da solo, bensì in compagnia di quanti sono all'oscuro di tali fatti oppure si sono rifiutati di farlo.

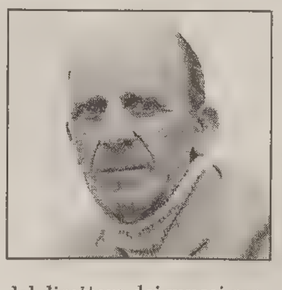
3) L'aver aggiunto nella sua interrogazione che abbiamo l'«unico pregio di essere chiaramente collocati a destra», con il termine «chiaramente» dà sfoggio invece di una «forte miopia», e infatti non è riuscito a individuare in noi quella capacità realizzativa unicamente sul piano culturale (suo malgrado apprezzata dagli organismi competenti della Regione Friuli-Venezia Giulia) che con determinazione ci ha sempre visti respingere qualsiasi connotazione politica; noi invece abbiamo consapevolmente voluto che ciascun socio potesse conservare la piena libertà di rivolgere in qualsivoglia direzione le proprie simpatie politiche, mantenendole nella propria sfera di autonomia personale, al di fuori dell'attività di cui si occupa il nostro sodalizio.

4) Lo stile contenutistico dell'interrogazione così come comincia, così termina, non lasciando la benché minima speranza che volgendo alla conclusione venissero in esso mitigate le erroneità delle affermazioni; infatti coinvolge Marco Pirina, presidente del Centro studi e ricerche storiche «Silentes Loquimur» di Pordenone, il quale ha il grande merito, da solo e con minimi contributi regionali, di promuovere la conoscenza della verità storica riguardante la comunità e le terre giuliano-dalmate, facendo quell'informazione che dai nostri padri è stata sempre richiesta e puntualmente negata, anche da parte di persone come il consigliere Michele Degrassi che pur non sapendo niente pretendono di giudicare.

Pietro Luigi Crasti
Bologna

CHI ERA

Raffaele Fraschilla, è stato il custode dei Civici musei



Nato a Vizzini, in provincia di Catania, nel 1916, Raffaele Fraschilla giunse a Trieste nel 1950. Aveva prima lavorato nella sua Sicilia, poi tra servizio di leva e conflitto bellico era stato nove anni nella Marina militare. Infine, al ritorno della pace, era salito al nord con la moglie, il figlio e la figlia, per trovare lavoro ai Cantieri navali di Monfalcone dove già era impiegato un fratello. Nel 1952 fu assunto dal Comune di Trieste come custode dei Civici musei di storia e arte. L'incarico era di custode con alloggio e da allora Raffaele Fraschilla dedicò l'intera vita al museo di cui incominciò a conoscere ogni pezzo, appassionandosi alla storia locale e approfondendo da autodidatta nozioni di archeologia, epigrafia e soprattutto di pittura, l'arte che amava maggiormente. Fu un valido collaboratore del direttore dei musei professor Rutteri e successivamente, fino al 1981 anno della quiescenza, della dottoressa Ruaro. Conobbe decine di studiosi e molti studenti che si recavano in via della Cattedrale per la loro tesi di laurea. Per tutti la sua conoscenza mnemonica e visiva di quanto era contenuto nelle sale fu sempre estremamente preziosa. Il museo non solo era diventato la sua casa ma era entrato nel suo cuore a tal punto che le ore ivi trascorse non le considerava un lavoro ma piuttosto un hobby. Continuò a prestare servizio volontario fino al 1994, quando fu colpito da un ictus. È scomparso qualche giorno fa.

Adriano Brecelli, 40 anni in questura all'ufficio politico

Nato a Barcola nel 1928, Adriano Brecelli trascorse l'infanzia e la giovinezza in una città in cui gli eventi della guerra e gli anni densi di vicende dell'immediato dopoguerra e del Territorio Libero di Trieste non potevano non appassionare un giovane attento e preparato. Nel 1954 entrò in Questura, assegnato all'Ufficio Politico. Rimase in servizio, mentre cambiavano i Questori che sempre riconobbero il suo spirito di servizio e la sua profonda conoscenza delle vicende locali collegate a quelle internazionali, fino al 1984. Di grande umanità e disponibilità nei confronti degli agenti della cui sicurezza e benessere si occupava nei minimi dettagli, quasi come un padre, fu apprezzato dai dirigenti per la serietà e l'impegno sia nei suoi incarichi all'Ufficio politico, poi alla Digos e al Servizio stranieri. Sposato con Laura Tauceri e padre di Daniela, fu molto legato alla famiglia e, in particolare, una volta andato in pensione, seguiva da vicino l'educazione della nipote Claudia, ora dodicenne. A lei amava insegnare tutto ciò che sapeva, raccontare le storie della città e del passato; la seguiva nello svolgimento dei compiti cercando di dare il suo fattivo contributo alla sua crescita. Il suo hobby era la lettura, soprattutto di quotidiani che approfondiva nei vari aspetti della politica nazionale ed internazionale; purtroppo negli ultimi anni la perdita progressiva della vista lo aveva privato di questa sua «finestra» sul mondo.

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nereo Tulliach

Ne danno il triste annuncio il figlio ERIK, la nuora MINKA e il nipote ROBERT.
Con affetto lo ricordano la zia OLIMPIA, i parenti e amici.
I funerali seguiranno venerdì 10 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipano al lutto cugini ADRIANA , NINO VASCOTTO e figli.

Trieste, 9 settembre 1999

---

†

Si è spenta serenamente

Fedora Corrado ved. Iurato

Lo annunciano i figli e i nipoti.
I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1999

---

†

È ritornato alle origini dopo una vita giusta in cui ha combattuto per la libertà

Virgilio Bembich

Lo salutano con profondo amore e gratitudine i suoi cari, la moglie DANICA, i figli SILVANO e VERA con MARIANNA e MARIO, i nipoti DAVIDE, CATERINA, PIERPAOLO e SARAH.
I funerali avranno luogo domani, venerdì, alle ore 12.40, nella chiesa di borgo S. Nazario, seguirà la sepoltura nel Cimitero di Prosecco.

Prosecco, 9 settembre 1999

Ciao caro

nonno Gigio

Prosecco, 9 settembre 1999

Partecipano con affetto GIACOMO e GIOCONDA STABILE.

Prosecco, 9 settembre 1999

MANLIO, LAURA, FRANCESCO, GIOVANNA e PAOLO sono affettuosamente vicini a DANICA, VERA e SILVANO.

Trieste, 9 settembre 1999

Vi siamo particolarmente vicini in questo triste momento.
- i CANTARINI

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipano al dolore la cognata VALERIA, la nipote NADIA con GIORGIO, VANESSA e FIODOR.

Muggia, 9 settembre 1999

Ciao

zio Virgilio

- NADIA

Muggia, 9 settembre 1999

---

†

Circondata dall'amore di tutti i suoi cari cui è stata guida ed esempio, è mancata la nostra cara

Sofia Bevilacqua in Janko

Lo annunciano il marito FRANCESCO, il figlio VALTER, la zia CARMELA, la nuora ADRIANA, i nipoti ANDREA, SERGIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 11 settembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Basovizza.

Basovizza, 9 settembre 1999

Gli amici della «INTERMODALE TRIESTE» partecipano al dolore di VALTER per l'improvvisa scomparsa della madre.

Trieste, 9 settembre 1999

Darwin Visintini

ha raggiunto la sua FAUSTA.
Lo ricordano i figli, DIANA e DARIO, il fratello FERRER, i nipoti MARIACHIARA, CARLO, GIULIO, GIORGIO e famiglie congiunte.
I funerali avverranno venerdì 10 settembre alle ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipano: famiglie BIASINI, MARASSI, URSINI.

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipano al lutto della famiglia: UMBERTO, GERDA, MICHELE.

Trieste, 9 settembre 1999

ANNIVERSARIO
9.9.98 9.9.99

Mauro Di Pierro

I suoi cari lo ricordano con l'amore di sempre.

Trieste, 9 settembre 1999

Nonno

Mauro

anch'io ti ricordo sempre nella preghiera.

GIULIANO

Trieste, 9 settembre 1999

Il 5 settembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Diego Brun (Lupo)

24 anni

Disperati ne danno il doloroso annuncio la mamma FRANCESCA CARLONI, la sorella SILVIA, la nonna GIOCONDA, gli zii ANTONIO e LAURA e i cugini LUCIANO, FRANCO e STEFANO.
I funerali seguiranno sabato 11 settembre alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1999

Ciao

Diego

- papà BRUNO

Trieste, 9 settembre 1999

Ciao

Diego

FRANCO, MARCELLA, RAFFAELLA, ALESSANDRO.

Trieste, 9 settembre 1999

Ciao

Lupo

Gli amici del Bar MASCAGNI.

Trieste, 9 settembre 1999

Diego

Zia DORY e famiglia GIACHELLI.

Trieste, 9 settembre 1999

Addolorati partecipano al lutto DARIO, CARLA e CHRISTIAN FAVENTO.

Trieste, 9 settembre 1999

---

†

È mancata ai suoi cari

Maria Ciacchi ved. Ciacchi

Ne danno l'annuncio i figli VIRGILIO, GIOVANNI, ELVIO, nuore, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
Grazie alla dottoressa DUREN per l'assistenza.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per Santa Barbara.

Muggia, 9 settembre 1999

Ciao

nonna Mia

non ti dimenticheremo mai
- RAFFAELLA e CESARE

Muggia, 9 settembre 1999

Partecipa al lutto per la perdita della cara

Maria Ciacchi

FLORA COSSETTO.

Muggia, 9 settembre 1999

---

†

Il nostro

Guido Nanut

non c'è più.
Lo piangono la moglie LILIANA, le figlie DANIELA e MIRELLA, il figlio DORIANO, i generi VITTORIO e MARIO, i nipoti PARIDE, GENZIANA e STEFANO.
I funerali avranno luogo domani, venerdì 10 settembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipa al lutto famiglia UMECH.

Trieste, 9 settembre 1999

I ANNIVERSARIO

Raffaele Bellini (Uccio)

Vivrai sempre nel mio cuore.

La moglie ANNA

Trieste, 9 settembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Cavrecich in Okretich

Ne danno l'annuncio il marito GIORGIO, la figlia SABRINA con MAX, la sorella NIVEA con GIORGIO, la nipote TIZIANA con ROBERT.
Le esequie avranno luogo domani, venerdì 10 settembre, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 settembre 1999

Ora sei nella Luce e con me per sempre.
Ti amo

mamma

- SABRINA

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipano al dolore di SABRINA e famiglia: LUCIA, BARBARA e ALESSANDRO RUTAR.

Trieste, 9 settembre 1999

SABRY, ti siamo vicine.
Le tue amiche: ARIELLA, BARBARA, CRISTINA, FEDERICA, FRANCA, GRAZIA.

Trieste, 9 settembre 1999

I colleghi dell'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia sono affettuosamente vicini a SABRINA OKRETICH nel dolore per la perdita della madre.

Genova, 9 settembre 1999

---

†

«Serenamente e con un sorriso sei andata via...»

Teresa Bastianello in Filippi-Alaba

Lo annunciano il marito GIORGIO, il figlio EZIO con EDDA, la nipote AREZIA con MAURO e ASIA, la sorella LICIA con MARIAGRAZIA, MARCO e GIULIO.
I funerali seguiranno domani, venerdì 10 settembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1999

Ciao

Sina

- TATIANA e CONCETTA

Trieste, 9 settembre 1999

I nipoti ELIO, LIANA e la cognata ELVIRA ricordano grati zia

Sina

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipano al lutto DARIO e ADRIANA.

Trieste, 9 settembre 1999

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Sara Iob ved. Fogar

La piangono la figlia LUCIANA (assente) unitamente ai nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1999

FULVIO BENCINA e famiglia, GIANCARLO SEMERARO e famiglia, DANIELA e VALENTINA partecipano sentitamente al dolore di TIZIANA e della sua famiglia.

Trieste, 9 settembre 1999

Carlo Pitton

L'ufficio di Trieste del RINA si associa al dolore della famiglia PITTON.

Trieste, 9 settembre 1999

Partecipa al lutto della famiglia di LUCIANO LIBERI: ROBERTO ROSSO e famiglia.

Trieste, 9 settembre 1999

Durissima nota degli operatori turistici regionali: «Lo scalo è in stato di abbandono»

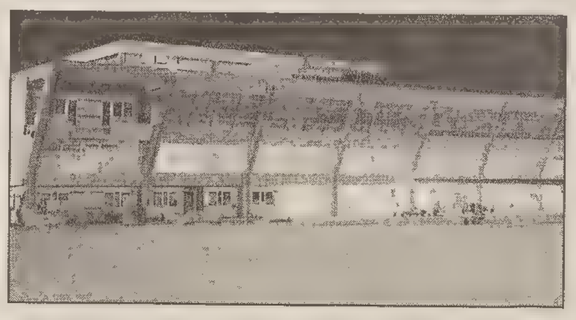
Congiura contro l'aeroporto

L'aereo per Napoli (voli sospesi) è stato «dirottato» su Venezia

Sotto accusa l'Alitalia, ma anche la società che gestisce Ronchi: «L'immobilismo potrebbe avere lo scopo di perdere passeggeri per avere aiuti regionali»

TRIESTE Una congiura per emarginare lo scalo regionale? Sembrerebbe di sì, visti gli ultimi episodi accaduti. Riassumiamo brevemente: sospensione per più di un mese del volo per Napoli, mancata reintegrazione di quello per Belgrado, concorrenza spietata degli aeroporti vicini, in testa quello veneziano di Tessera.

Su questi problemi intervengono gli «addetti ai lavori», gli operatori turistici del Friuli-Venezia Giulia, riuniti nella Fiavet (Federazione italiana associazioni imprese viaggi e turismo), che esprimono preoccupazione per quello che, in una nota, definiscono «lo stato di abbandono dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari». E continuano dando una notizia interessante: «Il volo per Napoli è stato sospeso con la motivazione di provvedere alla manutenzione periodica dell'aeromobile utilizzato (un Dornier della Minerva Airlines). Contemporaneamente, però, la stessa Alitalia ha ripristinato due collegamenti dall'aeroporto di Venezia a Bari, interrotti durante la guerra nel Kosovo, utilizzando lo stesso Dornier della Minerva Airlines!». La denuncia è chiarissima: la compagnia di bandiera ha favorito in maniera smaccata lo scalo veneziano.



Non nascondono la propria amarezza gli operatori aderenti alla Fiavet, i quali ribadiscono che da anni si adoperano «per lo sviluppo dell'aeroporto regionale, suggerendo l'introduzione di nuovi voli che soddisfino sempre più le esigenze della clientela altrimenti diretta verso il più distante scalo di Venezia».

C'è un altro aspetto che gli operatori turistici sottolineano: «Non è volontà della Fiavet e delle agenzie di viaggio che operano sul territorio sostenere l'introduzione di nuovi voli come quello bisettimanale Trieste-Salisburgo-Dresda perdendo l'occasione di difendere i voli già presenti e anche più consolidati». Ricordiamo per inciso che il volo per Napoli aveva percentuali di passeggeri mediamente del 70 per cento.

E, continuano gli operatori della Fiavet: «Non vorremmo che questo immobilismo avesse il preciso scopo di limitare il numero di passeggeri al fine di ottenere sovvenzionamenti da parte della Regione. Invitiamo perciò – concludono – Alitalia, Aeroporto Friuli-Venezia Giulia Spa e la Regione stessa a voler chiarire le motivazioni di queste decisioni e il futuro dello scalo giuliano».

Audizioni a Roma su elezione del presidente e legge sul voto

Riforme: la Regione spiegherà i suoi «no»

TRIESTE La commissione affari costituzionali della Camera sentirà oggi a Montecitorio il presidente della Giunta Roberto Antonione e – separatamente – il presidente del Consiglio Toni Martini e quello della competente commissione consiliare, Alessandro Tesini. La doppia audizione, in programma alle 14.30 e alle 18.30, servirà per l'illustrazione dei documenti approvati lunedì dal consiglio regionale in ordine alla modifica statutaria proposta in materia elettorale e di elezione diretta del presidente della giunta.

Il consiglio regionale, com'è noto, ha risposto picche, con una mozione votata da Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega, Ppi, Sdi, Rifondazione e Comunisti italiani (contrari Ds e Verdi). Ma il popolare triestino, Cristiano Degano, sottolinea di aver votato, difformemente dal proprio partito, la proposta del verde Puiatti di chiedere al Parlamento la conferma della norma transitoria decisamente osteggiata dalla mozione.

Rileva Degano: «Se il Parlamento dovesse accogliere integralmente quanto richiesto dalla mozione, avremmo già chiuso il capitolo riforme elettorali, con la certezza di votare anche alle «regionali» del 2003 con l'attuale sistema proporzionale. Dietro il richiamo all'autonomia e alla non-ingerenza romana neppure sotto forma di una norma transitoria che introduca l'elezione diretta del presidente fintantoché la Regione non si dia una nuova legge elettorale, si nasconde infatti la volontà di rimanere ancorati al proporzionale, bloccando di fatto ogni modifica».

E ancora: «Lo dimostra l'esplicito riferimento a un'analoga mozione approvata dal consiglio lo scorso febbraio, con la quale si chiedeva che fosse lo stesso consiglio regionale a legiferare autonomamente in materia elettorale, ma col vincolo di una maggioranza dei due terzi dell'assemblea, vale a dire di 40 consiglieri su 60. In linea di principio è giusto prevedere dei meccanismi di tutela per impedire che ogni nuova maggioranza possa introdurre di volta in volta la legge elettorale a essa più conveniente; però imporre la maggioranza dei due terzi significa in concreto impedire all'assemblea, vista la sua attuale composizione, di legiferare alcunché in materia. Non a caso il Parlamento ha previsto per la legge elettorale la maggioranza assoluta (31 voti) e la sua convalida mediante un referendum regionale, che non sarebbe necessario qualora venisse approvata dai due terzi dell'assemblea».

E Cristiano Degano motiva il suo dissenso anche dal suo partito, il Ppi, per evitare che «le cose restino come sono»

E qui Degano commenta: «Certo oggi la maggioranza di questo consiglio è più favorevole al proporzionale che al maggioritario, ma molti preferiscono non dirlo apertamente, essendosi presentati agli elettori con ben diversi propositi. Meglio, allora, lasciare le cose come stanno per poi constatare, sconsolati, che il consiglio non è in grado di darsi una nuova legge elettorale...».

Polemici strali vengono infine indirizzati dal capogruppo del Ppi, Gottardo, alla giunta Antonione e a Forza Italia che, a fronte della disponibilità dei gruppi consiliari a sostenere unitariamente la richiesta di ulteriori competenze statutarie, hanno poi voluto muoversi da soli «riducendo anche questa partita a slogan e propaganda».

Cooperative: creato il «Forum» transnazionale

PORDENONE Si chiama «Forum permanente della cooperazione di Slovenia, Carinzia e Friuli-Venezia Giulia»: il protocollo d'intesa è stato firmato ieri a Pordenone - nell'ambito del Salone della cooperazione in Fiera - a conclusione di un incontro tra le componenti della cooperazione delle tre realtà contermini. Ai lavori era presente l'assessore regionale al Lavoro, Renzo Tondo.

Il «forum» intende essere un tavolo permanente tra le associazioni di Slovenia, Carinzia e Friuli-Venezia Giulia. L'obiettivo è la promozione della cooperazione in termini di immagine, valore economico e sociale delle imprese. Punto centrale sarà lo sviluppo economico e sociale soprattutto delle aree in difficoltà. Inoltre saranno studiate le specificità cooperative delle tre realtà territoriali, e dei contesti in cui operano, e si punterà alla realizzazione di progetti comuni facendo ricordo anche alle risorse offerte dall'Unione Europea.

Gli strumenti saranno dei gruppi di lavoro divisi per settori economici (quali agricoltura, credito e formazione) e le strutture tecniche (come Finreco) per dare supporto alle fasi di ricerca, progettazione, gestione e bilancio delle attività svolte.

IN BREVE

Salone e Festa della Sedia: sabato a Udine e Manzano

UDINE Sedia protagonista in regione. E non potrebbe essere altrimenti visto che in soli 100 chilometri quadrati sono concentrate 1200 aziende che producono il 50 p.c. delle sedie europee. Le ultime novità del settore saranno in mostra alla Fiera di Udine da sabato a martedì (inaugurazione ore 11.30) nel 23mo. Salone dedicato a questa attività economica. Inoltre saranno organizzate una serie di mostre, concerti e performances.

Sempre sabato, alle 18, in piazza Chiodi a Manzano, capitale della sedia, sarà organizzata la Festa appunto della sedia, dove sarà assegnato il premio «Sedia imbarazzante», dedicato ai politici, notoriamente attratti dalle... sedie, che saranno interrogati da una giuria di bambini. Chi risulterà più simpatico e spigliato riceverà il premio.

Scene da Far West a Lignano Sabbiadoro: gigante austriaco ubriaco ferisce tre carabinieri

LIGNANO SABBIADORO Tre carabinieri feriti, alcune auto rovinate, oltre due ore per calmarsi: può essere riassunta così la movimentata mattinata di Karl Paul, austriaco di 36 anni, abitante a Vienna, da alcune settimane in ferie a Lignano, arrestato ieri dai Carabinieri per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale dopo essersi reso protagonista di scene da Far West. L'uomo, alto oltre un metro e novanta per quasi un quintale di peso, verso le 2 voleva entrare in una discoteca ma il proprietario, visto che era ubriaco, lo ha rifiutato. Paul ha cominciato a dare calci e pugni alle automobili parcheggiate, rovinandone diverse. Sono arrivati i militi del centro balneare ma hanno dovuto chiedere rinforzi a Latisanasi: in quattro sono riusciti a bloccarlo dopo una colluttazione che ne ha feriti tre e, dopo alcune iniezioni di valium, è stato arrestato.

Turista morto a Latisana: il magistrato ha concesso il nullaosta alla sepoltura, ma le indagini continuano

UDINE Il Procuratore della Repubblica udinese, Giorgio Caruso, ha firmato ieri il nulla osta per la sepoltura di Gunter Mack, turista di 75 anni, di Nomborn (Germania), morto il 2 settembre all'ospedale di Latisana in circostanze ancora non del tutto chiare, ma le indagini proseguono. Il medico legale, Luigi Bearzi, infatti non ha ancora consegnato i risultati degli esami istologici sul corpo dell'uomo, che si era sentito male dopo aver bevuto una birra in un locale di Lignano Sabbiadoro. Oggi è previsto un incontro tra il Procuratore e Bearzi al termine del quale si potranno forse chiarire i dettagli della vicenda. La morte del turista tedesco aveva allarmato gli inquirenti poichè presentava non poche analogie con la morte dell'architetto americano Richard Nolan Consalves, avvenuta dopo aver bevuto una birra avvelenata.

Agricoltore muore schiacciato dal trattore: stava lavorando in una zona scoscesa

CIVIDALE Un agricoltore pensionato di Ussivizza di San Leonardo di Cividale del Friuli, Bruno Crisettig, di 64 anni, è morto ieri pomeriggio schiacciato dal trattore con il quale stava lavorando in un campo di sua proprietà. L'incidente non ha avuto testimoni. Dalle prime indagini, pare che l'uomo stesse lavorando in una zona scoscesa e che il trattore si sia impennato finendo per schiacciare l'agricoltore che non è riuscito ad evitare il ribaltamento del mezzo. Crisettig è morto all'istante.

Fioccano le domande per la direzione generale: c'è tempo fino al 15 settembre

Autovie, la carica dei duecento

TRIESTE Autovie Venete cerca un direttore generale e sono già arrivate duecento «candidature» alla sede legale di via Locchi nel capoluogo regionale. Comunque se altri volessero partecipare c'è ancora una settimana di tempo: le richieste possono essere inviate entro il 15 settembre. E ieri si è riunito il consiglio di amministrazione della società che ha deciso di attivare una commissione che valuterà tutte le domande e presenterà i «papabili» al consiglio stesso, il quale deciderà. Il consiglio ha esaminato anche la questione del o dei vice direttori, rinviando qualsiasi decisione a dopo la nomina del direttore generale. Sarà infatti, a quanto è emerso, quello il momento adatto a capire se c'è bisogno di uno, di due oppure di nessun vice direttore.

Intanto bocche cucite sulle numerose interrogazioni e interpellanze che, in questi ultimi giorni, sono fioccate sull'operato di Autovie e delle società ad esse collegate.

Sempre da qualche indiscrezione trapelata si è però saputo che Autovie Venete ha modificato la convenzione e i patti para-sociali con S.T. Sistemi Telematici Srl per arrivare ad un «riequilibrio» (finora la società era controllata da Autovie per il 49 p.c. e da Selesta Holding Spa al 51). Si tratta dell'azienda che si occupa di informatica, accusata in un'interpellanza del consigliere di Fi, Adino Cisilino, di aver compreto beni immateriali per 6 miliardi, costituiti dai servizi informatici che svolge per le stesse Autovie.

Questo riequilibrio, che è all'esame della Giunta regionale, dovrebbe dare trasparenza ai rapporti tra queste società. Una trasparenza auspicata anche all'interno di Autovie.

Incontro a Pordenone sugli ex Iacp

Ater, personale in esubero? I presidenti ribattono: «Siamo già sotto organico»

PORDENONE I problemi riguardanti l'imminente trasformazione degli Iacp in Ater, a seguito della riforma del settore dell'edilizia residenziale pubblica, sono stati affrontati e discussi nella sede della Regione a Pordenone in un tavolo indetto dall'assessore regionale all'Edilizia, Maurizio Salvador, che ha visto riuniti, con la Regione, i presidenti dei cinque Iacp del Friuli-Venezia Giulia ed i rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali interessate.

«Un tavolo - ha detto Salvador - che fa seguito a quello fra Regione ed organizzazioni sindacali e che mette a confronto le due parti».

«Ater e organizzazioni sindacali – ha proseguito – dovranno infatti affrontare assieme i problemi del passaggio degli Iacp da istituti di diritto pubblico ad aziende economiche. Problemi che in buona sostanza riguardano il timore di possibili esuberi di personale e l'applicazione del nuovo contratto di lavoro».

Sui problemi evidenziati, sia la presidente dello Iacp di Trieste e responsabile del coordinamento regionale degli Iacp, Perla Lusa, sia i presidenti dei singoli istituti, hanno sottolineato che parlare di esuberi allo stato dei fatti appare fuorviante essendo le piante organiche di tutti gli Iacp della Regione sotto organico. Mentre invece per quanto riguarda l'applicazione del nuovo contratto – che complessivamente porterà significativi miglioramenti economici – i presidenti hanno assicurato che si procederà da subito secondo modalità che dovranno garantire uniformità di trattamento a livello regionale.

Comunque i sindacati, Cgil, Cisl e Uil si sono detti preoccupati dalle prospettive occupazionali e hanno abbandonato la seduta. L'assessore ha invitato le organizzazioni a rivedere la propria posizione in vista degli importanti appuntamenti legati all'applicazione della riforma.

Diocesi regionali: Bommarco lascia Gorizia e Corrà e Battisti stanno per dimettersi

Se ne vanno tre vescovi su quattro

E a Udine mons. Corgnali diventa vicario per cultura e informazione

TRIESTE Il cambio al vertice della Chiesa isontina inaugura una serie di importanti avvicendamenti nella diocesi della regione. Il Papa ha accolto le dimissioni per raggiunti limiti d'età dell'arcivescovo di Gorizia monsignor Bommarco e nominato suo successore monsignor Dino De' Antoni, proveniente da Chioggia dov'era vicario episcopale, che farà il suo ingresso solenne in diocesi il 26 settembre prossimo. Questo avvicendamento ha destato qualche sorpresa poiché da più parti si riteneva che la Santa Sede avrebbe lasciato a monsignor Bommarco traghettare la Chiesa isontina al terzo millennio, anche per il ruolo di primo piano che Aquileia è destinata a svolgere nell'anno giubilare.

Non è escluso che la decisione vaticana possa preludere ad analoghi solleciti provvedimenti per altri presuli in procinto di dimettersi per il raggiungimento del 75.o anno d'età. Monsignor Sennen Corrà, vescovo di Concordia-Pordenone, presenterà le proprie dimissioni al Pontefice il 22 dicembre prossimo, seguito a ruota dall'arcivescovo di Udine, monsignor Alfredo Battisti, che lo farà il 17 gennaio successivo.

Monsignor Corgnali

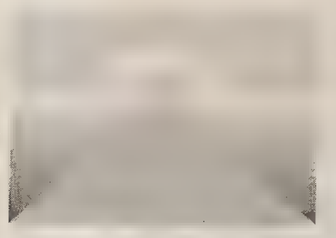
Sulla successione alla sede arcivescovile di Udine sono maggiormente concentrate le attenzioni degli osservatori. Monsignor Battisti ha governato la Chiesa friulana per oltre 25 anni, dal dicembre del '72 per l'esattezza. La diocesi più grande della regione con 373 parrocchie e poco meno di mezzo milione di abitanti ha già visto in questi ultimi tempi significativi movimenti di clero. Tra questi, ultimamente si è assistito alle dimissioni di monsignor Corgnali dalla direzione del settimanale diocesano «Vita cattolica» per concentrarsi maggiormente nell'incarico di vicario episcopale per la cultura, ma rimane nel consiglio di amministrazione della casa editrice del giornale e gli succede il suo vice. Corgnali continuerà in sostanza a concentrare nelle sue mani l'informazione della diocesi.

Previsioni sul nome del successore di Battisti è arduo formularle. Vi sarebbero, però, aspiranti sia nel clero friulano che veneto (lo stesso Battisti proveniva da Padova). Si fa pure il nome dell'attuale vescovo di Belluno, il carnico monsignor Pietro Brollo, che fu ausiliare dell'arcivescovo di Udine per 10 anni, dall'85 al '95.

Genitori a scuola per «salvare» la classe dei figli

CODROIPO Otto genitori di altrettanti studenti di una scuola media di Codroipo, hanno deciso di tornare sui banchi insieme ai propri figli, pagando regolarmente le tasse d'iscrizione, per evitare la soppressione di una classe, prevista quando gli iscritti siano meno di 25. A pochi giorni dall'inizio dei corsi, il Provveditorato si era accorto del mancato raggiungimento del numero minimo (gli iscritti erano solo 17) e sabato scorso gli studenti già immatricolati hanno saputo di non poter frequentare l'istituto. Da qui l'iniziativa di sette madri e un padre, i quali hanno assicurato che sui banchi torneranno davvero, seppure compatibilmente con gli impegni familiari.

DOMENICA PROSSIMA
VIDUSSI È APERTO
dalle 15.00 alle 19.00
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI
www.vidussi.it



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.35**
	tramonta alle	**19.29**
La Luna:	si leva alle	**5.45**
	cala alle	**19.33**

36.a settimana dell'anno, 252 giorni trascorsi, ne rimangono 113.

IL SANTO

San Sergio

IL PROVERBIO

Gli amici, l'olio e il vino devono essere vecchi.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**4,71**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**2,23**
Piazza Vico	mg/mc	**3,47**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,55**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**19,7** minima
	27,7 massima
Umidità:	**36** per cento
Pressione:	**1018** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**11,5** km/h da ENE
Mare:	**22,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.24	**+49**	cm
	ore	22.06	**+44**	cm
Bassa:	ore	3.57	**-60**	cm
	ore	16.19	**-34**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.50	**+50**	cm
Bassa:	ore	4.26	**-58**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Un sito Internet delle Camere di commercio di Udine, Gorizia e Pordenone che esclude Trieste provoca l'ennesima querelle

Veleni reali sul commercio virtuale

Donaggio: «Basta polemiche». Ma il collega udinese Bertossi va giù duro

Divisi sul commercio, sulla sanità, sulle scelte strategiche e sulle banalità siderali. Dall'altro giorno, Trieste e il Friuli "storico" sono divisi anche nel cyberspazio. La presentazione del nuovo sito Internet del "MadeinFriuli" , peraltro realizzato dai triestinissimi tecnici dell'azienda regionale Insiel, ha dato la stura a una polemica tra Camere di Commercio che peraltro, al momento sembra viaggiare solo sull'asse Udine-Trieste. E' dall'ombra del "ciscjel", infatti, che sono partiti violenti attacchi in direzione di piazza della Borsa. Gli enti camerali di Udine, Gorizia e Pordenone si sono trovati in friulana sintonia nell'accusare l'omologo triestino, Adalberto Donaggio, apparentemente critico sull'operazione che ancora una volta si dimentica dell'esistenza della propaggine orientale. Un comportamento tutt'altro che inedito, visto che già il "MadeinFriuli" originale, quello che paracadutava allegre brigate in giro per il mondo e i vari "fogolars", dimenticava istituzionalmente l'esistenza di un capoluogo regionale.

Solo che le critiche, stavolta, non sono state gradite, e il presidente della Cdc udinese, Bertossi, ha parlato di maniere «irriguardose» dei colleghi triestini, di iniziative pro-Friuli e basta, allargando il tiro a quella che sembra essere una ferita aperta: il veto all'istituzione di un ufficio estero regionale delle quattro Camere: «Se Trieste non esce dalla sua nicchia, l'economia regionale farà fatica perchè dovrà trascinarsi dietro una zavorra».

Vero? Falso? Difficile avere conferma dall'ente triestino. Forse le quotidiane querelle tra Comune e Regione o magari un certo senso di appartenenza, in questo caso politica, ha spinto Donaggio a smorzare i toni. Non è aria, al momento, per le polemiche tra Trieste e il resto del Friuli-Venezia Giulia... Nei fatti, l'unica dichiarazione che si riesce a strappargli sembra un inno alla conciliazione. «Bertossi? Non so di cosa parla, non mi riguarda, certe baruffe non fanno parte della mia filosofia di vita. Cerchiamo di unire questa regione, invece, piuttosto che distruggerla».

Che sia già scoppiata la pace? Può anche essere, ma nei fatti si dovrà assistere all'ennesimo sdoppiamento di servizi. L'ente camerale locale, infatti, dispone già da anni di un ottimo sito Internet, "Trieste on-line" ed è pronta a partire con un prossimo progetto denominato AgroFolio, che tra l'altro, alla faccia dei separatisti, giungerà a comprendere anche parte della provincia di Gorizia, fornendo informazioni e possibilità di acquisti via cavo di prodotti genuini realizzati in aziende a carattere agrituristico.

«MadeinFriuli», viceversa, la cui data di attivazione è il 14 settembre, punta su un mercato perlopiù industriale e sull'orgoglio del Friuli, l'Udinese calcio. Non a caso i primi articoli in vendita on-line saranno, oltre a biglietti e gadget vari, eleganti e salati (300.000 lire circa) accappatoi uguali a quelli indossati da Sosa e compagni. «In fondo – minimizza l'ingegner Carlo Alberto Rolla, il responsabile Insiel che ha curato entrambi i siti é che, da dipendente pararegionale, si trova tra incudine e martello – si tratta di due realtà molto diverse, dal punto di vista commerciale, col sito udinese che si rivolge soprattutto alle piccole imprese e quello triestino più orientato verso turismo e terziario in genere». A quando il Terrano nello spazio?

f. b.

CERIMONIA

«Tuttatrieste», è stasera la festa

Saranno decisamente sorpresi Michez e Iachez, i due bronzi simbolo di Trieste. Da ieri, infatti, sono in buona compagnia alla loro altezza. «Tuttatrieste», la barca triestina che sfida tutti alla Barcolana, è infatti da ieri ormeggiata, o meglio posteggiata, in piazza Unità, con il suo albero di 25 metri alto poco meno del municipio. Questa sera alle 17.45 varo e consegna alla città.

Caccia telefonica ai disoccupati «Pronto? Carpentieri cercansi»

Contraddizioni del mondo del lavoro. Mentre le statistiche parlano di livelli drammatici di disoccupazione, capita che le imprese locali abbiano «fame» di carpentieri metallici e saldocarpentieri, senza però riuscire a trovarne. E allora, se Maometto non va alla montagna...

Una Cooperativa triestina che si occupa di formazione professionale, nei prossimi giorni contatterà direttamente 1500 disoccupati residenti nel capoluogo regionale e a Gorizia. Telefonerà a ciascuna di queste 1500 persone, informandole della possibilità di accedere ai corsi al termine dei quali, una volta superato l'esame finale, il posto di lavoro sembra assicurato.

La cooperativa è la «Delta più», non ha fini di lucro, è insediata nell'Area Science Park di Basovizza e ne è direttore Antongiulio Bua. «Intendiamo informare di questa possibilità tutti i disoccupati, non solo i 1500 iscritti nelle liste di Trieste e Gorizia. Per iscriversi non vi sono limiti di età, si va dai 16 a oltre 50 anni: basta aver in tasca la licenza di scuola media inferiore. C'è anche una diaria per le ore frequentate: 3500 lire l'ora».

I due corsi sono stati progettati con Fincantieri, promossi dal Comune di Monfalcone e finanziati dal Fondo sociale europeo, dal Ministero del lavoro e dalla Regione. «La domanda di carpentieri e saldocarpentieri nel settore della cantieristica navale - spiega ancora Bua - è alta e le opportunità di trovare un'occupazione sono elevate. Un esempio? Il nuovo stabilimento Eurogroup, che da solo darà lavoro a un centinaio di addetti».

Sono ben sei le coppie che si uniranno oggi in matrimonio in municipio

Sposi alla prova dei quattro 9

La numerologia indica la data del 9 settembre 1999 come particolarmente fausta, ma chi lavora con i computer, invece, la teme più che mai

Ci siamo: la fatidica data del 9.9.99 è arrivata e in tutto il mondo sono davvero numerose le coppie che hanno deciso di dirsi «sì» proprio oggi. Anche gli sposi della nostra città non hanno saputo resistere al magico richiamo e in municipio saranno ben sei le coppie che si scambieranno la fede nuziale con inciso il nome dell'amato bene seguito dai quattro 9 messi in fila.

La numerologia indica il 9.9.99 come un giorno particolarmente fausto e quelli che ci credono costringeranno il Comune a fare gli «straordinari». Per la verità, settembre è da sempre mese consacrato ai matrimoni, ma averne sei in un giorno feriale che non sia sabato è un fatto davvero inconsueto. In questa settimana, tanto per fare un esempio, in municipio martedì sposi non se ne sono visti, mentre domani quelli che si presenteranno saranno solo quattro.

E chi ha deciso di sposarsi in chiesa può cedere alla tentazione di scegliere questa data ritenuta beneaugurante senza commettere così un peccato, per così dire, di superstizione? Don Elio questa mattina nella chiesa di Barcola celebrerà un matrimonio: anche stavolta c'entra il 9.9.99? Lo sa solo Dio.

Ma c'è anche chi a causa di questi quattro nove comincia ad avere qualche timore: si tratta di quanti hanno a che fare con i computer alcuni dei quali proprio con quella sequenza si mettono in «letargo» e farli lavorare diventa impossibile. Dunque una prova generale, forse, di quanto dovrebbe accadere con l'avvento del 2000 e il cosiddetto «millennium bug». Staremo a vedere. Intanto.... auguri agli sposi.

Cesare Gerosa

Ma anche chi celebrerà le nozze in chiesa è caduto in «tentazione»

Via libera definitivo della Banca d'Italia

La Crt ora cambia «pelle» Unicredito passa al 58 per cento e diventa vero proprietario

Cambia pelle la CrT. Unicredito Italiano avrà ora una partecipazione del 58 per cento. «Pochi cambiamenti e solo in positivo per gli utenti» precisa il nuovo direttore generale, Giovanni Ravidà. Ma intanto è prevista la chiusura di tre sportelli.

Il via libero definito è stato dato dalla Banca d'Italia - che agisce anche in qualità di garante delle norme antitrust - che ha concluso positivamente l'istruttoria aperta il 10 maggio scorso.

Unicredito acquisisce così la maggioranza assoluta della Cr Trieste, passando appunto dal 28 al 58 per cento. Le quote di mercato del gruppo si rafforzano ulteriormente nella provincia di Trieste, raggiungendo quasi il 50 per cento del totale nel settore della raccolta e oltre il 43 per cento nel settore degli impieghi alle famiglie, con le strutture di CrT, Credito italiano, Rolobanca 1473, Cariverona e Cassamarca.

Ma cosa cambierà in concreto per i clienti della Cassa di risparmio con l'acquisizione della maggioranza da parte di Unicredito?

«Non si noterà nulla. La specificità delle varie banche fa sì che non ci siano posizioni dominanti da parte di alcuna di queste. Le novità saranno tutte positive - spiega il neodirettore Ravidà - e si riferiranno alla possibilità di erogare servizi più economici e più ampi alla clientela».

Intanto però, tra le novità è prevista la chiusura di tre sportelli (che passeranno da 44 a 41 tra quelli Unicredito in provincia) ed entro fine agosto del 2000 la cessione di un quarto a Verona.

Non si sa quanti saranno gli sportelli CrT ad essere chiusi, ma una previsione in questo senso era già stata fatta dallo stesso istituto bancario. L'intenzione era e rimane infatti, quella di eliminare sportelli poco «produttivi», nell'ottica di sviluppo di altri metodi di rapporto con la clientela.

«La stessa apertura telematica di Banca Generali dà l'idea di ciò che avverrà nel futuro - conclude Ravidà - Le banche non avranno solo lo sportello ma anche altri mezzi tecnici in rete».

Sempre secondo i vertici di CrT le disposizioni della Banca d'Italia sono in linea con le previsioni dell'istituto per quanto riguarda la riorganizzazione e il potenziamento della rete commerciale, che punta ad espandersi negli altri mercati del nord Italia. La forte presenza di Unicredito dovrebbe quindi consentire di razionalizzare i servizi, e di avvalersi di mezzi tecnici in grado di far partire i cosiddetti «sportelli leggeri».

Riccardo Coretti

GUIDA ALLE PERLE COLTIVATE
Fino a sabato 11 settembre un reparto speciale con tutti i tipi di perle eccezionalmente scontate del 30%
L.M.
TRIESTE
GIOIELLERIE - ARGENTERIE
QUESTO MARCHIO È REGISTRATO A DIFESA E GARANZIA DEL CLIENTE
ALCUNI ESEMPI
PERLE NATURALI COLTIVAZIONE MARE
Barocche filo da 40 cm 7,5/8mm da L. 400.000 da L. 280.000
Sferiche filo da 40 cm 6,5/7mm da L. 550.000 da L. 385.000
PERLE NATURALI COLTIVAZIONE FIUME
Biwa filo da 40 cm da L. 5.500 da L. 3.500
Sferiche filo da 40 cm 4/4,5 mm da L. 25.000 da L. 17.500
Inoltre ciondoli con perla da L. 18.900 - orecchini da L. 25.200
anelli, spille e altro
LE PERLE SONO CORREDATE DA GARANZIA
ATTENZIONE! SOLO IN VIA C. RITTMEYER 6 - Tel. 040.364084
PROMOZIONE DAL 7/9/99 ALL'11/9/99 - COM. EFF

Il comune mette le mani avanti sul progetto della Regione con una mozione elaborata dalla maggioranza

«Sanità, quel piano è una trappola»

«Troppi punti oscuri, è a rischio il sistema di tutto il Friuli-Venezia Giulia»

Il comune mette le mani avanti sul futuro piano regionale sanitario. E lo fa, per il momento, con una mozione elaborata dalla maggioranza, che mette preventivamente in evidenza le molte discrasìe che sembrano affliggere il cosiddetto "Pimt" (Piano di intervento a medio termine per l'assistenza sanitaria nel periodo 2000-2002). E partendo in premessa, dalla considerazione che il Comune di Trieste non si riconosce nell'affermazione contenuta in quell'elaborato che fa riferimento alla «scarsa attenzione delle amministrazioni locali, che non pongono, generalmente, tra i propri obiettivi prioritari i servizi socio-assistenziali».

Nel testo, che prossimamente approderà in aula, nel tentativo di raccogliere un'adesione quanto più larga possibile, vengono innanzitutto formulate alcune premesse. Quella, ad esempio, che individua nel "Pimt" un primo, grosso difetto: quello di non chiarire «le cause di generazione di disavanzo tra risorse assegnate e spesa, verificabile in quasi tutte le aziende della regione». A seguire la mozione, con alcuni esempi specifici, sottolinea come «una diminuzione del finanziamento alla sanità, come in pratica previsto nel Pimt, abbatterebbe i livelli di assistenza al di sotto dei valori medi nazionali in termini reali».

Ancora: non è chiaro nemmeno il quadro finanziario determinato per il triennio, «in quanto i costi indicati non sono quelli prodotti dall'organizzazione oggi esistente», nè vengono indicate le modalità di adeguamento della legislazione regionale ai principi di partecipazione degli enti locali alla formazione della programmazione, per tacere poi del fatto che l'elaborato giuntale ignora praticamente il decreto Bindi e i programmi in esso contenuti.

Il documento, insomma, si legge nelle conclusioni di sintesi, «pur contenendo in larga misura affermazioni, principi e criteri condivisibili, anche perché in linea con le leggi di riforma sanitaria, cela sostanzialmente una trappola economica che potrebbe, se non si pone rimedio, portare a grave pregiudizio del sistema sanitario non solo triestino, ma di tutta la regione». A dirla tutta, una bella cornice senza una foto adeguata da metterci dentro.

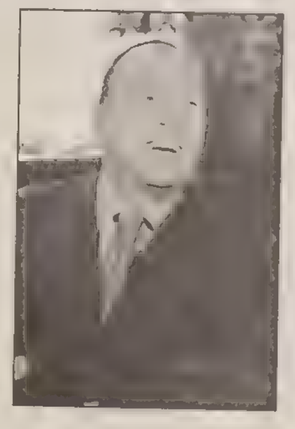
E' per questo che il documento consiliare si conclude sollecitando l'impegno di sindaco, assessore delegato e conferenza dei sindaci della provincia di Trieste su certe necessità primarie. L'adeguamento della legislazione regionale al decreto Bindi, in prima battuta, ma anche quello del fondo regionale sanitario agli obiettivi di salute e di organizzazione fissati dalla programmazione, l'effettiva aziendalizzazione della sanità, con un maggior coinvolgimento anche operativo delle aziende locali. Individuato anche un possibile "tavolo" dove affrontare i problemi concretamente e senza lasciar spazio alle «scelte di campanile»: dovrebbe essere quello di coordinamento richiesto già due anni fa dal Comune di Trieste, ma che, si legge nel testo, «la direzione regionale ha convocato così poco da tenerlo in vita ma solo in condizioni di non nuocere».

f.b.

Dressi replica a Illy sulle licenze: «Pensi ai suoi buchi nell'acqua»

Non è affatto scontato, secondo l'assessore regionale al commercio del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dressi, l' esito degli eventuali ricorsi che i commercianti di Trieste potranno presentare contro le licenze di apertura di nuovi supermercati concesse dal sindaco Riccardo Illy, che l'altro giorno aveva espresso invece la convinzione che il Tar rigetterebbe i ricorsi per «carenza di motivazioni».

Così dicendo - ha risposto ieri Dressi - «Illy si esercita nel ruolo di giudice amministrativo, ma avrebbe fatto meglio ad usare questa sua competenza per evitare, lui, di presentare ricorsi al Tar contro i provvedimenti della Regione in materia di commercio, questi sì - ricorda Dressi - giudicati immotivati, facendo così risparmiare alcuni milioni ai contribuenti triestini». A detta di Dressi, inoltre, «la legge regionale 41/90, che regola la materia, non è mai decaduta nè è stata superata dal decreto Bersani: pertanto per procedere nella nostra regione, compresa Trieste, ad accorpamenti e trasferimenti di licenze preesistenti che comportino il rilascio di una nuova autorizzazione per superfici superiori ai 400 metri quadrati bisogna ottenere il nulla-osta regionale».



L' assessore ha voluto anche rispondere all' accusa rivoltagli dal sindaco, di voler «deviare l' attenzione dei triestini dai misfatti della giunta regionale in tema di "Obiettivo 2"». «Potrei dire la stessa cosa di lui - ha replicato Dressi - che si è lanciato in una guerra santa contro la Regione, pur essendo quello con meno ragioni per farlo per coprire le gravi carenze della sua amministrazione: dal '94 ad oggi - ha aggiunto - pur in presenza di un calo demografico, il numero dei disoccupati non è cambiato; nessuna nuova impresa di una certa dimensione, nè italiana nè straniera, ha scelto di insediarsi a Trieste nonostante le azioni di marketing che il sindaco vanta di aver fatto - ci parli del risultato di quella ricerca sul mercato degli Stati Uniti costata alle casse del comune alcune decine di milioni e poi lasciata morire nel nulla; per non parlare dei danni questi sì reali, arrecati al comparto del commercio cittadino con i suoi immotivati ed intempestivi provvedimenti di chiusura del centro cittadino che hanno deviato il traffico di acquirenti fuori provincia; o del fallimento dell'operazione telematica legata alla Pallacanestro Trieste, sbandierata per mesi come l'evento del secolo; e potrei continuare – aggiunge Dressi – all'infinito nell'elencazione di buchi nell'acqua collezionati da illy e dalla sua giunta».

Scopo della Regione - ha concluso l'assessore - è comunque lo sviluppo omogeneo del territorio.

Lpt: «C'è solo una ricetta ed è quella dell'autonomia»

La parola d'ordine è "autonomia", anche nella sanità. I responsabili della Lista per Trieste hanno ribadito ancora una volta ieri, nel corso di una conferenza stampa, il loro credo politico, in relazione al dibattito in atto sui problemi dell'assistenza sanitaria e della distribuzione regionale delle risorse.

"Ogni singola azienda sanitaria - ha dichiarato il consigliere regionale Giulio Staffieri - deve conservare una propria autonomia nella gestione delle risorse che le vengono attribuite dalla regione. Solo in questa maniera, parametrando cioè i mezzi a disposizione con gli obiettivi da raggiungere, che devono essere valutati localmente, si potrà ottenere un risultato soddisfacente".

Nel corso dell'incontro è stato poi sottolineato come sia "necessario che ciascuna azienda provinciale non interferisca nel lavoro e nell' organizzazione delle altre". "Chiederemo che questa nostra visuale del problema, cioè l'accentuazione del principio di autonomia - ha affermato da parte sua il segretario della Lista, Bucci - sia inserita nel programma comunale sulla sanità". "Nelle ultime settimane - ha infine precisato Giorgio Candot - si è evidenziato sempre di più un fenomeno, che noi critichiamo molto severamente. Il tentativo di esercitare un potere che non le compete da parte dell'azienda sanitaria di Udine. Solo se ciascuno rispetterà il proprio ruolo - ha concluso - la sanità regionale potrà marciare speditamente".

Oggi alle 18.20 a Palazzo Diana. Domani e sabato incontri con i cittadini su viabilità e sanità

Ppi, assemblea aperta con Lombardi

Giancarlo Lombardi, già ministro della Pubblica istruzione e attualmente membro della commissione industria della Camera, oggi alle 18.20 prenderà parte, a Palazzo Diana, all'assemblea aperta dei Popolari triestini in preparazione del congresso straordinario nazionale di Rimini.

In concomitanza con questa importante apertura della stagione politica, il Partito popolare ha allestito per oggi, domani e sabato un gazebo in via delle Torri, dove sarà a disposizione un questionario attraverso il quale i Popolari dediderano ascoltare i concittadini. Il questionario potrà essere compilato sul posto oppure consegnato successivamente alla sede del Ppi in piazza San Giovanni

Sempre in via delle Torri, domani e sabato sono previsti due incontri con i cittadini, rispettivamente su «Viabilità, traffico e loro riflessi sull'economia» con la partecipazione dei consiglieri comunali del Ppi e dell'assessore Ondina Barduzzi, e su «Il punto su sanità e assistenza a Trieste alla vigilia del nuovo piano regionale», con la partecipazione del consigliere regionale Cristiano Degano e del Commissario straordinario all'Ospedale infantile «Burlo Garofolo», Elettra Dorigo.

Al senatore Camber, indagato per il crac Kreditna solidarietà dai «forzisti» di Udine e Pordenone

«Piena solidarietà al senatore Giulio Camber». L'hanno espressa ieri gli avvocati Gabriele Cianci e Antonio Dal Mas, rispettivamente coordinatori di «Forza Italia» per le province di Udine e Pordenone. I due professionisti riaffermano «l'inderogabile principio costituzionale di presunzione di innocenza».

Com'è noto il senatore Giulio Camber , coordinatore triveneto di Forza Italia nonchè leader storico della Lista per Trieste, è «indagato» nell'ambito dell'inchiesta sul crac da 350 miliardi della «Kreditna Banka». Due le ipotesi di reato: o la corruzione o il millantato credito. Secondo quattro persone sentite dagli inquirenti avrebbe ricevuto tra il '94 e il '95 svariate decine di milioni dicendosi disposto a intervenire per evitare il commissariamento della Kreditna.

L'INTERVENTO

De Gioia, segretario provinciale Sdi

«Abbiamo avuto diaspore ma ci siamo risollevati: tuteliamo valori universali»

Dove sono finiti gli «orfani del Psi». Niente da eccepire sul fatto che si faccia una disamina sulla diaspora dei socialisti, viviamo in un Paese libero, ma che si spari nel mucchio senza distinzioni e che lo si faccia nel contesto di una prima pagina della cronaca cittadina dedicata al fallimento della Kreditna e al coinvolgimento di personaggi della politica locale, che socialisti non sono, mi fa specie e rabbia.

Arrivare al punto di screditare uomini che militano o militavano nel partito socialista, affiancandoli a vicende per loro estranee, mi sa tanto di azione mirata per poter sviare la gravità dell'argomento trattato, che tocca da vicino altre forze politiche dichiaratesi, rinnovatrici e moralizzatrici; oppure posso pensare, e sarebbe ancora più grave, che si voglia distruggere e osteggiare, sin dall'inizio, qualsiasi tentativo di rinascita socialista.

Chi ha scritto o ha ispirato quell'articolo, l'ha fatto ad arte, con il preciso intento di colpire qualcuno o qualcosa: non vedo a chi possa interessare l'argomento «orfani del Psi» se questo fa notizia?

Convengo sul fatto che se i socialisti fossero rimasti uniti avrebbero avuto maggiori possibilità di ripresa e recupero, anch'io considero alcuni di questi uomini di scarso coraggio e orgoglio; ma vorrei assumere invece le difese di quanti, accanto a me, non hanno voluto divenire «orfani» e hanno cercato, pur tra mille difficoltà, di difendere la propria dignità ed identità, dando continuità e rinnovamento al soggetto politico in cui credevano e continuano a credere.

Il Psi è scomparso, ma non i socialisti, che attraverso vari passaggi si sono ritrovati in una «casa comune»: sono stato io a guardarli, prima nella veste di Commissario, poi di coordinatore del Ps e del Si ed ora come segretario provinciale dello Sdi. Lo Sdi, il soggetto politico che ora raccoglie i socialisti, i socialdemocratici ed i laburisti, ricordo, è presente in Parlamento, ha un ministro, alle elezioni europee ha registrato il 2%, pari al risultato ottenuto da altre forze politiche riconosciute e recentemente a Trieste ha celebrato il suo primo Congresso...

Tutto ciò è stato possibile grazie al sacrificio e contributo di molti, in primis di Alessandro Gilleri, che ha coordinato la prima fase di crescita dello Sdi e che io non «ho liquidato» per lo scarso risultato ottenuto, ma perché ritengo, in considerazione del ruolo istituzionale che rivesto, di assumere una maggior responsabilità e impegno in prima persona.

Dire che questo significa «acquattarsi per saggiare nuove opportunità» mi sembra ingeneroso.

Non è stato facile arrivare a questo, la fuga generale mi ha disorientato e più volte mi sono chiesto se valeva la pena insistere. Nelle ultime elezioni regionali, è vero, c'è stato un momento in cui, essendo in dubbio la possibilità di partecipazione del mio partito, ho dovuto candidare da indipendente in un'altra forza politica; quale partito, considerato il mio seguito elettorale, mi avrebbe accolto nella propria Lista?

La candidatura con i Verdi, non è stata una scelta individuale ed opportunista, ma il risultato di un accordo politico ed elettorale tra Verdi e Socialisti per garantire e mantenere la presenza in Consiglio regionale di un'area laica, riformista ed ambientalista. Sarebbe stato fin troppo facile per me, candidato indipendente con lo slogan «Vota la persona», votato per l'impegno sociale al di là della sigla con cui mi sono presentato, rappresentare, una volta eletto, la cosiddetta «società civile» o collocarmi in altre forze politiche, magari in quelle che formano l'attuale maggioranza, per prendermi una «poltrona» ...non è stato così, sono una persona coerente, ed oggi sono semplicemente un consigliere regionale del gruppo Verdi-socialisti.

La mia cultura socialista, nasce molto tempo fa: sono nato e cresciuto in una famiglia di socialisti democratici ed ho innato il senso dell'altruismo e della solidarietà, principi che intendo mantenere e diffondere. Nella storia i socialisti hanno subito molte «diaspore», ma si sono sempre risollevati, in virtù della difesa di valori universali.

Sarà così anche questa volta, e se qualcuno ha voluto recitare un «de profundis», sono spiacente di deluderlo, ho accettato di fare il segretario proprio perché ho deciso di guidare quanti credono nella possibilità di riproporre questa forza politica, che ha radici profonde ed è presente in tutta Europa e che lo sbaglio di pochi e l'incoerenza di altri non è sufficiente ad estirpare. Abbiamo ancora fiato, vogliamo pertanto essere presenti nelle battaglie sociali e contribuire alla crescita economica della nostra Terra, stare al fianco della gente e difendere i più deboli. Se questo è «ridicolo» lo deciderà la cittadinanza e non certamente un anonimo cronista.

Roberto De Gioia
Consigliere regionale
segr. provinciale Sdi

linee cattivissime cuore generoso
TUTTATRIESTE!

COMUNE DI TRIESTE

Trieste

"Tuttatrieste!" svelerà le proprie sembianze oggi, 9 settembre. Da questa data la sua immagine diventerà notissima anche grazie a un concorso fotografico espressamente bandito in collaborazione con il quotidiano "il Piccolo".
Informazioni presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Trieste (telefono 040 675 4850)

Dall'idea e dalla volontà di un gruppo di imprenditori e professionisti triestini – innamorati della vela non meno che della propria città – è nata "Tuttatrieste!", una barca pensata espressamente in funzione della "Barcolana". Sofisticata nelle linee e avanzatissima nella tecnologia, gli esperti l'hanno già definita "oltre l'estremo".

Con "Tuttatrieste!" prende avvio un programma volto a trasformare Trieste in "città della vela per eccellenza": valorizzando il suo eccezionale patrimonio di uomini e natura, promuovendo manifestazioni internazionali ed eventi legati al mare, e creando nel prossimo futuro altre imbarcazioni competitive che portino il nome di Trieste dritto al cuore degli appassionati di tutto il mondo.

La "Barcolana" 1999, l'ultima del millennio, vuole essere un evento memorabile per la città che - attraverso "Tuttatrieste!" – lancia al mondo questa nuova appassionante sfida.

oggi, giovedì 9 settembre alle ore 18 in piazza dell'unità d'Italia la consegna di "Tuttatrieste!" alla città nelle mani del Sindaco. Cittadini e ospiti sono invitati a partecipare

800-274700

TUTTATRIESTE!

www.tuttatrieste.it

Il movimento totale cala a causa dei minori sbarchi di minerali e greggio

Porto a due velocità

In aumento i container rispetto al gennaio-agosto '98

Un calo nel movimento complessivo, nei primi otto mesi di quest'anno (rapportati al periodo gennaio-agosto 1998), nonostante un consistente aumento nel traffico contenitori. Si compendia in questi due elementi, solo in apparenza contrastanti, il quadro dei traffici portuali nell'arco gennaio-agosto.

La flessione del movimento totale è spiegata dal calo che il settore industriale continua a registrare: all'andamento negativo del terminal della Ferriera, che chiude il periodo con un -49,3 per cento negli sbarchi (gli impianti sono da quasi tutti fermi per ristrutturazione), si aggiunge la diminuzione del 6,13 per cento degli arrivi di greggio al terminal Siot, legati alle minori importazioni dei mercati dell'Europa centro-orientale.

Ma un calo c'è stato anche nel carbone in trasbordo per per centrali Enel (inquadrato nel traffico del porto commerciale), che sempre nel periodo gennaio-agosto, segna un «meno» 16,3 per cento (circa 300 mila tonnellate).

La flessione nel comparto industriale (meno 7,59 per cento) pesa logicamente sul dato complessivo del movimento marittimo, che nel periodo gennaio-agosto chiude così con un «meno» 5,4 per cento: 29.904.796 tonnellate contro i 31.618.191 di tonnellate dello stesso periodo del '98. In calo anche il traffico passeggeri, diminuito del 33,3 per cento.

Il porto commerciale chiude comunque l'arco gennaio-agosto con un «più» 4,3 per cento, dovuto alle consistenti crescite delle merci trasportate dalle specializzate: 8 per cento per le unità ferry, 11,8 per cento per le porta contenitori, e addirittura il 224 per cento per le ro-ro (in quest'ultimo caso, la quantità delle merci è aumentata di oltre 320 mila tonnellate).

Considerando l'assieme del traffico ro-ro/ferry, il trend degli scorsi mesi si è mantenuto positivo, segnando nel periodo gennaio-agosto un «più» 24,8 per cento. In questo settore la parte del leone la fanno, come sempre, il traffico per la Turchia (più 27,8 per cento) e quello per l'Albania (più 29,5 per cento). In crescita anche i camion trasportati sulle navi ro-ro/ferry (più 21,62 per cento).

Proseguendo l'esame dei movimenti al porto commerciale, in aumento anche il carico generale, con un «più» 14,3 per cento. Ma a confortare i segnali di ripresa degli scorsi mesi c'è soprattutto l'incremento fatto segnare dal Molo Settimo, che da gennaio ad agosto registra un «più» 8,1 per cento: 125.380 teu contro i 115.994 dello stesso periodo del '98 (il saldo positivo è di 9.386 teu). Nello stesso periodo, sono aumentate anche le merci trasportate in contenitori (più 9,2 per cento).

E chiaramente le aree geografiche che hanno maggiormente contribuito a questa ripresa sono quelle dell'Estremo Oriente e dell'Asia meridionale e di Sud-est, la cui crisi proprio un anno fa aveva iniziato a far sentire i suoi pesanti effetti soprattutto sull'attività del Molo Settimo.

gi. pa.

Il nuovo console croato Tomasic ricevuto in Camera di commercio

TRIESTE Il presidente della Camera di commercio Donaggio ha ricevuto ieri la visita informale di Vjekoslav Tomasic, nuovo console generale di Croazia a Trieste, che ha appena assunto l'incarico ed è in attesa di insediarsi ufficialmente.

Tomasic è stato per anni vicepresidente della Camera federale per l'economia croata e presidente della Camera per l'economia di Zagabria, e in quella veste aveva già incontrato il presidente Donaggio e attivato una intensa fruttosa collaborazione con la Camera di commercio.

L'incontro si è incentrato sui temi di carattere economico, relativamente alla collaborazione tra l'area triestina e la Croazia. In particolare Donaggio e Tomasic si sono confrontati sul delicato tema delle ripercussioni della guerra nei Balcani, che si sono fatte sentire pesantemente sia sul settore turistico croato sia sull'economia triestina (autotrasporti, import-export, ecc.) da sempre attiva in quell'area. Donaggio ha formulato a Tomasic i migliori auguri per l'importante incarico, e ha garantito la piena collaborazione della Camera di commercio per ogni inziativa che possa rinforzare i legami culturali ed economici fra la Croazia e la provincia di Trieste.

Cade di fronte al cimitero e batte la testa: è gravissimo

E' stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara, il triestino G. K. di 55 anni, caduto ieri poco dopo le 9 davanti al cimitero di Sant'Anna in via dell'Istria.

L'uomo, che ha battuto violentemente la testa sul selciato restando esanime a terra, sarebbe caduto da solo probabilmente a causa di un malore o un capogiro. Nell'episodio infatti non risultano coinvolti veicoli o motocicli.

Alcuni passanti hanno fatto intervenire subito sul posto, i sanitari del 118, che hanno trasportato G. K. a Cattinara. Nel frattempo la polizia municipale è stata impegnata per mantenere la viabilità lungo la via dell'Istria.

Si è sgonfiato il «giallo» di Muggia

Risolto il mistero: la statua rubata era in un magazzino

La fontana orfana della statua come era stata «scoperta» martedì. Bloccate subito le indagini dei carabinieri: la statua in realtà era stata trasferita per manutenzione in un magazzino.

Era in un magazzino comunale in attesa di manutenzione, la statua che si pensava fosse stata sottratta da una fontana di Muggia.

Chiarito il dilemma i carabinieri hanno sospeso le indagini, mentre l'opera tornerà quanto prima al suo posto nel giardinetto a fianco della scuola De Amicis di via D'Annunzio.

Un sospiro di sollievo dunque ha accolto la notizia in Comune, anche perché si trattava di una scultura in bronzo - la «Danzatrice», questo il nome dell'opera che si temeva fosse stata rubata o peggio saccheggiata da qualche vandalo - eseguita negli anni '50 da Giuseppe Negrisin, lo scultore muggesano scomparso nel 1987 al quale Muggia ha dedicato una sala d'arte e la cui notorietà è attestata a livello internazionale.

«Qualcuno ha avvertito i carabinieri e ne è nata una storia incredibile - ha commentato ieri il sindaco, Roberto Dipiazza -. La statua era dove doveva essere e cioè in un magazzino dove un dipendente comunale l'aveva riposta in attesa di manutenzione. L'altra sera sono stato avvertito alle 19.30 e quindi a quell'ora non era possibile trovare qualcuno in Comune. Ma è normale in qualsiasi comune d'Italia. Tutti lavorano 36 ore alla settimana».

r. c.

Cerimonia di addio in Sant'Antonio Nuovo per l'esponente della Fiamma tricolore

Braccia tese al funerale di Franzutti

Una bandiera col fascio repubblichino esposta nel Ghetto

Saluti romani al passaggio del feretro al funerale di Ernesto Franzutti.

Vessilli nostalgici in via delle Beccherie.

Qualche centinaio di persone ha salutato ieri per l'ultima volta Ernesto Franzutti, il dirigente della Fiamma tricolore morto venerdì scorso dopo una breve malattia. L'hanno salutato ieri mattina all'esterno della chiesa di Sant'Antonio Nuovo col braccio teso nel saluto romano dirigenti del partito di Pino Rauti e amici che ne hanno condiviso le battaglie politiche dagli Anni Settanta. C'erano anche alcuni dirigenti di Alleanza nazionale: l'ex segretario provinciale Sergio Giacomelli e il consigliere regionale Paris Lippi.

«Militante popolarissimo per la sua grande umanità» ha scritto di Franzutti il segretario provinciale della Fiamma Manlio Portolan in un comunicato diffuso ieri nelle redazioni. Portolan ha rivendicato l'unicità dello «stile», della «tradizione» e del «rito» che hanno contraddistinto la cerimonia voluta e organizzata dal suo partito. Quasi un «ordine» a sè stante, diverso da tutte le altre formazioni politiche.

Va anche aggiunto che da venerdì scorso fino a ieri nel tardo pomeriggio un tricolore col fascio repubblicano della Rsi, affiancato a un drappo nero, sono comparsi alla finestra di un'abitazione di via delle Beccherie, a due a passi dalla Questura, nel cuore del Ghetto. Molti hanno guardato quel labaro scuotendo il capo. Chi l'ha esposto probabilmente intendeva ricordare e onorare Ernesto Franzutti, suo amico e guida politica. Sta di fatto che nessuno degli abitanti del ghetto ha manifestato apertamente o rumorosamente il proprio dissenso anche se quei simboli a molti ricordano le leggi razziali, le deportazioni nei lager, la Soah, la guerra tra italiani, l'alleanza con Hitler e Trieste ceduta alla Germania.

«Ognuno si qualifica col proprio agire» ha detto un commerciante del Ghetto. «Lì, nell'alloggio da cui è stato esposto il tricolore col fascio, abita un povero ragazzo. Aveva tutto da bambino: ville e soldi e, senza averne alcuna responsabilità, si è trovato con un pugno di mosche in mano. Bisogna compatirlo, perchè non sa il male che col suo gesto ha fatto a tanta gente. Se voleva onorare qualcuno, aveva altri modi per esprimersi..».

c. e.

Da novembre, per tre giorni alla settimana, strutture comunali aperte anche dalle 20.30 alle 23.30

Ricreatori by-night. Fino a maggio

E i ragazzi potranno creare dei progetti per i quali è previsto un concorso d'idee

Giorgi (ex allievo) è sconcertato: «Giovani a rischio senza controlli»

«Rimango sconcertato dalle modalità con cui l'assessore comunale Poropat intende aprire i ricreatori alla sera. Apertura che il sottoscritto, allora consigliere circoscrizionale della LpT, e tuttora responsabile degli ex allievi del ricreatorio Brunner, consigliò alla neo-nominata assessore Poropat in una riunione del consiglio della terza Circoscrizione, tre anni fa».

Inizia così lo sfogo di Lorenzo Giorgi, presidente della terza circoscrizione e responsabile degli ex-allievi Brunner, dopo una conferenza stampa in cui si sono annunciate le aperture serali di alcuni ricreatori. Uno sfogo condiviso da altri due colleghi che firmano la nota: Patrick Caroppo consigliere della sesta circoscrizione e delegato degli allievi Brunner come Andrea Giovanni.

Secondo il presidente della Circoscrizione bisogna fare attenzione: «Chi pagherà i danni se qualcuno si fa male?»

Secondo Lorenzi non si dovrebbe indicare una fascia precisa di età (14-18) in quanto l'apertura serale dovrebbe essere indirizzata agli ex-allievi (magari costituiti in comitato) che conoscono il ricreatorio e sono conosciuti dagli educatori. Da quel gruppo si potrebbe pensare poi di allargare gli utenti: «così facendo si costituirebbe una base di utenti che garantiscono il regolare svolgimento delle attività e non si rischierebbe di portare, all'interno della struttura, solo persone sconosciute che potrebbero, anche involontariamente, creare danni».

Secondo Giorgi inoltre «fa rabbrividire la pelle sapere che non si intenda affiancare un educatore ai ragazzi che dovrebbero autogestirsi con la scusa che l'educatore fungerebbe solo da vigilantes. Accusa ridicola e infamante nei confronti dei lavoratori dei ricreatori comunali che hanno ben altra attività da svolgere che quella riconosciutagli dalla Poropat».

Ed ecco le accuse rivoltate all'assessore: «Se effettivamente gli educatori stanno perdendo le energie e l'entusiasmo di un tempo – scrivono Giorgi, Caroppo e Giovannini – questo è soltanto colpa di questi ultimi anni di gestione del servizio da parte di questa giunta che ha abbandonato i ricreatori a se stessi con personale sottonumero, e sballottato a destra e sinistra da trasferimenti assurdi che hanno minato la programmazione e lo svolgimento delle attività».

«Mi chiedo – conclude la nota – cosa accadrebbe nel caso un ragazzo si facesse male durante questa autogestione. Chi dovrebbe rispondere e chi pagherà i danni magari a un minorenne infortunato in una struttura comunale incontrollata? I ragazzi, prima di entrare, dovranno farsi un'assicurazione personale?».

Protagonisti assoluti i giovani nel progetto sperimentale «Ricreatori serali». Non solo a partire da novembre il Comune spalancherà ai ragazzi in età adolescenziale le porte di queste strutture in orario «by night», ma anche, sfoderando inedite attitudini imprenditoriali, i giovani potranno creare dei progetti ad hoc per queste nuove esperienze. Allo scopo il municipio ha attivato un concorso di idee.

L'iniziativa è stata presentata ieri a una conferenza stampa dall'assessore dall'Educazione e condizione giovanile, Maria Teresa Bassa Poropat, alla presenza dei coordinatori dei ricreatori Postogna, De Vittori, Loi e Rolla, nonché di alcuni ragazzi rappresentanti dei quattro ricreatori coinvolti nel progetto, e cioè il Brunner, il Cobolli, il Padovan e il Pitteri.

In sostanza, l'iniziativa è conseguente al nuovo regolamento dei ricreatori, partito circa un anno fa, dove si prevedeva l'apertura di queste strutture comunali anche per i giovani dai 14 ai 18 anni, ciò per dare loro nuovi spazi aggregativi e continuità di formazione.

Dunque, dal mese di novembre e sino al mese di maggio, dalle 20.30 alle 23.30, ricreatori aperti per un massimo di tre giornate alla settimana.

Il Brunner, il Cobolli, il Padovan e il Pitteri coinvolti nell'iniziativa. Anche laboratori di musica e pittura

Vi si svolgeranno attività molteplici, come laboratori vari: dalla musica alla pittura. Solo al Pitteri l'attività sarà specificatamente imperniata sul preesistente centro multimediale. Come detto, i progetti per le attività, ma anche la gestione complessiva del progetto, sarà svolta dagli stessi ragazzi.

Al concorso per i diversi progetti possono partecipare giovani di qualsiasi nazionalità residenti nella nostra provincia, che si costituiscano appositamente in gruppo per l'iniziativa, ma anche associazioni già operanti nel settore dell'animazione giovanile. Anche se, c'è da osservare, come a parità di condizioni, sarà data la preferenza proprio ai progetti dei più giovani, soprattutto se «ex ricreatorini». Le domande di partecipazione vanno presentate su apposito modulo entro il giorno 8 ottobre (per informazioni telefonare allo 040-6754850 - ufficio relazioni con il pubblico).

Nell'incontro il dottor Rolla ha puntualizzato come solo per il Pitteri le proposte dovranno essere inerenti all'attività multimediale, e di conseguenza le professionalità impiegate dovranno avere una conoscenza specifica, pur restando nell'ambito educativo.

I giovani soggetti individuati per la realizzazione del progetto, avranno in certi casi anche compiti organizzativi, mantenendo però uno stretto «trait d'union» con i coordinatori dei ricreatori. I responsabili «by night» avranno inoltre compiti di accoglienza, di ascolto e di eventuale raccolta di nuove proposte, rispondendo nei confronti dell'amministrazione per quanto riguarda l'utilizzo degli spazi e dei materiali.

Concludendo, l'assessore ha specificato come la scelta dei quattro ricreatori sia stata fatta, sia in base alla loro dislocazione, che copre più rioni cittadini, ma anche in base alle potenzialità di capienza delle strutture stesse. Come ultimo flash la Poropat ha annunciato l'inaugurazione del Padovan, dove sono finiti i lavori, che è prevista per il prossimo ottobre.

Daria Camillucci

A.A.A. Acquirenti cercansi per autorimessa delle Poste

Una pagina su Internet per vendere i «gioielli di famiglia». L'hanno allestita nelle scorse settimane le Poste Italiane per cercare di alleviare la disperata situazioni del proprio conto economico. A Venezia è stato messo sul mercato immobiliare uno storico palazzo sul Canal Grande: a Fortezza nei pressi di Bolzano, un imponente edifico: a Trento uffici per una superficie complessiva di 1300 metri quadrati.

E a Trieste cosa vendono le Poste?

Un'autorimessa in via Mantegna (*nella foto di Andrea Lasorte*), ormai da tempo in disuso e utilizzata come magazzino fino a metà degli anni Settanta. Prezzo 315 milioni per circa 290 metri quadrati. Si tratta del pianterreno di un palazzo costruito negli anni Cinquanta, e in gran parte già venduto dalla Poste agli attuali inquilini.

IN BREVE

Collisione auto-camion in autostrada

Incidente in Friuli: giovane di Muggia in prognosi riservata

Si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Udine un giovane di Muggia rimasto coinvolto ieri mattina in Friuli in un incidente della strada sulla «A 4». Si tratta del ventottenne Luca Antonicelli che a bordo della sua «500» è venuto a collisione con un autocarro guidato da Paolo Rossi, 23 anni, della provincia di Bergamo. L'incidente è accaduto in autostrada tra Palmanova e Villesse al chilometro 98 in località Aiello del Friuli. L'impatto tra i due mezzi è stato particolarmente violento e Luca Antonicelli, estratto dalle lamiere contorte della sua vettura, è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Udine dove è stato ricoverato con prognosi riservata nel primo reparto di terapia intensiva. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dalla polizia stradale di Palmanova.

Nella rassegna sull'«offerta» universitaria ci sono anche Lingue e Scienze statistiche

Nella pagina pubblicata domenica scorsa e dedicata all'Università di Trieste sono rimaste escluse dall'illustrazione la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori (per la quale sono scaduti i termini per le immatricolazioni), e il corso di laurea in Scienze statistiche e attuariali della facoltà di Economia e commercio. Quest'ultimo corso, al quale ci si può iscrivere fino al 5 novembre, permette considerevoli sbocchi professionali sia attraverso impieghi nelle varie aziende o nella pubblica amministrazione, che come «attuario».

Navigherà una settimana in più del previsto il traghetto del golfo «Salvatore secondo»

Dovevano concludersi domani le corse del traghetto «Salvatore secondo» che fa servizio tra Trieste, Muggia e Grignano e invece, per il momento, il servizio è stato esteso fino a domenica 19 settembre con lo stesso itinerario, orario e numero di corse. Almeno una settimana in più, dunque, per quanti, e sono stati davvero numerosi finora, vorranno approfittare di questo mezzo di trasporto che consente di ammirare dal mare la nostra costa e di giungere a destinazione lontano dai disagi del traffico automobilistico.

Devono essere effettuati entro il 14 settembre gli interventi per debellare la mosca dell'olivo

Il servizio di monitoraggio istituito dall'Osservatorio per le malattie delle piante e dall'Amministrazione provinciale comunica che deve essere effettuato entro il 14 settembre un intervento specifico contro la mosca dell'olivo (bactrocera oleae), usando prodotti a base di Dimetoato o di Formotion. Su piante non irrigate l'intervento può essere ritardato di 7-8 giorni. Si raccomanda il rispetto del tempo di carenza o di sicurezza che, per il Dimetoato è di 20 giorni e per il Formotion è di 21 giorni.

Anche quest'anno si deve registrare una lievitazione dei prezzi di copertina che oscilla tra il 5 e il 7-8 per cento

Scuole, la prima «mazzata» arriva in libreria

Al liceo scientifico «Oberdan» ora si vuole sperimentare la soluzione del comodato

Dovrebbero costare circa il quaranta per cento in meno di quelli nuovi

Testi usati? Attenti al prezzo

È la soluzione più classica, quella più collaudata contro il caro-libri. Il testo usato ormai da molti anni ha conquistato una sua fetta di mercato. In via ufficiale, tramite le librerie specializzate, o in via del tutto informale, attraverso i mercatini e le vendite passa-parola organizzate dagli stessi studenti (soprattutto quelli degli istituti superiori) che spesso, come nel caso dell'Istituto tecnico Volta, utilizzando come bacheche per gli annunci degli spazi predisposti all'interno della scuola.

Anche nell'acquisto dei libri di testo usati è però opportuno fare attenzione. Innanzitutto è il caso di accertarsi che il volume sia in buone condizioni, senza pagine mancanti, sottolineature o decorazioni eccessive. Poi è indispensabile verificare che le edizioni in vendita corrispondano a quelle richieste dall'insegnante. Nelle edizioni aggiornate, le case editrici modificano infatti l'ordine dei capitoli o propongono alcune annotazioni aggiuntive. Non sempre al cambiamento corrisponde una sostanziale variazione dei contenuti. Ma a non disporre del testo adottato dalla classe si rischia di seguire le lezioni con difficoltà (e questo è vero soprattutto per i testi tecnici, in particolare per quelli di ragioneria).

Infine, occhio al prezzo. Secondo la Lega consumatori Acli un testo usato dovrebbe costare il 40 per cento in meno del testo nuovo. «Spesso – dice Ramani – il libro usato viene proposto con una riduzione del 20 per cento sul prezzo di copertina. Ma questo è lo sconto che si può praticare su un testo nuovo. A comprare a questo prezzo un volume usato il consumatore in sostanza ci rimette».

d.c.

Per ogni alunno delle medie inferiori le famiglie spenderanno circa 400 mila lire; per quelli delle superiori il budget previsto è di 600-800 mila lire

La prima «mazzata» dell'anno scolastico va in scena in questi giorni: in libreria. Malgrado le rassicurazioni della Confesercenti, che mesi fa aveva escluso l'eventualità di aumenti, i testi scolastici anche quest'anno registrano infatti l'ormai consueta lievitazione dei prezzi che, a seconda del tipo di testo, oscilla fra il 5 e il 7-8 per cento.

Il risultato finale è comunque una botta non di poco conto sui bilanci familiari. Secondo le stime della Lega Consumatori dell'Acli un alunno delle medie inferiori spenderà infatti, per quest'anno scolastico, circa 400 mila lire (vocabolari inclusi).

Più elevato il budget richiesto agli studenti delle scuole superiori, che dovranno sborsare invece un importo che va dalle sei alle ottocento mila lire (anche qui vocabolari inclusi). E naturalmente la spesa per la scuola non finisce qui, perché i libri e i vocabolari andranno corredati da zaini, diari, astucci e altre decine di articoli di cartoleria.

La Lega Consumatori Acli esorta le famiglie a tenere gli occhi ben aperti davanti al caro-scuola. «È opportuno valutare con attenzione gli acquisti da compiere, senza lasciarsi suggestionare troppo dalle firme o dai gadget», dice il presidente provinciale Sergio Ramani. Ma è chiaro che davanti al caro-libri gli utenti possono fare ben poco. Gli stessi docenti sono consci dell'impatto che la spesa per i testi ha sui bilanci delle famiglie. E proprio per questo in alcuni istituti si stanno sperimentando dei correttivi.

«Da quest'anno – spiega Franco Codega, preside del liceo scientifico Oberdan – abbiamo attivato un sistema per fornire i libri in comodato. La scuola ha erogato un budget per i testi fra le 3 e le 400 mila lire alle famiglie (in tutto una ventina) che ne avevano fatto richiesta. I genitori acquisteranno i libri che alla fine dell'anno verranno restituiti alla scuola, che l'anno prossimo li fornirà gratuitamente ad altrettanti alunni».

«Con questo sistema – dice il professor Codega – nel corso del tempo l'istituto si doterà di un suo "parco libri" a disposizione degli alunni». «Il comodato – commenta il preside della media Dante, Graziano Vinci – è però difficile da applicare su ampia scala. Non dobbiamo dimenticare che un sistema di questo tipo richiede un notevole impegno, sia dal punto di vista delle risorse sia sul fronte del personale, da parte della scuola». Per contenere le spese, una soluzione è allora quella di limitare al massimo il tourn-over dei libri da un anno all'altro.

«Fino a qualche anno fa – dice infatti il preside del Volta, Ettore Henke – il cambio delle edizioni di anno in anno era quasi irrinunciabile. Quest'anno, su 85 classi, siamo riusciti a cambiare solo cinque o sei testi, mantenendo inoltre l'uniformità fra le sezioni: chi cambia non è dunque costretto a comperarsi tutti i testi nuovi».

Daniela Gross

Nella due giorni di convegno, conclusasi al «Galilei», le linee guida per aiutare le famiglie a una maggiore consapevolezza verso il mondo degli studi

Dialogo genitori-docenti per un'istruzione migliore

Nella nostra città si sono già create le premesse per una didattica più flessibile, sfruttando anche dei percorsi differenziati sia nel metodo che nei contenuti

«Per avere una scuola migliore per i nostri figli, le critiche e le contrapposizioni servono poco, l'importante, invece, per i genitori, è partecipare e confrontarsi dialogando con gli insegnanti».

Questo è il parere di Alice Zornada, presidente dell'Associazione genitori di Trieste e delegata regionale (Age). L'Associazione che ha promosso la due giorni convegnistica «Educatori nella scuola dell'autonomia – ruoli, competenze, valutazioni», che si è conclusa ieri al Galilei. Tra i partecipanti, che hanno dibattuto il tema, anche consiglieri nazionali e presidenti regionali dell'Age, che hanno trattato svariate tematiche per aiutare le famiglie ed avere posizioni più consapevoli nei riguardi della nuova scuola.

Dal dibattito è emerso che a Trieste il processo di autonomia scolastica, dal punto di vista didattico, è in una buona fase di attuazione. Come si sa, fatte salve alcune materie fondamentali per il curriculum scolastico, ogni scuola può programmare delle materie optional. Con il vantaggio di creare una didattica più flessibile e adatta alle diverse individualità, sfruttando anche dei percorsi differenziati, sia nel metodo che nei contenuti. Su questo argomento era intervenuto nella prima giornata il presidente nazionale Age, Giuseppe Richiedei, che aveva anche messo in guardia sui rischi del nuovo sistema che potrebbe portare a delle esagerazioni nella sperimentazione. Nonché al rischio di creare un tipo di scuola svuotata dai suoi contenuti nozionistici a favore di un eccesso di pragmatismo e con il risultato di avere delle scuole di «serie A» e di «serie B». E cioè differenze enormi tra scuole ricche che potranno contare sui contributi e donazioni di famiglie opulente e scuole di periferia, dimenticate ai bordi delle metropoli.

Per questo, hanno sottolineato le presidenti Age di Trieste, Zornada, di Udine, Pertoldi, di Pordenone, Coden e di Moggio Udinese, Corazza, è fondamentale la partecipazione attiva dei genitori. Una partecipazione che diverrà ancora più importante nel 2001, quando, scatteranno le disposizioni sull'autonomia per gli organi collegiali e più precisamente il piano offerta formativa (Pof). Esso prevede uno stretto contatto tra genitori, studenti ed insegnanti per elaborare annualmente un piano di obiettivi da raggiungere nel corso scolastico.

da.cam.

Nuovi loculi a Sant'Anna e a Barcola

Avranno inizio tra breve i lavori di costruzione dei nuovi loculi ossari e cinerari nei cimiteri di Sant'Anna e di Barcola. Nel cimitero di Sant'Anna i lavori interesseranno i campi 35,36, 37, 38 e 39. Per esigenze di cantiere non sarà possibile accedere ai loculi ossari esistenti per il periodo di esecuzione dei lavori. I Servizi funerari si scusano per le limitazioni e per i disagi che potrebbero derivare ai visitatori dei cimiteri.

Lavoro precario, dibattito domani al caffè San Marco

«Il lavoro precario» è il tema dell'incontro dibattito previsto per domani, venerdì 10 settembre, alle 18 all'antico caffè San Marco in via Battisti 18. E' stato promosso dall'associazione di volontariato culturale Gente Adriatica con il Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo.

Su questo problema, il lavoro precario, non solo politico, sindacale e filosofico per l'essere umano del 2000 parleranno il giornalista Fulvio Gon, il consigliere regionale Michele Degrassi, il sindacalista Paolo Persi, Sergio Ramani delle Acli, Enrico Sbriglia assessore provinciale, la politica Anna Piccioni, Massimo Prestel della Manpower di Trieste, lo psicologo Paolo Fusari e il vicepresidente dell'Associazione degli industriali, Sergio De Monte. Sono previsti pure gli interventi musicali di Fabio Zoratti e Fulvio Monica. la serata, coordinata da Edoardo Kanzian, è a ingresso libero.

MUGGIA Toni accesi nella discussione di ieri sera in Consiglio comunale

Scontro sui terreni Sea

Mozione dell'Ulivo respinta - Passa un odg della maggioranza

«Neanche tra fascisti e comunisti c'era stata tanta intolleranza» ha dichiarato il consigliere Rizzi replicando al sindaco che lo aveva accusato di averlo offeso

Tornano «fascisti» e «comunisti» al consiglio comunale di Muggia. I termini sono stati usati nella discussione – spostatasi evidentemente sul piano politico – in merito ai terreni Sea venduti a Borgo San Pietro e Borgo San Cristoforo senza informare i residenti.

Presenti un gruppo di cittadini interessati alla questione, il consiglio ha respinto una mozione presentata dall'Ulivo e approvato un ordine del giorno della maggioranza (che annuncia approfondimenti sulla vicenda). «Neanche tra fascisti e comunisti c'era stata tanta intolleranza» ha dichiarato il consigliere Rizzi rispondendo al sindaco che lo aveva toccato accusandolo di averlo offeso.

Un altro ritorno al passato era contenuto nel documento di maggioranza che ricordava l'esodo degli istriani (la maggioranza dei residenti nei due borghi) nel dopoguerra. Per restare al concreto, la novità più interessante riguarda un possibile coinvolgimento diretto del Comune, che qualche settimana fa, per bocca del sindaco, aveva invitato i cittadini a rivolgersi a un avvocato.

«È stata illegittima, da parte della Regione, la cessione alla Sea delle strade di passaggio – ha sostenuto il vicesindaco Stener –. Questa illegittimità a monte ha causato poi il seguito di problemi». Anche per questi motivi la Giunta e il sindaco in persona si sono impegnati a consultare un magistarto e alcuni esperti per risolvere almeno l'aspetto legato alle «servitù di passaggio». Senza dimenticare che le strade oggetto del contendere ospitano nel sottosuolo numerosi tratti di reti pubbliche quali fognatura, acquedotto e illuminazione.

Al momento di andare in stampa la discussione in corso era ancora piuttosto vivace sul corposo ordine del giorno che comprendeva, tra l'altro, una convenzione con l'Acegas per l'erogazione di servizi e una proposta di modifica allo statuto provinciale per la tutela della minoranza slovena.

r.c.

Duino Aurisina

Scade domani il termine delle domande per le palestre

Il Comune di Duino Aurisina rende noto alle associazioni sportive e ricreative che domani, venerdì 10 settembre, scade il termine per la presentazione delle domande di utilizzo per l'anno 1999-2000 delle palestre comunali Ceo e De Marchesetti di Sistiana.

Le domande, sottoscritte dal presidente o dal legale rappresentante della società che fa la richiesta, vanno indirizzate all'Area servizi alla Collettività (servizi sport e tempo libero) secondo un fac-simile in distribuzione nella sede della Biblioteca comunale di Aurisina, Aurisina 102, dove gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni e chiarimenti dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17.30 il lunedì e mercoledì, telefono 040 2017370-371.

Opicina

Fino a domenica la festa d'estate e gran finale con la Witz Orchestra

Continua fino a domenica 12 settembre l'Estate a Opicina con feste, balli e appuntamenti. Questa sera, giovedì, sarà di scena il Kraski Kvintet mentre domani, venerdì, si ballerà con la Point-orchestra e a seguire si potrà assistere all'esibizione della scuola di ballo Arianna. Sabato musica e ballo ancora con i Mirage e allòe 23 ultima estrazione della tombola.

Domeinica poi gran finale con l'esibizione dal vivo della Witz Orchestra reduce dai successi televisivi del Maurizio Costanzo Show.

Tutti i giorni poi, con partenza dalle 18 (la domenica si apre già alle 11) apertura dei chioschi con le specialità enogastronomiche, expo e vendita di prodotti tipici locali nei gazebi in legno.

MUGGIA Mozione di minoranza a Dipiazza accusato di aver presentato un ricorso debole

«Dopo la bocciatura del Tar si punti al consiglio di Stato»

Una mozione per chiedere al sindaco - accusato dagli ambientalisti e non solo da questi ultimi di avere presentato un ricorso «debole» al Tar contro il Gpl - di controllare lo stato dei lavori sul terreno interessato e di ricorrere al Consiglio di Stato è stata firmata dai capigruppo dell'opposizione nel consiglio comunale di Muggia.

Assume connotati sempre più politici la vicenda del deposito di Gpl progettato dalla Seastok ad Aquilinia.

La mozione firmata da Edoardo Marchio (Lega Nord), Moreno Valentich (Ulivo) e Sergio Milo (Avanti Muggia), non è stata discussa nel consiglio comunale di ieri sera, ma verrà sicuramente messa al voto durante la prossima seduta.

I firmatari chiedono a Dipiazza, che già sembra intenzionato a farlo, di ricorrere al Consiglio di Stato dopo la bocciatura del ricorso al Tar, e di procedere al sequestro del cantiere se - dopo un adeguato controllo - si dovesse verificare che la Seastok ha già iniziato i lavori senza autorizzazione.

Non a caso però, nel documento viene evidenziato come le associazioni ambientaliste - titolari attraverso il Wwf di un altro ricorso al Tar sul medesimo argomento, ancora in attesa di discussione - ritengano «debole» il ricorso presentato dal Comune.

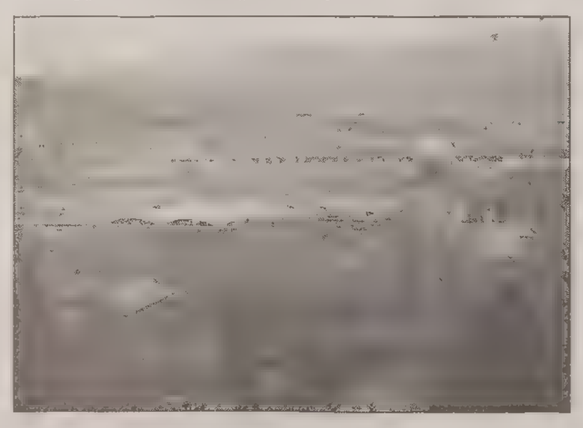
Molto più esplicito era stato l'ex sindaco Sergio Milo, ora capogruppo di «Avanti Muggia», nel commentare la bocciatura del Tar.

«Se uno fa un ricorso per perderlo - aveva detto - può essere che ci riesca».

E' chiaro a questo punto che l'opposizione vuole portare allo scoperto chiunque non sia veramente contrario all'insediamento. Sindaco compreso.

Anche all'interno dello stesso Ulivo però, sembra che le posizioni non siano cristalline. Nelle prossime settimane si dovrebbe chiarire anche questo aspetto.

Riccardo Coretti



Gli amici della terra insistono: «Perché metano sì e gpl no»?

Non tutti gli ambientalisti sono contrari al deposito di Gpl ma solo due associazioni del vasto movimento ecologista. Lo afferma in una nota il presidente dell'Associazione amici della terra, Alessandro Claut che risponde alla presa di posizione del professor Costa.

Gli amici della terra, spiega Claut, sono favorevoli a un maggiore utilizzo del gpl perchè non contiene il benzene, causa maggiore dei tumori polmonari e delle leucemie infantili. «Wwf e legambiente – accusa Claut – continuano a imbrogliare i cittadini con del puro terrorismo psicologico dicendo che si tratta di una bomba atomica». E Claut «chiarisce» un'altra cosa a Costa. Che il Gpl «non è affatto un combustibile pericoloso per la sua esplosività. Negli Stati Uniti le assicurazioni praticano prezzi notevolmente inferiori per assicurare i veicoli alimentati a gpl perchè gli stessi vengono considerati meno pericolosi di quelli a benzina».

«Se si vuole ragionare in maniera arcaica – sbotta Claut – allora chiudiamo tutte le industrie triestine, la Siot, il Porto, la Ferriera e le pompe di benzina. Insomma chiudiamo la città e licenzxiamoci tutti. Wwf e Legambiente hanno sempre avuto degli ottimi rapporti di collaborazione con la Snam, monopolista del metano che assieme al gpl è uno tra i combustibili più ecologici. In particolare Legambiente aveva appoggiato il progetto del terminal Snam a Monfalcone. Ora la domanda sorge spontanea: perchè metano sì e gpl no?».

L'Acegas replica alle preoccupazioni dei locali sulle strade chiuse

«Accorceremo i tempi e i disagi nei lavori in corso a Padriciano»

«Anche a nome delle imprese associate verrà fatto il possibile affinchè i disagi, sempre ipotizzabili in tutti i lavori stradali, siano limitati ai soli tempi tecnici strettamente necessari alla realizzazione delle opere, nel pieno rispetto dei programmi fatti e degli accordi presi». L'Acegas in una nota assicura gli abitanti di Padriciano e Gropada e le associazioni locali dunque, e getta acqua sul fuoco delle polemiche sulle chiusure delle strade e i disagi dei lavori in corso sulla provinnciale n°1 del Carso.

E proprio in merito ai lavori l'Acegas ricorda che si tratta della posa di una linea elettrica in cavo interrato ad alta tensione che collegherà la stazione Enel di Padriciano alla centrale elettrica di cogenerazione che verrà realizzata all'interno dello stabilimento della Ferriera di Servola.

Il progetto, ricorda l'Acegas, è stato commissionato dalla Elettra Glt spa, società del Gruppo Lucchini che gestirà la futura centrale.

Data la sua rilevanza l'opera è stata dichiarata «di pubbblica utilità» nonchè «urgente e indifferibile». La realizzazione della linea è stata affidata all'associacione di imprese Acegas, Pirelli e Ici. Il progetto, approvato dalla seconda Circoscrizione, ricorda la nota, è stato affinato nei dettagli insieme con la Provincia, il Comune e l'Act tant'è che l'intervento a Padriciano, inizialmente previsto tra settembre e ottobre, è stato anticipato ad agosto per ridurre i disagi durante il periodo scolastico.

I provvedimenti che sarebbero stati adottati sono stati comunicati poi alla Circoscrizione nel corso di una riunione congiunta Provincia, Comune, Circoscrizione, Act, Acegas. Il 23 agosto poi, precisa l'Acegas, si è svolta un'assemblea pubblica alla presenza degli abitanti delle zone interessate dai lavori, in cui, presenti gli enti interessati, sono state motivate tutte le decisioni prese, tra le quali la limitazione della circolazione per motivi di dicurezza ai soli mezzi pubblici, lungo la strada tra Basovizza e Gropada.

Tre serate fantastiche e fiabesche nell'oratorio di via dell'Istria a partire da domani

I Salesiani tornano al Medioevo

«Ritorno... al Medioevo» è il tema principale dei «Giochi senza quartiere», avvenimento oramai divenuto tradizionale che vuole essere motivo di rivedersi da parte di tutti coloro che frequentano l'oratorio ma che costituisce anche un'irripetibile occasione per far conoscere questa realtà ai giovani triestini che intendono trascorrere un momento di spensieratezza. In cosa consistono dunque questi «giochi»? Essenzialmente un modo come un altro per ricominciare in allegria le attività lasciate in sospeso durante la calda stagione estiva.

Un'importante scenografia ispirata al Medioevo farà da sfondo a tre serate fantastiche e fiabesche nell'oratorio salesiano di via dell'Istria 53 a partire da domani. La proposta è rivolta a tutti i paladini in erba che vorranno creare una squadra, che sono dotati di spiccato spirito di competizione ma che, principalmente, vogliono divertirsi in amicizia. I novelli Robin Hood, Lady Marian, Re Riccardo e Little John verranno «sottoposti» a durissime prove allo scopo di conquistare il maggior numero di frecce possibili per il proprio arco e far vincere al team per il quale gareggiano l'ambita coppa finale. A far da cornice all'avvenimento che, in questo caso, si può proprio definire «storico», saranno gli abitanti della foresta di Sherwood ossia i prevedibilmente numerosi e rumorosi tifosi delle varie squadre. Le attività tuttavia non saranno unicamente dedicate al gioco, ma si rivolgeranno anche a coloro che, con la propria famiglia, vorranno trascorrere tre serate in tranquillità; ai giovani che amano la musica leggera e il rock più scatenato; a coloro che tradizionalmente seguono la gloriosa centenaria banda dell'oratorio; alle persone cui piace ballare e, non da ultimo, a tutti quelli che apprezzano scambiare quattro chiacchiere con gli amici davanti ad un buon piatto di «luganighe».

ORE DELLA CITTÀ

Storie di navi

Oggi, alle 18, alla Libreria Internazionale del Mare, in via Madonna del Mare 7, il giornalista Fulvio Molinari presenta il libro di Pietro Spirito «L'ultimo viaggio del "Baron Gautsch"», edito dalla Lint. Sarà presente l'autore. Nell'occasione i ricercatori Mario Arena e Leonardo Laneve parleranno anche della recente scoperta del relitto del cacciatorpediniere «Audace».

VETRINA

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 040/300588 ore 10-12 16-20 lunedì-venerdì, sabato 10-13 via Felice Venezia 1 II p.

Corsi di grafologia A.G.I. via Trento 11

Sono aperte le iscrizioni ai corsi triennali per la formazione di grafologi professionisti nei vari orientamenti. Durata: 20/9/99-31/5/2000. Inoltre corsi di aggiornamento insegnanti per l'età evolutiva approvato dal Provveditorato. Per informazioni 040/364904.

Taglio-cucito Corsi S.I.T.A.M.

Orario segreteria: 10-12, 16-19 via Coroneo 1, tel. 040/630309.

Yoga ass. Il Giardino

Metodo globale con tecniche dinamiche statiche respiratorie e di purificazione. Iscrizioni lun. ven. ore 18-20 tel. 366568.

GIULIO BERTIARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

Serata per Rosignano

Oggi alle 20.30 all'Antico Caffè San Marco, via Battisti 18 (tel. 040/363538) il «G.E. Il rione nuove iniziative» presenta «Incontro con l'artista», serata dedicata al maestro Livio Rosignano. Presentata dal giornalista Edoardo Kanzian.

Circolo Aziendale Generali

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi, 1 in collaborazione con la Società per la Preistoria e Protostoria della Regione Friuli-Venezia Giulia conversazione del dott. Albert Ammerman, della Colgate University di New York su «Le ricerche archeologiche in corso nella laguna di Venezia».

Fondazione L. Caraian

Si rammenta ai giovani cultori della musica della regione Friuli-Venezia Giulia, che il giorno 13 settembre, dalle 10 alle 12, s'inizia, presso la segreteria della Fondazione in via Milano 29 – Tel./Fax 040/631373 – la presentazione delle domande per partecipare al concorso di «Musica da camera». Il relativo bando può essere ritirato in segreteria con lo stesso orario.

Salutisti italiani

Oggi alle 17 in via Caprin 8/b, incontro di scrittori con poesie proprie, dalle quali emergano particolari caratteristiche ricadenti nel Ventesimo Secolo. L'ingresso auditivo è libero a ogni interessato.

L'arte del dono

Il Fai Fondo per l'ambiente italiano – Delegazione di Trieste comunica ad aderenti e simpatizzanti che per oggi, alle ore 17, è organizzata una visita guidata alla Mostra «I Sartorio – L'arte del dono». Appuntamento in l.go Papa Giovanni XXIII n. 1. È gradita la prenotazione in segreteria telefonica (040/765047) entro le 12.

Scuola Internazionale

La Scuola Internazionale di Trieste ha iniziato ieri il suo 35.o anno scolastico. Si comunica che ci sono ancora alcuni posti disponibili nelle sezioni materne (2-5 anni).

Circolo Siddharta

Oggi alle 13 si riprende il corso di stretching. La prima lezione è gratuita e l'ingresso è libero. Circolo Siddharta via S. Francesco 34 – Trieste.

Famiglia umaghese

Una santa messa sarà celebrata oggi alle 18.30 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio), in suffragio delle vittime del bombardamento del piroscafo San Marco, avvenuto il 9 settembre 1944 nei pressi di Salvore. Il piroscafo San Marco appartenente alla Società Istria-Trieste, serviva la linea Umago-Salvore-Pirano-Isola-Capodistria-Trieste con partenza al mattino e rientro sulla stessa rotta in serata. In quel tragico giorno di cinquantacinque anni fa, il piroscafo era appena giunto a Salvore, diretto a Pirano, quando due caccia angloamericani lo mitragliarono e bombardarono. In totale le vittime furono 154 fra civili e militari, di cui 19 umaghesi.

Umberto Lupi in concerto

Prosegue nel mese di settembre il «giro» del cantante Umberto Lupi nei più diversi angoli, piazze, luoghi d'incontro, centrali e periferici della nostra città, nell'ambito della manifestazione estiva «Canta Trieste, in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il prossimo appuntamento è per oggi, alle 18.30, in piazza Volontari Giuliani (giardinetto).

Rotary Club

I soci del Rotary Club Trieste si riuniranno questa sera con le signore alle 20.30 nella consueta sede dello StarHotel Savoia Excelsior. Il col. Leonardo Leso interverrà sul tema «I Balcani oggi, con particolare riferimento alla Bosnia Erzegovina».

Amici del cuore

L'Associazione Amici del cuore mette a disposizione come di consueto, in vari punti della città, l'unità mobile completamente attrezzata per la misurazione della pressione arteriosa, con la possibilità di misurazione in tempi immediati anche dei valori del colesterolo. L'unità mobile stazionerà in piazza Goldoni e il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza oggi e domani dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e sabato 11 settembre dalle 9 alle 13.

Associazione grafologica

L'Agi Associazione grafologica italiana di Trieste comunica che oggi si terrà, nella sede di via Trento 11 dalle 18 alle 19.30, il primo degli incontri gratuiti introduttivi al corso triennale di grafologia che avrà per tema: «Simbolismo dello spazio grafico: rapporto individuo-ambiente». Per informazioni telefonare in sede al numero 040364904, ogni giorno dalle 9 alle 19.

Pro Senectute Club Primo Rovis

La Pro Senectute comunica che al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 17 si svolgerà «Microcosmos», proiezione del film-documentario di Claude Nuridsany e Marie Perennou. Il Centro ritrovo anziani Mario Crepaz, via Valdirivo 11, rimane aperto dalle 16 alle 19. Nel mese di settembre il Centro rimarrà aperto anche alla domenica con lo stesso orario.

Teatro

Lo Stabile presenta la nuova stagione

Oggi, alle 16, nella Sala Tripcovich, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia organizza il consueto incontro di presentazione della stagione di prosa, riservato agli insegnanti delle scuole medie e superiori di Trieste. Alle 18.30, sempre alla Sala Tripcovich, il cartellone 1999-2000 e le nuove formule di abbonamento verranno illustrati dai referenti aziendali.

Domenica

Mostra di pittura al «Saturnia»

Sarà inaugurata domenica 12 settembre, alle 11, al Circolo Canottieri «Saturnia», in Viale Miramare 36, una mostra di pittura realizzata dai soci del circolo che praticano per diletto la pittura e altre forme d'espressione artistica.

La mostra è aperta al pubblico e si può visitare fino al 19 settembre, ogni giorno dalle 9 alle 12.

Ginnastica Triestina

Corsi di kendo, scherma giapponese

Al «Nami Kendo Dojo» della Ginnastica Triestina sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di kendo, la scherma giapponese derivata dall'arte degli antichi samurai. Le prime quattro lezioni di prova sono gratuite.

Per informazioni ci si può rivolgere direttamente alla segreteria della Ginnastica Triestina, telefonando al numero 040.360546.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola .....

Classe ..... Sezione .....

Titolo del libro .....

Edizione .....

Nome Cognome Telefono

COMPRO

– Giancarlo Cusumano, tel. 040/823508, Carducci (Liceo), V Alfa: «Concetti metodi temi di sociologia», ed. Einaudi; «Itinerari pedagogici», 3 A, vol. 3, ed. Zanichelli Editrice; «Codice civile» ed. Elemond scuol. editrice.

– Rodolfo Klemen, tel. 040/817238, Liceo F. Petrarca, I H: «Gente I libro de Trabajo / Libro dell'alumno, ed. Sgel.

– Sara Fonda, tel. 040/814961, Petrarca, V H: «I fili del discorso» ed. '97, ed. La Nuova Italia; Themen Neu Italia 2, ed. '94, vol. 2, ed. Hueber; «Corso di biologia», ed. McGrawill; «Elementi di informatica» ed. '96, ed. Ghisetti-Corvi; «Nuovo corso di lingua latina» (teoria), ed. Loescher; Nuovo corso di lingua latina, Edizione '95 (Esecizi vol. 1 e 2), per tradurre ed. Loescher; «Società antica e medievale», vol. 3 e 4, ed. Mondadori.

– Alice Ursi, tel. 040/418767, Petrarca, III I: «L'età contemporanea 3», ed. Bruno Mondadori; «Itinerario nell'arte 3», ed. Zanichelli.

– Susanna Taverna, tel. 040/828106, Carli, I Igea C: «Storia uomini e culture», ed. Laterza.

– Giuliano Ogrisek, tel. 0338/3979765, Carli-Da Vinci, III Igea: «Orizzonti economici» - La geografia dell'Europa e dell'Italia, ed. De Agostini.

VENDO

– Giancarlo Cusumano, tel. 040/823508, liceo Carducci: «Incontri con la matematica» vol. 3, ed. Ghisetti e Corvi; «Storia e testi della lett. latina» vol. 1 e 2, ed. Le Monnier editrice.

– Rodolfo Klemen, tel. 040/817238, Divisione Julia, classe I, II, III A: «Flying start», ed. Longman; «Viaggio nella storia 1-3», ed. Mursia.

– Sara Fonda, tel. 040/814961, Istituto tecnico Leonardo da Vinci, classe I corso Igea A: «Tune in», ed. Principato; «New English grammar» ed. Zanichelli ('97); «15 moduli per lo studio delle scienze della natura», ed. Italo Bovolenta; «Stechiometria - Calcoli e concetti», ed. Paravia; «Il metodo matematico 1», ed. Tramontana; «Cultura e religione 1», ed. Sei; «Un mondo da leggere» vol. 1 e 2, ed. La Nuova Italia; «Panorama di storia antica e medievale 1», ed. La Scuola; «Il sistema della lingua» vol 2., ed. Mondadori/La Scuola.

LUTTO

Promotrice di tante manifestazioni

L'ultimo saluto a «Nonna Jet» generosa e gaia madrina di tutti i pescatori triestini

Ha cessato di battere il cuore generoso di Neva Nadalutti. Gli amici, i pescatori sportivi in particolare, la conoscevano come «Nonna Jet», un soprannome che ben si addiceva alla sua carica di vitalità e simpatia.

Nonna Jet è diventata ben presto un «personaggio», distinguendosi per le sue capacità organizzative nel sociale già quando faceva parte del Car Aquila. Il segreto del suo successo era di aver saputo coinvolgere le famiglie nell'attività sportiva in tutti i settori del tempo libero. Fra le manifestazioni da lei promosse, in primo piano ci sembra doveroso inserire le gare per i «Pierini pescatori», attuate sotto l'egida della Fipsas. I «Pierini» che a centinaia hanno avuto la felicità di stringersi a lei la ricorderanno come una buona fata, dispensatrice di medaglie, dolciumi, doni. Molti di quei ragazzi oggi sono diventati uomini, e diversi di questi anche campioni.

Neva Nadalutti ha fondato e diretto per lungo tempo il gruppo dei Pupi Triestini, persone amanti della pesca sportiva e dei soggiorni in località turistiche. La Fipsas ha saputo valorizzare le qualità di questa donna, conferendole incarichi importanti a Trieste e anche a Roma. Sono stati anni esaltanti e di grandi soddisfazioni. Sono stati quindi più che meritati i riconoscimenti che le sono stati assegnati dal Coni, dalla Federazione pesca sportiva e dal Panathlon Club.Nonna Jet è stata sempre grande amica dei subacquei, aiutandoli in vario modo anche in occasione di gare oltre confine. Oltre che il mare, amava tantissimo la montagna, e lo sci in particolare.

Pino Bollis

Domani all'Itis

Giornata di festa per gli anziani tra mostre d'arte e dibattiti

La circoscrizione di S. Giacomo-Barriera Vecchia e l'Itis (Istituto triestino per interventi sociali) organizzano domani, una giornata di festa in occasione dell'anno per l'anziano, nella sede dell'istituto in via Pascoli n. 31, dedicata a tutti i cittadini rione, che inizierà alle 10, con l'inaugurazione della mostra di pittura dell'artista Mariano Cerne, illustre ospite della Pia Casa, dove, in età avanzata, aveva continuato la sua attività artistica e arricchito la sua produzione. Alle 10.30, mentre nel giardino antistante la Sala teatro si svolgerà una rassegna di «arte in giardino», nel teatro avrà luogo un dibattito dal titolo: «Invecchiamento come riscoperta della libertà», che avrà come relatori Rita Cian dell'Associazione de Banfield, Guido Mian, primario dell'azienda ospedaliera triestina, Paolo Cendon, docente dell'università di Trieste, e Andrea Imeroni, ricercatore dell'università di Torino.Il pomeriggio sarà dedicato alla grande festa, dopo le 16.30, per ascoltare il gruppo musicale «I Solitari», a cui seguirà una grigliata. La giornata di festa si concluderà alle 18.30, con un concerto della Banda «Bulli e Pupe».

FARMACIE

Dal 6 all'11 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 772148; via Curiel 7, tel. 281256; Basovizza - tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7; piazza Venezia 2; Basovizza - Tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
8/9	04.00	Mc SAINT NICHOLAS II	Batumi	rada
8/9	08.00	Mn KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
8/9	08.00	Mn EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
8/9	08.00	Mn CRUDESTAR	Supsa	Siot 4
8/9	11.00	Mn ULUSOY 2	Cesme	47

TRIESTE - PARTENZE

8/9	09.00	Mn MARCONI	Brioni	St. Mar.
8/9	13.00	Mn EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
8/9	19.00	Mn KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
8/9	20.00	Mn ULUSOY 2	Cesme	47
8/9	20.00	Mn JOSEPHINA I	ordini	39
8/9	20.00	Mn POMORIE	ordini	40

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II»
MUGGIA-TRIESTE-GRIGNANO

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGGIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7 50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGGIA	8.30
MUGGIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10 05	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGGIA	11.20
MUGGIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12 10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16 20
TRIESTE (M. AUDACE)	16 30	MUGGIA	17.00
MUGGIA	17 10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19 10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGGIA	19.45

PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:
MUGGIA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 2000
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 2000
MUGGIA / GRIGNANO O VICEVERSA.....LIRE 3000

Si imbarcano passeggeri + motoveicoli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO

MOTONAVE «RAPTUS»
TRIESTE-BARCOLA

ORARIO TUTTI I GIORNI

PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCIOLO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCIOLO)	13.45
BARCOLA (PORTICCIOLO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCIOLO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCIOLO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00

PREZZO PER PERSONA:
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA.....LIRE 1000

GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti .....Lire 8000 a persona

Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO

ELARGIZIONI

– In memoria di Elisabetta Marion dagli inquilini di via Puschi 13 e 13/1 220.000 pro Telefono Azzurro.

– In memoria di Ines Miniussi Grusovin nel XXXVI anniv. (2/9) dal figlio Carletto 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Nella Brumatti Pizzamei nel III anniv. (6/9) da Vinicio e Silvia 100.000 pro Astad.

– In memoria di Maria Papo per il compleanno (6/9) dai famigliari 20.000 pro Ass. Amici del cuore, 20.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Vincenzo de' Paoli).

– In memoria di Caterina e Marcello Zergol da Elisabetta Silvani 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Alice Gregoretti (8/9) da Noelia e Sergia 100.000 pro Aism.

– In memoria di Raffaele Bellini nel I anniv. (9/9) dal cognato Branko con la moglie Janja 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria della cara mamma Linda Felizian ved. Marta nel XV anniv. (9/9) da Lucia con Raimondo 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Renzo (9/9) dalla moglie 50.000 pro Unicef (pro Kosovo), 50.000 pro Cri (pro Turchia).

— In memoria di Giuseppa Adragna in Bertogna da Bruna e Mariapia Bertogna 200.000 pro frati cappuccini di Montuzza.

— In memoria di Alma Apollonio in Prelz dalla figlia Arianna e famiglia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Savina Apollonio da Anita e Tiziana 15.000 pro Ass. Amici del cuore, 15.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Elsa Bernardo in Gabadi da Ventin Bortolin Deiuri 60.000 pro Burlo GarofOlo (bambini leucemici).

— In memoria di Adriano Brecelli dalle zie Marta e Valeria 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Ermanno Cermaglia dalla sorella Eleonora e cognato Giuliano 100.000 pro Div. Cardiochirurgica.

— In memoria di Maria Cusin ved. Beltrame da Nelly Morpurgo Mann 100.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Anna Franza ved. Sodomaco da Natalia Santin Del Ben 30.000 pro Fam. umaghese S. Pellegrino.

— In memoria di Debora Gelb ved. Jozsa da Mina Morpurgo 100.000, da Nelly Morpurgo Mann 100.000 pro Adei.

— In memoria di cara Giuseppina Gracco da Licia, Betty ed Elena 150.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria del dottor Paolo Loser da Giuliana Bagliani, Licia Frausin, Maria Antonietta Frison e Gianna Grandis 200.000 pro Biblioteca «Eleonora Loser».

— In memoria di Maria Luin in Gregoris dalle famiglie Danza, Dimitropulo, Donaggio, Ferfoglia, Filippi, Fragiacomo, Gec, Giai, Ledda, Ligotti, Mareschi, Mercandel, Nurra, Russo, Sacchi, Serli, Verzi, Viola, Zagato e Zanetovich 400.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Pina Marocci ved. Maraspin da Anna e Tulio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Oliviero Marzi da Marisa Magagnato Buchler 100.000 pro Com. S. Martino al Campo; da Leda Sforza Tarabochia 50.000 pro Cest 2.

— In memoria di Attilio Prodam dalla moglie Marianna e dalla figlia Ada 50.000 pro Centro tumori Loveanti.

— In memoria di Stelio Sabadini da René Kostoris 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Antonio Vecchi dalla moglie Renata Vecchi 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Adriano Zago dalla fam. Vito e Marisa La Porta e da Dina Naressi 70.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Filippo Zuccarello dai condomini di via dei Piccardi 26 225.000 pro Cro (Aviano).

— In memoria di Alfredo Wengerschin dalla nipote Edda e famiglia 50.000 pro Aisac.

— In memoria di Giuseppina Adragna Bertogna da Enea e Iris Ritossa 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria degli amici Bruno Benetollo e Andrea Vatta da Guido Lapel 50.000 pro Cooperativa Ala.

— In memoria di Bianca e Nino Bevilacqua da Luciana Bevilacqua 50.000 pro Enpa, 50.000 Astad.

— In memoria di Carlo Blasizza da Leda Valenti 30.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo.

— In memoria di Carlo e Maria Blasizza da Annamaria Semeraro 50.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo.

— In memoria di Franco Capasso da Folco e Leila Iacobi 500.000 pro Caritas diocesana.

— In memoria di Guglielma Caputo ved. Vallon dalla fam. Uxa 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Renata Castellana dagli ex colleghi di Mariuccia Bergagna 144.000 pro Pia opera Croce Verde (Padova).

— In memoria di Erminia Colombin ved. Cicutto da Giulietta e Rosanna Clementi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luigi Cossa da Laura e Pierina Cesar e famiglie 80.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Umberto De Luca dalle fam. Costantino, Micheli e Zorini 90.000 pro frati di Montuzza.

— In memoria di Bruna Dri da Elda Tolomelli 30.000 pro Airc.

— In memoria di Oliviero Fiorencis dai cugini Mariuccia, Annamaria, Licia e Vinicio 120.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia).

— In memoria di Debora Gelb Jotsza da Lucio Arneri 50.000 pro Unicef; da Orvisi-Waynsztok 100.000 pro A Dei Wizo.

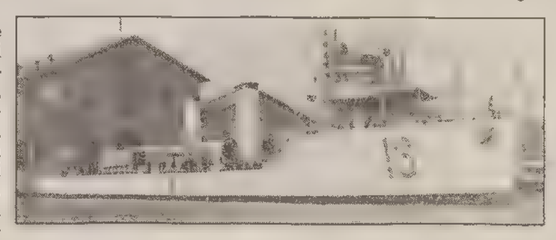
— In memoria di Giuliana Grassi da Franca e Fabio Paduan 50.000 pro Sweet Heart.

L'8 e il 9 settembre del 1943 le navi militari in porto furono bersagliate dai nazisti

I giorni difficili dell'armistizio

La fuga dell'incrociatore «Audace», il sacrificio della «Berenice»

Nessun triestino che visse in questa città le giornate dell'8 e del 9 settembre 1943 potrà mai dimenticare i drammatici momenti, prima di illusione e poi di terrore, per la sorte di molte centinaia di marinai delle tante navi italiane presenti nel porto divenuto «zona militare». Annunciato nel pomeriggio dell'8 l'armistizio, e dato l'ordine del re (in fuga) di non combattere contro naviglio alleato e di portare le nostre navi nel più vicino porto alleato, mentre le forze armate del Reich avevano l'ordine di rendere innocue tutte le forze armate, catturare i militari italiani e i loro mezzi. La sera dell'8 settembre l'ammiraglio De Courten, nominato ministro della marina dal re, aggiunse poche parole all'ordine del monarca fuggitivo. A Trieste c'erano le navi scuola Cristoforo Colombo, Amerigo Vespucci e Palinuro, con i cadetti a bordo armati dei soli spadini. I comandanti, cap. di vasc. Marin e Pizzo, obbedirono all'esortazione di De Courten: riuscirono a salpare dalle Rive la sera dell'8. Proveniente da Fiume il cacciatorpediniere Audace (prima nave giunta a Trieste nel 1918) al largo della costa istriana (Daila) apprese via radio, nel pomeriggio dell'8, dell'armistizio. Approdò alle 19 davanti a piazza dell'Unità. Lunga notte di consultazioni fra il comandante Roberto Suttora, Iussignano, e il vice Claudio Stenta, triestino. Ordine di partire la mattina del 9 per scortare i transatlantici Giulio Cesare e Caio Duilio. Ma nella stessa notte fra l'8 e il 9 giungevano a Opicina le truppe tedesche: il colonnello Barnbecht inviò al comando costiero il seguente ordine: «Le navi italiane che non si arrenderanno al primo colpo di cannone siano poste immediatamente sotto il fuoco di tutte le armi».



Toccò al cacciatorpediniere Audace, che mollò per primo gli ormeggi con 70 uomini ai posti di combattimento. Fu cannoneggiato e mitragliato, ma non rispose al fuoco per tema di danneggiare la città. Salpò dallo scalo legnami anche la corvetta Berenice, varata pochi giorni prima a Monfalcone, con 85 uomini d'equipaggio. Il comandante Antonio Bonelli nel Vallone di Muggia rispose al fuoco dei tedeschi. La Berenice fu crivellata di colpi e affondata, con molti morti e feriti. La mattina del 9 settembre 1943 l'«Insidioso» si trovava nelle nostre acque nelle stesse condizioni dell'Audace. E Perlini, come Suttora, in fuga verso Sud e cannoneggiato non risposte al fuoco dei cannoni dalla città. Ebbe, al mattino del 9, un contatto radio con Pola. Gli dissero in italiano che poteva approdare senza pericolo. Entrò nel porto istriano ma trovò i tedeschi che lo catturarono. Perlini fu trasportato a Venezia dove, con l'aiuto d'un amico, scappò e si salvò. La sua ex nave dal 10 settembre fu chiamata TA 21. Operò con la svastica in Alto Adriatico. Venne affondata da un siluro aereo il 5 novembre 1944, a Nord di Brioni. Il suo relitto è stato localizzato solo pochi anni fa. Il comandante Perlini visse a Trieste, capo dei piloti del porto, fino al 2 gennaio 1986.

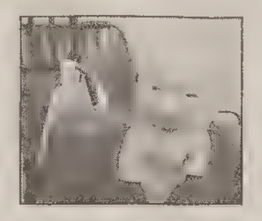
Italo Soncini

Consegnato allo scrittore il riconoscimento «Città di Trieste» - Presente anche il critico Amos Luzzato

La città e gli amici premiano Voghera

«Questo premio è bello, perché lo ricevo con il concorso degli amici, che in tanti sono venuti a festeggiarmi». Con il suo consueto fare, tra il burbero e il ritroso, con una punta di commozione nascosta, il novantunenne scrittore triestino Giorgio Voghera ha ricevuto ieri il premio internazionale «Città di Trieste». Nella sua prima edizione il premio è nato da un comitato di personalità cittadine, tra cui Dante Pisani, Claudio Grisancich, Edoardo Gridelli nonché, fra gli altri, Gileri, Carà e Vinci, con lo scopo di portare in città la cultura internazionale e valorizzare quella cittadina.

Il premio, patrocinato dalla Provincia, che consiste in una medaglia d'argento con il simbolo della Dea Atena, è stato consegnato dall'assessore provinciale Marini, a Voghera. Tra i presenti, affluiti alla Pia Casa Zentilomo, per presenziare alla cerimonia, oltre al presidente della comunità Weisenfeld e il rabbino capo Piperno, c'era anche il noto critico Amos Luzzato, giunto apposta da Roma nella sua veste di presidente delle Comunità ebraiche italiane, ma soprattutto di amico. Luzzato ha ricordato come Voghera fosse stato per lui bambino una sorta di faro e punto di riferimento. Luzzato, infatti, è vissuto a Trieste da piccolo e la sua famiglia è di origine triestina.



Ancora il presidente, parlando dell'opera di Voghera, ha detto come il «quaderno d'Israele», malgrado la tumultuosa mutazione che ha avuto in pochi anni quel Paese, rappresenti ancora oggi, con l'esperienza del kibbutz, un'importante chiave di lettura per capire l'Israele moderno.

Edoardo Gridelli, ideatore del premio, ha infine letto la motivazione del riconoscimento, che vuole anche essere un omaggio della memoria storica di cui Voghera è consapevole testimone, avendo vissuto in prima persona i principali avvenimenti di questo secolo che sta finendo. Dall'Olocausto a due guerre mondiali: «Disincatato e sereno, Giorgio Voghera – ha detto Gridelli – è riuscito a superare un arco considerevole del tempo e chi ha avuto la fortuna di conoscerlo ha potuto apprezzare una personalità non solo di grande spessore culturale, ma anche di grande elevatezza morale».

Daria Camillucci

«Nona Marieta», ricordi dignanesi di Corrado Belci

Sabato 11 settembre, alle 19, nella sede della Comunità italiana di Dignano, verrà presentato il libro di Corrado Belci «Nona Marieta - Ricordi dignanesi». sarà presente l'autore Corrado Belci, il sindaco di Dignano Lidia Delton, la professoressa Anita Forlani e il direttore editoriale della Lint, la casa editrice che ha pubblicato il libro. «Nona Marieta» è il ricordo di un'infanzia passata dall'autore in Istria tra le due guerre.

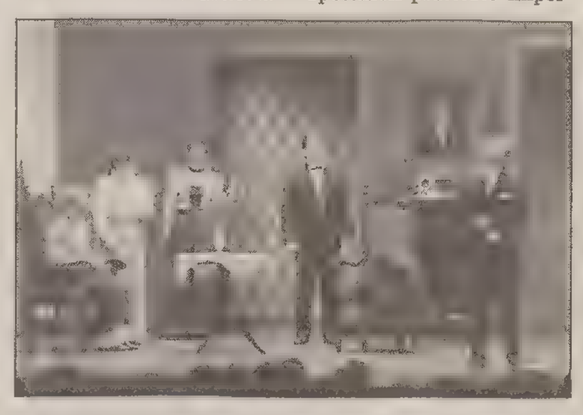
TEATRO DIALETTALE (3 - segue) Continua il viaggio tra le compagnie dialettali cittadine

«Ex allievi del Toti» in cerca di sale-prove

L'allestimento degli spettacoli rimane il problema maggiore

«Dove proviamo, oggi?». È questa la classica e inquietante domanda con la quale si interrogano diversi protagonisti del mondo culturale amatoriale durante l'allestimento e il montaggio dei rispettivi progetti artistici. Anche per la compagnia teatrale «Ex allievi del Toti» la questione è prioritaria. «Continuiamo a essere ospitati un po' ovunque. Dal Circolo sottufficiali a quello degli abruzzesi sino al club Incontri di via Boccaccio; a tutti diciamo grazie – continua il presidente Bruno Cappelletti, presidente della compagnia – ma il disagio rimane. Creare uno spettacolo vuol dire lavorare diverso tempo prima. Montarlo, non è uno scherzo, noi ne sappiamo qualcosa dopo averne realizzati 35 in proprio e 10 in collaborazione con altri gruppi per un totale di 357 recite dalla nostra fondazione a oggi».

Gli «Ex allievi del Toti» nascono già nel 1972 ma si costituiscono ufficialmente nel 1981 in uno dei più classici ricreatori triestini – l'Enrico Toti – una struttura meravigliosa che merita di essere tutelata articolata su diversi livelli, proprio sotto il piazzale di San Giusto. Dagli spettacoli congeniati dagli allievi di Ruggero Paghi, la scintilla per dar corpo alla compagnia vera e propria. Oggi, nonostante problemi e difficoltà economiche (anche gli Ex allievi si sono visti qualche anno fa decurtare i contributi regionali da parte della Provincia), la compagnia riesce ad allestire degli spettacoli piuttosto importanti pure sotto il profilo del coinvolgimento di personale. Nel recente passato, «La Pancogola e l'Arciduca» – realizzata con uno staff di 97 persone, balletto compreso – e «La premiata ditta Livanos» vanno narrate tra le proposte più qualificanti della compagnia che è protagonista stabile del cartellone dell'Armonia».



Il collegamento con il ricreatorio rimane sempre: vicepresidente della compagnia il maestro di banda Roberto Tramontini, che lavora pure con i ragazzi del Toti. «Per motivi economici – riprende il presidente – quest'anno ci impegneremo nell'allestimento di un solo spettacolo. La voglia di fare è garantita, con attori, tecnici e amici a ingegnarsi anche alla sera, quando gli impegni di lavoro te lo concedono. È in programma le "Serve al pozzo", di Giacinto Gallina, un testo di fine Ottocento per un commediante di origine veneta che a Trieste veniva rappresentato un tempo nell'ormai scomparso teatro Armonia dalla compagnia Morolin. Pietro Covre ci sta dando una mano per trasporre "triestinamente" l'atmosfera veneziana. Ricerche e indagini che rendono ancora più piacevole lavorare per questo spettacolo».

Maurizio Lozei

Arte e poesia insieme per rinnovare la tradizione del '900

Appuntamento d'arte nel segno della tradizione, quello di domenica prossima alla Sala del Soffitto della Fondazione Cini, a Venezia. Alle 15 sarà inaugurata la mostra di incisione, pittura e disegno «Terza Voce», con opere di Monica Fiori (incisione), Emanuele Mocarelli (pittura), Giovanni Tesauro (disegno). Alla mostra, aperta fino al 17 settembre, si accompagna inoltre la pubblicazione di una cartella con tre poesie inedite del poeta e critico letterario Fulvio Panzeri, e tre incisioni originali degli artisti in mostra. L'iniziativa tende a rivalorizzare la tradizione novecentesca di un vitale rapporto tra arte e poesia.

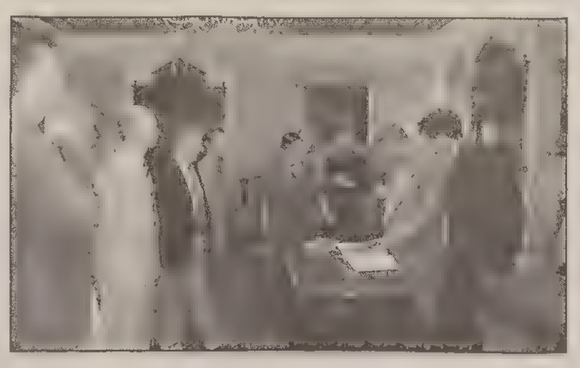
L'amara dolcezza di Trieste nelle immagini di Masnikosa

Il libro fotografico «offerto» ieri al Comune L'autore vive in Svezia

Primo appuntamento «ufficiale» con la città, ieri in Municipio, per il triestino-svedese Giorgio Masnikosa che ritorna «alla grande» nella patria d'origine con un bellissimo libro di fotografie e poesie sabiane significativamente intitolato «Trieste... dell'amara dolcezza».

In vista dei previsti incontri pubblici – il primo già domani alle 18, al Centro culturale italo-tedesco in via Coroneo 15 con l'inaugurazione dell'omonima mostra fotografica (che resterà aperta fino al 24 settembre, con orario 10-13 e 16-19), il successivo martedì 14, alle 17.30, alla sala conferenze della libreria Borsatti (via Ponchielli 3) per la presentazione del libro – il giovane Masnikosa, nato a Trieste nel 1962 e dal 1986 fotografo freelance con «base» a Stoccolma, ha voluto simbolicamente «offrire» una copia del volume al Comune, «casa madre» di tutti i triestini, nella persona del vicesindaco Roberto Damiani, che lo ha accolto nel salotto Azzurro.

Nel corso della breve cerimonia, Giorgio Masnikosa ha spiegato il senso dell'opera come l'espressione più vera della sua visione del mondo che, al di là della professione ufficiale (nel settore pubblicitario e nella fotografia applicata all'informatica), resta essenzialmente poetica oltre che segnata da un profondo attaccamento a Trieste. Ecco dunque il legame con le liriche di Umberto Saba – qui presente in una poco consueta versione bilingue italo-tedesca – e con i tanti luoghi e momenti di una Trieste «intima», delicata, sofferta e a tratti sofferente che Masnikosa ha riassunto negli scatti raccolti durante 15 anni di fugaci ritorni a casa, per trovare genitori e amici.



Il vicesindaco Damiani si è vivamente complimentato per un lavoro che ben rappresenta la nostra città e che sta già avendo un notevole successo dopo pochi giorni di presenza in libreria. Presenti all'incontro Bruno Redivo, titolare della «Borsatti» e Alessandro Redivo del Club culturale «La Fonte» (con sede presso la stessa «Borsatti»), Uwe Mohr e Sebastiano Truglio direttori del Goethe Institut e del Centro culturale italo-tedesco, gli operatori culturali Diego Sivini e Antonella Furlan presidente del Centro «Diego de Henriquez».

Campionato Nazionale di Basket Serie A1

PALLACANESTRO TRIESTE

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1999-2000

Settore	Biglietto	Abbonamento Intero	Abbonamento Ridotto
Poltronissime	-	2.000.000	1.500.000
Tribuna	55.000	550.000	413.000
Gradinata	38 000	380.000	285.000
Curva	22 000	220.000	–
Anello Superiore*	20.000	200.000	–

* settore non numerato

- Ingresso gratuito per i bambini accompagnati fino a 5 anni
- Abbonamenti validi per 15 incontri del campionato regolare di serie A1
- Le promozioni riportate a fianco sono applicabili nell'ambito del medesimo settore;
- Le formule «1+1», «1+2» e «1+3» sono utilizzabili esclusivamente per l'acquisto di abbonamenti di Poltronissime, Tribuna e Gradinata.
- Grazie alla collaborazione attivata con la Banca Popolare di Trieste, gli abbonati hanno la possibilità di rateizzare l'acquisto di uno o più abbonamenti direttamente al momento della sottoscrizione;
- Biglietti e abbonamenti sono riferiti al nuovo Palazzo dello Sport; qualora questo non risultasse disponibile a inizio campionato, le partite si svolgeranno nella struttura di Chiarbola e gli abbonamenti varranno per l'ingresso nel medesimo settore;
- Per promozioni riguardanti gruppi aziendali, circoli e società sportive, telefonare al n. 040/8323623.

FORMULA 1+1 — Sottoscrivendo due abbonamenti di cui almeno uno nuovo, si ha diritto ad un abbonamento a prezzo intero più uno a prezzo ridotto.

FORMULA 1+2 — Sottoscrivendo tre abbonamenti di cui almeno due nuovi, si ha diritto a un abbonamento a prezzo intero più due a prezzo ridotto.

FORMULA 1+3 — Sottoscrivendo quattro abbonamenti di cui almeno tre nuovi, si ha diritto al prezzo ridotto su tutti gl' abbonamenti.

PROMOZIONE SCUOLE — Ai ragazzi tra i 13 e i 18 anni compiuti sono riservati i seguenti abbonamenti speciali: Gradinata: 195.000 Curva 130.000

PROMOZIONE MINI BASKET — Ai bambini tra i 6 e i 12 anni compiuti sono riservati i seguenti abbonamenti speciali: Gradinata: 90.000 Curva 50.000

PROMOZIONE DRAGONS — A tutti i tifosi di età inferiore ai 30 anni che esibiranno la nuova tessera «Dragons Club 1999-2000» è riservata la seguente promozione: Curva 130.000

Dove sottoscrivere gli abbonamenti:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI
Piazza Unità d'Italia, 6 - Trieste tel. 040/6706767
lunedì-venerdì: ore 9.00-12.30 e 15.30-19.00 - sabato: ore 9-12.30
www.pallacanestro-trieste.it

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE ULISSE EXPRESS
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail express@interactiva.it

ORVISI
Via Ponchielli 3
MODELLISMO E VIDEOGIOCHI

ACQUAMARINA
Un gioiello dell'estate a partire da L. 199.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
040.371460

IL PICCOLO

SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso.
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
PHILIPS UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

VITRARIA
VETRI ARTISTICI STORICI INDUSTRIALI
MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE
San Vito al Tagliamento 10 - 13 Settembre 1999
Presentazione di Toni Zuccheri
Ingresso Libero
Saranno presenti:
Collezioni Storiche
Programma
Orari per il pubblico
Sponsor Della Manifestazione

Una fontana del Settecento

Sulle Segnalazioni del 2 settembre, è stato pubblicato un articolo della signora Graziella Valli, intitolato «Via quella fontana da piazza Unità», la suddetta signora dopo aver fatto una critica al progettista dell'amministrazione comunale per il progetto di sistemazione della fontana dei Quattro Continenti al suo posto originale; ha criticato la fontana definendola orrenda, che bisogna far sparire dalla piazza quell'ammasso di pietrame, che fu opera di un ingenuo scalpellino. Probabilmente la signora non conosce la vera storia della fontana, e l'importanza che Trieste ha per tutti i monumenti, le fontane e i palazzi storici costruiti sin dal Settecento, per esempio in Piazza Grande nel 1780 Ulderico Moro aveva costruito per Domenico Plenario il palazzo Pitteri (ora proprietà del Lloyd Adriatico).

La fontana dei Quattro Continenti come erano conosciuti all'epoca, fu costruita verso la seconda metà del Settecento; nel 1751, dallo scultore bergamasco Giovanni Domenico Mazzoleni, viene collocata in origine una decina di metri più in là, terminale per il centrocittà dell'acquedotto proveniente già in epoca romana da S. Giovanni: acquedotto rinnovato e modificato in vari tratti e ripristinato ai tempi di Maria Theresa.

La fontana di un barocco romantico, è formata da un bacino mistilineo entro il quale s'erge una piramide di rocce in cui sono inserite le figure allegoriche dei quattro continenti allora noti e degli animali ad essi precipui. Sovrasta la fontana il genio alato annunziante con la tromba la fama raggiunta da Trieste, che siede in vetta accanto al commercio. Nel 1938 la fontana viene nuovamente demolita per far posto davanti al municipio a un palco per una manifestazione in occasione della venuta in città di Mussolini.

La fontana fu poi ricostruita accanto all'unica quinta settecentesca della piazza, presso un lato minore del palazzo Pitteri e della colonna dell'Imperatore Carlo VI che nel settembre 1728 fu sostituita in pietra ad opera dell'architetto militare Lorenzo Fanoli di Venezia, i rilievi del basamento sono di Giovanni Fusconi. Il creatore del Porto Franco padre di Maria Theresa, imparruccato costretto nell'armatura sta con manto e scettro, su un capitello jonico assai simile a quelli che ornano il vicino palazzo e con la mano sinistra indica il Porto Franco.

Verso il municipio incontriamo il palazzetto ex Vanoli costruito nel 1873 da E. Geiringer e G. Righetti ora trasformato dalle Assicurazioni Generali nell'elegante albergo Duchi d'Aosta.

Questa è la storia dei monumenti dei palazzi e delle fontane che abbelliscono la nostra Piazza Grande come viene chiamata dai vecchi triestini.

Perciò, non c'è nessun ammasso di pietrame da far sparire, e non esiste nessun ingenuo scalpellino.

Remigio Rautnik

IL CASO

Gli esercizi pubblici non dovrebbero restare aperti fino a tarda ora

Troppi schiamazzi nei locali

Sulle «Segnalazioni» del 2 settembre scorso si leggono le lamentele per gli schiamazzi notturni di abitanti aventi un pub sotto casa aperto sin quasi all'alba.

È una situazione purtroppo comune a tante altre zone cittadine. Anche vicino a casa mia c'è una trattoria che chiude alle tre di notte; ma abitando sopra i tetti, ho almeno la fortuna che gli schiamazzi dei suoi frequentatori e relativo pianobar mi giungano alquanto attenuati.

Non c'è da meravigliarsi, poi, se chi chiama le forze dell'ordine si senta rispondere di cambiar casa o addirittura non intervengano. Sono del resto le stesse autorità ad aver concesso l'apertura notturna agli esercizi pubblici; e si sa che la fauna dei nottambuli è composta spesso da ubriachi e balordi il cui comportamento non è certo degno d'una convivenza civile.

Un tempo le trattorie si chiudevano a mezzanotte e i bar all'una; così pure le sale da ballo (che allora non si chiamavano discoteche). In tal modo, oltre alla quiete notturna, si tutelavano meglio anche i loro frequentatori dagli sballi e dagli inconvenienti delle ore piccole.

Non so se ancor oggi l'apertura di un esercizio pubblico è dovuta a una licenza di pubblica sicurezza. Siccome dalle 23 alle 7 sono proibiti gli schiamazzi e i rumori molesti, come mai quelle stesse autorità che dovrebbero far rispettare siffatto regolamento concedono di tener aperti i locali pubblici sino alle tre-quattro del mattino e che attirando inevitabilmente quelli che hanno così l'occasione e la voglia di far baccano di notte e lo continuano magari all'esterno dopo esserne usciti tenendo sveglio il vicinato?

La notte è fatta per dormire; e se le cene e gli intrattenimenti tra amici vengono fatte terminare a mezzanotte o l'una, credo che la cosa sia più che sufficiente per passare soddisfacentemente la serata.

Quindi il ripristino dei orari preesistenti è la miglior garanzia del diritto dell'intera collettività al quieto vivere.

Stelio Tenci

L'ancora dell'«Audace»

A proposito del recupero dell'àncora e della catena dell'«Audace», vorrei esporre la mia opinione quale palombaro che negli anni '70 ha lavorato per conto del Genio Civile in tutto il golfo di Trieste intento alla posa di ormeggi per le navi e alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Secondo un articolo apparso sul Piccolo, l'«Audace», ancorato nel '43 nel bacino San Giusto prospiciente piazza dell'Unità, per darsi più velocemente alla fuga avrebbe filato la catena abbandonandola assieme all'àncora sul fondo.

Non voglio mettere in dubbio questa affermazione, ma penso che se àncora e catena fossero state in quella posizione, la draga «Trieste», che operava normalmente nel nostro golfo per incarico del Governo militare alleato e ha escavato il bacino San Giusto per aumentarne la profondità, in quell'occasione le avrebbe incocciate e ricuperate. All'epoca capo pontone era Giuseppe Favretto, il quale avrebbe depositato il tutto sulla diga vecchia dove venivano sistemati gli ancoraggi utilizzabili.

Personalmente posso dire che anche la mia ditta ha operato a lungo nella zona per predisporre ormeggi adeguati per le navi da guerra che vengono in visita a Trieste e se l'àncora dell'«Audace» con la catena fosse stata effettivamente ancora sul fondo, non avrei potuto fare a meno di trovarla. Posso aggiungere che i vari grippiali in cavo di acciaio talvolta vengono abbandonati dalle navi senza distenderli fino a terra e allora si deve – come si dice in linguaggio tecnico – «rampinare», cioè trascinare sul fondo un grosso rampone, per trovare questi cavi e risistemarli. Dell'ancora dell'«Audace» non ho mai trovato alcuna traccia.

Ruggero Loperfido

Un cavallo «ritirato»

In merito all'articolo apparso il 2 settembre, sulle pagine sportive del Piccolo il sottoscritto, titolare della Scuderia Amaranto e proprietario del cavallo Slem del Nord, tiene a precisare quanto segue: 1) il ritiro del cavallo Slem del Nord fu da me firmato dopo un breve consulto con l'allenatore A. Feritoia; 2) il signor Roberto Vecchione doveva solo guidare il cavallo in questione.

Nessuna decisione in merito poteva essere presa dal signor Vecchione, tranne quella di rifiutarsi a guidare Slem del Nord al momento in cui la giuria ci chiamò per comunicarci anomalie al gioco.

Infine mi domando, come mai nessun giornalista ha pensato di criticare il comportamento degli organi preposti al controllo? Esiste un articolo del Regolamento delle Corse Tris che dice chiaramente: «in caso di anomalie, riscontrate prima della corsa, l'Ente può sospendere il gioco tris, dandone rimborso agli scommettitori, e far correre comunque i cavalli con scommesse solo su vincente, piazzato e accoppiata».

Francesco Caccamo

L'Inail non nega diritti

Scrivo nella mia qualità di direttore regionale dell'Inail per il Friuli-Venezia Giulia cogliendo quale ultimo pretesto l'articolo apparso sulla cronaca di Monfalcone del 31 agosto nonché altri articoli pubblicati anche nel periodo festivo nei giorni scorsi.

Premesso che la correttezza amministrativa e la privacy dei diretti interessati mi impediscono di dare notizie dell'attività dell'Ente fuori dei luoghi e delle occasioni istituzionali, devo purtroppo constatare che il tenore generale degli interventi pubblicati finora, potrebbe dare l'impressione alla collettività che l'Inail sia pregiudizialmente e acriticamente teso a negare dei pretesi diritti.

Devo invece fare presente che l'intera struttura regionale non ha mai né sottovalutato né trascurato di evadere le istanze presentate per ottenere sia gli usuali indennizzi previsti dal vigente T.U. n. 1124/65 in favore dei tecnopatici come le certificazioni da emettere secondo la Legge 257/92 e successive modifiche.

Per quest'ultima incombenza l'Inail – Friuli Venezia-Giulia negli ultimi tre anni ha evaso n. 4416 domande di Trieste e Monfalcone e che per poter meglio far fronte anche a tale questione mi sono fattivamente interessato per ottenere collaborazioni da parte della Direzione generale che è intervenuta sia in loco sia attraverso contatti diretti con enti e organismi vari, tra i quali il citato Istituto Superiore della Sanità cui l'articolo fa riferimento.

Mi spiace perciò leggere sulla carta stampata continue lamentele da parte di chi pretende di essere stato penalizzato dal mancato riconoscimento di un diritto asseritamente dovuto, ma devo fare presente che l'Istituto proprio a garanzia della collettività, si attiene alle regole di stretto diritto e alla istruzioni ministeriali successive alla Legge 257/92 già passate in loco al vaglio dell'autorità giudiziaria.

Tali lamentele mi appaiono inoltre ingiustificate perché l'Inail non ha mai rifiutato il confronto con chi ha titolo o interesse alla questione. Quale responsabile della Struttura regionale infatti, la mia disponibilità che qui riconfermo, è stata sempre piena fin dal momento in cui ho assunto l'incarico di direttore regionale (1.2.1999).

Mi preme peraltro sottolineare che della materia, per quanto mi risulta, non se ne occupa nessuna commissione ma la Contarp, l'Avvocatura e la Sovrintendenza Medica regionale per i singoli aspetti di propria competenza, né sono stato informato dell'esistenza di una commissione che dovrebbe avere come obiettivo quello di verificare le domande di esposizione all'amianto avanzate nel mandamento.

dott. Vincenzo Mangano

Un cimitero da immaginare

Rispondo al signor Piero Sorè firmatario della segnalazione apparsa sul Piccolo del 25 agosto, augurandomi di porre fine a diatribe che, tendendo alla personalizzazione, rischiano di perdere l'interesse comune del lettore piuttosto che del cittadino cui i Servizi sono rivolti.

Non mi sembrava che la precedente risposta del dirigente fosse «acida e piena di rabbia», sicuramente non era questo l'intento: nel tentativo di essere chiari e rispondere il più concisamente possibile, si può effettivamente aver dato questa impressione; se ciò fosse, di ciò mi scuso.

Tralascio la polemica sul dopoguerra e gli americani, anche perché quando c'erano a Trieste non ero ancora nato io e nemmeno il dirigente. Veniamo piuttosto ai problemi di degrado che vengono denunciati nel cimitero.

Il signor Sorè immagina, se ben capisco, cimiteri di tipo «anglosassone» con grandi prati, quasi giardini, con qualche isolata tomba. Si può non condividere una tale impostazione? Purtroppo lo spazio disponibile sia nelle città del nostro Paese come a Trieste non ce lo consente proprio. Il solo voler ampliare, o costruire cimiteri nuovi, comporta un grave vincolo sul territorio che viene a penalizzare tutti i residenti di quel paraggio. Ricordo per esempio le fasce di inedificabilità assoluta che circondano i cimiteri.

Non possiamo insomma pretendere di avere tutto ciò che ci sembra giusto e bello... vi sono anche i diritti e le aspirazioni degli altri. Compito di amministratori e funzionari è proprio quello di mediare fra esigenze contrapposte. Lo stesso problema mi pare si ponga con i gatti. Se da un lato la vista di questi animali disturba il signor Sorè, vi sono per contro molti altri cittadini che per queste bestiole nutrono un vero e proprio affetto. Anche in questo caso si devono contemperare diversi desideri, tutti legittimi.

L'insopportabile degrado del cimitero che viene denunciato si limita, oltre che alla presenza dei gatti, a rilevare qualche mazzo di fiori secco! (Probabilmente non cestinato da qualche utente). Suvvia, non mi sembra così grave.

Il problema delle cremazioni che correttamente il Sorè indica in forte espansione, sta a significare secondo me chiaramente che molti cittadini non la pensano come lui. Né capisco il riferimento a un Paese cattolico, considerato che la Chiesa non eccepisce tale pratica. La scelta è comunque libera, e non si pone affatto il problema che già nel Foscolo suscitò tanto sdegno, magistralmente reso nei «Sepolcri».

Ma quante cose il signor Sorè non ha visto, o ha date per scontate? Il nuovo Centro funerario e obitoriale di via Costalunga, per esempio. Penso sia difficile sostenere che le vecchie e fatiscenti strutture di via Pietà, dove ci si doveva ammassare gli uni sugli altri per seguire una cerimonia funebre, fossero migliori di quelle attuali. La nuova palazzina cimiteriale di via dell'Istria che riunisce in sé tutti i servizi funerari informatizzati in ambienti moderni e funzionali; il rifacimento dell'intera rete idrica cimiteriale che spesso causava allagamenti di tombe; il recupero e il mantenimento del verde cimiteriale; il progressivo recupero delle vecchie tombe di famiglia, dove fino a qualche anno fa si ammassavano i feretri gli uni sugli altri; l'avvio, in questi giorni, della costruzione di 750 tombe di famiglia e 8000 ossari-cinerari; la costituzione di squadre di vigilanza, pulizia e piccola manutenzione e potrei continuare a lungo.

È stato questo il lavoro di questi anni, a partire da una realtà che era, formalmente, del tutto «fuori legge» e sostanzialmente corrispondente all'immagine evangelica del «sepolcro imbiancato».

Molto lavoro già progettato va ancora realizzato (dalle nuove sepolture comuni al campo bambini) e se davvero il signor Sorè avesse interesse a vedere progetti e piani, sono a sua disposizione per illustrarglieli.

Mi auguro che nelle prossime segnalazioni troverò idee, suggerimenti e proposte, non sterili e del tutto personali sfoghi, questi sì un po' «acidi e pieni di rabbia».

Gianni Pecol Cominotto
assessore
dei Servizi funerari

Auguri a Roberto, oggi splendido quarantenne

Questo bel bambino è Roberto, ritratto quando aveva appena sei mesi. Oggi Roberto compie 40 anni, ed è sempre in forma. Auguri dalla figlia Giada, dalla moglie Antonella assieme ai parenti e a tutti gli amici.

Gli allievi della squadra di calcio dell'Istituto generale dei poveri

Nella foto della collezione di Pietro Covre è ritratta la squadra di calcio degli allievi dell'Istituto generale dei poveri (poi Educandato triestino). L'anno è il 1927.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarelle. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

SALUMERIA 2G — ORARIO: 7.30-13.30 16.30-19.30 — V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste — MACELLERIA ❖ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA

SUPERMERCATO 4Z — Mercoledì aperto anche pomeriggio — Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste — SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE

AUTOACCESSORI

● **S.A.C.A.T.** Via S. Francesco 38, tel. 040.635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.

CASE DI RIPOSO

CASA DI RIPOSO RAFFAELLA — TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE — ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 30ennale ESPERIENZA — V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

FOTOCOPIE B/N E COLORI

MAGIC DATA — FOTOCOPIE 50 LIRE — FOTOCOPIE ANCHE A COLORI — TS - Via F. Severo 4 - tel. 040.362271/361733 — TS - Via Milano 4 - tel. 040.370260 — STAMPA MAGLIETTE

GELATERIE

● **GELATERIA «Z»** - Via Genova 21/A. Aperta fino a tardi anche la domenica. Gelato di produzione ZAMPOLLI (Piazza Cavana 6). Specialità Gelato Drink, Sangria. Tel. 040.632768.

GIARDINO ESTIVO

ZÖGA DARÖGA — RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì — v. del Cisternone 21 - TRIESTE — La strada è riaperta: siamo raggiungibili da via Udine. Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

PIO PAO — GRIGLIATE - BRUSCHETTE - OTTIMA BIRRA — NEL NUOVO GIARDINO DELLA BIRRERIA PIO PAO — VIA GORIZIA 36 - GRETTA 040.44339

IDRAULICA

ARREDO BAGNO MAREGA — Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477 — Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO — PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI — Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

MOBILI USATI

IL MERCANTE DELL'USATO — nuovo negozio dell'usato per la casa — MOBIL - ELETTRODOMESTIC - ANTICHITA' COLLEZIONISMO - LIBRI - OGGETTISTICA — TRIESTE - Via Benussi 19 (ang. via Puccini) 040/821828

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

● **PANIFICIO-PASTICCERIA GIUGOVAZ.** Via Canova 30 ang. Pascoli. Si sforna di continuo 7.15-13.15 / 17.30-19.30, sabato 7.15-13.15 / 16.30-19.30. Tel. 040.360678.

PASTICCERIA La Coccinella — ORARI — produzione propria TORTE PERSONALIZZATE SU ORDINAZIONE — Trieste, Viale D'Annunzio 27 040636355

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI — PORTE BLINDATE — CASSEFORTI — SERRATURE — Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

OSTERIA DE SCARPON — PRANZI E CENE FINO A TARDI — CARNE E PESCE — CHIUSO MARTEDÌ — VIA GINNASTICA 20 — Tel. 040-367674

GNOCCOTECA ESPERO — a S. Giovanni - V.le Sanzio 42 — GNOCCHI E GRIGLIATE IN GIARDINO — PER FRESCHE SERATE PRENOTATE 040.55065

DET wine cocktail bar — ANDRONA SAN SAVERIO

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

CULTURA & SPETTACOLI

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

TEATRO *Presentato il cartellone della prossima stagione, che andrà in scena alla Sala Tripcovich di Trieste*

Stabile in trasferta, con grandi progetti

«Antigone» riletta da Bordon. La musica di Bregovic e Piovani. E le risate di Albanese

TRIESTE È dedicata al Rossetti, ma si terrà alla Sala Tripcovich, la stagione 1999/2000 dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Il nome della storica sede di viale XX Settembre, attualmente interessata da radicali lavori di ristrutturazione, svetta in testa al nuovo cartellone di spettacoli presentato ieri dai responsabili del teatro, ospiti della Sala degli Stucchi della Cassa di Risparmio di Trieste.

In una continuità di programmi e prospettive, il nome del Rossetti diventa quindi la bandiera sotto la quale affrontare quella che Roberto Damiani e Antonio Calenda, presidente e direttore dello Stabile, hanno chiamato «la gioiosa trasferta». Riorganizzare le attività del Rossetti in una sala strutturalmente diversa, come è la Tripcovich (950 posti effettivi su una platea unica) rappresenta senz'altro un problema. Ma è tipico di mentalità ottimiste trasformare i problemi in opportunità. Ciò che appunto si tenta di fare con «il Rossetti alla Tripcovich», in attesa del completamento dei lavori nella sede istituzionale. «L'obiettivo – ha detto Damiani – è quello di tornare in viale XX Settembre agli inizi del 2001, anche se l'esperienza ci insegna che in tema di lavori pubblici si possono tutt'al più formulare delle speranze».

«Non ci scoraggia il tempo» ha aggiunto il direttore Calenda, che firma il cartellone delle nuove produzioni e degli spettacoli ospiti. «Ne abbiamo approfittato anzi per anticipare un'ottica di progetto che riguarderà tutto il teatro italiano nel futuro». Il riordino della materia legislativa nazionale prevede infatti che lo Stato sovvenzioni i teatri sulla base di programmi triennali. «E nella vocazione del teatro pubblico – ha detto Calenda – prevedere il proprio futuro e in questo cartellone ci sono già le basi per i progetti che seguiremo nelle due stagioni successive. Ma è anacronistico oggi parlare di stagioni, il teatro del futuro si muoverà soltanto su progetti».

I progetti dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia si intuiscono soprattutto nella scelta della più impegnativa fra le produzioni in programma: l'«Antigone» di Jean Anouilh, che Furio Bordon ha tradotto e dirigerà nel gennaio del 2000. Ma anche la versione corale delle «Troiane», ideata dal coreografo Micha van Hoecke, con l'apporto di tre attrici italiane, si inserisce nel filone.

«La riscrittura dei miti è un coagularsi di sentimenti e di coscienza che ha invaso, dai classici greci in poi, la cultura occidentale» ha proseguito Calenda. Al «nostos», e cioè al «ritorno» del grande tema classico, che è anche un ritorno verso l'identità piena dell'uomo, è dedicato uno dei due progetti pluriennali. Tra le produzioni in cantiere per i prossimi anni spicca anche l'attenzione da riservare al poeta greco moderno Ghiannis Ritsos, formidabile rielaboratore di immagini classiche, e un allestimento dell'«Orestea» di Eschilo pensata assieme agli stabili di Genova, Catania e Palermo («gli altri teatri del mare»), e da allestire in porti o vecchi stabilimenti industriali, secondo una consolidata tendenza del teatro europeo.

L'altro progetto pluriennale guarda l'allargamento dell'indirizzo teatrale mitteleuropeo verso quel grande bacino culturale che è stata la Russia, dov'è nata, agli inizi del secolo, l'idea stessa della moderna regia. Calenda lo ha intitolato «Il trucco e l'anima», seguendo il titolo di un grande e lontano libro di Angelo Maria Ripellino «che mi sarebbe sempre piaciuto mettere in scena». Già quest'anno «Zio Vanja» di Cechov con la regia di Federico Tiezzi segna un avvicinamento al tema. Tema che si svilupperà negli anni a venire con un'edizione delle «Tre sorelle» (regia dello stesso Calenda) e con il coinvolgimento (ma la notizia deve trovare ancora un'ufficiale conferma) del regista russo Lev Dodin in un'attività di laboratorio e produzione a Trieste.

Tra le altre iniziative annunciate, la quinta edizione del Ts Festival, aperta da «Ma che c'entra Peter Pan», con Daniela Giovannetti, Francesco Salvi, Riccardo Peroni, e «Fin de siècle», uno spettacolo in cui sarà coinvolto anche lo Stabile sloveno e che raccoglierà Piera degli Esposti e «12 giovani promesse cantanti e danzanti» attorno alle «25 più belle canzoni di questo secolo».

È toccato infine a Franco Ferrari, direttore organizzativo, annunciare le novità che interesseranno in prima persona gli spettatori e gli abbonati del «Rossetti alla Tripcovich». Prima fra tutte una nuova formula di abbonamento, «degna di un grande teatro europeo». Il nuovo carnet «Unodue» permetterà di utilizzare i dieci tagliandi singolarmente o abbinati, incentivando in questo modo le serate teatrali «con partner». Guardaroba gratuito, facilità di parcheggio al Silos, numero verde telefonico, acquisti con carta di credito, migliorano inoltre l'offerta. Agli abbonati del Rossetti è assicurato il mantenimento del posto nella pianta ristrutturata della sala del 2001, mentre qualche inevitabile modifica si imporrà nell'assegnazione dei posti alla Tripcovich.

Niente paura però: fin da venerdì 17 («abbiamo un cuore impavido, non temiamo superstizioni») gli abbonati avranno modo di farsi assegnare un nuovo posto, approfittando anche delle iniziative musicali che contemporaneamente si svolgeranno alla Tripcovich. Dal 18 al 21 settembre Chamber Music promuove infatti «Poker d'assi», quattro concerti con i vincitori di concorsi musicali internazionali.

canz.

TRIESTE *«È la storia di una ragazzina che sceglie di morire perché il mondo di compromessi e di vita che gli adulti le propongono le riesce inaccettabile». In poche parole Furio Bordon sintetizza il tema che lo ha catturato e che lo ha spinto a tradurre* **Antigone**».

Jean Anouilh rielaborò la tragedia di Sofocle negli anni dell'occupazione tedesca della Francia, tanto che una lettura civile dell'«Antigone» si è spesso imposta. «Io sono rimasto colpito invece – prosegue Bordon – dall'aspirazione morale del testo: così estremo e autodistruttivo. Questa Antigone è stretta parente delle migliaia di ragazzine che oggi si lasciano morire di anoressia».

Riflettere sui classici, indagare come essi facciano luce sul tempo attuale è una delle linee di lavoro dello Stabile. L'«Edipo a Colono», riscritto due anni fa da Ruggero Cappuccio, definiva già l'orizzonte dei valori abbracciato dalle regie e dai progetti tematici di Antonio Calenda. Orizzonte che viene riconfermato anche nel cartellone di questa stagione. «Antigone» è una produzione dello Stabile e andrà in scena dall'11 gennaio protagonista Daniela Giovanetti. Ma nello scorrere dall'inizio alla fine l'elenco dei quindici spettacoli spicca anche l'affermarsi di un pensiero teatrale molto variato.

L'inaugurazione (fuori abbonamento, il 12 ottobre) tocca a **Goran Bregovic,** *che di Trieste sembra aver fatto una città d'elezione. Lo sentiremo, assieme alla sua Weddings and Funerals Band in «Opera 1999» e alla voce di Omero Antonutti. Ancora musica, quella da Oscar di* **Nicola Piovani,** *in «Canti di scena» (19/10), scritto in collaborazione con Vincenzo Cerami.*

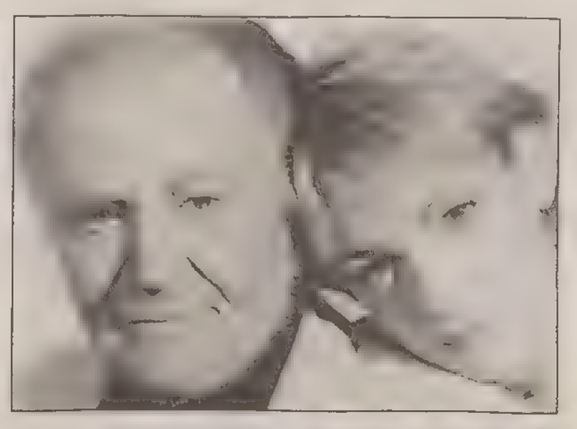
È una commedia nervosa e divertente **«Newyorkesi»** *(29/10), tre testi d'autore statunitense (Woody Allen, David Mamet, Elaine May) cuciti assieme dalla* **Compagnia Attori e Tecnici** *a cui farà seguito il cechoviano* **«Zio Vanja»** *(9/11) con la regia di* **Federico Tiezzi,** *fresco dal debutto, fra qualche settimana, alla Biennale di Venezia.*

Un poker d'autori del Novecento attende subito dopo gli spettatori della Tripcovich. Si comincia con Eduardo e la versione fedele che **Carlo Giuffrè** *ha dato di* **«Natale in casa Cupiello»** *(18/11). Si passa a Brecht e c'è* **Mariano Rigillo** *stavolta alle prese con una grande parte, lo scienziato protagonista di* **«Vita di Galileo»** (10/12), **Giulia Lazzarini** *è invece Molly, negli indimenticabili* **«Giorni felici»** *(10/12) di Samuel Beckett, una regia che fu di Giorgio Strehler e che viene riproposta ora dal Piccolo di Milano, anche come un omaggio al regista sepolto a Barcola. Ad «Antigone» di Anouilh (11/1) si affiancano* **«Le troiane»** *(25/1), una creazione del coreografo* **Micha Van Hoecke,** *su testi di Euripide, Seneca e Sartre.*

Punta sugli attori la restante parte del programma. C'è **Nancy Brilli** *nel ruolo, assai chiacchierato, che all'estero è stato di Nicole Kidman in* **«The Blue Room»** *(4/2), l'adattamento di David Hare del* **«Girotondo»** *di Schnitzler. C'è* **Luca Barbareschi** *per* **«Pop-Corn»** *(18/2) di Ben Elton.* **«Vita e morte di Re Giovanni»** *(7/3) di Shakespeare ha per protagonista Carlo Valli, mentre la regia è di* **Giancarlo Cobelli.**

La «seconda generazione» dei comici è rappresentata da **Antonio Albanese** *con* **«Giù al Nord»** *(17/3). Torna anche* **Franco Branciaroli** *in un* **«Malato immaginario»** *(28/4) di Molière, e si termina il 28 aprile con un testo poco conosciuto di* **Nino Martoglio.** *Anche se con cinquanta attori, cantanti, ballerini e orchestra dal vivo,* **«Annata ricca»** *è in realtà un «musical siciliano».*

Roberto Canziani



Da sinistra, in senso orario: Nancy Brilli, Gabriele Ferzetti e Daniela Giovannetti, Giulia Lazzarini che saranno alcuni dei protagonisti della nuova stagione di prosa dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Gli spettacoli, in attesa della ristrutturazione del Rossetti, verranno rappresentati quest'anno in Sala Tripcovich

IN GALLERIA

La lezione dei grandi nella memoria di Luisa Comelli Lalovich

Gross: un incantato surrealismo che brulica di immagini naïf

TRIESTE Sembrano spunti poetici di virgiliana memoria, o narrazioni sospese in un sereno equilibrio tra il favoloso e il surreale. È l'arte di **Arnold Gross** *(nella foto sopra a destra),* incisore, i cui lavori sono esposti alla Galleria «Rettori Tribbio 2» fino al 10 settembre.

Affermato artista ungherese, Gross nato a Torda in Transilvania nel 1929, vive a Budapest dove, dopo una lunga carriera artistica, ha ottenuto nel 1994 il prestigioso «Premio Nazionale Kossuth», riconoscimento che ogni anno viene consegnato dal presidente della Repubblica ungherese a un esponente della cultura nazionale. Le opere esposte lasciano intravedere, pur nell'evoluzione stilistica e nella varietà di soggetti appartenenti a epoche diverse, una remota matrice naïf, adottata come punto di partenza per un lessico visivo dalle forme chiare, d'ambientazione idilliaca, caratterizzato sia da un gusto narrativo minuziosamente descrittivo, sia per quel senso d'incantato surrealismo che cerca di bloccare le brulicanti immagini.

Sono incisioni raffinate *(in alto a sinistra, un'opera)*, dove il tratto pulito, sottilissimo, indugia nei particolari più intimi e reconditi di una realtà caleidoscopica, carica di aneddoti, divagazioni fantastiche che emergono via via come rivelazioni dopo un'attenta osservazione dietro a una lente d'ingrandimento.

Di tutt'altro significato, invece, la mostra di **Luisa Comelli Lalovich,** presente alla **Sala dell'Albo Pretorio** con una serie di olii raffiguranti paesaggi e nature morte di sapore post-impressionista ed espressionista. Non nasconde, infatti, non solo per l'uso della pennellata decisa e impastata, ma anche per scelta dei soggetti naturalistici, la lezione di Cézanne, di Monet o di Van Gogh, che la pittrice riscopre ora negli elementi di un paesaggio rielaborato dalla memoria, ora in quelli eseguiti «en plein air». Questi ultimi sono i più interessanti per la freschezza cromatica vibrante nei toni freddi, quali gli azzurri, i verdi, i gialli, che descrivono in modo emozionato i luoghi più caratteristici di Trieste.

Serena Bellini

LIBRI *Alberto Cadioli analizza «Il testo, l'edizione, la lettura dal Settecento a oggi»*

Da qui al futuro, nell'editoria tutto è possibile

La rivoluzione telematica è già avviata, si aprono innumerevoli prospettive

Nella seconda metà del Settecento era nata, dopo qualche secolo di rodaggio, un'editoria finalmente moderna, rimasta poi sostanzialmente immutata fino a non molti anni fa: una forte crescita della produzione del libro, la moltiplicazione e trasformazione dei giornali, il successo dei piccoli formati, la riduzione del prezzo di copertina anche grazie alle contraffazioni, la diffusione delle società di lettura e delle librerie di prestito avevano contribuito ad allargare la cerchia dei lettori.

Gradualmente, ma ineluttabilmente, la legge del mercato portò l'editore, e l'autore, a dover assecondare i desideri di un pubblico che voleva istruirsi e al tempo stesso divertirsi: furono queste le ragioni, ad esempio, che determinarono la nascita di un genere nuovo, il «romanzo». È una regola generale, del resto, che il mezzo di produzione modifica ciò che si produce.

Costa sta succedendo ora? Siamo, infatti, in un momento di transizione che sembra precedere una svolta epocale, paragonabile a quella indotta dall'invenzione di Gutenberg. La domanda di fondo è allora: cosa si conserva e cosa si perde, nell'editoria «elettronica», rispetto alla più tradizionale editoria «tipografica»?

Il problema, inquietante, rispunta con insistenza nei tanti dibattiti che da qualche anno a questa parte cercano di prefigurare gli scenari futuri di una produzione di testi che non sarà più stretta entro i limiti imposti dalla forma statica del libro, ma che dovrà prevedere una pluralità di percorsi possibili, una struttura variabile formata da blocchi di scrittura, immagini, suoni e da legami elettronici che li collegano: sono i presupposti da cui potrebbe nascere una nuova letteratura.

Alberto Cadioli, in un libro di grande attualità (**«Dall'editoria moderna all'editoria multimediale. Il testo, l'edizione, la lettura dal Settecento a oggi», Edizioni Unicopli, lire 12 mila)** riesce ad affrontare questi temi complessi in un linguaggio divulgativo, dandoci, con grande chiarezza, tutti gli elementi per capire quale, con molta probabilità, sarà lo sviluppo futuro delle nostre abitudini di lettura. Perderemo il gusto di interpretare i testi ma scopriremo quello di costituire i percorsi che più ci attraggono, attivando i collegamenti predisposti dall'autore.

Questo, a sua volta, non consegnerà più un testo unico e irripetibile, perché il nuovo «ipertesto» potrebbe essere costruito da più persone, se non manipolato direttamente da un lettore che vi interviene modificandolo a suo piacere, e inquinando dunque la distinzione, ora netta, tra produttore e fruitore.

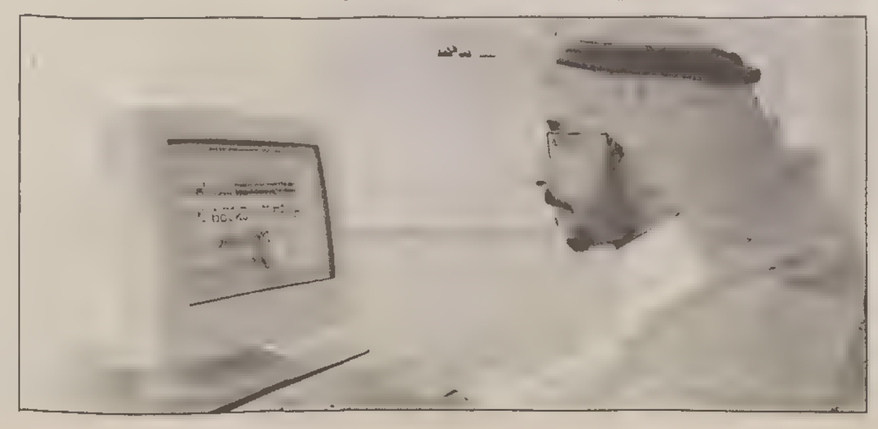
Anche l'editore dovrà cambiare, nel passaggio dal libro a stampa a quella multimediale, e riformulare la propria immagine: chi ora va in libreria non solo individua facilmente il marchio e le collane che va cercando, ma «sa» che garanzie scientifiche possano offrirgli.

Sullo schermo, invece, ogni riconoscibilità scompare. Così, uno dei problemi che il critico pone, dimostrando un grande senso di responsabilità, è la necessità di segnalare la propria autorevolezza: l'editore dovrebbe evidenziare la serietà del proprio ipertesto davanti a tanti prodotti, anche spettacolari, ma inutilizzabili dal punto di vista scientifico, dei quali tutti coloro che comprano cd-rom «culturali» hanno già ampia esperienza.

E allora, mentre ci introduce in alcuni «siti» dove la rivoluzione telematica è già stata avviata, il saggio di Cadioli da una parte tranquillizza i vecchi lettori che il libro non sparirà completamente, dall'altra apre prospettive in base alle quali forse, un domani, non esisterà più un prodotto, ma un servizio: l'editore potrebbe mettere a disposizione di chiunque una redazione in grado di soddisfare anche richieste singole grazie alle proprie banche dati e alla capacità di compiere ricerche e di allestire testi.

Si tratterebbe di un vero e proprio cambio di mestiere, il cui successo sarà decretato solo dalla qualità dimostrata, così come, nel passato, era avvenuto per gli editori di pagine stampate.

Cristina Benussi



MUSICA Trieste suona: un viaggio in quattro tappe tra le band, i solisti, le realtà più interessanti d'oggi

Anni Novanta: il rock rialza la testa

Wet-tones: un ciclone. E, poi, Inflated, Ripidi, GPV, tutti nomi su cui scommettere

TRIESTE *La seconda puntata di questo viaggio attraverso la musica a Trieste comincia con un salto di dieci anni indietro nel tempo, fino al periodo in cui veniva realizzato un documentario (ormai divenuto quasi mitico per gli appassionati) dal titolo «Trieste se ci sei batti un colpo... di rock!». Gli autori, Giovanni Pianigiani e Claudio Scaramuzza, con un contributo del Comune, fecero un esperimento coraggioso e innovativo: un filmato lungo più di un'ora che, in qualche modo, fotografava la realtà musicale dell'epoca, presentando per ogni band un vero e proprio videoclip affiancato dalle interviste di rito. C'erano Bruno & The Furies (praticamente gli attuali Wet-tones), i Rock Commando (con Marco Bellini alla voce), gli Spy Eye (con Lorenzo Fragiacomo in versione skinhead), gli Upset Noise, i Foxy Lady con Arthur Falcone, i Notturna (l'unica band del filmato a esistere ancora oggi, sebbene con una direzione musicale diversa), e altri ancora.*

Ne uscì un ritratto vitale, scoppiettante, forse – visto con gli occhi di oggi – un po' ingenuo, il ritratto di una scena animata da grande passione, ma inesperta nelle sottili arti che possono condurre al cosiddetto «successo» e priva di punti di riferimento a cui guardare per cercare di emergere. E sarà forse stato per tutti questi motivi, o semplicemente per un destino avverso, che la maggior parte di quei gruppi scomparve, lasciando la Trieste dei primi anni Novanta in un inquietante silenzio. Ma ci furono numerosi musicisti che non gettarono la spugna, cercarono altri compagni di avventura, si rimboccarono le maniche, e oggi ritornano alla ribalta in forma smagliante, più forti che mai.

L'esempio più lampante è rappresentato dai **Wet-tones,** *gli agenti speciali del surf: Bruno e le Furie, alla fine degli anni Ottanta, facevano esattamente quello che fanno oggi, cioè dirompente surf music rigorosamente strumentale, quando «Pulp Fiction» forse non era che una semplice idea nella mente di Quentin Tarantino, commesso di un videonoleggio.*

Dopo anni di oblio, nei quali la passione per certi anni '50 e per certe atmosfere non si è mai spenta, si sono presentati alle soglie del Duemila con i loro tesserini da Fbi e le loro maschere da wrestling debuttando «live» nella maniera più clamorosa che la musica di questa città ricordi: quasi 1500 persone paganti ad accoglierli in delirio. Ora, dopo essersi fatti valere anche al «Beach Bum Festival» di Jesolo, sono corteggiatissimi, e mietono vittime ovunque. Hanno registrato un promo cd (va a ruba), e probabilmente durante l'inverno entreranno in studio affiancati da Marco Bellini (proprio lui, il famoso dj) nelle vesti di produttore, nonché amico da tempi immemorabili.

Il loro segreto? Suonando, si divertono come matti; e il divertimento si riversa come un gigantesco «tsunami» sul pubblico, trasformando il concerto in uno sfrenato party collettivo.

Questo è anche l'obiettivo degli **Inflated,** *band della quale alcuni membri sono veri veterani dell'underground triestino. Gli Inflated sono musicalmente più duri: adesso sfornano rock'n'roll al vetriolo, dopo essere passati negli anni attraverso spigolose sonorità noise. Oppure, potete immaginarli come un punto d'incontro tra certa musica dura degli anni Settanta e uno stoner rock privo di fronzoli psichedelici. Ma la maniera migliore per avvicinarsi a loro, oltre che vederli dal vivo quando se ne presenta l'occasione, è di ascoltare il cd d'esordio «We built our strength on amplifiers» su No Brain Records, che da settembre viene distribuito in tutta Italia da White'n'Black: l'album, registrato a Milano alle Officine Meccaniche di Mauro Pagani, è un biglietto da visita di prestigio, che non mancherà di riscuotere elogi tra gli estimatori di Hellacopters e affini. Agli Inflated piacerebbe vederlo nei negozi vicino a qualcosa dei Doobie Brothers, di Ted Nugent o dei Kiss.*

Lontani dall'immaginario più americano e in sintonia con quello di stampo anglosassone sono i **Ripidi.** *Il loro sound è pop: qualcosa di simile ai Blur, con una sensibilità ska, e un leggero profumo Sixties. Al solito dilemma che coglie nel nostro Paese i gruppi di questo tipo, cioè se cantare in inglese o in italiano, hanno deciso di non rispondere: fanno pezzi in entrambe le lingue. Negli ultimi mesi hanno suonato un po' dappertutto in zona, conquistando sul campo popolarità e credibilità, e si sono autoprodotti un minicd dal titolo «Barbarella», molto curato anche sotto l'aspetto grafico. Adesso, non resta loro che darsi da fare per portare in giro per la penisola autentici gioiellini come «Stereophonic Girl»: sarebbe un peccato tenerli nascosti.*

E concludiamo questa piccola panoramica con un gruppo di recente formazione, ma non certo timido o inesperto: si tratta dei **GPV,** *che dal 1998 producono schietto e genuino punk rock di stampo Fat Wreck. Ma quanto c'è di punk c'è nei GPV? Niente, se per punk intendete creste multicolori e slogan arrabbiati: le loro canzoni sfrecciano veloci all'insegna del divertimento e dell'ironia, sicuramente non della politica e della trasgressione. Caso piuttosto insolito per un gruppo locale, hanno una sorta di manager-portavoce-organizzatore che si prende simpaticamente cura di ogni cosa riguardi la band (interviste incluse). Il pubblico dei GPV non rischia di certo di restare a bocca asciutta: infatti, Sope e compagni elargiscono volentieri dal palco, ai loro fan, lattine di birra e di aranciata. Spesso anche patatine e popcorn!*

Nuove stelle brillano nel cielo rock della Trieste anni Novanta. A sinistra i Wet-tones, gli agenti speciali del surf; a destra i Ripidi, sintonizzati sulle sintonie del pop anglosassone. Sotto, gli Inflated (fotografati da Andrea Lasorte), che hanno da poco fatto uscire il cd «We built our strenght on amplifiers».

Pagina a cura di:
Alessandro Mezzena Lona
Testi di:
Ricky Russo
Andrea Rodriguez

Dalla ribellione del punk al successo travolgente nelle discoteche d'Europa

Marco Bellini: il dj è una superstar

«Non mi sento un juke-box ambulante. Ma molto di più»

TRIESTE *Se Trieste ha un autentico «Superstar Dj», come dicono i Chemical Brothers, quello è sicuramente Marco Bellini (nella foto sotto). Altissimo, capelli biondo platino tagliati corti, le braccia ricoperte da tatuaggi di draghi e fiamme, ha un'immagine ben lontana da quella di un Fatboy Slim o dei Fratellini Chimici, e l'energia con cui fa le cose traspare nel modo stesso che ha di parlare.*

La passione della musica se la porta dietro da sempre. «Il primo disco, qualcosa di Alice Cooper, me l'ha portato mia madre, avevo otto anni e gli lp costavano 3300 lire – racconta Marco –. Poi è stato il momento del punk. Al punk sono particolarmente affezionato perché l'ho vissuto proprio durante l'adolescenza. La cosa mi aveva preso tantissimo, al punto che avevo dato via tutto quello che ascoltavo prima, tipo Jimi Hendrix o i Led Zeppelin (dischi che tra l'altro poi mi sono ricomprato).

«Ascolto musica praticamente a 360 gradi, mi piacciono un sacco di generi anche diversi fra loro, ma, sostanzialmente, nell'attitudine sono rimasto un punk, un ribelle: non me ne frega niente della politica o del sistema, mi faccio gli affari miei e basta. Sarà anche sbagliato, ma sono fatto così. Un'altra mia passione è l'easy listening: compro di tutto, le cose della Right Tempo o della Crippled. Ogni tanto, per divertimento, faccio qualche serata "easy", ma devo stare attento perché la gente associa troppo la mia immagine alla tecno, poi viene e resta delusa: l'ultima volta è stata quest'estate a Porcia, dopo il concerto dei Wet-tones: in quell'occasione, un ragazzino si è avvicinato alla console e mi ha dato mille lire! A proposito dei Wet-tones, li porterò con me in studio durante l'inverno per registrare il primo album, siamo amici da vent'anni e credo tantissimo in loro».

E la discoteca, come è cominciata quest'esperienza, che ancora va avanti? «Negli anni '80 ho suonato in diverse band, l'ultima delle quali sono stati i Rock Commando, poi intorno all'88 l'esperienza si è conclusa. Per me era un periodo strano, sentivo che stava per succedere qualcosa.

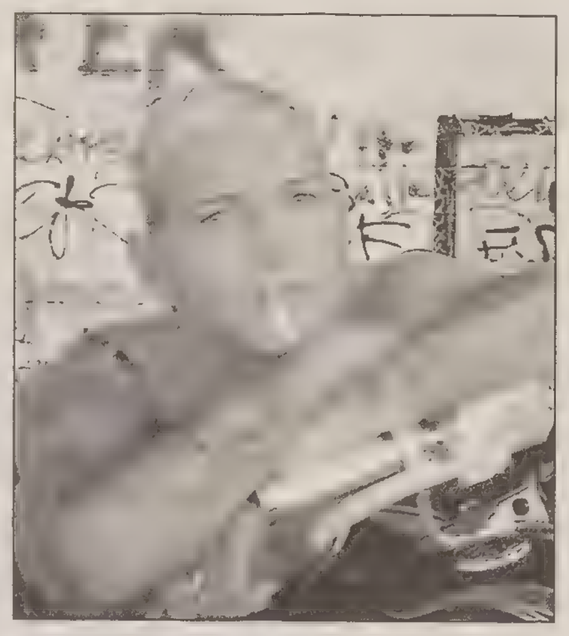
«Dopo un anno ho cominciato a mixare, e ho fatto la mia gavetta, poca a dire il vero, perché secondo me se hai qualcosa da dire, beh, si vede subito, si fa presto. Chiaramente sono dovuto andare via da Trieste, perché la "zona calda" per questo tipo di cose è in Veneto, quindi mi sono trasferito lì. Ma Trieste è una città che tuttora amo tantissimo, è tagliata fuori a causa della sua posizione, ma è un posto a cui voglio molto bene».

Il successo di Marco è stato davvero incredibile, in pochissimo tempo è diventato l'idolo indiscusso di migliaia di ragazzi, una specie di rockstar.

«Non lo so, sarà anche dovuto al fatto che io sono sempre stato molto simile al mio pubblico, cioè mi voglio divertire. Finito il set, a differenza magari degli altri dj, scendevo in pista, ballavo sui cubi, insomma, facevo "fiesta". Mi piace far muovere la gente, far ballare cinquemila persone è una cosa incredibile, oltretutto non suonando poi roba commerciale; ecco, i dischi più strani me li compro e me li ascolto per conto mio, mi metto nei panni di chi lavora in officina tutta la settimana e non ha la mia stessa cultura musicale, e vuol sentire il pezzo con la cassa dritta, che forse io posso trovare banale; ma, questo lo posso davvero dire, non suono mai niente che non mi piaccia.

«Per anni sono stato "dj resident", sempre nello stesso locale, adesso preferisco spostarmi, non restare fisso in un posto. Oltretutto credo che le cose siano un po' cambiate e secondo me, in peggio: vedo i ragazzi più isolati, ognuno per conto proprio. Penso che questo genere di discorso abbia raggiunto il suo apice un paio d'anni fa, ora si mantiene vivo e sono sicuro non finirà mai. Non è più come una volta, nonostante la gente ci sia, e anche molto numerosa».

Il suo pane quotidiano è la tecno. «La tecno è stata una rivoluzione anche per quanto riguarda la figura del dj, che smette di essere un juke-box ambulante e diventa qualcos'altro. La discoteca non è più il posto dove vai a sentire i pezzi in classifica ma dove ti immergi in un flusso musicale continuo. Come dicevo, adesso questo potenziale innovativo mi sembra esaurito, ma è giusto così perché è una questione di cicli, come è stato per il punk, la new wave, e, appunto, la musica tecnologica. Secondo me, verso il 2001 arriverà un'altra grande onda, che travolgerà tutto e cambierà le cose: e io voglio esserci, in prima fila!».



«Ho cominciato a frequentare Iesolo, il "Movida", la cosa mi prendeva molto bene, c'era un clima incredibile, mi ricordo degli afterhour pazzeschi al "Ranch": eravamo tutti amici. In quel periodo ho conosciuto Johnson Righeira, giravamo insieme, abbiamo condiviso un sacco di passioni, per la musica, ma anche per il look, e così via.

Dopo l'esperienza degli Spy Eye, Lorenzo Fragiacomo ritorna ai suoni anni '50-'60

Occhiospia, con lo ska nel cuore

Con gli Specializzati si diverte a fare cover degli Specials

TRIESTE Nel 1992, sul palco del quarto Ska Festival della Unicorn Records a Finsbury Park, Londra, i triestini Spy Eye suonano i brani del loro debutto discografico davanti a un pubblico in delirio. Un concerto memorabile, che lascia un segno indelebile nella memoria di Lorenzo *(nella foto di Sergio Gridelli)*, leader di quella storica formazione: «Mi ricordo che c'era un grande entusiasmo in quel periodo, suonavamo lo ska ispirati dalla scena del '79 (Specials, Madness, Beat) con un'attitudine molto punk».

Perché avete concluso quell'avventura musicale così presto? «Eravamo molto giovani, in un periodo delicato della crescita personale e artistica, le tensioni interne si sono accumulate sino al nostro scioglimento».

Gli Spy Eye restano, in ogni caso, un gruppo di culto a livello internazionale e Lorenzo Fragiacomo, il cantante, ci riprova con una formazione che si chiama guarda caso **Occhiospia:** «Non è un progetto ska, la musica che proponiamo la definirei power/exotica ovvero sonorità rock'n'roll anni '50-'60 filtrate attraverso una sensibilità moderna e direi piuttosto malinconica. La componente dark/gotica è una caratteristica dell'atmosfera che si respira nella nostra città: languida, noiosa, a volte depressiva».

I centri sociali li frequenta, che opinione ha di quei posti? «Potevano essere un trampolino di lancio per la musica italiana, invece sono soltanto un'occasione mancata. La causa principale, penso, sia la mentalità molto chiusa, e poi il tipo di gestione non proprio lontana da quella dei club».

Pensa che la colpa sia della contaminazione dei generi? «Ha sicuramente influito a disgregare l'appartenenza alle tribù, anche se alcuni stili tengono duro, penso ai raduni mod, a cui amo prendere parte: lì sono tutti molto fedeli alle caratteristiche estetiche e alla filosofia di quella sottocultura».

Analizzando la situazione musicale della nostra regione, cosa ha Pordenone, «la capitale del rock», in più rispetto a Trieste? «Innanzi tutto una posizione geografica meno decentrata e poi una mentalità più vincente, aperta fin dai tempi del rock del Great Complotto e del mitico Stato di Naon. Forse noi musicisti triestini siamo troppo egocentrici, lavoriamo molto separati e ci manca il coraggio di metterci in discussione».

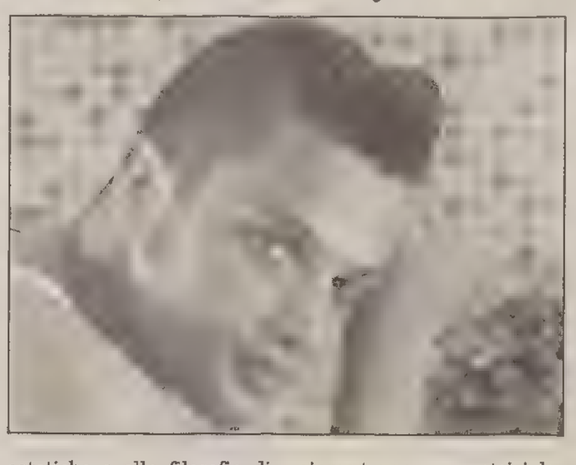
E i progetti nell'immediato futuro degli Occhiospia? «Abbiamo aggiunto un contrabbasso nella formazione, questo strumento ci permetterà di attenuare la matrice rock. I concerti invece sono sempre più azioni artistiche "fetish" accompagnate dalla musica».

Un'ultima domanda: dov'è finita la passione per lo ska? «Negli **Specializzati,** un progetto musicale secondario in cui assieme a degli amici suono soltanto cover degli Specials con attitudine molto festaiola».

Ma se gli Occhiospia hanno deciso di allontanarsi dalle sonorità dichiaratamente ska, a tenere alto lo spirito del '79 ci pensano i **Rudi Mentali.** In azione da pochi anni, si sono dati parecchio da fare e, nonostante non siano riusciti a suonare moltissimo dal vivo (vanno comunque ricordati i due ottimi concerti come «opener» per Mark Foggo e per i Wigan Casino), sono ben conosciuti fuori dell'Italia, in Europa, anche nei Paesi dell'Est.

Tutto ciò va sicuramente attribuito all'instancabile Matteo «Matt2tone», bassista della band e dj ska molto apprezzato (conduce un programma dal nome «Spy Time» su una radio locale): grazie alla sua continua attività di pubbliche relazioni con le realtà ska internazionali, soprattutto tramite internet, si è costruito un'invidiabile rete di contatti e di scambi, di collaborazioni, insomma. «Trovo che questo sia un fatto essenziale: l'essere sempre aperti e disponibili a fare le cose insieme, anche proprio tra i gruppi stessi. Forse un problema di Trieste riguarda un po' l'atteggiamento delle band, che dopo un paio di concerti andati bene, si montano la testa e iniziano a snobbare, isolandosi».

Ora, dopo qualche cambiamento di formazione, i Rudi Mentali avranno un cantante in più, Andrea, che oltre a cantare in inglese suonerà anche la chitarra, affiancando Fabietto (altro personaggio fondamentale per aver riportato in auge l'assopita ma mai defunta tradizione ska post-Spy Eye), che oltre a dare il suo contributo in italiano, come faceva fino ad ora, diventerà anche una specie di ballerino, di showman.



«Network Caffè»: da tre anni al servizio delle sette note

TRIESTE Il «Network Caffè» è una scommessa editoriale in continua evoluzione, un «work in progress» destinato a crescere nella tiratura e nei contenuti della proposta. Questo mensile con le date della musica, dell'arte, dello spettacolo e dello svago, viene stampato in ventimila copie ed è distribuito in tutto il Friuli-Venezia Giulia.

Il «Network», graficamente ispirato al «Time Out» londinese, gestito con la genuinità di una fanzine, è mantenuto in vita dal '97 dai numerosi annunci pubblicitari e soprattutto dalla caparbietà e dall'entusiasmo dei suoi collaboratori.

«Siamo molto contenti – spiega Fabio Fieramosca, direttore editoriale e creativo di questo progetto – la rivista ha raggiunto una certa credibilità ed è apprezzata in tutta la regione. Abbiamo portato avanti un esperimento coraggioso che riteniamo sia ancora allo stato embrionale, le potenzialità di miglioramento sono molto ampie. Dal mese di ottobre, ad esempio, al fianco della redazione centrale di Trieste si uniranno alcune cellule indipendenti che porteranno il loro prezioso contributo, senza modificare troppo lo stile della rivista».

MUSICA Un anno fa moriva il popolare interprete di «Acqua azzurra acqua chiara» e tanti altri successi

Battisti, un ricordo che non svanisce

Da oggi, fino a domenica a Muggia, «Musica senza confini» con la Formula 3

TRIESTE E non si poteva che ricordarlo così il cantautore italiano che più d'ogni altro ha caratterizzato un'epoca diventando un vero e proprio mito per generazioni vecchie e nuove. Non si poteva che riascoltarlo affidandosi a quella rara sensibilità che è propria dei grandissimi. Dei grandissimi, appunto, come Lucio Battisti. Nell'anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 9 settembre 1998, il Comune di Muggia rende omaggio all'autore di «Acqua azzurra acqua chiara» con una rassegna musicale che si svolgerà oggi e domani in piazza Marconi. Perché «Musica senza confini. Ricordando Lucio Battisti», iniziativa promossa dal Comune di Muggia in collaborazione con la Provincia di Trieste e la Fondazione Cassa di Risparmio, cercherà di ricordare il meglio della produzione del cantautore di Poggio Bustone, il cui volto in cartellone porta la firma Marani, tramite una rosa di artisti selezionati dalla Giorgeda Record che si esibiranno, oltre alle cover, anche con pezzi originali.

Dalle 20.30 di stasera, quindi, ben cinque gruppi musicali, sei cantautori italiani e quattro cantautori stranieri seguiranno il filo di quelle «emozioni» che sono considerate, a torto o a ragione, delle pietre miliari della musica leggera. Ma questa è solo l'ouverture dell'atteso spettacolo di venerdì sera, dove, alle 21, l'appuntamento sarà proprio con quel complesso di cui Battisti è stato scopritore e produttore, ovvero lo storico gruppo della Formula 3, fedelissima band che per un decennio seguirà i concerti di Battisti.

La manifestazione, che rientra nelle iniziative di «Provincia Assieme», prevede due ulteriori incontri. Domenica prossima infatti, alla Stazione Marittima, in occasione della «Mostra mercato del disco usato», sarà possibile visitare una delle più ricercate collezioni discografiche di Battisti, tra cui il primo album datato 1969, «Per una lira», valutato, contrariamente al titolo, qualche milione di lire.

La conclusione della rassegna è, invece, rimandata a venerdì 17 settembre alla discoteca «Machiavelli» con una serata di «abbattistamenti».

Nel frattempo, Radio Attività, voce ufficiale della manifestazione, svolgerà tra i suoi ascoltatori un minisondaggio per proclamare «La canzone più bella di Battisti», che verrà annunciata nel corso della prima serata dedicata all'autore, e che oggi si è ancora in tempo di comunicare telefonando allo 040/304444.

Per agevolare l'entrata nella pittoresca cittadina, dal momento che il centro storico rimarrà chiuso, il traghetto della Procida Lines 2000 effettuerà un servizio speciale di collegamento Muggia-Trieste fuori orario. Entrambi i concerti sono a ingresso gratuito.

Mary B. Tolusso

«A Battisti? Altro che un monumento dovremmo fargli...». Nella musica, come nella vita, invidia e irriconoscenza la fanno da padrone. Alberto Radius, chitarrista e in qualche modo anima della Formula 3, è l'eccezione che conferma la regola. E ricorda volentieri la storia di quello che era considerato «il gruppo di Battisti».

«Lucio lo conoscevo perchè lui stava con i Campioni, io con i Quelli. E negli anni Sessanta, fra i vari gruppi e gruppetti, ci si conosceva tutti. Nel '68, con Tony Cicco e Gabriele Lorenzi, cioè la futura Formula 3, suonavamo all'Altro mondo di Rimini. Finita l'estate tornammo a Milano, che era il centro musicale italiano. Lavoravamo al Paip's, un locale vicino alla Galleria del Corso: facevamo le cover dei successi beat, ma in una maniera un po' strana, rivisitata».

«Battisti aveva già fatto "Un'avventura", "Balla Linda", qualche pezzo per l'Equipe 84. Era una specie di super emergente. Una sera arriva con Giulio Rapetti, sì, insomma, con Mogol, e ci dice che stavano fondando una nuova casa discografica, la "Numero Uno". Dice anche che dobbiamo fare qualcosa assieme. E' così che nasce "Questo folle sentimento"».

«Il disco esce nel giugno del '69. A settembre siamo la sigla della finale del Festivalbar. Tempo un paio di settimane e siamo al quarto posto in hit parade. Un successo immediato e incredibile. Io avevo ventisette anni, amavo la musica, ma ero arrivato a quel punto in cui uno si domanda cosa farà da grande. Quel successo mi ha convinto a continuare».

«Come trio eravamo in effetti un po' anomalo. Innanzitutto perchè non avevamo il basso: chitarra, tastiere e batteria. In Inghilterra c'erano i Cream, ma loro il basso l'avevano e comunque noi non ci ispiravamo a nessuno. Quando facevo la chitarra solista io, c'era Gabriele che faceva i bassi con una tastiera particolare. Quando faceva lui le parti soliste, mi arrangiavo io con uno sdoppiatore di ottava, che allora era il primo a vedersi in giro».

«Dopo "Questo folle sentimento" imbroccammo altri tre successi in tre anni: "Eppur mi son scordato di te", "Sole giallo sole nero" e "Io ritorno solo". E poi c'era il primo album, "Dies irae". Erano tempi irripetibili. Lavoravamo al "Mulino", una casa in campagna messa su da Mogol e Battisti, con studio di registrazione e tutto. Si stava lì, tutti insieme, a contatto con la natura, pensando soltanto alla musica. Battisti aveva un appartamentino in una parte isolata della cascina. Viveva e lavorava lì».

«Per noi lui era già allora un mostro sacro. Ci rendevamo conto che aveva una marcia in più, che le cose che scriveva erano splendide. Con lui abbiamo suonato per due estati, quelle del '69 e del '70. Una ventina di date, le uniche della sua carriera dal vivo. Giravamo con mezzi irrisori rispetto a quelli di adesso. Non c'erano i monitor, c'era un'amplificazione che si sentiva e non si sentiva, l'impianto luci era un faretto che oggi non lo usi neanche in casa. Ma c'era una tale voglia di fare, di dare il massimo, di realizzare un certo tipo di musica, di ottenere il successo... Insomma, quelle venti date ebbero un successo strepitoso. In certi locali c'erano mille persone dentro e duemila fuori, che non erano riuscite a entrare».

«Perchè Battisti non volle più suonare dal vivo? Perchè lui era poco tagliato per le esibizioni. Il contatto con il pubblico non gli è mai piaciuto, odiava il contatto stretto, quel senso di soffocamento, quel "fammi l'autografo", "fammi far la foto"... Ad alcuni piace il bagno di folla. Lui era uno alla sua maniera, immerso in se stesso».

«E' per questo che con gli anni si è allontanato da tutti, o quasi. Nei primi anni c'era una grande amicizia, si stava sempre assieme. Gli ultimi provini che ho fatto con lui erano quelli di "Una donna per amico", nel '78, che poi lui ha inciso a Londra. Ma anche quando ci siamo persi di vista c'era sempre un grande calore quando ci si sentiva».

«Più degli altri lui aveva la musicalità, il genio, l'inventiva. Ora i successi sono confezionati a tavolino. Lui era ruspante, aveva i suoi alti e bassi, certo, ma nei nostri confronti è sempre stato corretto».

«Io poi l'ho apprezzato anche nella stagione con i testi di Panella. Il metodo di comporre era uguale a quando lavorava con Mogol. Solo che c'erano sessanta brani invece di uno nella stessa canzone. Non ripeteva mai una cosa, c'erano tutti gli spezzoni attaccati, un misto di tanti spunti messi insieme. Come una collana con tante perle differenti. Ma pur sempre una collana. Lui ha fatto comunque bene a seguire la sua strada. Anche perchè nella musica degli ultimi dieci o quindici anni c'è tanto squallore. E tirarsi fuori dalla mischia è stato in ogni caso un passo positivo».

«Ora, dopo la scomparsa di Lucio, viviamo il paradosso di avere più successo di prima. Come Formula 3 abbiamo avuto una pausa molto lunga, dal '74 al '90, quando ci siamo rimessi assieme. Siamo andati anche due volte a Sanremo, nel '92 e nel '94. Ma è incredibile: in questo ultimo anno ci vogliono dappertutto».

«Mi ricordo per esempio una volta che siamo andati da Milano a Roma per registrare "La canzone del sole". C'eravamo noi e mezza Pfm: Francone Mussida, Di Cioccio, Giorgio Fico Piazza, forse Premoli... C'era una splendida atmosfera di amicizia, innanzitutto».

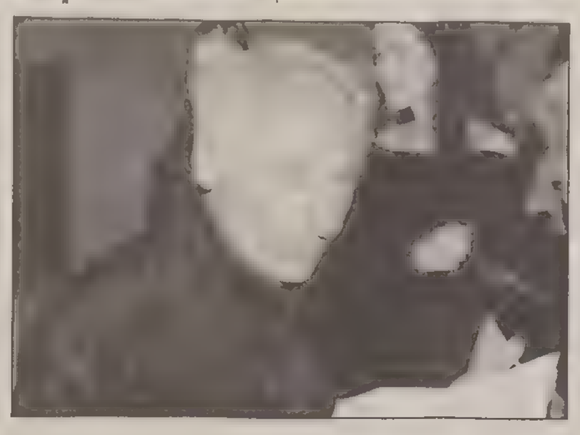
«Mica come adesso. Non so se l'elettronica, come dicono, ha ammazzato la musica. Di certo le ha dato una bella botta. Perché adesso se uno schiaccia un bottone, agisce su un meccanismo che ti fa sentire già il finale. Quindi non c'è la voglia di capire perché quella nota sta proprio lì, perché l'armonia deve essere così e non così. Oggi un giovane quando si avvicina a uno strumento vede e sogna già il successo, i soldi e tutto il resto. E' chiaro che allora - conclude Alberto Radius - si perde di vista qualcosa».

Carlo Muscatello

Da Molteno a Poggio Bustone fino a Roma: manifestazioni e iniziative in omaggio al famoso cantautore

«Pensieri e parole», anche in metropolitana

E il paese natale gli dedica in piazza una statua alta oltre due metri



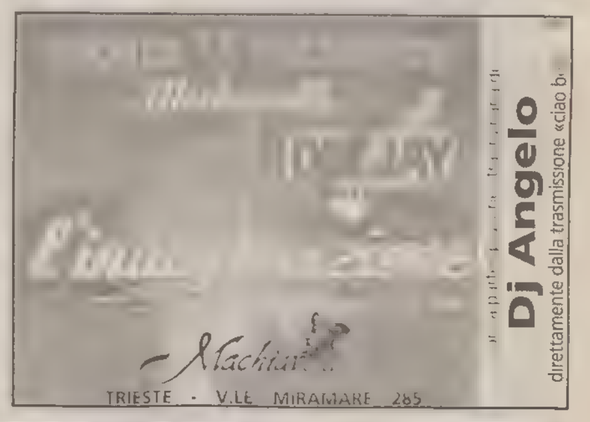
ROMA Da Trieste a Roma, passando per Molteno, il paese in provincia di Lecco dove Lucio Battisti viveva, e Poggio Bustone, che diede i natali al grande cantautore. Un fiorire di iniziative per ricordare Battisti a un anno dalla sua scomparsa. A Molteno le manifestazioni inizieranno oggi con un dibattito sulla figura del cantautore. Poi, nelle sale del Palazzo Comunale e nel parco di Villa Rosa, verranno esposti dischi, scritti, buona parte dell'enorme rassegna stampa dedicata al cantante, carte telefoniche canadesi raffiguranti l'artista e diversi quadri. In alcune sale verranno inoltre proiettate diapositive. Nel parco di Villa Rosa saranno allestiti due palcoscenici, per l'iniziativa «Palco Aperto: i battistiani cantano Battisti». Gruppi e singoli appassionati si esibiranno sabato 11 e domenica 12 settembre.

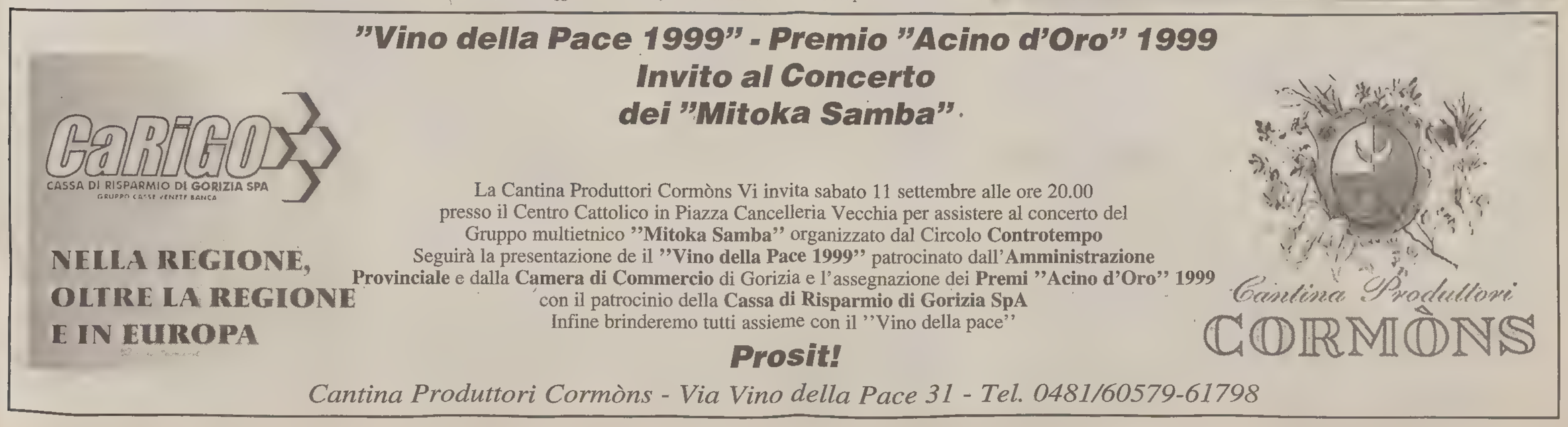
Capelli ricci, pantaloni a zampa d'elefante, fazzoletto al collo e chitarra. E' il monumento di 2,10 metri di altezza a Lucio Battisti che sarà inaugurato oggi pomeriggio a Poggio Bustone (Rieti). Il grande Lucio sarà ricordato con una «duegiorni» di musica arte e libri. La statua in bronzo, opera dell'artista Manuel Campus, sarà scoperta oggi, nella piazza intitolata al cantante. Le due giornate, si sono aperte ieri con un concerto in piazza di musicisti umbri, mentre oggi si comincerà con una mostra di opere del laboratorio «Nuova officina ferrarese». Sono sculture e quadri tutti dedicati al cantante, che formeranno il primo nucleo di un museo permanente a Lucio Battisti. In serata il concerto «Tutto Battisti», con Adrianio Pappalardo, La Formula 3, Bruno Lauzi e il gruppo degli allievi di Mogol «I fiori d' acqua dolce».

Per l'intera giornata di oggi, dalle 5,30 del mattino alle 22,30, le più belle canzoni di Lucio Battisti riecheggeranno nelle 46 stazioni della metropolitana di Roma, dove ogni giorno transitano oltre 600 mila persone. E' l'omaggio che il Comune di Roma renderà al cantautore. Le canzoni, registrate su un nastro e diffuse di ora in ora attraverso impianti sonori, saranno selezionate da RDS e accompagnate da speciali interpretazioni di numerosi artisti tra cui Mina e De Andrè.

Intanto, la casa editrice **Sperling & Kupfer** ha mandato con tempismo in libreria il volume **«Mogol - Umanamente uomo»** curato da Carlo Fontana **(pagg. 274, lire 24 mila e 500)**, nel quale l'artefice di tanti successi racconta il suo mestiere d'autore e la collaborazione con Battisti. Fontana analizza invece i testi delle canzoni nate dal sodalizio, evidenziando i simboli ricorrenti, ricostruendo con Mogol le storie, i temi gli spunti personali contenuti nelle canzoni più belle, da «Pensieri e parole» a «Cervo a primavera».

A un anno dalla sua morte il nome di Battisti si lega ancora al mistero, all'assenza - è il caso del suo album postumo, ancora «desaparecido» - ma il suo pubblico sembra non accorgersene e lo premia ancora nelle hitparade. «Pensieri e emozioni 2» (Bmg) - il sequel dell' album uscito dopo la sua morte, che arrivò subito al quarto posto insieme ad altri due cd, «Gli anni '70» (sesto) e «Lucio Battisti» (decimo) - alla vigilia della sua uscita ha prevenduto 65.000 copie.





Chiude i battenti, con un gran finale, il telefilm cult delle nuove generazioni

Beverly Hills ci dice addio

Sesso via Internet ed eutanasia nelle ultime puntate

La conduttrice rinuncia

Stefania Lippi: no a «Fuego»

ROMA A un mese dall' inizio del programma televisivo di Italia 1 «Fuego», la sua futura conduttrice Stefania Lippi, figlia del neo-allenatore dell'Inter Marcello Lippi, si tira indietro, rinunciando alla conduzione del programma.

«Anche se molto dispiaciuto – ha commentato il direttore di Ialia 1 Roberto Giovalli – ho il massimo rispetto per Stefania».

«È una ragazza semplice – ha concluso – che ha preferito rinunciare alle platee televisive per continuare a vivere una vita normale».

ROMA «Beverly Hills 90210», il telefilm cult delle ultime generazioni, chiude i battenti e nel gran finale riappare Dylan, alias Luke Perry *(nella foto)*, il giovane attore definito il James Dean degli anni '90.

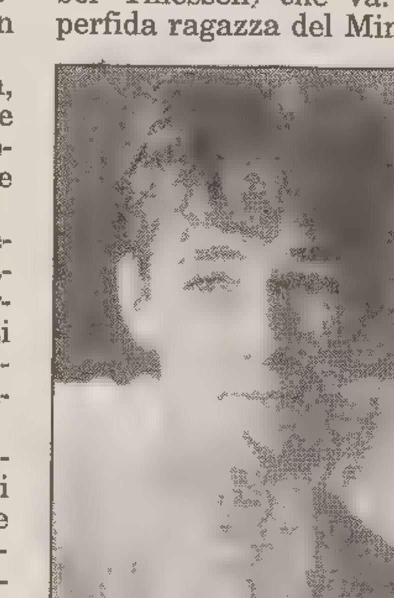
Insomma per Brandon, Kelly, Donna, David, Steve e gli altri è arrivato il momento di prendere strade diverse.

Ma non senza colpi di scena clamorosi che dal sei settembre, dal lunedì al venerdì alle 14.30 su Italia 1, si stanno susseguendo fino alla puntata finale: uno sparo nel vuoto.

Il produttore Aaron Spelling, infatti, ha scelto di chiudere questa nona serie lasciando aperto uno spiraglio: un pubblico di circa duecento milioni di telespettatori nel mondo, che ha seguito per almeno una puntata le vicende di questo gruppo di giovani americani impegnati a crescere, potrebbe reclamare un seguito. Ma il decimo ciclo probabilmente non ci sarà.

Intanto, però, saranno accontentati da queste nuove puntate che promettono di trattare temi più adulti.

Per un Dylan che torna, c'è una Valerie (Tiffani-Amber Thiessen) che va. La perfida ragazza del Minnesota ha deciso di trovare qualche altra preda altrove, non senza però fare prima il test dell'HIV che lascerà col fiato sospeso tutti i suoi amanti. Anche Brandon lascia il gruppo in cerca di fortuna a Washington. Le relazioni si intrecciano sempre più morbosamente: Dylan e Gina, l'attrice Vanessa Marcil che interpreta una ex campionessa di pattinaggio cugina di Donna, sono travolti da una irresistibile passione tanto da concedersi l'un l'altro in luoghi pubblici dove possono essere scoperti.



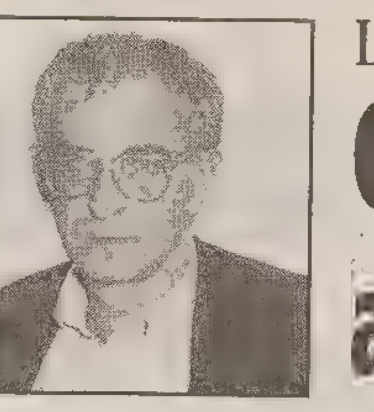
Un'altra new entry, Sophie Burns (Laura Leighton in trasferta da Melrose Place) viene invece sorpresa a fare sesso via internet.

Si parlerà anche di droga, con Dylan che finisce in coma per una dose, e di eutanasia, con il nonno di Kelly che è un malato terminale.

Tra l'arresto di Dylan, il rapimento di una delle ragazze, il segreto della madre di Steve, il ritorno di fiamma tra Kelly e Dylan si arriverà al momento clou della serie: un uomo punta la pistola su Dylan e spara proprio nel momento in cui appare la scritta the end.

a.m.

OGGI IN TV



La trilogia di Kieslowsky su Raidue

Con le ore piccole arriva «Film bianco»

Ecco i film della serata.

«Inserzione pericolosa» (1992) di Barbet Schrieder, con Bridget Fonda, Jennifer Jason e Steven Weber (Retequattro, ore 20.35). Per dividere le spese di una casa, una giovane cerca una coinquilina. Si presenta una ragazza timida che rivela un carattere morboso.

«Punto d'impatto» (1990) di John Mackenzie, con Brian Dennehey e Joe Pantoliano (Tmc, ore 20.40). Un tenente della polizia di Los Angeles, indagando con la sua squadra su un traffico di droga, scopre un complesso intreccio di affari, corruzione e politica.

«Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs» (1970) di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau, Barbara McNair (Raitre, ore 20.45). L'ispettore Tibbs indaga sull'omicidio di una prostituta. Una telefonata accusa padre Logan, un prelato amico di Tibbs. Questo intensifica le indagini.

«Viuuulentemente... mia» (1982) di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono e Laura Antonelli (Retequattro, ore 22.40). Un maldestro poliziotto ha l'arduo compito di arrestare un'avventuriera bella e senza scrupoli fuggita in Spagna.

«Il principio del domino: la vita in gioco» (1976) di Stanley Kramer, con Gene Hackman e Candice Bergen (Tmc, ore 23.40). Roy, un ex combattente in carcere per omicidio, viene fatto evadere da una misteriosa organizzazione. In cambio dovrà compiere un attentato contro un pezzo grosso.

«Tre colori - Film bianco» (1991), di Krzysztof Kieslowsky *(nella foto)*, con Zbigniew Zamachowski, Julie Delpy e Janosz Gajos (Raidue, ore 0.35). Obbligato al divorzio dalla moglie Dominique perché non consumava il matrimonio, Karol Karol lascia Parigi per tornare in Polonia. Qui inscenerà la propria morte per vendicarsi di Dominique.

Raiuno, ore 20.35

Il nuovo video di Dalla

Il giornalista Vincenzo Mollica intervista Lucio Dalla che presenta in anteprima il video musicale «Ciao». Il singolo è tratto dal nuovo album omonimo del cantautore bolognese. Il video, diretto da Ambrogio Lo Giudice, è girato su una nave mercantile ucraina, dalla quale il cantautore scruta l'orizzonte con il binocolo salutando il millennio: ma vede solo guerra e sofferenza.

Tmc, ore 23.05

Intorno al giallo

Carmine Fotia ricostruisce il week-end di paura che sconvolse Roma nello scorso ottobre. In poche ore vennero uccisi Sabrina Faustinella (dal fidanzato), Fabio Lo Sacco (dal fidanzato della sorella) ed Eleonora Scroppo. Ospite in studio lo psichiatra Paolo Crepet.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.10: Radiouno Musica; 6.30: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR1; 9.00: GR1 Baobab, mattine d'estate; 12.05: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.35: Novecento: Letteratura e cinema; 14.05. Bolmare; 15.05: GR1 New York News; 16 00: GR1 Baobab, pomeriggi d'estate; 17.05· GR1 Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Radio vento; 20.25: Le speranze d'Italia; 20.35: Ghiaccio bollente; 22.33· Bolmare; 23.45: Uomini e Camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5 45. Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buongiorno di Radiodue; 6.30. GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45: Selva scura; 9.00: Il programma lo fate voi; 10.30: GR2 Notizie; 11.00: That's amore; 11.54: Mezzogiorno con...; 12.10. GR Regione; 12.30: GR2; 13.00: Quota 2000; 13.30: GR2; 14.15: Soltanto il cielo li domino'; 14.45: Fusi orari; 16.30: Hit Parade; 18.00: Radio City Caffe'; 19.30: GR2; 20 05: Cinema alla radio. I classic di Hollywood; 21.00: Beat generation; 21.30. Futura; 22.30: GR2; 0.15. Boogie Nights; 3.00: Solo musica; 5 00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima Pagina, 8.30: I Giornali radio Europei; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre - 2a parte; 9.03: Ascolti musicali a tema; 10.00: La pagina degli spettacoli; 10.20: Il Giudizio Universale; 10.45· Accadde domani; 11.00: Le orchestre del mondo; 11.40: Inaudito; 12.15: Agenda musicale; 12.45· Piccoli esercizi di memoria; 13.00: Opera senza confini; 13.45: GR3; 13.55: Calma di mare, 16.00: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.00: Hollywood Party; 20.00: Radiotre Suite; 20.30: Prom 70; 23.05· Cento Lire; 23.20: Storie alla radio; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano

24 00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4 06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio; 11.30: Shaker (diretta), 12.20: Accesso; 12.30. T3, Giornale radio; 14.30: Shaker (diretta); 15. T3, Giornale radio; 15.15: Shaker (diretta); 18.30: T3, Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Istria gea mea, 8.50: Soft music; 9.15: Musica leggera slovena; 10: Notiziario, segue Concerto; 11.30: Libro aperto; 11.40: Potpourri; 12: Appuntamento alle 12; 12.20: Intermezzo musicale; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Mosaico estivo: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 15.30· Dalla Russia; 16.30: Le 7 note slovene; 17: Notiziario e cronaca culturale, segue: Album classico, 18. Studio aperto (replica); 18.40: Potpourri; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16 18, 20 notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05· «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17 15, 19.15 Gr Ogg Gazzettino Giuliano, 7 05· Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7 07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15 Discop u, 7 30 Meteo – I dat e le previs oni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24. Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30· Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18· Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese, 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19 05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35. Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi e Filippo Gaudenzi.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.55 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.00 STAR TREK. Telefilm. "Il volto del terrore" "Tuvix"
11.30 TG1
11.35 REMINGTON STEELE. Telefilm. "Delitto radiofonico"
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm. "L'accendino d'oro"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 ITALIARIDE
14.10 MANI DI FATA. Film (commedia '83). Di Steno. Con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi.
15.50 SOLLETICO. Con Mauro Serio e Irene Ferri.
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "A bruciapelo"
19.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Dimenticare il passato"
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 CIAO LUCIO
20.50 SETTE PER UNO. Con Gigi Sabani.
23.25 TG1
23.30 GRATIS
0.25 VENEZIA CINEMA '99
0.40 TG1 NOTTE
1.05 STAMPA OGGI
1.10 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.20 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.50 SOTTOVOCE: CLAUDIA PANDOLFI. Con Gigi Marzullo.
2.20 RAINOTTE
2.25 GOLIA CONTRO IL CAVALIERE MASCHERATO. Film (avventura '63). Di Domenico Paolella. Con Mimmo Palmara, Ettore Manni:
3.40 SOTTO LE STELLE
5.00 CERCANDO, CERCANDO...

RAIDUE

6.05 PROMESSE, PROMESSE... PASSIONI
6.10 A CAVALLO DELLA FORTUNA. Telefilm. "Jacob molla le redini"
7.00 TARZAN. Telefilm. "Caccia nella giungla"
7.45 GO CART MATTINA
10.15 MARCUS MELTHIN - MEDICO DELLE DONNE. Telefilm. "Amore dimenticato da tanto"
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO DI COLORI. Con B. Buccellatto e L. Fortes.
11.25 TG2 MEDICINA 33.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY. Telefilm. "In vacanza con Charly"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
13.50 L'ORSO YOGHI
14.15 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Falsa confessione"
15.20 HUNTER. Telefilm. "Sotto inchiesta"
16.15 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telef. "Un caso archiviato"
16.30 TG2 FLASH
17.10 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telef. "Il vendicatore"
17.30 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
19.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "La mano pesante"
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 INCANTESIMO
22.50 VOLLEY MASCHILE: ITALIA - RUSSIA
23.50 TG2 NOTTE
0.25 METEO 2
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 TRE COLORI - FILM BIANCO. Film (drammatico '94). Di Krzysztof Kieslowski. Con Z.Zamachowski, J.Delpy, J.Gajos.
2.25 RAINOTTE
2.30 ANDIAM ANDIAM A LAVORAR...
2.50 SANREMO COMPILATION
2.55 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
9.05 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
9.25 RAI EDUCATIONAL AMOR - ROMA
9.55 RAI EDUCATIONAL - NAVIGARE NELLE PAROLE
10.00 GEO MAGAZINE. Docum.
10.20 AMORE MIO. Film (dramm. '64). Di Raffaello Matarazzo. Con Eleonora Brown, Antonella Lualdi.
12.00 T3 DA MILANO
12.30 FRANCO E CICCIO SUL SENTIERO DI GUERRA. Film (comm. '69). Di A. Grimaldi. Con F. Franchi, C. Ingrassia.
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3
14.55 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.50 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.00 CICLISMO: VUELTA DE ESPANA
17.00 MOTORAMA
17.10 PALLANUOTO: CAMPIONATI EUROPEI FEMMINILI
18.00 T3 METEO
18.05 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
18.15 GEO MAGAZINE
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 BLOB VENEZIA
20.15 LA MOSTRA DELLA LAGUNA. Con S. Dandini.
20.45 OMICIDIO AL NEON PER L'ISPETTORE TIBBS. Film (giallo '70). Di G. Douglas. Con S. Poitier, M. Landau.
22.35 T3
22.50 T3 REGIONALI
23.00 IL VIAGGIATORE. Con A. Luotto e Stefano Orselli.
23.55 PALLANUOTO: CAMPIONATI EUROPEI
0.30 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE CULTURA - T3 METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.20 SUPERZAP
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 PRIMORSKA POJE 1999
20.30 T3
20.50 VIAGGIO NEL VERDE (r)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 NICK FRENO. Telefilm. "Il rivale di Nick"
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Musical americano"
10.00 HAPPY DAYS. Telef. "Ricordi in superotto" - 1a parte
10.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Una mano tesa"
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Tutto cambia"
12.30 I ROBINSON. Telefilm.
13.00 TG5
13.35 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.05 VIVERE. Telenovela.
14.35 UNA MOGLIE NON SI ARRENDE. Film tv (dramm. '96). Di M. Watkins. Con J. Wilder, Thomas Gibson.
16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Liberaci dal male"
17.35 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telef. "La cena delle beffe"
18.35 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Vietato ai maggiori"
19.00 DUE PER TRE. Telefilm. "Sopravissuti"
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il provolone"
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Michele Foresta, Naike Rivelli e Gabibbo, Roberta Lanfranchi.
21.00 ANNI '50 - 3A PUNTATA. Film tv (commedia '98). Di Carlo Vanzina. Con Ezio Greggio, Serena Grandi.
22.45 OSTAGGI DELLA PAURA. Film tv (thriller '99). Di D.J. Caruso. Con Eriq La Salle, Linda Thorson.
0.40 TG5 NOTTE
1.10 PAPERISSIMA SPRINT (R)
1.40 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Paura di lottare"
2.45 TG5
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Nettezza poco urbana"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 PRIMI BACI. Telefilm. "Cuori infranti"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 DUE SOUTH. Telefilm. "Soldi facili"
10.20 CAMPIONI DI GUAI. Film (commedia '91). Di Stan Dragoti. Con Hector Elizondo, Robert Loggin.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "L'operazione del generale"
13.30 DRAGON BALL
14.00 I SIMPSON
14.30 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. "Buon compleanno, Donna!"
15.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Provaci ancora Sabrina"
16.00 GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTINO
16.30 HALLO SANDYBELL
17.00 PRENDI IL MONDO E VAI
17.30 BAYWATCH. Telefilm. "Onde assassine"
18.30 MIAMI VICE. Telefilm. "Spiriti solitari"
19.30 STUDIO APERTO
19.57 STUDIO SPORT
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 INCUBO IN ALTO MARE. Film tv (azione '97). Di Yossi Wein. Con Dale Dye, Todd Jensen.
22.40 FESTE - ULTIMA PUNTATA. Con Enrico Lucci.
23.25 INCUBO AD ALTA QUOTA. Telefilm.
0.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.30 STUDIO SPORT
0.55 LA PRIMA NOTTE DEL DOTTOR DANIELI INDUSTRIALE.... Film (commedia '70). Di Gianni Grimaldi. Con Lando Buzzanca, Ira Furstenberg.
2.45 TALK RADIO
3.30 TRISITORS
4.30 FLASH. Telefilm. "Immagini tridimensionali"
5.30 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm. "Desiderio di conoscere una rockstar"
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Lo scambio di ruoli"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
10.15 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 VIAGGIO DI NOZZE ALL' ITALIANA. Film (commedia '66). Di Mario Amendola. Con Conchita Velasco, Toni Ucci, Tony Russell.
18.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA. Documenti.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Nessun distintivo per Benjy"
20.35 INSERZIONE PERICOLOSA. Film (thriller '92). Di Babet Schroeder. Con Bridget Fonda, Jennifer Jason Lee.
22.40 VIUUULENTEMENTE... MIA. Film (commedia '82). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Laura Antonelli.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.05 TEMPO DI UCCIDERE. Film (drammatico '89). Di Giuliano Montaldo. Con Nicolas Cage, Ricky Tognazzi.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 IL SUONATORE DI VIOLINO. Film (drammatico '94). Di Charlie Van Damme. Con Richard Berry, Francois Berleand.
5.00 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)

TMC

7.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
7.40 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.05 I GABBIANI VOLANO BASSO. Film (drammatico '77). Di George Warner. Con Mel Ferrer, N. Delon.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.05 LA STORIA INFINITA
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.10 IL SANTO (R). Telefilm.
14.00 FRANKESTEIN. Film tv (orrore '92). Di David Wickes. Con Patrick Bergin, John Mills.
16.35 CIAO MARZIANO. Film (commedia '80). Di Pier Francesco Pingitore. Con Pippo Franco, Isabella Biagini.
18.30 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Alessandra Luna.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.40 PUNTO D'IMPATTO. Film (poliziesco '90). Di John Mac Kenzie. Con Brian Dennehy, Joe Pantoliano, Bill Paxton.
22.35 TELEGIORNALE
23.05 INTORNO AL GIALLO. Con Carmine Fotia.
23.40 IL PRINCIPIO DEL DOMINO: LA VITA IN GIOCO. Film (poliziesco '76). Di Stanley Kramer. Con Candice Bergen, Gene Hackman.
1.35 METEO
1.45 MCCLOUD. Telefilm.
3.30 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
7.00 ODIO IMPLACABILE. Film (poliziesco '47). Di E. Dmytrik. Con Robert Young, Robert Ryan.
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
9.00 REPORTERS ALLA RIBALTA
10.30 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
11.05 RUBRICA ITALIA 9
11.30 TG MULTILINGUE
12.00 AMORE IN SOFFITTA. Telefilm.
12.30 AMARE TRIESTE
13.15 IL NOTIZIARIO
13.30 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN. Telefilm.
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 REPORTER ALLA RIBALTA
19.00 DRIVE
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 SAGGIO SCUOLA MUSICA
20.30 OBIETTIVO REGIONE
21.00 ZIBALDONE GOLOSO
21.30 PRIMA DELLE PIAZZE
22.00 NAVIGARE IN RETE...
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 OBIETTIVO REGIONE
24.00 TRIESTE PROVINCIA ASSIEME
0.50 DRIVE
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 LA RAGAZZA DI TRIESTE. Film (drammatico '82). Di Pasquale Festa Campanile. Con Ornella Muti, Ben Gazzara.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.37 TELEFRIULI SPORT
6.45 METEO - BORSA E CAMBI
6.53 DITELO A TELEFRIULI
7.05 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA. Doc.
8.15 VIDEOSHOPPING
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.15 PERSONAGGI E OPINIONI
12.45 IN DI' DI VUE'
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 TG CONTATTO
13.45 VIDEOSHOPPING
17.00 TG CONTATTO
17.15 ANIMALI E NATURA. Doc.
17.45 CAPE REBEL. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 TELEFRIULI SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
19.50 DITELO A TELEFRIULI
19.55 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.15 F.V.G. E DINTORNI: LA NOSTRA STORIA
20.45 OBIETTIVO REGIONE
21.00 ASSASSINIO A HELLS GATE. Film. Di J. James. Con R. Urich, Deborah Raffin.
22.58 TELEGIORNALE F.V.G.
23.32 TELEFRIULI SPORT
23.40 METEO - BORSA E CAMBI
23.48 DITELO A TELEFRIULI
24.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.20 OBIETTIVO REGIONE
0.35 BIKINI BEACH PARTY
1.00 SOGNI PROIBITI DI DON GALEAZZO. Film. Di Emanuele Di Cola. Con Franco Aloisi, Eva Gabriel.

CAPODISTRIA

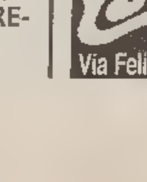
15.00 EURONEWS
15.25 CALCIO: NORVEGIA - SLOVENIA (R)
17.00 TENNIS: OPEN DEGLI STATI UNITI (SINTESI)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 L'UNIVERSO E'...
20.20 MUSEO DE HENRIQUEZ.
20.50 L'ASSALTO. Film (western '48). Di B. Humberstone. Con V. Mature.
22.15 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

10.10 PURE MORNING
12.00 MTV EASY
12.25 TGA FLASH
12.30 MTV EASY
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 BEAVIS & BUTTHEAD
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 DARIA
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 AND THE NOMINEES ARE...
0.30 VMA '99 OPENING ACT
2.00 VMA '99 AWARDS CEREMONY
5.00 VMA '99 POST SHOW

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
9.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
9.30 CARTONI ANIMATI
12.00 VIDEOSHOPPING
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
14.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
15.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.15 CASA COOP
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
21.00 BEST TARGET
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN CRONACHE - 3A EDIZIONE


FRIGORIFERI da L. 425.000 INTERESSI ZERO
Luisa Gelleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

TMC2

12.00 ARRIVANO I NOSTRI (R)
13.20 CLIP TO CLIP
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 1+1+1=3
14.30 VERTIGINE COMPACT. Con Lorenzo Scoles.
15.25 SHOW CASE
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 SQUILIBRI
16.25 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
18.50 SQUILIBRI
19.00 FLASH - TG
19.05 ARRIVANO I NOSTRI
20.30 POLTERGEIST III. Telef.
22.10 DESPERADIO
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
24.00 DESPERADIO

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TELEGIORNALE
6.45 ANDIAMO AL CINEMA
7.00 JTV - JUNIOR TV
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
13.10 JTV - JUNIOR TV
14.45 TNE CONSIGLIA...
18.30 STANLIO & OLLIO
19.00 TELEGIORNALE
19.15 ANDIAMO AL CINEMA
19.30 VIRTUA FIGHTER
20.00 CHARLIE BROWN
20.30 STANLIO & OLLIO
21.00 SPECIALE
22.00 RISI E BISI
22.30 MOTORING
23.00 TELEGIORNALE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 CYBORG 999
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.15 TOP MODELS. Telenov.
13.00 CYBORG 999
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 GIORNATA SERENA. Con Serena Albano.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 IL GRANDE INGANNO. Film (giallo '90). Di Jack Nicholson. Con Jack Nicholson, Harvey Keitel.
23.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO. Con Mauro Micheloni e F.Fagella.
24.00 NEWS LINE 16/9
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 IMPATTO FRONTALE. Film tv (thriller '94). Di Kurt Anderson. Con Jeff Wincott, Mimi Craven.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO
2.40 NEWS LINE 16/9
2.55 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.00 VEGGENZA
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.45 FILM.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
16.00 CARTONI ANIMATI
17.30 TG NEWS
18.00 CONTAINER
18.30 CRAZY DANCE ODEON
19.00 SHORT + ITALIA OH
19.15 MOTOWN
19.20 RUSH FINALE
20.00 TG ROSA
20.45 FILM.
22.15 METEO
22.30 ISIDE
23.30 SUDIGIRI
24.00 SKIPPER

TELECHIARA

10.00 EDICOLA
11.00 SPECIALE
12.00 ATENEO
13.00 SFOGLIANDO "VIVENDO, PARLANDO"
14.40 GIORNALE DEL VOLONTARIO
15.00 BUON POMERIGGIO
15.05 VILLE VENETE. Docum.
15.30 ROSARIO
16.00 I CAVALIERI DELLA LUNA
16.30 LOTTA PER LA VITA. Telefilm.
17.30 VILLE VENETE. Docum.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 I CAVALIERI DELLA LUNA
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 NORDESTATE
22.30 NOTIZIE DA NORDEST
22.45 TG 2000

FESTIVAL Proiettata in concorso alla Mostra del cinema di Venezia l'opera seconda di Gianni Zanasi

«A domani», l'altro flop targato Italia

Marion Vernoux racconta di amori al supermercato in «Rien à faire»

VENEZIA *Dopo l'inguardabile «Guardami» di Davide Ferrario, autentico ossimoro di questa 56.a Mostra del cinema, un altro delirio (di onnipotenza) italiano, questa volta in concorso, si è abbattuto sugli schermi del Lido:* **Gianni Zanasi** *con* **«A domani»**, *suo secondo lungometraggio dopo «Nella mischia» del 1994. Qualcuno qui al Lido è uscito dalla sala dopo mezz'ora imprecando ad alta voce contro il film, altri hanno sbuffato, sbadigliato, guardato l'orologio durante questi lunghissimi cento minuti. Certi hanno affermato, alla fine, che bisognerebbe proibire, con decreto ministeriale, ai registi di parlare della loro infanzia, del loro paese natale, delle loro radici prima del compimento del cinquantesimo anno d'età.*

In effetti molti, troppi, appena superata la pubertà si sentono subito dei Fellini e ci propinano i loro «amarcord» (sulla scia del «Radiofreccia» di Ligabue) di cui non si sente il bisogno.

Per non essere da meno, anche Gianni Zanasi pretende di raccontare una piccola storia dove «non succede niente di speciale», dove Andrea, quindicenne, e sua sorella Stefania, di poco più grande, vanno semplicemente, da Vignola (paese natale di Zanasi) a Bologna in corriera, al Motor Show. Non è un viaggio iniziatico, non fuggono da niente, ma «nel viaggio succedono un sacco di cose, situazioni strane, incontri reali o sognati, persone curiose» dice il regista. E prosegue: «Il finale, secondo me, è sospeso, affascinante, toccante. In fondo è una storia d'amore». Solo che sullo schermo scorrono immagini slegate, costruite su una sceneggiatura approssimativa, con dialoghi banali e scontati, assenza di direzione degli attori.

La costruzione della storia risente di tanto manierismo pretenzioso, di ellissi in ellissi sparisce il film, che vorrebbe invece grondare di lirismo, mentre procede su stereotipati e consunti modelli narrativi americani, per cui alla scena A segue la scena B e non essendoci nessuna conseguenzialità fra le due viene messo un raccordo ellittico, con musica ad alto volume, della protagonista che sale le scale mobili o una panoramica qualsiasi sulla città. Insopportabile indice, poi, di trascuratezza e pressapochismo sono gli errori di edizione fra campo e controcampo, fra piano medio e totale.

Non basta dichiarare di amare Scorsese per fare del buon cinema. Del resto è vero che la seconda prova è sempre peggiore della prima, ma i giovani registi, cresciuti a pane e televisione (per stessa ammissione di Zanasi), dovrebbero invece andare di più al cinema, a vedere, umilmente, i loro omologhi colleghi cosa fanno in giro per l'Europa. Forse a Gianni Zanasi non farebbe male, a esempio, vedere (e studiare) «La promesse» dei giovani belgi Luc e Jean-Pierre Dardenne, prima di incensare e incensarsi del suo film «A domani». Di umiltà non è mai morto nessuno.

L'altro film in concorso, il terzo dei quattro battenti bandiera francese, è **«Rien à faire»** *della giovane regista* **Marion Vernoux.** *L'ennesima storia d'amore questa volta ambientata nel tempio sacro della società consumista: il supermercato, luogo dove si esauriscono i desideri, le voglie, le passioni, dove si consumano rapporti interpersonali e mozzarelle in offerta speciale. Luogo sineddoche dell'esistenza umana.*

Supermercato dove i due protagonisti, una delicata e insicura Valeria Bruni Tedeschi (soffre di dislessia) e Patrick Dell'Isola, si incontrano (25 settembre), si innamorano (5 novembre), si baciano (11 gennaio), si lasciano (13 gennaio) e si riprendono (3 aprile): tutto fra detersivi, assorbenti, yogurt e marmellate. Sono entrambi disoccupati in una società che esalta il lavoro e il conseguente consumo, per cui sono a tutti gli effetti dei perdenti, lui ex dirigente e lei ex operaia, ma diverse sono le problematiche esistenziali: lui «sgobbo quindi sono», lei «sono amata, quindi sono».

Alla fine vince lui, che ritrova il lavoro, e lei deve tenersi il marito sindacalista e criptoveterorivoluzionario Sergi Lopez, che non la capisce e forse non l'ama più.

Minimalismo sentimentale in cinemascope fra carrelli, scaffali e codici a barre, il supermercato come luogo cinematografico compiuto in salsa new age e non più fondale a brevi sequenze o semplice ambiente per la pubblicità di biscotti, würstel o maionese. Un salto qualitativo (quello del supermercato) che aspettavamo da tempo.

Andrea Crozzoli

Sopra, una scena di «A domani», il film di Gianni Zanasi. A sinistra, «Ratas Ratones Rateros» di Sebastian Cordero.

«Ratas Ratones Rateros»: la prima volta dell'Ecuador

VENEZIA Schiacciato fra la Colombia e il Perú, l'Ecuador, dopo la caduta della borsa in Brasile, sta vivendo una crisi economica gravissima. Questo piccolo Paese sudamericano non aveva mai partecipato alla Mostra del cinema di Venezia. C'è voluta la gestione Barbera per vedere, finalmente, qui al Lido un film di un Paese che produce non più di tre pellicole all'anno. **«Ratas Ratones Rateros»** di **Sebastian Cordero**, una storia sulla delinquenza giovanile a Quito, capitale dell'Ecuador, girata con ritmo e senso dello spettacolo è passato al Lido accompagnato dal giovane (27 anni) ed emozionato regista. Cordero, dopo aver studiato cinema a Los Angeles, ha preferito rientrare nel suo Paese e confrontarsi con le difficoltà produttive, convinto che si possa attrarre il pubblico di casa anche con un prodotto locale, senza insultare l'intelligenza.

Quali sono state le reazioni quando è stato scelto per Venezia?

«Avevamo mandato il film senza grandi speranze, poi abbiamo ricevuto un fax. Chi l'ha preso, non conoscendo l'inglese, non sapeva se il film era stato accettato o meno. Quando l'ho letto e tradotto eravamo tutti increduli di poter partecipare alla Mostra del cinema più importante del mondo. Venezia, per un regista alla sua opera prima, è il massimo dell'aspirazione».

Come ha superato le difficoltà produttive e di mercato in Ecuador?

«La pellicola è costata complessivamente circa 200 mila dollari e dovrebbe recuperarli, da sondaggi fatti prima di iniziare la lavorazione, già nel mercato interno. Il film si rivolge soprattutto al pubblico dell'Ecuador, dove spero possa far scattare il meccanismo dell'identificazione, e il pubblico possa in qualche modo riconoscersi, a differenza dei film statunitensi (e sono molti) o europei (pochi) che invadono il nostro mercato».

Ha deciso di fare cinema dopo aver visto «I predatori dell'arca perduta», quali sono gli altri autori che l'hanno influenzata?

«Penso che gli Usa abbiano avuto il grande merito di riuscire a catturare l'attenzione del pubblico, a farlo andare al cinema. Oltre al genio Federico Fellini, il suo "Otto e mezzo" è uno dei migliori film di tutta la storia del cinema, amo molto Scorsese, quello di "Mean Streets", la Mira Nair di "Salaam Bombay", Kieslowsky e il Buñuel di "Los Olvidados".

«Sono rientrato in Ecuador dopo l'esperienza statunitense perché penso che sia giusto raccontare storie del proprio paese, della propria identità, del disagio giovanile a Quito».

a.c.

APPUNTAMENTI

A San Stino di Livenza «Itinerari organistici»

Fagagna: omaggio a Bartolini con le sue «Canzonetutis» Witz Orchestra a Nova Gorica

TRIESTE Oggi e domani, alle 20.30, in piazza Marconi, a Muggia, si terrà la manifestazione «Ricordando Lucio Battisti», con la partecipazione della Formula 3 (venerdì) e fra gli altri di Giorgeda, Sonore Bugie e Mamafastalla (giovedì).

UDINE Oggi alle Case Cocjel di Fagagna, alle 21, omaggio alle «Canzonetutis» di Elio Bartolini.

Oggi, alle 21, nella trattoria Agristella di Sterpo di Bertiolo, nono Concerto lirico-vocale con Anna Smiech e Stefania Celotto soprano, Gianluca Sorrentino tenore, Alfredo Mariotti basso. Al pianoforte Fabiana Moro.

Domani, alle 21, a Pavia di Udine, concerto dei Negrita. Sabato si esibirà Raoul Casadei. Ingresso gratuito.

GORIZIA Fino al 12 settembre a Gorizia si svolge il XVIII Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer». Il concerto dei laureati con l'orchestra filarmonica di Stato «Moldova» di Iasi (Romania) diretta da Ovidiu Balanu, si terrà domenica, alle 21.

Fino a sabato a Gorizia si svolge l'ottava edizione dell'Alpe Adria Puppet Festival.

VENETO Oggi a San Stino di Livenza, nella chiesa parrocchiale alle 21, primo appuntamento con la rassegna «Itinerari organistici» con il concerto di Michele Bravin. Domani, per gli «Itinerari musicali», nella Caserma Capito di Portogruaro, alle 21, sarà di scena il Clarino Ensemble.

Sabato, alle 15, al rifugio Baion «Elio Boni» (mt. 1828) nel Gruppo delle Marmarole in provincia di Belluno per la rassegna «Note in Rifugio '99» concerto del duo goriziano formato da Giorgio Samer flauto e Giorgio Tortora chitarra.

SLOVENIA Oggi, alle 22.30, al Casinò Perla di Nova Gorica si esibirà la Witz Orchestra con il comico Enzo Iacchetti. (16 settembre Tony Dallara).

Domani, alle 22, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con il cantautore napoletano Edoardo De Crescenzo (24 settembre Iva Zanicchi).

Come promesso, il regista ha portato le sue attricette al Lido con un «bragozzetto»

Tinto Brass, assalto con donnine

Arriva Melanie Griffith, e sorprende: è di nuovo bionda

VENEZIA Puntuale con tutto il suo codazzo di donnine sgargianti e discinte è arrivato Tinto Brass (*nella foto*). Quest'anno per lanciare il nuovo film «Trasgredire» è sbarcato alla Mostra da un'imbarcazione locale, un «bragozetto» con la vela colorata.

Con lui c'erano 15 ragazze rigorosamente senza intimo. In compenso erano a malapena coperte da boa di piume tutti di diverso colore, scelti uno a uno da Brass. Alla fine, solita sceneggiata con i carabinieri, che secondo l'inevitabile leggenda sono stati chiamati da tre suorine di passaggio.

Sito web per «L'amante perduto». Era tra i film più attesi della mostra, poi, per impegni precedenti, Roberto Faenza ha scelto di presentare in anteprima mondiale il 5 ottobre in Israele il nuovo atteso film «L'amante perduto», ispirato al romanzo «L'amante» di Yehoshua. Ma per dimostrare che non ce l'aveva con il massimo festival italiano, ieri ha presentato a Venezia il sito internet sul film.

Molti accrediti. Disponibile a parlare con chiunque lo fermi per strada, il direttore della Mostra, Alberto Barbera, ha risposto a un cinefilo pagante, che si lamentava delle difficoltà a trovar posto in sala: «C'è stato un aumento del 30 per cento degli accreditati, ma le strutture sono queste. E i produttori ci concedono proiezioni supplementari solo in casi eccezionali».

La Griffith è bionda. Arriva Melanie Griffith, col marito-regista Antonio Banderas, e delude chi si aspettava un colpo di scena alla Cameron Diaz. Top e gonna grigio chiari, Melanie ha esibito la sua consueta capigliatura bionda, abbandonando l'acconciatura bruna che sfoggia nel film del marito, «Crazy in Alabama». Fotografi estasiati: «Sembrano due sposini in luna di miele».

Festa per A Zang Yuan. Il regista cinese (ma italiano per il Festival) verrà festeggiato da Telepiù e da Fabrica domani sul mare, con una cena più una gita su motonave con allestimenti cinesi e un dj del Cocorico di Rimini. Con Patty Pravo e Elio Fiorucci ballerà anche Oliviero Toscani?

Michelle è tutta sola. Benchè il suo nome sembri fatto apposta per il tema dominante della Mostra, Eros Ramazzotti non sarà al Lido per tenere compagnia alla moglie Michelle Hunziker, interprete di «The Protagonists» dell'italiano Luca Guadagnino. «Eros non viene - ha detto Michelle - è timido, e non vuole venire in una Mostra per cui non ha fatto niente».

Sesso, anche gli indiani lo fanno. Ce lo conferma, in caso di dubbi, «Split Wide Open» di Dev Bengal, film indiano sulla sessualità sovversiva e nascosta in India.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 1999/2000: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040.390613.

TEATRO MIELA. L'Associazione Operetta presenta il 18, 19 e 20 settembre alle ore 20.30 la novità assoluta «Sulle strade di Abdera», satira musicale di Ciabatti e Lacosegliaz. Prenotazioni e vendita da oggi al teatro (p.zza Duca degli Abruzzi) dalle ore 10 alle ore 12.30. Telefonare 040.3477672.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «La mummia» con B. Fraser.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Ore **18, 20, 22:** «Al posto del cuore» di Robert Guèdiguian. Solo oggi. Da domani «Libero burro».

EXCELSIOR. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Entrapment» di Jon Amiel, con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones. La trappola è scattata...

EXCELSIOR. «Star Wars - Episodio I». Prima proiezione giovedì 16 settembre poco dopo la mezzanotte.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale. Aria condizionata.

SALA 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Instinct» con Anthony Hopkins.

SALA 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il 13.o piano» di Roland Emmerich. Dopo «Matrix» un altro inquietante viaggio nella realtà virtuale. Da **domani**: «E allora mambo».

MIGNON. Solo per adulti. 16, ult. **22:** «Arabika». Da **domani**: «A cosce larghe».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Wild Wild West» con Will Smith, Salma Hayek e Kevin Kline.

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Cruel intentions». Spingersi oltre il limite della moralità. V. 14. Da **domani**: «Guardami». La bomba erotica del festival di Venezia.

NAZIONALE 3. 18.30, 20.15, 22.15: «Sperduti a Manhattan». Divertentissimo con S. Martin, G. Hawn. Da **domani**: «Cruel intentions».

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 17.30, 19.45, 22: «Matrix» con Keanu Reeves. **A sole L. 8000.** Da **domani**: «Fino all'inferno».

NAZIONALE DISNEY. Solo alle 16.30: «Madeline, il diavoletto della scuola». **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 18.30, 20.15, 22: «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders con Ibrahim Ferrer, Ry Cooder, Ruben Gonzales, Omara Portuondo. Da venerdì prima visione in contemporanea con Venezia: «Il dolce rumore della vita» di G. Bertolucci con Francesca Neri.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Lucignolo» con M. Ceccherini.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Z la formica», storia di una formica depressa che vuole far innamorare di sé una principessa nel super-cartoon della Dream Works di Steven Spielberg. Solo oggi. **Domani:** «Pleasantville».

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21:** «Piovuta dal cielo». Divertentissima commedia con Sandra Bullock.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «La mummia».

CORSO. Sala Blu. 17.30, 19.45, 22: «Wild Wild West» con Will Smith e Kevin Kline.

CORSO. Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Entrapment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones.

VITTORIA. Sala 1. Riposo. Domani 17.50, 20, 22.10: «Instinct - Istinto primordiale». **Giovedì 16** solo alle **24:** «Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma».

VITTORIA. Sala 3. Riposo. Domani 18.20, 20.10, 22: «Libero burro», direttamente dal Festival di Venezia.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Tre amici, un matrimonio, un funerale» con il premio Oscar G. Paltrow.

MONFALCONE

EXCELSIOR. Riposo. Domani 18, 20, 22: «Wild Wild West». Con Will Smith, Kevin Kline e Kenneth Branagh. **Giovedì 16** solo alle **24:** «Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma».

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Campagna abbonamenti 1999/2000: dall'11/9/99 al 2/10/99. Tel. 0432/248419. Orario biglietteria: 9-13 (apertura ore 8 per ritiro biglietto segnaposto) e 16.30-19.30 (domenica chiuso ore 13).1.a fase (dall'11 al 16 sett.) conferme abbonati (stesso tipo di abbonamento, posto, formula, settore). 2.a fase (dal 18 al 23 sett.) variazioni abbonati. 3.a fase (dal 25 al 2 ott.) nuovi abbonamenti. Biglietteria chiusa: 17, 24 sett. e 3 ott. 1999.

NIGHT CLUB CARILLON
a TRIESTE via S. Francesco, 2 - Tel. 040.371156
Inizia la nuova stagione '99 - 2000
Tutte le sere la coinvolgente LAP DANCE, TABLE DANCE, STRIP TEASE NON STOP e il TOPLESS BAR
Per i week end:
grandi spettacoli. Forti emozioni!!! CARILLON

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
IL CIELO SI APRE
IL POTERE SI SCATENERÀ
MUMMIA
GIOTTO CINEMA MULTISALA
ANTHONY HOPKINS
CUBA GOODING JR.
UN FILM DI JON TURTELTAUB
INSTINCT
ISTINTO PRIMORDIALE
NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
IL WEST COME NON L'AVETE MAI VISTO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

Latte per capelli
Per qualsiasi tipo di capelli, con provitamina B5
150 ml. L. 33.267 al l.
4.990*

Maschera per la pulizia del viso
Con vitamina E, arricchita
75 ml. L. 39.986 al l.
3.990*

Ferro da stiro professionale con caldaia Station Titanox HP 25

- 230 V/50 Hz, potenza totale: 2200 W,
- max emissione vapore: 60 g/min, spia caldaia in pressione,
- astina reggicavo sagomata ed orientabile; spia fine acqua,
- doppio termofusibile di sicurezza,
- potenza caldaia: 1200 W, potenza ferro: 1000 W,
- **garanzia caldaia: 3 anni,**
- autonomia di stiratura: 0,9 l. per 1,5 ore

199.000*

1 anno di garanzia

Funziona anche con semplice acqua di rubinetto

Getto di vapore max 3,5 bar

IMETEC

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

CE DVE

Body da donna
- Con maniche lunghe e rinforzo al cavallo chiuso da bottoni a pressione,
- taglie: S - XL,
- colori: grigio argento e nero

14.900*

Pantalone sport abbottonabile
- Materiale: 100% poliestere,
- con bottoni a pressione sui lati,
- taglie: S - XL

18.900*

Tasche con cerniera

Jeans per bambini
- Nelle misure: 104 - 128 con elastico in vita sul dietro,
- nelle misure: 140 - 152 con vita normale

16.900*

100% Cotone Denim

Crisantemi
7.770*
Al vaso
Dal 9.09.'99

Calze da uomo
- Materiale: 70% cotone, 25% poliammide, 5% elastan,
- colori: nero, blu marine, grigio antracite,
- misure: 39 - 46

4.990*

Felpa per bambini Walt Disney's®
- Materiale: 65% cotone, 35% poliestere,
- felpa in 3 motivi diversi "Paperino"

22.900*

Misure: 104 - 140 cm.

Scarpa décolleté da donna
- Tomaia in stampato rettile,
- colore: nero,
- misure: 36 - 40

16.900*

Tovaglietta da ricamare a mano (80 x 80 cm)
Diversi motivi, 100 % cotone
8.990*

2 Tovagliette + 1 centrotavola rettangolare
- Misura: 30 x 43 cm. (tovaglietta),
- misura: 40 x 86 cm. (centrotavola)

7.990*

Camioncino da collezione
- Materiale: plastica e metallo,
- con motore a frizione e porte apribili,
- misura: 11 x 4 x 5 cm.

2.890*

12 Modelli diversi

Pizzi per dolci 6 pz.
- Materiale: carta,
- misura: Ø 36 cm.,
- colore bianco

990*

Orologio per bambini "Fun Watch"
- Cinturino con simpatici motivi,
- meccanismo al quarzo calibrato di precisione "Seiko" o "Citizen",
- diversi modelli

9.990*

Scarpa basket
- Allacciatura a strappo, collare, linguetta e tallone imbottito,
- misure: 26 - 33

12.900*

Per bambini

Scarpe in pelle da uomo
- Tomaia in pelle scamosciata,
- in 2 diverse combinazioni di colori,
- misure: 40 - 44

29.900*

Coperta
- Materiale: 88% poliacrilico, 6% cotone, 6% poliestere,
- diversi motivi e colori,
- soffice, semplice da pulire, lavabile in lavatrice

19.900*

Arricciacapelli con 3 accessori

- 400 W, 230 / 115 V,
- 2 spazzole e un diffusore per dare volume ai capelli

17.900*

Sicurezza contro il surriscaldamento

23 cm.

1 anno di garanzia

CE GS

Maggiolino portatutto
- Materiale: plastica,
- misura altezza: ca. 9,5 cm,
- assortimento: in 3 colori diversi

3.490*

Crea ordine con simpatia

Zaino "US Bag"
- Materiale: poliestere,
- misura: 35 x 17 x 44 cm,
- colori: navy, nero

12.900*

Borsetta organizer in microfibra
- Materiale: nylon - microfibra,
- con tracolla e tasche interne,
- misura: 29,5 x 26 x 10,5 cm.

17.900*

Colore nero

Scarpa sportiva
- Tomaia in nabuk,
- colori: nero/marrone e nero/blu,
- misure: 28 - 35

16.900*

Per bambini

Tortiere antiaderenti 8 pz.
Diverse misure, colori: rosso/marrone
12.900*

Cestino in metallo cromato
Con gomma di protezione
19.900*

Molto robusto

32 cm.

26 cm.

Tasche con cerniera

Baule dei pirati per giocattoli
Materiale: PP
12.900*

Coperchio con chiusura

Sega ad arco "Powerfix"
- Materiale: lama gialla in acciaio C 85,
- dim: 84 x 23 cm.

6.490*

Colore nero verniciato

Modellini Jeep
- Materiale: plastica e metallo,
- con motore a frizione e porte apribili,
- scala 1 : 32,
- diversi modelli

9.990*

Sbucciapatate
- Materiale: ABS e acciaio,
- colore: bianco e rosso

1.690*

Tagliaspicchi
- Materiale: alluminio e acciaio,
- misura ca.: 17 x 4,2 cm.

4.990*

Scrivania

- In pino massiccio, verniciato,
- **con un cassetto,**
- dim. piano della tavola: 109 x 54 cm.,
- altezza regolabile da 64 a 88 cm.

Ripiano inclinabile

Pratica e robusta

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

89.900*

Grill e tostapane

- Grill: 350 W, tostapane automatico: 1000 W,
- temporizzatore per la cottura,
- **tostapane e grill utilizzabili contemporaneamente**

CE GS DVE

69.900*

1 anno di garanzia

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

Utile anche per riscaldare e rosolare

Portacravatte e portacinture
- Serve per 16 cravatte o cinture,
- colori: bianco, nero e rosso

2.990*

In metallo

Pirofila ovale
- Colore interno bianco, esterno blu,
- misura: 33,2 x 20 x 6,5 cm.,
- ideale in cucina con pratici manici laterali

12.900*

In ceramica

Tagliere in vetro
- Materiale: vetro infrangibile,
- resistente al calore fino a 280° C,
- trasparente

5.990*

Cassetta pieghevole
- Materiale: polipropilene,
- dim.: 35 x 48 x 24 cm.

4.990*

Vol. 32 l.

Paraspruzzi
- adattabile per padelle Ø 24 - 28 cm.,
- lavabile in lavastoviglie,
- 3 anni di garanzia,
- altezza: 10 cm.

Resistente al calore fino a 200° C

19.900*

Ciotola con paraspruzzi
- Materiale: PP,
- contenuto: 6 l.,
- altezza: 14,5 cm.,
- ø 29 cm.

4.290*

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 9/09/99 AL 15/09/99 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

LIDL Cessalto. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 0421/468511

UDINESE IN TIVU'

Per la prima volta nell'area del Nordest sarà possibile vedere le immagini integrali in chiaro delle partite dell'Udinese. Ieri la «News Management Srl», realizzatrice del palinsesto informativo di TelePadova, Italia7 e Teleregione ha presentato un'offerta (l'unica) per l'acquisizione dei diritti in chiaro delle differite delle gare che la squadra bianconera disputerà in campionato.

OGGI IN TV

15.50 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
16.00 Raitre: Ciclismo: Vuelta de Espana
17.00 Capodistria: Tennis: Open degli Stati Uniti
17.00 Raitre: Motorama
17.10 Raitre: Pallanuoto: Campionati europei fem.
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.00 Telequattro: Drive
19.57 Italia 1: Studio sport
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
22.50 Raidue: Volley Maschile: Italia - Russia
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport - Magazine
23.55 Raitre: Pallanuoto: Campionati europei
24.00 Rete Azzurra: Skipper
24.30 Italia 1: Studio sport

TETTO SALARIALE

L'Uefa sta prendendo in esame la possibilità di creare un tetto salariale che permetta di calmierare gli stipendi dei calciatori. L'organismo europeo ha deciso di affidare questa proposta, già in vigore in Nord America nei campionati di football e di basket, all'esame di una commissione speciale. L'Uefa ha annunciato anche la proposta di unificare le fasi del calcio mercato.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte de Gigio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO EURO 2000 Ad un passo dalla qualificazione gli azzurri s'impantanano contro una vivace Danimarca - Decisivo il prossimo incontro con la Bielorussia

La brutta Italia di Zoff cade sul più «bello»

In vantaggio di due reti (grazie a Schmeichel) la squadra si è spenta - Deludono difesa e centrocampo

NAPOLI Cade l'Italia di Zoff, è il primo tonfo per Dinone e fa rumore, perchè costa agli azzurri la qualificazione anticipata agli Europei. Ora in Bielorussia, il prossimo 9 ottobre, serve almeno un punto, sfuma a Napoli in una serata tutta storta la possibilità di archiviare la pratica fin da subito.

Certo, gli azzurri hanno pure qualche scusante, pesante il campo, pessima la direzione arbitrale, e ottima - soprattutto - la prova della Danimarca. Ma certi svarioni in difesa e certi oblii a centrocampo riescono a oscurare anche le prodezze del meraviglioso duo Vieri-Inzaghi.

Sull'Italia piove a dirotto, e questo non favorisce nè gli azzurri nè lo spettacolo. Da subito la Danimarca appare più decisa e più tonica, in particolare Jorgensen sulla fascia sinistra mette in pratica tutto ciò di buono che ha imparato nel campionato italiano.

Per fortuna che Zoff, perlomeno, ha Vieri, il più applaudito dal pubblico di Napoli dopo lo scugnizzo Cannavaro, che al San Paolo è di casa. Bobo spinge, corre e improvvisa, come all'8', quando manda il pallone di poco a lato. Sempre lì, sempre, presente, davanti alla porta avversaria. E meno male che Zoff incontra sulla sua strada un incerto Schmeichel. Sbaglia al 10' sulla punizione di Pancaro che sblocca il risultato, piazza male la barriera e viene punito.

Sbaglia soprattutto nell'azione del secondo gol azzurro, quando Vieri libera splendidamente Inzaghi con un colpo di tacco, Superpippo si invola verso la porta, il portiere gli toglie il pallone ma solo per consegnarlo a Vieri, che mette dentro. In mezzo alle due reti, e poi ancora per gran parte della gara, è soprattutto la Danimarca a tenere in mano il pallino del gioco e capace di segnare la sua rete solo 4 minuti dopo aver incassato il 2-0: la rete è firmata da Jorgensen su rigore concesso dall'arbitro olandese Jol per una spinta di Cannavaro su Tomasson in area.

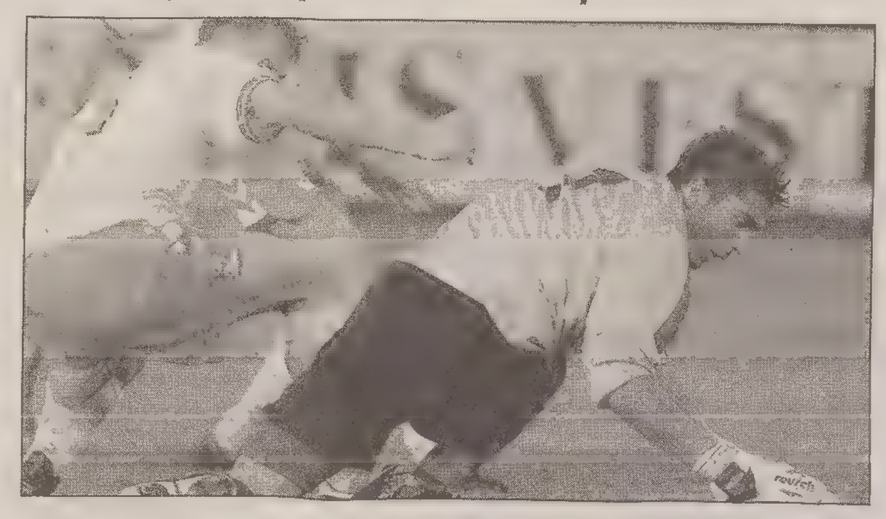
Nella ripresa Giannichedda gioca al posto di Dino Baggio.

Il copione tuttavia non cambia. Inevitabile il pareggio realizzato da Wleghorst all'11', su bellissimo assist in rovesciata di Sand dalla linea di fondocampo. Pari giustissimo, che dà grande entusiasmo alla Danimarca, capace 8' dopo di trovare la rete del 3-2, firmata da Tomasson che raccoglie una respinta di Cannavaro e batte Buffon con una leggera deviazione di Panucci.

Zoff prova a mettere un'altra pezza, toglie lo spento Di Francesco e manda in campo Conte. Totti entra soltanto a un quarto d'ora dalla fine perchè Vieri accusa il riacutizzarsi del suo malanno muscolare.

Italia 2
Danimarca 3

MARCATORI: pt 10' Fuser, 35' Vieri, 39' Jorgensen su rigore; st 11' Wlwghorst, 19' Tomasson.
ITALIA: Buffon, Panucci, Cannavaro, Nesta, Pancaro, Fuser, Dino Baggio (1' st Giannichedda), Albertini, Di Francesco (25' st Conte), Vieri (32' st Totti), Inzaghi. All. Zoff.
DANIMARCA: Schmeichel, Helveg (7' st Goldbaek), Henriksen, Hogh, Heintze, Colding, A. Nielsen, Tofting (7' st Wleghorst), Jorgensen, Tomasson (38' st Schjonberg), Sand. All. Johansson
ARBITRO: Jol (Olanda).
NOTE: angoli 4-2 per la Danimarca. Espulsi: al 35' st Wleghorst e al 43' Giannichedda per doppia ammonizione. Ammoniti: Panucci, Pancaro, Colding.



La resa del portiere Buffon nella partita con la Danimarca.

Il ct: «Danesi più in condizione di noi»

NAPOLI Facce tirate, sorrisi di circostanza, piccole autocritiche. E' pesante il dopo-partita per il clan azzurro. Dino Zoff è sincero: «Sul 2-0 abbiamo avuto il torto di pensare di aver fatto nostra la partita. Non avevamo invece fatto i conti con la grande condizione della Danimarca, sicuramente migliore della nostra. I nostri avversari sono stati molto aggressivi e hanno fatto girare bene la palla. Dovevamo sfruttare meglio il primo tempo quando l'Italia ha giocato decentemente». Qualificazione a rischio? «Spero di no, però avevo ammonito i miei giocatori: Niente è semplice e nessuno fa regali. Dovremo sudarcela in Bielorussia». L'arbitro? «Potremmo recriminare per quel rigore ma non mi attacco a queste cose». Il presidente Nizzola: «Danimarca più determinata, ma anche favorita da alcuni episodi favorevoli. Ci siamo rimasti male».

GIRONE 1

PARTITE GIOCATE

Galles-ITALIA	0-2
Bielorussia-Danimarca	0-0
ITALIA-Svizzra	2-0
Danimarca-Galles	1-2
Galles-Bielorussia	3-2
Svizzera-Danimarca	1-1
Bielorussia-Svizzera	0-1
Danimarca-ITALIA	1-2
Svizzera-Galles	2-0
ITALIA-Bielorussia	1-1
ITALIA-Galles	4-0
Danimarca-Bielorussia	1-0
Svizzera-ITALIA	0-0
Galles-Danimarca	0-2
Bielorussia-Galles	1-2
Danimarca-Svizzera	2-1
Svizzera-Bielorussia	2-0
ITALIA-Danimarca	2-3

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	Gf	Gs
Danimarca	14	8	4	2	2	11	8
ITALIA	14	7	4	2	1	13	5
Svizzera	11	7	3	2	2	7	5
Galles	9	7	3	0	4	7	14
Bielorussia	2	7	0	2	5	4	10

PARTITE DA DISPUTARE
(10 ottobre)
Bielorussia-ITALIA
Galles-Svizzera

ALTRI RISULTATI

GRUPPO 2: Georgia-Lettonia 2-2; rinviata al 6 ottobre Grecia-Albania. Classifica: Norvegia 22, Slovenia 17, Lettonia 13; Grecia 9; Georgia 5; Albania 4. **GRUPPO 3:** Germania-Irlanda del Nord 4-0 (Bierhoff, 3 Zieghe); Moldavia-Turchia 1-1. Classifica: Germania 18; Turchia 16, Finlandia 7; Irlanda del Nord 5; Moldavia 4. **GRUPPO 4:** Armenia-Francia 2-3 (Dorkaeff, Zidane, Laslandes F); Islanda-Ucraina 0-1; Andorra-Russia 1-2. Classifica: Ucraina 19; Russia 18; Francia 18; Islanda 15; Armenia 5; Andorra 0. **GRUPPO 5:** Polonia-Inghilterra 0-0; Lussemburgo-Svezia 0-1. Classifica: Svezia 19; Inghilterra 13; Polonia 13; Bulgaria 5; Lussemburgo 0. **GRUPPO 6:** Spagna-Cipro 8-0; Israele-San Marino 8-0. Classifica: Spagna 18; Israele 13; Cipro 12; Austria 10; San Marino 0. **GRUPPO 7:** Slovacchia-Liechtenstein 8-0; Romania-Portogallo 1-1; Ungheria-Azerbaigian 3-0. Classifica: Romania 21; Portogallo 20; Slovacchia 14; Ungheria 12; Azerbaigian 4; Liechtenstein 4. **GRUPPO 8:** Macedonia-Jugoslavia 2-4; Malta-Eire 2-3. Classifica: Jugoslavia 16; Eire 15; Croazia 14; Macedonia 7; Malta 0. **GRUPPO 9:** Estonia-Scozia 0-0; Far Oer-Lituania 0-1; Rep. Ceca-Bosnia 3-0. Classifica: Rep. Ceca 27; Scozia 12; Estonia 11; Lituania 11; Bosnia 8; Far Oer 3.

Era da tempo malato, aveva 83 anni

Inter in lutto: è morto l'ex presidente Fraizzoli Un padre per i giocatori

MILANO *E' morto ieri mattina nella sua abitazione a Milano Ivanoe Fraizzoli, 83 anni, che fu presidente dell' Inter dal 1968 al 1983. Fraizzoli era da lungo tempo malato, negli ultimi anni aveva subito numerose operazioni chirurgiche e negli ultimi sei mesi le sue condizioni si erano così aggravate che aveva dovuto rinunciare alla sua passione di sempre, andare allo stadio a seguire l' amata Inter.*

Fraizzoli è morto intorno alle 10, accanto a lui la moglie Renata. A quanto si è appreso dal nipote di Fraizzoli, Leonardo Caglioni, l' attuale presidente dell' Inter Massimo Moratti ha già telefonato alla famiglia.

Ivanoe Fraizzoli

«La famiglia Moratti ci è sempre stata vicina - ha spiegato il nipote di Fraizzoli - e del resto mio zio aveva assunto la presidenza subito dopo la gestione di Angelo Moratti e al figlio di Moratti la squadra è tornata. Per mio zio, che era un uomo semplice, l' Inter fu sempre una passione e ha seguito la squadra sempre con lo stesso entusiasmo anche quando non è stato più presidente».

I funerali di Ivanoe Fraizzoli, si svolgeranno domani pomeriggio nella basilica milanese di S. Vittore, nel quartiere dove Fraizzoli abitava.

Grande emozione e testimonianze d'affetto alla Pinetina, alla notizia della morte dell'ex presidente Ivanoe Fraizzoli.

«Per lui ero un figlio adottivo - ha ricordato con tristezza Gabriele Oriali, oggi dirigente nerazzurro -. Quando giocavo nella Primavera, e avevo bisogno di guadagnare, il presidente al mattino mi aveva dato l'opportunità di andare a fare il commesso nel suo negozio di via De Amicis. Al pomeriggio mi allenavo con la Primavera a Rogoredo».

Ivano Bordon ha dato questa testimonianza: «Ricordo quando veniva al sabato alla Pinetina e voleva che tutti partecipassimo alla messa. Ci teneva a rapporto uno per uno, e ci sgridava come fa un padre con i figli». Domenica a Roma l'Inter giocherà con il lutto al braccio.

Positivo collaudo con 14 gol dell'Udinese sul campo del San Canzian

Warley chiede spazio

Si è rivisto Sosa, ma De Canio non lo utilizzerà sabato

SAN CANZIAN Nell'amichevole infrasettimanale di S. Canzian d'Isonzo tutto è andato secondo le previsioni per la compagine friulana (14-0), nonostante De Canio sia stato costretto a schierare una formazione piuttosto rimaneggiata. Pur privo di Jorgensen e Giannichedda, impegnati con le rispettive nazionali, e di Locatelli, il tecnico bianconero non ha rinunciato alle tre punte, Muzzi e Poggi alle spalle dell'acciaccato Sosa; più che buona l'intesa tra i primi due, autori di due reti, mentre è sembrato ancora in ritardo nella preparazione l'attaccante sudamericano, tanto da escluderne la presenza nell'anticipo di sabato contro il Piacenza. A centrocampo spazio per Pizarro, per tutto il primo tempo faro del gioco dell' Udinese, e per Genaux, ancora in fase di recupero ma già in grado di macinare chilometri sulla fascia destra, Fiore sulla sinistra e l'imperioso Van Der Vegt a riconquistare palloni nel mezzo. Poco da dire, invece, sulla difesa, mai impegnata se non da qualche bella incursione di Tomsich, il migliore dei suoi, con Sottil, inizialmente preferito nel ballottaggio a Gargo (autore poi di una doppietta), e Bertotto in marcatura e il giovane Zanchi schierato come libero.

Nella prima frazione di gioco, prova generale per l'incontro di sabato, funzionano bene gli automatismi in fase offensiva con una manovra molto articolata sulle fasce laterali dalle quali la formazione friulana costruisce quasi tutte le sue occasioni da gol con l'apporto di due ottimi cursori come Fiore, autore della prima rete, e Genaux; su tutti il sudamericano Pizarro, che impressiona per rapidità, precisione, e per una visione di gioco eccellente, forse aiutato anche dalla scarsa levatura dell'avversario; un giocatore che andrà comunque tenuto d'occhio. Soddisfatto l'allenatore De Canio a fine partita, in parte perché la sua squadra non ha snobbato l'impegno, in parte perché forse ha trovato le risposte che cercava sul recupero di Genaux e sull'affidabilità del piccolo centrocampista sudamericano. Nella ripresa c'é spazio per i giovani, da entrambe le parti, con Gargo, Esposito (tre reti per lui) e Warley osservati speciali. Di sicuro non ha deluso quest'ultimo, che sgomita cercando un posto da titolare, confezionando tre gol e molte giocate di ottima fattura.

Marco Spanghero

Giudice sportivo: la testata di Maniero punita con tre turni

MILANO Tre giocatori e due allenatori di serie A sono stati squalificati dal giudice sportivo già dopo la prima giornata di campionato. Si tratta di Filippo Maniero (Venezia), che sconterà tre giornate di squalifica per aver colpito un avversario con una testata. Per una giornata resteranno invece fermi Mendez (Torino) e Zago (Roma) insieme con l' allenatore del Perugia Carlo Mazzone e quello della Reggina Franco Colomba. L' unico giocatore ammonito con diffida è Bernini (Reggina).

L'olandese della Juve è deciso a scendere in campo anche senza il permesso del Coni

Davids: «Giocherò in ogni caso»

TORINO «Non sono preoccupato. Domenica a Cagliari gioco comunque. Sono loro che devono pensare come mai non ho il permesso di giocare se Fifa e Uefa me l' hanno dato». Così Edgar Davids dopo il rientro all' attività agonistica con la sua nazionale mercoledì scorso, ma sempre in attesa del permesso da parte di Coni e Cio per giocare nel campionato italiano nonostante faccia uso di un collirio vietato.

«Giocherò - continua Davids - la Fifa è la massima autorità, tanto è vero che ti squalifica se non vai a giocare in nazionale. I medici dicono che non ci sono problemi e comunque alla mia salute io tengo molto».

Una decisione concordata con la Juventus? «La società non mi ha detto di no», si limita a spiegare il giocatore. Poi, due frecciate polemiche nei confronti del calcio italiano e del procuratore Guariniello: «Se avessero fatto la stessa cosa Milan o Inter, non penso che sarebbe andata così. Non so perchè ci sia questa caccia alle streghe. C'è qualcuno che vuole farsi pubblicità».

Inammissibile che un giocatore non possa fare la cura che gli serve perchè si potrebbe sospettare che l'uso di un diuretico serva a diluire le sostanze nelle urine». Così il presidente della federazione dei medici sportivi italiani, Giorgio Odaglia, si è espresso ieri sul caso del giocatore della Juventus Davids a margine di un dibattito sul doping alla Festa dell'Unità a Genova.

Secondo Odaglia in vicende come questa c'è bisogno di valutazioni serie su basi scientifiche: «c'è la dimostrazione che lui ha una ipertensione nel globo oculare e che ha bisogno di quelle cure, perchè impedirgli di farle?».

Gli under 21 di Tardelli

Gli azzurrini non convincono, peccano di leggerezza ma un autogol li aiuta

Italia U. 21 3
Danimarca 1

MARCATORI: pt 3' Coco; 21' st Smith, 32' Ventola, 43' autogol di Petersen.
ITALIA: Abbiati; Ferrari, Rivalta, Mezzano; Gattuso, Zanetti (46' st Morrone), Baronio (25' st Vannucchi), Coco; Pirlo; Comandini (4' st Scarlato), Ventola. All. Tardelli.
DANIMARCA: Hyldgaard; Andersen (21' st Priske), Petersen, Jacobsen, Smith; Bielum, Rommedhal (40' st Alkhag), Jensen; Magleby, Jorgensen, Madsen (46' pt Hakansson). All. Poulsen.
ARBITRO: Mendez Pratas (Por).
NOTE: angoli 7-6 per l' Italia. Ammoniti: Jensen per proteste; Hakansson, Zanetti e Ventola per scorrettezze. Spettatori: 5000.

CAVA DEI TIRRENI Bastano un modesto impegno ed una mediocre prestazione agli azzurrini di Marco Tardelli per mettere il sigillo sulla qualificazione alla fase finale dell' Europeo Under 21. Italia-Danimarca finisce 3-1, ma la squadra di Tardelli non ha brillato. Ai danesi non sarebbe servito vincere, così come per l' Italia sarebbe stato ininfluente perfino perdere; gli azzurri comunque dimostrano scarsa grinta e determinazione che talvolta sfociano, addirittura, in un atteggiamento di «sufficienza». Si spiegano così alcuni pericoli corsi dalla nazionale di Tardelli soprattutto nel primo tempo.

Nel primo tempo le prodezze di Abbiati, che devia in angolo le formidabili conclusioni di Magleby e di Jensen, tengono a galla la squadra, ma nella ripresa la prevalenza degli ospiti si fa chiara fino a sfociare nel pareggio. Per ironia della sorte sulla rete danese c'è la responsabilità proprio di Abbiati. Al portiere del Milan è fatale l'unica distrazione della partita: Smith lo vede fuori dai pali e lo punisce con un tiro dalla distanza.

Subito in vantaggio con Coco, l'Italietta è stata raggiunta colpa uno svarione di Abbiati Ma ci pensa Ventola

Dopo il pareggio la Danimarca fiuta la possibilità di mettere a segno il colpaccio e spinge con decisione. Come spesso accade in queste situazioni, il tasso di maggior classe riesce a fare la differenza. E' così che all' Italia basta un' azione ben congegnata per ritrovare il gol e spegnere i danesi.

CALCIO SERIE C2 Neanche domenica Totò giocherà, ma alla Triestina potrebbe arrivare suo fratello Gianfranco

Criniti punta al «raddoppio»

Oggi amichevole a Gradisca (ore 17) - Canella fermo un giro

TRIESTE Ancora squalifiche. Stavolta è finito tra le grinfie del giudice sportivo Alessandro Canella che dovrà stare fermo un giro in seguito all'espulsione di domenica scorsa (doppio cartellino giallo). Un'assenza grave perché va ad aggiungersi a quello di Pasa (deve scontare ancora due turni di squalifica) e a quella quasi certa di Criniti la cui caviglia non è completamente guarita. C'è una momentanea e preoccupante penuria di trequartisti. «Non posso rischiare - spiega Totò - per cui rientrerò in occasione della partita casalinga con il Carpi. Forse giocherò un tempo mercoledì prossimo in Coppa Italia a Cittadella. In questi giorni sto lavorando con il dottor Piccinino per potenziare l'arto. Sarebbe un guaio se la caviglia si rigirasse di nuovo». Ma Criniti a Trieste potrebbe anche «raddoppiare». C'è una possibilità, neanche tanto remota, che possa arrivare anche suo fratello Gianfranco (classe '78) che l'anno scorso ha realizzato sette gol con il Catanzaro. Il suo cartellino è della Reggina ma ora è in prestito al Montevarchi. E' una mezza punta che però vede spesso la porta. La società alabardata ha comunque nel mirino anche altri giocatori per cementare la prima linea.

Tornando all'incontro di domenica prossima di Imola, il tecnico alabardato potrà contare anche sul difensore Roberto Vecchiato per il quale è arrivato il nullaosta della Lega. In prima linea, invece, a questo punto Gallicchio resta l'unica possibile alternativa. A meno che l'allenatore non intenda ritoccare il modulo per inserire un uomo in più a centrocampo (Princivalli). Oggi ne sapremo qualcosa di più. Nei primi 45' dell'amichevole di Gradisca contro l'Itala San Marco (interregionale) Costantini dovrebbe provare l'undici di Imola. Inizio ore 17.

Stasera è in programma anche un appuntamento mondano al ristorante al «Bottega del vino», dentro il castello di San Giusto. L'emittente ufficiale della Triestina, «Radio Punto Zero», ha organizzato una serata insieme alla Triestina condita da musiche latinoamericane. Basta che non «balli» la difesa. Ingresso libero.

Maurizio Cattaruzza

Bencivenga del Sora a casa per quattro turni

FIRENZE Il giudice sportivo, per la C/2, ha squalificato per quattro giornate Bencivenga (Sora) per un atto di violenza verso un avversario: «subito dopo un contrasto di gioco - è detto nella motivazione - alla notifica del provvedimento disciplinare poggiando una mano sul petto dell' arbitro gli rivolgeva una frase offensiva».

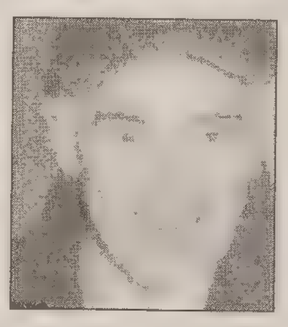
Per una giornata sono stati squalificati: Loria (Battipagliese), Schiavi (Biellese), Magnani (Castelnuovo Garfagnana), Sorrentino (Lanciano), Bacchelli (Carpi), Ubaldi (Castrovillari), Epifani (Gubbio), Pupita (Mantova), Fornasari (Pontedera), Canella (Triestina) e Parma (Fiorenzuola).

L' allenatore Rino Lavezzini (Mantova) è stato squalificato fino al 15 settembre. Ammende di un milione a Rimini, Gubbio e Mantova, Fasano e Foggia.

IL CASO Le «verità» di Sacchi e Capello sul gioco attuale

Il calcio di Nereo Rocco non piace a don Fabio

TRIESTE Grande Arrigo, nel bene e nel male. Sacchi dopo mesi di silenzio torna a parlare (l'ha fatto domenica scorsa sul Giornale) ed è subito polemica. Dice Sacchi: «Il calcio è tornato indietro: tutti gli allenatori che schierano una difesa a tre in realtà giocano quasi tutti con il libero». Alla Nereo Rocco. Non lo dice Sacchi (forse l'ha pensato) ma lo dice Fabio Capello, il fenomenale tecnico bisiaco. Sul Corsport di ieri spiega don Fabio: «Ha ragione Sacchi, ma l'avevo già detto io. La difesa a tre spacciata come punto di partenza in un modulo offensivo è una delle più grosse menzogne raccontate dagli allenatori negli ultimi anni. Perché la tre è una cinque, dove i tre



dietro restano bloccati e i due esterni sono dei tornanti di derivazione difensiva... Non siamo tornati indietro di quindici anni, ma di trentacinque, quaranta: al calcio di Nereo Rocco». Durissimo Capello. E il Paron cosa risponderebbe? «Ma va in mona Fabio» ovviamente. Di sicuro i suoi estimatori hanno già la (solita) risposta pronta: «Rocco difensivista? Non diciamo balle, lui giocava con tre punte.». Sentita mille volte questa storia, forse sarebbe più opportuno aggiungere una seconda parte alla risposta: «...e con otto difensori». Da Sacchi a Rocco passando per Capello. Tutti hanno ragione e tutti torto. L'importante è vincere.

Intanto il grande Arrigo tornerà. Non in panchina (purtroppo) ma in campo sì. Per Mediaset (al Milan non sa dire di no) commenterà le partite di Champions League. In un calcio così piatto e all'antica, almeno ci farà discutere.

ro.co.

PALLANUOTO

Europei: impresa della squadra di Rudic - Anche il Setterosa lanciato verso il titolo continentale

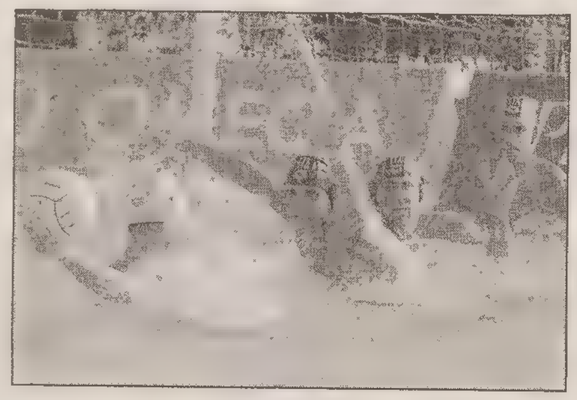
Settebello con grande cuore: è semifinale

Vittoria-brivido (7-6) sulla Russia al termine di una straordinaria rimonta

FIRENZE Grandissima giornata per la pallanuoto azzurra. Sia il Settebello sia il Setterosa hanno infatti conquistato le semifinali degli Europei in svolgimento in Toscana. La squadra di Rudic ha battuto la Russia 7-6; il Setterosa ha superato la Spagna 8-2. Oggi, entrambe le squadre in semifinale affronteranno l'Ungheria che nel maschile ha travolto la Germania 15-4.

L'Italia tira fuori il coraggio e l'orgoglio, affila gli artigli e batte meritatamente la Russia conquistando così le semifinali degli Europei. Dopo un avvio in salita, è stata decisa dalla prestazione impeccabile della difesa che ha chiuso ogni varco soprattutto con l'uomo in meno. La prima rete italiana la realizza Calcaterra. Ma la Russia pareggia subito con un tiro da lontano di Eryshov, che raddoppia all'inizio della seconda frazione complice la nostra difesa. Immediata replica di Ghibellini che riporta l'incontro in parità (2-2). L'Italia ancora non convince, perchè non riesce ad arginare adeguatamente le controfughe dei russi, che riescono spesso a trovare dei canali liberi soprattutto sulla destra. Il primo ad approfittarne è Tchomakhidze che segna la rete del 3-2, poi arriva il 4-2 con Zinnourov che percorre mezza vasca senza che nessuno lo contrasti. Quindi il 5-2, firmato ancora da Eryshov, che sembra il preludio ad una amara eliminazione degli azzurri. La manovra dell' Italia non decolla, nel gioco c'è troppa imprecisione. Allo scadere del tempo, però, una splendida palombella di Silipo, che si insacca alle spalle di Smirnov, riduce le distanze, porta l'Italia sul 5-3 e riaccende le speranze. A riaprire la partita pensa, in avvio di terzo tempo, Ghibellini che segna il gol del 4-5 al quale fa seguito, dopo due minuti, il pareggio realizzato da Angelini. Ma la Russia segna ancora con Zinnourov, abilissimo a sfruttare una mischia. Il quarto tempo si apre col pareggio dell'Italia (6-6) per merito di Angelini con una bordata da fuori. La partita si riscalda e il fiorentino Binchi si rende protagonista di almeno tre interventi in extremis. Negli ultimi minuti l'Italia mette alle corde la Russia, la costringe al fallo. E a 1'16" dalla fine Sottani compie una prodezza personale infilando di potenza e precisione la rete del 7-6. E il pubblico è tutto in piedi.

Raitre alle 17.10.



Una conclusione di Leonardo Binchi.

PUGILATO

Zoff a Las Vegas contro Seranno

TRIESTE Il pugile monfalconese Stefano Zoff avrà l'occasione che aspettava da una vita. Dopo la trionfale e inaspettata vittoria di Le Cannet a spese di Lorcy, metterà in palio la corona iridata dei pesi leggeri juniores contro il venezuelano Gilbert Seranno, il 14 novembre sul prestigioso ring di Las Vegas. Lo ha annunciato ieri il promotore Don King. Serrano aveva già tentato la scalata al titolo, ma era stato sconfitto dal sudcoreano Choi. Zoff avrà finalmente la possibilità di accaparrarsi una buona «borsa».

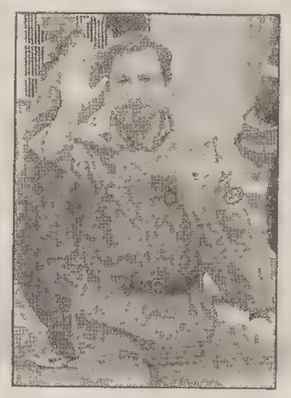
FORMULA UNO

Grande entusiasmo a Monza per il Gran Premio di domenica

Todt si scopre tifoso di Irvine McLaren senza gioco di squadra

MONZA La festa comincia oggi in modo chiassoso: Alesi e Fisichella che rappresentano una dignitosa parte del cuore del tifoso italiano (Jean perchè ha lasciato un ricordo indelebile con la rossa, «Fisico» perchè è il nostro migliore manico) si concederanno ai tifosi tra piazza Duomo ed Arengario, a Monza, nel contesto di quel «Monza più».

Nelle prove tecniche dei primi di settembre a Monza, Irvine ha ottenuto il miglior tempo sul giro (Salo, che ieri ha provato a Fiorano le tre vetture per domenica è finito quarto) e la McLaren è strategicamente inattendibile. L'ennesima botta che Coulthard ha rifilato ad Hakkinen ha consentito allo scozzese di vincere e di rientrare in gara per il titolo: è a 12 punti dal compagno di squadra e sente odore di titolo iridato. Ciò spappola ogni possibilità di strategia McLaren a favore di Hakkinen.



Jean Todt

Ma la Ferrari reputa che questa strana situazione da Big Jim instaurata all' interno del team McLaren possa palesemente favorire la rossa. La quale rossa giocherà le proprie carte in modo assolutamente tradizionale, con Eddie cioè punta di diamante e con Salo spalla: «Se non commetteremo errori potremmo anche battere le McLaren», ha detto il finlandese.

Eddie ha trovato «perfino» il gran tributo affettivo dell'uomo che ha sempre considerato «il più freddo e professionale del team», quel Jean Todt che stravede per Schumacher ma che su un giornale tedesco ha difeso «incredibile», il nordirlandese: «Eddie è bravo e sottovalutato soprattutto da quelle persone che per tre anni hanno tentato di convincermi a sostituirlo - ha spiegato il general manager di Maranello - tra i grandi meriti di Eddie c'è quel sottile stato di pressione che ha sempre saputo regalare a Schumacher, il quale non sarebbe stato così bravo se non avesse avuto in squadra un pilota capace di creargli costantemente problemi».

LA TRIS

Udefix Press può lasciare il segno a San Siro

MILANO Tris su 3 nastri stasera a San Siro. Al via 19 trottatori, con Tricolore Vg chiamato a un duro inseguimento. Non sarà facile per il cavallo di Salvatore Carro recuperare la doppia penalità, parecchi cavalli che si avvieranno davanti a lui senz'altro in grado di rendersi intangibili. Di questi, piace più di tutti Udefix Press, che si avvarrà della guida di Andrea Guzzinati, ma anche Scommor, Poker Gipi, Ulysses Ram e Mesa Vista possono dire la loro.

Premio Florinda, lire 55.000.000, metri 2060-2100, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Scommor (G. Rossi); 2) Tellme Baby (C. Falorni); 3) Venti Regine (M. Lovera); 4) Umbertide Park (D. Sangermani); 5) Ulagena Sport (F. Martinelli); 6) Poker Gipi (S. Pasolini); 7) Olkinton (A. Castiello); 8) Ufficioso (A. Greppi); 9) Uatomar (W. Lagorio); 10) Virgin Chris (F. G. Fulici).

A metri 2080: 11) Ulysses Ram (S. Milani); 12) Com Feather (E. Procino); 13) Baresi (B. Marigliano); 14) Classic Power (E. Vittoria); 15) Angelino Ass (M. Quintili); 16) Mesa Vista (V. Sciarrillo); 17) Edinboro Road (F. Restelli); 18) Udefix Press (A. Guzzinati).

A metri 2100: 19) Tricolore Vg (S. Carro).

I nostri favoriti. Pronostico base: **18) UDEFIX PRESS. 6) POKER GIPI. 16) MESA VISTA.** Aggiunte sistemistiche: **19) TRICOLORE VG. 11) ULYSSES RAM. 1) SCOMMOR.**

m.g.

TENNIS

McEnroe capitano in Davis. Us Open: Williams in semifinale

NEW YORK L'americana Venus Williams raggiunge la svizzera Martina Hingis in semifinale al torneo degli Us Open in corso a Flushing Meadow. La tennista americana nei quarti ha sconfitto l'austriaca Barbara Schett 6-4, 6-3. Altra semifinalista Lindsay Davenport che ha battuto Mary Pierce per 6-2 3-6 7-5. In semifinale la Davenport affronterà la vincitrice del confronto tra Serena Williams e Monica Seles.

Intanto John McEnroe è stato nominato capitano della squadra statunitense di Coppa Davis. «Nessuno più di lui ama la coppa Davis ed il tennis generale», ha spiegato il presidente della federazione Judy Levering.

CICLISMO

Vuelta: tris di Wust che minaccia il record di Cipollini

SALAMANCA (SPAGNA) Marcel Wust ha vinto ancora. Per la terza volta consecutiva. E se oggi alla Vuelta non ci fosse la prima vera asperità (il Col de Portillo) il primato di Cipollini, quattro vittorie di fila al Tour de France, sarebbe in pericolo. Marcel Wust, tedesco di 32 anni, ha messo anche ieri il suo sigillo sulla quarta tappa della Vuelta, vincendo con una facilità impressionante lo sprint e battendo ancora una volta Giovanni Lombardi. Wust ha sfruttato perfettamente il treno della Telekom che aveva preparato la volata a Lombardi e ha bruciato l'italiano sul traguardo. In classifica generale, Wust ha 29" sull'australiano McEwan e 35" sul sudafricano Hunter, vincitore della prima tappa.

Raitre alle 16.

PALLAVOLO

Europei: netta affermazione del sestetto di Anastasi contro la Bulgaria - Il declino dell'Olanda che ieri è stata ancora sconfitta

L'Italia «passeggia» pensando alla Russia

VIENNA L'Italia batte per 3-0 anche la Bulgaria e conquista con una giornata di anticipo l'accesso in semifinale. Partita giocata sul filo dell' equilibrio nel punteggio, ma con gli azzurri sempre in vantaggio a sottolineare una maggiore caratura di squadra. Il ct Anastasi è stato molto bravo a gestire la situazione: nel primo set quando i bulgari hanno rimontato da 13-8 a 16-16 non ha perso tempo ed ha tolto Rosalba, inserendo Bracci che nell'occasione ha festeggiato le 300 presenze in azzurro, prima ancora che il martello calabrese mostrasse particolari cedimenti. Cosa ripetuta a parti invertite nel terzo parziale, quando non si riusciva a rompere l'equilibrio. Gli azzurri hanno giocato bene in attacco, specie su palla proveniente dalla ricezione ma, rispetto ad un avversario mai rassegnato, sono stati superiori anche in difesa. In evidenza Giani e Papi, il primo perentorio negli attacchi dalla prima e dalla seconda linea, il secondo bravo a prendersi le responsabilità nei momenti più complicati. Bene anche Gravina.

Oggi alla 19.30 c'è la sfida contro la Russia. La gara metterà in palio solo il primato nel girone e quindi una semifinale sulla carta più agevole contro la seconda del gruppo di Wiener Neustadt. Italia e Russia quest'anno si sono già incontrate cinque volte nella World League: tre le vittorie italiane e due quelle russe.

Intanto l'Europeo ha fatto una vittima illustre: i campioni uscenti dell'Olanda dopo la sconfitta con la Francia ne hanno subita un' altra dalla Repubblica Ceca ed abdicano. Il loro declino dopo i trionfi di Atlanta (Olimpiadi) ed Eindhoven (Europei) è stato inarrestabile e in questa occasione nemmeno il rientro in orange del fuoriclasse Blange è servito a salvare la situazione.

Sereno e soddisfatto il ct Andrea Anastasi dopo la vittoria di ieri e la qualificazione alle semifinali: «Abbiamo giocato benissimo nell'attacco su ricezione, con percentuali di eccellenza assoluta - spiega -. Siamo stati bravi a giocare con assoluta tranquillità, senza tensione anche se la gara è stata molto tirata. Contro la Russia ci giochiamo il primato nel girone, per cui entreremo in campo per vincere».

Scherza Marco Bracci che festeggiava la trecentesima presenza in azzurro: «Siamo sicuri? Se fossero di meno sarebbe meglio - dice -: vorrebbe dire che ho ancora tanta strada da percorrere davanti a me. Perchè se mi fermo a guardare tutto quello che abbiamo fatto e vinto in questi anni, dico che è stata una cosa irripetibile». «Oggi era una specie di quarto di finale - dice invece Andrea Giani - e non era una gara facile: loro singolarmente, sia dal punto di vista tecnico che fisico sono bravi, per questo non potevamo mai distrarci».

Raidue alle 22.50.

DOPING

Perri: «Noi canoisti prendevamo il Liposom»

FIRENZE Il commissario tecnico della squadra azzurra di canoa Oreste Perri è stato ascoltato ieri per circa due ore dai Nas di Firenze e Bologna per far chiarezza sulle pratiche farmacologiche con cui venivano trattati gli atleti della nazionale negli anni tra il 1992 ed il 1996. «E' vero, come ho detto anche ai Nas, che qualche volta - ha detto Perri - prima delle gare i miei ragazzi sono stati trattati col Liposom forte

VELA

Agli «italiani» classi olimpiche Bogatec monopolizza l'Europa

TRIESTE A una sola prova alla conclusione del campionato italiano classi olimpiche, iniziano a delinearsi i primi risultati, estremamente positivi per i velisti triestini in gara. Partiamo dal 470 femminile, dove Manuela Sossi (STV) e Federica Salvà sono attualmente prime in classifica, davanti all'equipaggio eterno rivale Prunai-Mori e a Richelli Fiorentino. Ottime notizie anche in classe Europa, dove il primo e secondo posto è ormai monopolizzato rispettivamente da Arianna Bogatec (Sirena) in testa sin dalla prima prova, e da Larissa Nevierov (Svoc), ottima seconda. Secondo posto anche per i fratelli Lorenzo e Marco Bodini in classe Tornado, dietro a Della Torre.

Oggi in programma su tutti i campi di regata l'ultima prova e, a seguire, una maestosa cerimonia di premiazione che riguarda tutti i velisti (in totale 400, e 250 delle classi olimpiche) che hanno preso parte ai 18 giorni di manifestazioni legate dalla sponsorizzazione di Helly Hansen e dalla sinergia tra circoli velici denominata VelaEtruria.

Optimist: alla Barcola-Grignano la vittoria a squadre nel trofeo scuole vela

La promessa di Nicola Facchin

TRIESTE *Poco vento, un importantissimo battesimo delle regate, domenica scorsa, per 80 velisti in erba, alle prime armi con l'Optimist. Si tratta dei migliori ragazzini che quest'anno hanno partecipato ai corsi di vela estivi nei vari circoli della zona. A Monfalcone, si è svolto, per l'organizzazione dello Yacht Club Hannibal, infatti, il quindicesimo trofeo scuole di vela, con due sole prove disputate a causa del poco vento nella giornata di domenica. Tra questi bambini, assicurano gli organizzatori, c'è già qualche talento. Tra qualche partenza ancora da affinare, e qualche bordo un po' lungo, il successo della manifestazione, che ha assicurato ai giovanissimi divertimento e ha dato un primo assaggio di agonismo.*

I risultati hanno visto la vittoria, a squadre, della Società Velica di Barcola Grignano, che ha piazzato i neofiti al primo, secondo e quarto posto. Vincitore della regata è stato Nicola Facchin, seguito da Nicolò Malech e da Pietro Giorgi, della Triestina Sport del Mare; ancora, al quarto posto, Marco Pellis (SVBG). E' quinta assoluta, invece, la prima femmina, Eva Pacor della SVOC.

Questa la classifica dei primi venti: 1) Nicola Facchini 2) Nicolò Malech 3) Pietro Giorgi 4) Marco Pellis 5) Eva Pacor 6) Caterina Spangher 7) Federica Beltrame 8) Edoardo Breda 9) Massimiliano Allegra 10) Leonardo Barbieri 11) Enrico Serravalle 12) Laura Barbieri 13) Paolo Bortolato 14) Ilaria Peretti 15) Felix Pesely 16) Jas Iernemi 17) Lorenzo Scalera 18) Alessandro Tenconi19) Mitja Grieco 20) Marco Vidonis.

fr.c.

STUDENTESCHI

A Lignano oltre 1200 in gara nelle finali interregionali

TRIESTE Sono oltre 1200 concorrenti tra maschi e femmine che si cimenteranno da oggi a sabato a Lignano (e in altri centri della Bassa) nelle finali interregionali degli sport di squadra. In lizza le rappresentative di Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Trentino-Alto Adige e Veneto. Le scuole che partecipano sono divise in primo grado (medie inferiori) e secondo grado (medie superiori), che gareggeranno nel calcio, pallacanestro, pallamano, pallavolo e la palla-tamburello riservata solo alle medie inferiori. Queste le scuole regionali. **Primo grado. Calcio:** Sm Brugnera maschi; Sm Caprin Ts femmine. **Pallacanestro:** Sm Campi Elisi Ts maschi, Sm Ascoli Go femmine. **Pallamano:** Sm San Vito al Tagliamento maschi e femmine. **Pallavolo:** Sm Ruda maschi; Sm Balliana Sacile femmine. **Pallatamburello:** Sm Palazzolo maschi; Sm Muzzana femmine. **Secondo grado. Calcio:** Ls Buonarroti Monfalcone maschi; Itc Fermi Go femmine. **Pallacanestro:** Ls Abruzzi Go maschi; Itc Zanon Ud femmine. **Pallamano:** Iti Malignani Ud maschi. **Pallavolo:** Ls Petrarca Ts maschi; Ls Oberdan Ts femmine. Le squadre prime classificate parteciperanno alle finali nazionali di Massa Carrara dal 24 al 28 settembre.

BASKET SERIE A1 E' una montagna di muscoli e si offre di difendere sugli avversari più pericolosi

«Giorgio», il mastino di Trieste

Giura fedeltà alla società che oggi vivrà la sua presentazione ufficiale

TRIESTE Basta una parola per definire Georgios Giannoutzakos: massiccio. Fisicamente sembra sia la copia di Rowan, è alto 198 cm, due in più rispetto al biondo americano. Anche nel modo di correre e di muoversi in campo si assomigliano. E probabilmente, nei piani di coach Banchi, sarà proprio lui il cambio dell'ala piccola. Ma ha dimostrato di avere i fondamentali per essere impiegato pure da guardia. È l'ultimo acquisto di Trieste, ha firmato un contratto annuale proprio domenica scorsa. «Però mi piacerebbe rimanere qui non solo per questa stagione, ma anche per altri due, tre, dieci anni» ammette Giannoutzakos. «Giorgio», come lo chiamano i compagni, è un ragazzo alla mano, per adesso si esprime soltanto in inglese, ma ha già legato con Mc Rae e il resto del gruppo. La sua carriera cestistica è quasi tutta targata Iraklis: a Salonicco, dove è nato, ha cominciato a giocare all'età di 12 anni, poi una piccola parentesi negli Stati Uniti in una hight school, quindi è ritornato in patria. Nella sua ultima stagione era il capitano della squadra ellenica: per un giovane di 24 anni non è un riconoscimento da poco. «Poi quest'estate ho avuto dei problemi con la dirigenza – spiega il nuovo comunitario biancorosso – e allora ho preso in considerazione altre proposte. È arrivata quella di Trieste, che conoscevo già come società dai tempi della Stefanel di Bodiroga». L'aveva vista proprio all'opera a Salonicco nella finale di Coppa Korac contro il Paok, nel '94. Ha risposto alla chiamata e sono bastati dieci giorni di prova per convincere lo staff tecnico biancorosso. «Sono veramente contento di aver avuto questa possibilità – dice Giannoutzakos – perché credo sia una tappa importante per la mia carriera. Il mio ruolo in questa squadra? Deciderà il coach e farò quello che mi chiederà. Mi piace soprattutto difendere sugli avversari più pericolosi» afferma il greco. Le cifre dicono di lui che in Grecia stava in campo per 26' di media, segnava 6 punti e prendeva 3 rimbalzi a partita.

Oggi, alle 12, all'Hotel Duchi d'Aosta, presentazione ufficiale della squadra. Domenica, a Cantù, l'esordio (tanto atteso) in A1.

Marzio Krizman

Rigaudeau torna alla Kinder

BOLOGNA Antoine Rigaudeau, stella francese del basket che in estate aveva salutato la Kinder Bologna per gli assi americani dell'Nba, giocherà ancora con il club bianconero per altri quattro anni. A sorpresa il presidente Alfredo Cazzola l'ha presentato ieri pomeriggio insieme con gli altri giocatori. «Ho deciso alle dieci di ieri sera - ha raccontato Rigaudeau - e sono tornato a Bologna per vincere. Pensavo che questo fosse il momento giusto per provare l'Nba, ma ora ci ho messo una croce sopra».

Intanto Cantù ha ingaggiato Enrico Ravaglia, playmaker di 23 anni, rimasto fermo la scorsa stagione a causa di un infortunio al ginocchio.

GIOVANILI

Il Kontovel da dominatore a Codroipo

TRIESTE A poche settimane dall'inizio della nuova stagione del basket in campo giovanile il Kontovel sta intensificando la preparazione puntando all'allestimento delle formazioni che gareggeranno nella categoria Cadetti nei campionati nazionali e regionali. In tale ottica la partecipazione al torneo internazionale di Codroipo ha dato le prime lusinghiere risposte. Il Kontovel ha infatti colto il successo aggiudicandosi entrambe le gare in programma nel quadrangolare che ha visto la partecipazione anche della Ubc, della Codroipese e degli ungheresi del Balatel. Il Kontovel ha sfruttato le fasi del torneo di Codroipo per perfezionare la scrematura degli organici che caratterizzeranno la prossima stagione Cadetti dando modo al coach Vremech e all'assistente Briscik di analizzare e assemblare i vari elementi delle annate '83-'84-'85. Sul parquet non c'è stata storia. Nella prima gara il Kontovel ha piegato la Codroipese per 70-51 (32-27) con 23 punti di Razem e 16 di Posar. Nello scontro con la quotata Ubc il divario si è ripetuto concretizzandosi sui 20 punti di margine: 87-67 (37-30) con i 20 punti di Zeriali e Posar e i 14 di Razem. Il trionfo del Kontovel si è completato con i riconoscimenti per Razem e Posar, rispettivamente miglior realizzatore e miglior giocatore. Il torneo internazionale di Codroipo ha ospitato anche il settore femminile da cui è sgorgata un'altra affermazione per il basket giuliano con la vittoria delle muggesane della Cronostar.

Francesco Cardella

BILIARDO

Più spazio agli esordienti nelle prossime competizioni

TRIESTE Il biliardo sportivo, libero dal 2000 dalle onerose tassazioni Siae e con ridotti obblighi fiscali presenterà i programmi a dirigenti, società e appassionati oggi a Porcia al Csb «Green planet» per tutto il Nord est e per la sezione stecca; lunedì a Udine all'Ambassador Palace Hotel (sede della prova friulana della Coppa Italia di boccette trofeo Hit casinos Nova Gorica) per la sezione pool. Entrambe le riunioni avranno inizio alle 20.30.

A Porcia il vicepresidente della Fibis, Roberto Roveri, i presidenti delle quattro sezioni Walter De Bortoli, della sezione Stecca Claudio Bono, dei Comitati regionali del Friuli-Venezia Giulia Carlo Morandini e del Veneto Giuseppe Torsello faranno il punto sulla nuova struttura delle attività «ai cinque birilli» e «alla Goriziana». Sarà evidenziato il fatto che la Federazione punta alle competizioni a categorie distinte, per dare spazio anche agli esordienti, e alle nuove gare a squadre (la stessa Coppa dei campioni, la Word cup disputatasi negli anni passati già a Lignano Sabbiadoro e a Bibione si svolgerà ora a squadre). Si parlerà anche dei campionati Nord Est di stecca, ma anche di pool per la specialità 8/15, la vecchia «americana» a buche strette tuttora praticata in molti locali della zona. E infatti in programma il quarto campionato Nord Est al quale potranno accedere in via promozionale e per le prime due manifestazioni anche i non tesserati.

C.S.

PALLAMANO QUALIFICAZIONI EUROPEI Azzurri arrivati a Trieste

Cervar preoccupato: «Non siamo in forma»

TRIESTE Un allenamento tecnico-tattico per non affaticarsi troppo dopo il trasferimento da Sportilia, in provincia di Forlì, a Trieste. Gli azzurri allenati da Lino Cervar appena arrivati nel capoluogo giuliano si sono subito tuffati sul parquet di Chiarbola pér trovare la giusta determinazione e concentrazione in vista dell'incontro con la Norvegia. Un incontro importante che si svolgerà in due atti (sabato alle 17 a Chiarbola con ingresso gratuito) e domenica 18 a Stavanger, in Norvegia. Chi vince entra nel pool delle dieci migliori squadre che si contenderanno il titolo europeo del Duemila. Il tecnico azzurro non ha nascosto il fatto di essere piuttosto preoccupato. «Il problema è che noi non siamo al top della forma visto che la serie A non è ancora cominciata - spiega - Loro, invece, che vantano ben 11 giocatori impegnati nella prima serie tedesca, sono già al meglio».

Lino Cervar

A preoccupare il tecnico azzurro sono soprattutto gli infortuni occorsi ai biancorossi: Ricci-Schmidt (che ieri è rimasto precauzionalmente a riposo) risente di uno stiramento al polpaccio, Tarafino poi continua a lamentare noie al ginocchio (la risonanza magnetica effettuata ieri non ha evidenziato tuttavia problemi seri). L'unico a stare bene è il terzo biancorosso che vestirà in azzurro, Mestriner, fortunatamente in buona condizione fisica.

«Il nostro obiettivo? - continua Cervar - Cercheremo di fare il possibile soprattutto in difesa. L'incontro si deciderà proprio in retroguardia: se riusciremo ad arginare il gioco veloce e i terribili contropiedi dei norvegesi potremo sperare». Disquisizioni tecnico-tattiche a parte l'allenatore della nazionale e il capitano della squadra italiana, Fonti, puntano anche sull'aiuto del pubblico triestino. «Un vero e proprio uomo in più - confida Cervar -, per di più molto qualificato, al quale chiediamo conforto e tifo "brasiliano"».

m.e.

AUTO

Rivivrà domenica a Trieste, sotto forma di rievocazione storica, la classica cronoscalata - Spettacolo assicurato con le auto d'epoca

Nella Trieste-Opicina tutte in coda alle Bugatti

TRIESTE Era ora che qualcuno ci pensasse. Era il caso di far rivivere la Trieste-Opicina, almeno come rievocazione storica, ma con all'interno dei significati che ne rivalutassero l'alto lignaggio storico. Il Club dei Venti all'Ora (federato Asi dal 1961) si è preso la briga di portare sul mitico percorso che porta a Opicina una serie di vetture dal brillante passato sportivo, in una sfida regolaristica al centesimo di secondo, proponendo una formula estremamente moderna e coinvolgente. Saranno così al via domenica mattina sette squadre composte da auto di sogno, dove la squadra formata dalle cinque Bugatti, vetture italiane costruite in Francia negli anni dal 1920 al 1927, sfiderà Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Maserati, Osca e Ferrari, auto tutte datate dal 1920 al 1960, in un entusiasmante contesa di precisione.

La manifestazione prevede il ritrovo al sabato pomeriggio, un lungo giro turistico, naturalmente a cronometro, per il Carso triestino e rientro in serata. La domenica vivrà di un parterre d'eccellenza in piazza Unità e alle 10 precise, è il caso di dirlo, il via alla prima vettura. Alla fine della prima manche, il tempo imposto sarà dettato dalla squadra Bugatti che così vedrà le altre compagini alla disperata lotta con il cronometro per sopravanzarla e far suo il prestigioso trofeo in argento. Nella regolarità classica sia l'anticipo sia il ritardo sul centesimo di secondo previsto valgono come penalità e su vasti tratti di percorso vige il divieto assoluto di arresto, pertanto il mantenimento della media obbligata è frutto di capacità ed esperienza di guida. Alla spettacolarità dell'impegno si assomma il fatto che tra le tante auto di sogno saranno al via anche una Ferrari Testa Rossa, una Maserati Birdcage, una Fiat 508 Mille Miglia, un'Alfa 8C Monza, un'Aurelia B24, che non mancheranno di emozionare il pubblico. Saranno presenti ospiti d'eccezione come Giannino Marzotto (uno degli eredi del casato Maserati) e Maria Teresa De Filippis, soprannominata «pilotino», prima donna a infilarsi in una vettura di «grand prix».

Fabio Niero

TUTTOBOCCE

Del Muggia vittoria «rosa»

TRIESTE Flego e Penco del Muggia bocce hanno salvato l'onore delle «Bocce rosa» triestine nella gara a coppie messa in cartellone dal G.b. Miramar con ventidue formazioni della regione. Le «mule» della società organizzatrice sono rimaste a bocca asciutta e la parte del leone è stata fatta dalle friulane, che sono state bloccate dalle rappresentanti del Muggia le quali, dopo un'applauditissima finale giocata ad alto livello, sono salite sul gradino più alto del podio. Al secondo posto Milocco e Rigoli dell'Adegliacco, al terzo e quarto Mangoni e Beltrame, Baolini e Strizzolo ambedue dell'Alpino Manzanese.

GIOVANILI A Moimacco il vivaio giovanile della Ponzianina ha colpito ancora. Negli esordienti Elena Dudine ha conquistato l'argento cedendo in finale per 11-6 al fortissimo Marco Ziraldo della Quadrifoglio di Fagagna. Nella categoria ragazzi un vero trionfo, medaglia d'oro per Marco Dudine (fresco quinto classificato ai campionati italiani) che in finale superava Metus dalla Geschi di Udine per 10-7 a tempo scaduto e medaglia di bronzo per Luca Lionetti.

Aldo Iacobini

MILANO & GREY ROMA

Venezia.
Chi ci ha creduto,
gondola.

Dopo oltre un anno e mezzo di ritardo, il 63 è finalmente uscito sulla ruota di Venezia. Un numero molto atteso in tutta Italia, che fa vincere oltre 1200 miliardi di lire. E se questa volta l'attenzione è stata calamitata da un singolo numero, non bisogna dimenticare le altre sorti del Lotto: l'ambo, il terno, la quaterna e specialmente la cinquina, che fa vincere un **milione*** di volte la posta. Per giocare al Lotto non è necessario conoscere sistemi complicati. Basta scegliere tra 90 numeri, quelli che la Fortuna ha dedicato a te.

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

*Questo annuncio pubblicato l'8 settembre su questo quotidiano riportava, per un errore materiale, che la cinquina paga un miliardo di volte la posta. In realtà, **la cinquina paga un milione di volte la posta**, così come sempre indicato negli annunci del gioco del Lotto. Ci scusiamo con tutti i lettori.

TUTTO SCONTO SUPERMERCATI

SPILIMBERGO - SAN VITO AL TAGLIAMENTO - PORDENONE via Gemelli, via Colvera, viale Grigoletti, via Roma - SACILE UDINE Villaggio S. Domenico - SAN DANIELE DEL FRIULI - TOLMEZZO - VENZONE - CIVIDALE - MORTEGLIANO - AQUILEIA CERVIGNANO - MUZZANA - PALMANOVA - PIERIS - PALAZZOLO - SAN GIORGIO DI NOGARO - PREMARIACCO RIVIGNANO - CASTIONS DI STRADA - MONFALCONE - RONCHI DEI LEGIONARI - TRIESTE via C. Battisti, via S. Cilino, via Valdirivo VOLPAGO DEL MONTELLO - RIESE PIO X - NERVESA DELLA BATTAGLIA - SESTO AL REGHENA - PRAMAGGIORE - PORTOGRUARO S. GIORGIO DI LIVENZA - MONTEBELLUNA - RESANA - TRICHIANA - PEDEROBBA - VILLA D'ASOLO - CÀ RAINATI - MARTELLAGO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

2 Lavoro pers. servizio
offerte

CERCO collaboratrice domestica telefonare 040/569133 ore ufficio; 040/392550. (A11041)

3 Impiego e lavoro
richieste

GIARDINIERE cerca lavoro, anche piccoli interventi, miti pretese tel. 0338/5442409.

LAUREATA giurisprudenza lunga esperienza ufficio occuperebbesi part time. Tel. 040/302299. (A11084)

STUDENTESSA universitaria in medicina offre compagnia a donna sola o anziana in cambio di alloggio in camera singola e uso cucina zona Università telefonare allo 0347/2908336.

29ENNE laureato, esperienza come impiegato, iscritto in lista di mobilità, ottimo sloveno e serbo-croato, buono inglese, tenuta contabilità aziendale e magazzino, cerca nuova occupazione. Tel. 040/416663 0360/830810. (A1889)

4 Impiego e lavoro
offerte

A. AZIENDA ricerca in Trieste-Gorizia, ambosessi disoccupati casalinghe, pensionati, dopolavoristi per semplice lavoro anche part-time minimo 20enni. No vendita. No Multilevel. Tel. 0481/43839.

AFFERMATA agenzia recupero crediti seleziona recuperatori, possibilmente esperti o provenienti Arma, per ampliamento rete esattoriale, per Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e province. Telefonare 049/8086519. (GPD)

AGENZIA Lloyd Adriatico Ts Bo Rsa Generale, ricerca 1 collaboratore da inserire nel proprio settore commerciale. Si richiedono predisposizione al lavoro per obiettivi, ambizione, forte motivazione alla vendita e attitudine al contatto con il pubblico come requisiti indispensabili. Garantiti fisso mensile, trattamento provvigionale interessante, training, affiancamento, possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento 040/367512. (A10710)

AZIENDA arredamenti ricerca venditori, arredatori automuniti per zone Trieste-Gorizia disponibilità lavorativa sabato e domenica tel. 040/367771 ore 13-15 19-20.

AZIENDA Isontina, per proprio inserimento, seleziona un conduttore di caldaia con patentino di 2.o grado. Tel. 0481/91406. (B00)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde 800-201120. Telefonata gratuita. (GLE)

AZIENDA specializzata nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati seleziona venditori anche prima esperienza. Offresi mezzo aziendale, portafoglio clienti, fisso ed alto livello provvigioni. Tel. 040/827337.

CERCASI collaboratore part-time provata esperienza paghe ed eventuale dichiarazione redditi. Inviare Gedata via Machiavelli 20, Trieste. (A10974)

CERCASI farmacista per impiego tempo pieno. Inviare curriculum a Farmacia al Carso, via Gruden 27, 34012 Trieste.

CERCASI personale turnista per assistenza anziani. Presentarsi oggi dalle 16 alle 19 in via Lavatoio 5 II piano. (A00)

CERCASI pulitrici/ori, gradita esperienza. Presentarsi martedì dalle ore 10 alle ore 12 in salita Promontorio 7/A.

CERCHIAMO parrucchiere con almeno 2 mesi di esperienza o più telefonare a 0335/6067510. (A11012/4)

INTERNET provider leader del settore seleziona agenti per sviluppo rete commerciale province di Trieste Gorizia Udine Pordenone. Offronsi ottime provvigioni incentivi training e affiancamento. Inviare curriculum a fermo posta Trieste ag 17 c.i. AB3385905. (A10327)

ISTITUTO bancario di primaria importanza da poco inserito nelle aree di Trieste e Gorizia ricerca su tali province diplomati e laureati minimo venticinquenni da inserire nella propria organizzazione. Garantiamo massima riservatezza. Scrivere Casella postale 393 Posta centrale Trieste. (A10987)

LA Tecnofix azienda distributrice articoli per l'autoriparazione, proprio marchio, ricerca venditori età max 40 anni preferibilmente conoscenza settore per le province di Pordenone-Trieste-Gorizia. Si richiede passione per la vendita tecnica. Offresi corso di formazione professionale interno, compensi mensili garantiti più incentivi. Telefonare allo 0421/244273 o inviare curriculum 0421/245021.

ABBIAMO ASCOLTATO I TUOI DESIDERI:

MAZZORATO A VILLA VICENTINA, RIAPRE SABATO 11 SETTEMBRE, PIU' GRANDE E TOTALMENTE RINNOVATO PER DARTI ANCORA PIU' ASSORTIMENTO, SCELTA, NOVITA'.

E con SCONTO CORRENTE, lo shopping è più conveniente

SCONTO CORRENTE MAZZORATO 10%

Vale il 10% dell'importo del presente scontrino sulla prossima spesa

Trattieni lo scontrino*! In occasione del prossimo acquisto presso il negozio di Villa Vicentina (da effettuare in altra data) avrai lo sconto del 10% sull'importo totale dello scontrino precedente, senza vincoli di spesa. Più alto è il valore del tuo scontrino, maggiore sarà lo sconto che avrai la prossima volta che acquisti da Mazzorato. E così via, fino al 24 dicembre, per tutte le spese che vorrai fare. Ecco il piacere di avere sempre a disposizione uno SCONTO CORRENTE: proprio un bel premio fedeltà, non ti pare?

* L'opportunità riguarda gli scontrini emessi dall'11 settembre 1999 al 23 dicembre 1999. Ogni scontrino dà diritto allo sconto solo a partire dal giorno successivo alla sua emissione.

MAZZORATO® Moda

AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Villa Vicentina (UD) VIA MARCONI, 21 - TEL. 0431.970.071

IL BATTELLO A VAPORE

Rottamazione Carta Usata®

IL SALVALBERI
1kg di carta usata = 4kg di alberi salvati

1 settembre - 30 ottobre 1999

Raccogli riviste, giornali, quaderni e libri di scuola vecchi e portali in libreria.

SuperValutazione 3.000 Lire al chilo!

...e in più un piccolo omaggio

Questa cifra (non cumulabile) ti verrà scontata sul prezzo di ogni libro de Il Battello a Vapore presso le librerie e cartolerie che aderiscono all'iniziativa.

PIEMME Junior

Kellogg's

LAUREATO materie scientifiche con Mba per assistenza gestionale responsabile divisione farmaceutici. Reale opportunità per candidato con forte capacità lavoro, metodo e autonomia per riuscire anche in situazioni complesse. Inglese eccellente. Sede Trieste. Inviare cv fax 040/384267.
LAVORANTE sarta cerca sartoria signora. Telefonare 040/393266. Richiedesi esperienza. (A11036)
MANPOWER Gorizia ricerca operatore telemarketing, operatore cnc, commessa/o conoscenza sloveno, addetto vendite elettrodomestici, tornitore. Tel. 0481/538823.
MANPOWER Trieste ricerca diplomati in elettronica o telecomunicazioni o elettrotecnica max 30 anni; un impiegato conoscenza inglese e pratiche doganali max 30 anni, un salumiere. Tel. 040/368122.
PER ampliamento organico azienda commerciale ricerca 4 giovani a tempo non determinato e 4 giovani periodo settembre-dicembre: offre minimo garantito mensile 1.000.000. Per colloquio informativo telefonare 040/364557.
PRIMARIO gruppo svizzero seleziona diplomati laureati minimo 25 anni zona Trieste-Venezia Giulia. 040/773235.
SOCIETÀ telefonia ricerca persone per promozione contratti aziendali. Massima serietà, Inviare curriculum casella postale 279 Posta centrale Monfalcone.
TALENT school scuola d'informatica seleziona nella città di Trieste docenti esperti di windows 95/98-Office-Internet. Inviare curriculum allo 040/3476252. (A10574)
4.000.000 part-time multinazionale seleziona 22 persone per distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna, 040/661005 Memobox 290, E-mail: prevalim@tin-it.

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, quadri, arredamenti. Telefonare 040-306226/305343.
ANTIQUARIO acquista quadri mobili soprammobili lampadari parchetti antichi tel. 040/412201 cell. 0347/7183248.

11 Mobili e pianoforti

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine eventualmente acquistano rimanenze. Telefonare 040/394391, 040/311474. (A)
VENDO organo liturgico Farfisa ottime condizioni. Tel. 040/43862. (A10972)

14 Auto-moto-cicli

PASSAT berlina '91 revisionata perfetta vendesi 5.800.000 tel. 040/416313 serali.

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Udine arredato, non residenti: tinello, cucinino, matrimoniale, cameretta. 550.000.
SAN Francesco appartamento in stabile recente composto da saloncino, cucina abitabile, due camere, doppi servizi. Riscaldamento centrale. L. 850.000 al mese. Cod. 313. Gallery - tel. 040/7600250.

SIT adiacenze Hortis soleggiatissimo, termoautonomo, vuoto e libero, discrete condizioni. Ingresso, cucina, saloncino, due camere da letto, bagno, wc. Soffitta. 040/636618.
SIT Catullo elegante tranquillissimo vuoto e libero, ingresso, cucina, terrazzino, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 040/636222. (A00)

20 Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992
103109

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3.75%. Eurointermediaria 045/6270560. (Gpd)
A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (GMI)

a tutte le categorie di lavoratori e pensionati
FINANZIAMENTI
FIRMA SINGOLA MASSIMA DISCREZIONE E VELOCITÀ
MUTUI CASA
al 3,49% variabile e 4,59% fisso
dilazioni fino a 30 anni
GIOTTO - via Milano17 - TRIESTE
Tel. 040.772633
104112

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02/29518014. (Gmi)
FINANZIAMENTI a tutte le categorie di lavoratori e pensionati. Firma singola massima discrezione e velocità. **Mutui** casa al 3,49% variabile e 4,59% fisso dilazioni fino a 30 anni. Trieste 040/772633. (GUd/20)

CREDIT EST S.p.A.
FINANZIAMENTI PENSIONATI, CASALINGHE, DIPENDENTI
FINO A 3.000.000 IN GIORNATA
TEL. 040 / 634025
101110

FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture agevolazioni tutti dipendenti. 0498625069. (G.PP)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati-mutui 100%. Consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Gpd)
SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (GMI)
049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (GPD)

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A. ECCARDI accetta incarico di vendita vostro immobile. Massima serietà. Telefonare 040/634075.
BG 040/272500: ricerchiamo in qualsiasi zona di Muggia appartamenti con soggiorno, due stanze, cucina, servizi, balcone, posto auto.
BG 040/3728802: cercasi villa prestigiosa possibilmente d'epoca in zone centrali: Rossetti, Romagna, Cantù, Barcola, Gretta, Besenghi. (A00)
BG 040/3728802: ricerchiamo ampia mansarda con ascensore e termoautonomo in posizione centrale con posto macchina.
BG 040/3728802: ricerchiamo casetta 100 mq con giardino oppure bifamiliare con un alloggio da 100 mq e l'altro di 40 mq più giardino.
BG 040/3728802: ricerchiamo urgentemente in affitto alloggio di 100 mq c.a prestigioso, con posto macchina per nostro referenziato cliente.
CERCHIAMO appartamento di camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare, qualsiasi zona, pagamento contanti. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440.
CERCHIAMO urgentemente zona Rive appartamento composto da soggiorno, cucina, bagno, camera, eventuale cameretta. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440.
CERCHIAMO villa indipendente Opicina-Gretta-Bonomea-Commerciale internamente 200-250 mq più giardino. Casaimmedia, 040/392731. (A00)
ULTIMOPIANO con ascensore soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza. EUROCASA, via Battisti 8, 040/638440. (A00)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. ECCARDI vende prestigioso PALAZZETTO Liberty adiacenze via Rossetti perfettamente restaurato. Disposto su piano terra e due piani. Ampia metratura adatto famiglia importante, Consolato, Rappresentanze. Astenersi perditempo, 040/634075.
A.A. ALVEARE 040/638585 Perugino piano alto: saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagni, balcone. 145.000.000 mutuabili.
A.A. ALVEARE 040/638585 Rive recente ultimo piano, vista mare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balconi, prezzo ribassato. (A10969)
A.A. ALVEARE 040/638585 Università recente: saloncino, tristanze, cucina, bagno, terrazzone, cortile, garage. 225.000.000 mutuabili.
A. MUGGIA villa panoramica recente, ampio giardino, accesso macchina, 190 mq di abitazione, ampia taverna, cantina, riscaldamento, Studio Benedetti 040/3476251.
A. PADOVAN VISTA MARE, ottavo piano, 90 mq, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, terrazzo, bagno, ripostiglio, soffitta, autometano, ascensore, Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A.VILLESSE LOCALI uso commerciale-uffici-abitazione 180 mq 160.000.000 0431/35886 agente.
A. CARDUCCI adiacenze, restaurato splendidamente, salone, 2 stanze, cucina arredata, sala bagno, autometano, 168.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. VILLA bifamiliare panoramica, giardino, accesso auto, zona prestigiosa. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
ADIACENZE via Carpineto casetta accostata ristrutturata, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Termoautonomo. Possibilità box. L. 270.000.000. Casacittà 040/362508.
ATTICO prestigioso, primingresso con straordinaria vista golfo, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, box doppio e posto macchina, prezzo impegnativo. Tel. 040/634763.
B.G. 040/272500 Muggia San Rocco casa di ampia metratura interna più soffitta e cortile. Vista mare. Da ristrutturare L. 200.000.000.
B.G. 040/272500 Muggia strada per Lazzaretto porzione di casa: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, giardino, vista golfo. L. 260.000.000.
B.G. 040/272500 vicinanze Muggia centro in casetta, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile doppi servizi, terrazza, cantina, termoautonomo. L. 310.000.000.
BERGAMINO tranquillissimo 100 mq vista sensazionale terrazzini luminosissimo garage 280.000.000 Immedia 040/307505. (A11043)
CENTRALISSIMO elegante stabile d'epoca appartamento completamente ristrutturato circa 200 mq ingresso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, due bagni, servizio, lavanderia. Termoautonomo. Casaimmedia 040/941424.
CERVIGNANO semicentrale imminente costruzione di ville bifamiliari, salone, cucina, tricamere, doppi servizi con giardino di proprietà. Cod. 90. Gallery 0431/35986.
COLLE Cattinara in villa nel verde, vista mare, taverna, salone, cucina, quattro stanze, terrazze abitabili, parcheggio, giardino. Prezzo interessante. Casacittà 040/362508.
COLOGNA recente ascensore, luminoso in buonissime condizioni, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabilissima, poggiolo, bagno, servizio soffitta. L. 200.000.000. Casaimmedia 040/941424.
EUROCASA Gretta in splendida palazzina recente, luminoso con scorcio mare, ampio atrio, salone con terrazza, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, ripostiglio, veranda, posto auto in garage. 300.000.000. 040/638440.
EUROCASA Servola (via Pitacco) in palazzina recente, ultimo piano molto luminoso, atrio d'ingresso, salone, tre matrimoniali, ampia cucina abitabile, doppi servizi, tre poggioli, ripostiglio, cantina, posto auto di proprietà, 195.000.000. 040/638440.
EUROCASA zona Rive in uno stabile d'epoca signorile, ristrutturato, proponiamo appartamento di circa 120 mq, luminoso, atrio, corridoio, ampio soggiorno, due grandi camere, cucina abitabile con tinello, bagno, wc separato, poggiolo, dispensa, soffitta, da rimodernare. 210.000.000. 040/638440.
EUROCASA zona Stadio (Salita di Zugnano) recente, appartamento ristrutturato, luminoso, tinello con cucinotto, ampia matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, facilità di parcheggio. 99.000.000. 040/638440.
FARO attico centralissimo restaurato vista panoramicissimo elegantemente rifinito, terrazza abitabile 95 mq, interno zona giorno open space due matrimoniali aria condizionata. 040/639639. (A00)
FARO San Pasquale ultimo piano ampio soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno, terrazo, cantina, garage, giardino condominiale. 280.000.000. 040/639639.
FARO villa recente, ampia superficie in zona residenziale semiperiferica piccolo giardino, terrazze abitabili, box auto. Al miglior offerente. 040/639639. (A00)
FIUMICELLO: zona centrale con comodo parcheggio, locale commerciale di 110 mq con grandi vetrine e porticato. Informazioni ufficio. Cod. 4. Gallery 0431/35986.
GIARDINO pubblico appartamento ultimo piano panoramico cucina due stanze bagno ripostiglio terrazza luminosissimo autometano anche per studenti ottimo investimento 125.000.000 O.k. Servizi Immobiliari 040/3728408. (A11109)
GORIZIA vicinanze, immersa nel verde casa indipendente con ampio giardino adatta anche a due nuclei familiari. BM SERVICES tel. 0481/93700.
GRADO prestigioso vista porticciolo ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, ultimo piano con ascensore. Ottime condizioni. Gallery Grado, 0431/81200. (A00)
GRADO zona colmata: secondo e ultimo piano, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzo, soffitta (45 mq), magazzino al piano terra (20 mq). Gallery Grado, 0431/81200. (A00)
INVESTIMENTO bellissimo negozio zona pedonale affittato ottimo reddito vendesi. Tel. 040/398078. (A11035)
MANSARDA via Roma in bellissimo stabile con ascensore, ampia metratura 250 mq con tetto nuovo, travi a vista. Da ristrutturare. L. 165.000.000. Casacittà 040/362508.
MATTEOTTI stabile ventennale con ascensore alloggio ottime condizioni arredato, ingresso, cucina su misura, zona giorno/notte con poggiolo parzialmente verandato, bagno. L. 110.000.000. Casaimmedia 040/941424.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Affare! Perfetto bicamere autoriscaldato cucina soggiorno bagno. 132.000.000!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale villa due piani ottime condizioni scantinato giardino mq 450!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mariano bicamere autonomo biservizi cucina arredata soggiorno terrazze soffitta postauto 150.000.000!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 San Canzian ampio bicamere termoautonomo doppi servizi soffitta terrazze mq 90. Libero!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 San Lorenzo recente villaschiera due livelli taverna garage giardinetto libera settembre 2000!
MONFALCONE ALFA 0481/798807appartamentino ultimo piano cucina abitabile ampie terrazze cantina 125.000.000!
MONFALCONE appartamento ultimo piano soggiorno pranzo cottura bagno matrimoniale ripostiglio poggioli cantina 130.000.000. Moratti immobiliare 0481/476009.
MONFALCONE centralissima casetta accostata due livelli bicamere 140.000.000 Moratti Immobiliare 0481/476009. (712C)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissima casetta accostata completamente da ristrutturare, giardino, L. 100.000.000. Altra zona Aris, bifamiliare. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento biletto, piano alto, amplissimo soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze, buone condizioni.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca appartamento biletto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, soffitta, da sistemare. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa tripiani, cantina, taverna, quattro stanze letto, tripli servizi, salone mq 40, cucina abitabile, giadino, recente costruzione. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento bicamere 90 mq garage L. 180.000.000.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 prossima realizzazione villetta indipendente 107 mq unico livello tre camere.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo appartamento 75 mq travi a vista finiture personalizzate.
MONFALCONE via Galilei appartamento quarto piano due matrimoniali ampia cucina soggiorno bagno ripostiglio garage 162.000.000. Moratti immobiliare 0481/476009.
PRIVATO inintermediari vende appartamento signorile salone doppio, 3 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, grande anticamera, 3 balconi, cantina, ascensore, risaldamento centrale, zona Carlo Alberto. Telefonare ore 19-20 040/575878. (A10812)
PRIVATO vende via Cologna perfetto, cucina, poggiolo, ripostiglio, saloncino, due matrimoniali, bagno, cantina, termoautonomo. Tel. 040/575691. (A10910)
ROIANO villetta d'epoca indipendente, in ottime condizioni, circa 100 mq interni più ampia taverna, 500 mq di giardino, box auto, 550.000.000. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici. 040/638440. (A00)
RONCHI appartamento due camere cucina soggiorno bagno ripostiglio due poggioli ampio posto macchina coperto 145.000.000. Moratti immobiliare 0481/476009.
RONCHI villette schiera trilettto da 260.000.000. Appartamenti biletto da 139.000.000, consegna estate 2000. Moratti immobiliare 0481/476009.
RUDA: centrale villa indipendente disposta su due piani, tricamere, biservizi. Ampio giardino con rustico da ristrutturare parzialmente. Cod. 295 Gallery 0431/35986.
SAN Giacomo mansarda luminosissima con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Serramenti legni. L. 85.000.000. Casacittà 040/362508.
SAN Giovanni panoramico rifinitissimo ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda soffitta, semirarredato. L. 180.000.000. Casacittà 040/362508.
SAN Giusto primingresso al primo piano, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere e bagno. Ottime rifiniture. L. 200.000.000. Cod. 107. Gallery - tel. 040/7600250.
SIT 115.000.000 Conti luminoso alloggio 2.o piano discrete condizioni ingresso cucina abitabile salottino due matrimoniali ampio bagno ripostiglio e cantina. 040/633133.
SIT Commerciale elegante villa 1.o ingresso monofamiliare bipiano ottime finiture soleggiata e tranquillissima comodissimo accesso. Terrazzone panoramicissimo (no mare), 040/633133.
SIT Trebiciano in bellissima posizione soleggiatissima e molto silenziosa villa bifamiliare 1.o ingresso consegna maggio 2000. Possibilità acquisto frazionato. 040/633133.
STUDIO 4 040/370796 CENTRO STORICO splendido appartamento di ampia metratura finiture lussuose vista sul canale. (A00)
STUDIO 4 040/370796 via BELLOSGUARDO ampia metratura in palazzina con parco condominiale, box auto e cantina. (A00)
TERRENO costruibile Fernetti vasta metratura attività commerciale vendesi. Tel. 040/303440. (A10929)
UPIM Barriera impresa vende ultimo ampio box con cortile, luce, acqua, accesso diretto via Vidali, ottimo investimento. Telefonare 040/634412 o 040/3476183.
VIA Buonarroti appartamento luminosissimo, ottime condizioni con: ingresso, salone doppio, matrimoniale, cucina abitabile, termoautonomo, possibilità seconda stanza. L. 175.000.000. Casacittà 040/362508.
VIA Cologna alta perfetto palazzina ventennale ingresso, salone, matrimoniale, ampia singola, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda. L. 168.000.000. Casacittà 040/362508.
VIA Matteotti appartamento come primoingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Parzialmente arredato. L. 160.000.000. Cod. 229 Gallery. Tel. 040/7600250.
VIA Paisiello appartamento piano alto, luminoso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e poggiolo. Box e riscaldamento autonomo. L. 200.000.000. Cod. 100. Gallery - tel. 040/7600250.
VIA Revoltella in palazzina recente piano alto con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo. L. 103.000.000. Casacittà 040/362508.
VIA Sara Davis appartamento in casetta, ingresso indipendente; soggiorno, cucina, bagno, wc, camera matrimoniale, terrazza, cantina. L. 190.000.000. Cod. 100. Gallery - tel. 040/7600250.

27 Diversi

ABBONDANTE femminilità spesso in viaggio per lavoro conoscerebbe uomo distinto. 0339/2844056. (G.PA)
ADESSO puoi contare su di me!!! Ex attrice hard fortemente capricciosa in perizoma, calze a rete e tacchi a spillo, sarà tua complice, animata da spirito e impulsi ad alta tensione!!! 0368/3839509. (A10854)
BELLA istruttrice di aerobica cerca persona per relazione o matrimonio. Telefono 0347/7776923. (G.VI)
BODY massage, benvenuti in Thailandia, l'Oriente misterioso vi aspetta. Due massaggiatrici italiane a vostra disposizione. Tel. 0360/791669. (A11007)
DOLCISSIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche la domenica. 0339/5721805. (A10707)
GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)
SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919. (Gmi)
TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)
TIMIDA e bella ventenne conoscerebbe celibe per relazione o matrimonio. Telefono 0347/7942361. (G.VI)
TRIESTE esperta in massaggi riceve ore 10-22. Annuncio sempre valido. 0339/6730542. (A10965).
UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare. Se vuoi assaporarla chiamami 0349/6663653. (A10625)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

106401

AVVISO DI GARE

Si comunica che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, P.zza Foraggi n. 6, cap. 34139, tel. (040) 39991-telefax (040) 390885, intende indire una licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria dello Iacp stesso ai sensi dell'art. 3 e segg. del R.D. n. 2440/23 e art. 36 e segg. del R.D. n. 827/24 in quanto applicabili - offerta economicamente più vantaggiosa - valutabile in base a elementi prestabiliti. Tale servizio avrà la durata di 3 anni. Gli istituti bancari interessati potranno presentare richiesta d'invito entro le ore 11 del giorno 13 ottobre 1999 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Istituto durante le ore d'ufficio.
Il bando stesso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta CEE.
Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Trieste, li 3 settembre 1999 IL DIRETTORE GENERALE (dott. ing. Pierantonio Taccheo)

106202

I.N.A.I.L.

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

L'INAIL - ISTITUTO PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - con sede legale in Roma - via IV Novembre 144 e uffici competenti per l'appalto di cui al presente avviso in Trieste - via Fabio Severo 12 - Cap 34133 (tel. 040/6729111) intende esperire un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà sito a Udine in Riva Bartolini 18 *(lotto 1)* e dei lavori di smantellamento e rifacimento della copertura delle autorimesse dell'edificio di proprietà sito a Udine in Viale Ledra 120 *(lotto 2)*.

Per il *lotto 1* l'importo a base d'asta è di L. 457.400.000 oltre Iva comprensivo dell'importo di L. 17.410.000 per economie (quota materiali).

Per il *lotto 2* l'importo a base d'asta è di L. 125.150.000 oltre Iva comprensivo dell'importo di L. 4.000.000 per economie (quota materiali).

Per entrambi i lotti è richiesta la categoria d'iscrizione all'ANC G1.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21, c. 1 della L. 109/94 come modificata dalla L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso e con l'applicazione della procedura di esclusione automatica di cui all'art. 21, c. 1 bis della L. 109/94 e ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28-4-97.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa nonché indirizzo (con relativo CAP) e pervenire all'**INAIL - DIREZIONE REGIONALE PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA - via Fabio Severo 12 - 34133 Trieste** entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1999.

L'Amministrazione non risponde per eventuali disguidi o ritardi postali. Non saranno prese in considerazione le domande che difettino anche di uno solo dei documenti richiesti.
Il bando di gara è pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 9 settembre 1999 n. 212, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Udine e affisso all'Albo delle sedi Inail del Friuli-Venezia Giulia.

IL DIRETTORE REGIONALE (dott. Vincenzo Mangano)

TESTAFINA2X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

105402

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA DIREZIONE REGIONALE AFFARI COMUNITARI E RAPPORTI ESTERNI

AVVISO DI AVVENUTO AFFIDAMENTO DI STUDI

«Problemi e prospettive dello sviluppo di Euroregioni sul confine nord-orientale italiano: il caso del Friuli-Venezia Giulia»

1) STAZIONE APPALTANTE
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale degli affari comunitari e rapporti esterni
Via San Francesco 37 - 34100 Trieste
Tel. 040/3775030 Fax 040/3775025
2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA
Trattativa privata previa gara ufficiosa tra ditte appartenenti a un elenco costituito mediante invito a presentare manifestazione di interesse secondo le modalità di cui alle DGR 1855/98, 1014/98, 3030/98, 250/99.
3) CATEGORIA DI SERVIZIO
Realizzazione di studi nell'ambito del Programma Operativo Interreg II Italia/Slovenia Misura 2.2 «Studi finalizzati ad agevolare la cooperazione».
4) DATA DI AGGIUDICAZIONE
24 giugno 1999.
5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Prezzo più basso tra le ditte ammesse all'elenco di cui alla DGR 1014/99
6) NUMERO DELLE OFFERTE RICEVUTE
Due.
7) NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO
ISIG-Istituto di Sociologia di Gorizia via Mazzini 13 - 34170 GORIZIA
8) Non sono stati previsti subappalti.
9) PREZZO
Lire 50.400.000 IVA inclusa.
10) Il presente avviso viene pubblicato con le medesime modalità della Manifestazione di interesse; sul Bollettino della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e su due quotidiani a diffusione regionale.
11) DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: 24.02.99
Sui quotidiani a diffusione regionale: 26.02.1999

Trieste, 22 luglio 1999 IL DIRETTORE REGIONALE dott. Giorgio Tessarolo

«Il cittadino del Friuli-Venezia Giulia e la cooperazione transfrontaliera»

1) STAZIONE APPALTANTE
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale degli affari comunitari e rapporti esterni
Via San Francesco 37 - 34100 Trieste
Tel. 040/3775030 Fax 040/3775025
2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA
Trattativa privata previa gara ufficiosa tra ditte appartenenti a un elenco costituito mediante invito a presentare manifestazione di interesse secondo le modalità di cui alle DGR 1855/98, 1014/98, 3030/98, 250/99.
3) CATEGORIA DI SERVIZIO
Realizzazione di studi nell'ambito del Programma Operativo Interreg II Italia/Slovenia Misura 2.2 «Studi finalizzati ad agevolare la cooperazione».
4) DATA DI AGGIUDICAZIONE
24 giugno 1999.
5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Prezzo più basso tra le ditte ammesse all'elenco di cui alla DGR 1014/99
6) NUMERO DELLE OFFERTE RICEVUTE
Una.
7) NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO
SWG-Sistemi Integrati di Ricerca via San Francesco 24 - 34100 Trieste.
8) Non sono stati previsti subappalti.
9) PREZZO
Lire 94.800.000 IVA inclusa.
10) Il presente avviso viene pubblicato con le medesime modalità della Manifestazione di interesse; sul Bollettino della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e su due quotidiani a diffusione regionale.
11) DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: 24.02.99
Sui quotidiani a diffusione regionale: 26.02.1999

Trieste, 22 luglio 1999 IL DIRETTORE REGIONALE dott. Giorgio Tessarolo

«Studio sulla cooperazione transfrontaliera»

1) STAZIONE APPALTANTE
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale degli affari comunitari e rapporti esterni
Via San Francesco 37 - 34100 Trieste
Tel. 040/3775030 Fax 040/3775025
2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA
Trattativa privata previa gara ufficiosa tra ditte appartenenti a un elenco costituito mediante invito a presentare manifestazione di interesse secondo le modalità di cui alle DGR 1855/98, 1014/98, 3030/98, 250/99
3) CATEGORIA DI SERVIZIO
Realizzazione di studi nell'ambito del Programma Operativo Interreg II Italia/Slovenia Misura 2.2 «Studi finalizzati ad agevolare la cooperazione».
4) DATA DI AGGIUDICAZIONE
24 giugno 1999.
5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Prezzo più basso tra le ditte ammesse all'elenco di cui alla DGR 1014/99
6) NUMERO DELLE OFFERTE RICEVUTE
Tre.
7) NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO
ISIG-Istituto di Sociologia di Gorizia via Mazzini 13 - 34170 GORIZIA
8) Non sono stati previsti subappalti.
9) PREZZO
Lire 60.000.000 IVA inclusa.
10) Il presente avviso viene pubblicato con le medesime modalità della Manifestazione di interesse; sul Bollettino della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e su due quotidiani a diffusione regionale.
11) DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: 24.02.99
Sui quotidiani a diffusione regionale: 26.02.1999

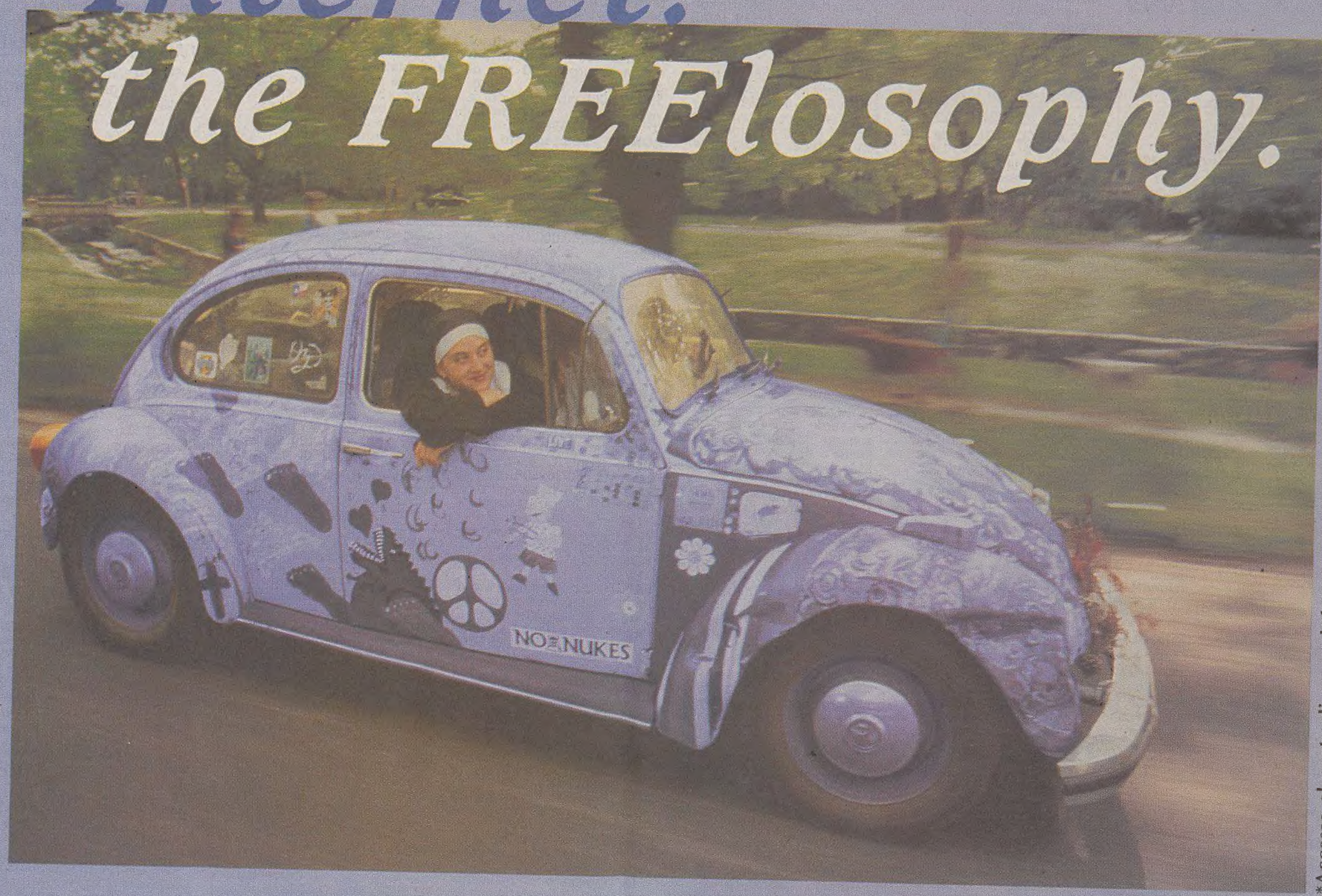
Trieste, 22 luglio 1999 IL DIRETTORE REGIONALE dott. Giorgio Tessarolo

«Le prospettive del commercio nelle aree di confine a seguito delle politiche di ampliamento a Est dell'Unione Europea»

1) STAZIONE APPALTANTE
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale degli affari comunitari e rapporti esterni
Via San Francesco 37 - 34100 Trieste
Tel. 040/3775030 Fax 040/3775025
2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA
Trattativa privata previa gara ufficiosa tra ditte appartenenti a un elenco costituito mediante invito a presentare manifestazione di interesse secondo le modalità di cui alle DGR 1855/98, 1014/98, 3030/98, 250/99
3) CATEGORIA DI SERVIZIO
Realizzazione di studi nell'ambito del Programma Operativo Interreg II Italia/Slovenia Misura 2.2 «Studi finalizzati ad agevolare la cooperazione».
4) DATA DI AGGIUDICAZIONE
24 giugno 1999.
5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
Prezzo più basso tra le ditte ammesse all'elenco di cui alla DGR 1014/99
6) NUMERO DELLE OFFERTE RICEVUTE
Due.
7) NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO
IRES-Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli-Venezia Giulia via Bertaldia nr. 24 - 33100 UDINE
8) Non sono stati previsti subappalti.
9) PREZZO
Lire 70.680.000 IVA inclusa.
10) Il presente avviso viene pubblicato con le medesime modalità della Manifestazione di interesse; sul Bollettino della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e su due quotidiani a diffusione regionale.
11) DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: 24.02.99
Sui quotidiani a diffusione regionale: 26.02.1999

Trieste, 22 luglio 1999 IL DIRETTORE REGIONALE dott. Giorgio Tessarolo

Internet: the FREElosophy.



Professionisti Associati

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Tiscali Free Net

non è solo un abbonamento gratuito, è l'innovativa filosofia Internet di Tiscali. Oggi l'abbonamento gratis, domani gratis molti servizi in più, ulteriori capitoli di un approccio più vicino alla natura stessa di Internet: the FREElosophy.

Capitolo 1: abbonamento Internet gratuito.*

ORA ANCHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA.

ABBONAMENTO PERSONALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN.
- 1 casella di posta elettronica.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web privato o aziendale.

ABBONAMENTO LAN AZIENDALE

- 1 accesso analogico a 56K o ISDN per la rete locale della tua azienda.
- Un numero illimitato di caselle di posta.
- 20 MB di spazio per il tuo sito web aziendale.

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

- Online: *www.tiscalinet.it/attivazioni*, inserendo il codice *ilpiccolo3941 - freenet*
- Televideo: pagina 630 di TMC Video;
- Numero verde: 162-910091